anno LIV - n. 24 - lire 350

12/18 giugno 1977

Radiocorriere TV

P. B.

V/B

Per molte donne proibito pensare alla salute

Lello Bersani vi racconta

Una scena del film « Padre padrone »

Cannes in dieci film

Con i protagonisti nel mistero dell'ultimo aereo

Carlo Croccolo con Loredana Piazza in TV per il "Borsacchiotto"

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 24 - dal 12 al 18 giugno 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Un conduttore dall'aria simpatica e familiare, Carlo Croccolo, un'aiutante-conduttrice graziosa e disinvolta, Loredana Piazza (nella foto), titoli azionari che vanno su e giù, ospiti piacevolmente impegnati nel gioco, gettoni d'oro, quattro concorrenti dotati di buoni riflessi e, voilà!, ecco il borsacchiotto. (Foto di Piero Togni)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
printed in Italy
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

I due finali di « La paura »

« Egregio direttore, nella presentazione del film La paura *di Rossellini pubblicata dal* Radiocorriere TV *n. 21, avete scritto che il marito di Irene (cito testualmente) " alla fine corre ad abbracciare la moglie e dice che hanno sbagliato entrambi ". Si accenna cioè ad un finale basato sulla riconciliazione fra marito e moglie. Ma nel film che i telespettatori hanno visto di questa riconciliazione non c'è traccia alcuna. Com'è che l'estensore dell'articolo è incorso in un così grave errore? »* (Lettera firmata - Roma).

Il finale di *La paura* è un « mistero » cinematografico. Ne esistono due versioni.

Nella prima, più generalmente nota, si assiste alla riconciliazione fra i coniugi protagonisti, ed è quella cui si è fatto riferimento nella presentazione pubblicata dal *Radiocorriere TV* e alla quale si rifanno pure le fonti scritte relative al film, compreso il saggio di Pio Baldelli (*Cinema dell'ambiguità*, Savelli editore) da cui sono state tratte le parole che il lettore cita tra virgolette.

La seconda versione, priva di conclusioni rosee, è contenuta nella copia del film che la TV ha trasmesso dopo averla acquistata dal legale dello stesso Rossellini, copia che corrisponde al negativo giacente nella cineteca del Centro Sperimentale di Cinematografia e che il nostro collaboratore non ha avuto la possibilità di vedere prima di scrivere l'articolo.

Qual è la versione autentica? Chi le ha sdoppiate? Quando? Perché? Le ricerche che abbiamo compiuto per rispondere a queste domande hanno dato risultati contraddittori.

L'unico che avrebbe potuto risolvere il mistero era l'autore, Rossellini, che purtroppo è scomparso improvvisamente proprio pochi giorni fa.

Il concerto ritrovato

« Egregio direttore, tempo fa la RAI ha trasmesso un Concerto per violino ed orchestra di Paganini. Tale concerto è stato presentato annunziando che la partitura per violino era stata trovata allora a Varsavia mentre era nota la partitura dell'orchestra.

Ignoro gli elementi utili per la identificazione. Sembra che gli attuali Concerti per violino ed orchestra conosciuti siano cinque e tra quelli retro-indicati non figura quello in argomento. Potrebbe, lei, darmi qualche notizia in proposito. Le sarei davvero grata, visto che l'argomento mi appassiona. La saluto cordialmente e la ringrazio in anticipo per i chiarimenti che potrà fornirmi nella sua rubrica settimanale » (Virginia Gaggero - Genova).

Ritengo che si tratti del *Concerto n. 6* in mi minore opera postuma, inciso qualche tempo fa dal nostro violinista Salvatore Accardo con la London Philharmonic Orchestra diretta da Charles Dutoit per la Deutsche Grammophon. Il disco è siglato DG 2530467.

A piene frequenze

« Egregio direttore, seguo con molto interesse la rubrica discografica di Laura Padellaro. Vorrei sapere qual è la differenza tra i dischi della Casa Decca e quelli contrassegnati col marchio " London ff.rr. " sempre della Decca.

L'edizione originale su dischi della Carmen *diretta da Solti,*

segue a pag. 4

Ecco cosa può succedere quando vi danno una normale acqua tonica al posto di un'Acqua Brillante Recoaro.

"Garçon, please!
Gradiremmo moltissimo
suggellare il nostro folle
amore con due
Acque Brillanti, grazie."

"Cosaaa!?!?!
Ci sta portando due
normali acque toniche!..."

"Ma in che posto infelice
mi hai portata, play boy
di frutta candita!...
Adesso però vi aggiusto io,
te e quel signorino
imbrillantinato, lí..."

"Aiutooo! Aiutooo!
Fermatela! Chiamate
l'esercito, i pompieri, l'accalappiacani!
Presto!
Ouf! Ouf...
che cattivo quel seltz!"

Finalmente.
BRILLANTE
RECOARO

adver padova

Ricordati che "Brillante Recoaro" è l'unica Acqua Brillante. RECOARO

lettere al direttore

segue da pag. 2

recensita da Laura Padellaro, appartiene alla suddetta serie London? » (Valerio Toia - Busto Arsizio).

La Casa inglese Decca ha nel proprio vasto catalogo numerose serie di dischi, una delle quali è appunto la « London ». Le lettere ff.rr. che figurano accanto al nome dell'etichetta sono l'abbreviazione di queste parole: Full frequency range recording. Si tratta perciò di registrazioni a piene frequenze che vengono vendute, in qualche caso, a basso prezzo. L'edizione della *Carmen* diretta da Solti non appartiene alla serie « London », ma alla Decca come indica la sigla D11D-3.

Arthur Rubinstein

« *Signor direttore, Arthur Rubinstein ha 91 anni e non 90 come scrivete voi.*

Chiunque dei tanti suoi appassionati ricorderà il Concerto del 20 gennaio 1976 a Milano, quando suonò per la Società del Quartetto nella Sala Verdi del Conservatorio e fu il 28-1-1976 che, nell'occasione del suo 90° compleanno, il " Quartetto " lo elesse " Socio onorario ".

Se su Arthur Rubinstein le notizie arrivano con un anno di ritardo, non ci meraviglia che, per esempio (numero due), quelle su Arturo Benedetti Michelangeli siano arrivate soltanto dopo dieci anni » (Lisa e Sandro Beverini - Milano).

Arthur Rubinstein ha effettivamente 91 anni, essendo nato a Lodz in Polonia il 28 gennaio 1886; tuttavia i festeggiamenti per l'anniversario del grande pianista non si sono esauriti con lo spirare del 1976, ma continuano, anche quest'anno, dato che per vezzo il maestro non dichiara mai la sua vera età. Circa le accuse al *Radiocorriere TV* per la mancata diffusione di notizie su Arturo Benedetti Michelangeli, mi permetto ricordare che qualche settimana fa (n. 20) gli abbiamo dedicato un articolo e che anche in questa rubrica, precisamente nel numero 46 del 5 dicembre scorso, ci siamo intrattenuti sulla persona e l'arte del bresciano. Chi segue anche gli articoli di rete trova sovente informazioni su Arturo Benedetti Michelangeli.

Quelle belle commedie

« *Signor direttore, sono una vecchia abbonata, e ho la nostalgia delle belle commedie, trasmesse per radio prima che arrivasse l'era televisiva.*

Attori bravi ci sono ancora, che potrebbero interpretare le vecchie commedie, anche se l'indimenticabile voce di Ruggero Ruggeri, Franco Becci e altri che ora non ricordo, non ci sono più, ma le belle commedie di allora non è possibile riportarle a galla trasmettendole in televisione? » (Pierina Monguzzi - Torre a Mare, Bari).

I cosiddetti minori

« *Gentile direttore, tra tante riesumazioni, vorrei richiamare l'attenzione su nomi di musicisti ancora dimenticati o quasi: Catalani, Zandonai, Smareglia, Franchetti!*

I cosiddetti minori, crepuscolari, nella scia dei grandi romantici! Se così catalogati apriamo loro le porte e ben vengano e facciamoli conoscere e ricordiamoli più di frequente e dedichiamo qualche pagina anche a loro che ben lo meritano! ». (Francesco Dognini - Brescia).

« Parisina » e « Deianice »

« *Gentilissimo direttore, di ritorno dall'estero ho avuto la sgradita notizia che in quel frattempo la RAI aveva trasmesso* Parisina *di Pietro Mascagni che io attendevo da molti anni! Se ne potrà presto avere una replica?* » (Mario Frangini - Bologna).

Lei è stato veramente sfortunato perché l'edizione della *Parisina* diretta da Urbini è andata in onda proprio il 9 ottobre dello scorso anno. Pubblico volentieri la sua lettera ma temo che una ripetizione di *Parisina* alla radio non avverrà in tempi brevi.

« *Gentile direttore, sul* Radiocorriere TV *fu annunciata una trasmissione dell'opera* Deianice *di Catalani ma in realtà non abbiamo ancora avuto il piacere di sentirla. Cosa è successo?* » (Fucini Mario ed alcuni amici della lirica - Firenze).

L'opera di Alfredo Catalani *Dejanice* subì nel corso della registrazione alcuni incidenti tecnici e artistici che ne hanno compromesso la trasmettibilità.

Una domandina polemica

« *Signor direttore, una domandina polemica: quanti radioutenti, pensa lei, avranno ascoltato su Radiodue la* Fiera di Soričinzy *cantata in russo? Dieci, quindici, un milione?* » (Giovanni Settembrini - Forlì).

Due stelle lucenti

« *Signor direttore, in queste sere di cielo sereno, tornando a casa con i miei amici, verso l'ora di cena abbiamo osservato due stelle (o pianeti) molto lucenti: una pressoché allo zenith e l'altra verso sud-ovest. Come si chiamano? Venere? Marte?*

Molte altre volte mi è venuta l'idea di scriverle e ora mi son deciso. Non crede che potrebbe essere utile qualche trasmissione su argomenti di astronomia pratica?

Io credo, senza sapermi spiegare, che potrebbe forse contribuire, molto indirettamente, a rendere gli uomini migliori, cioè non sarebbe del tutto estranea a una certa educazione morale ». (Mario Feroldi - Parma).

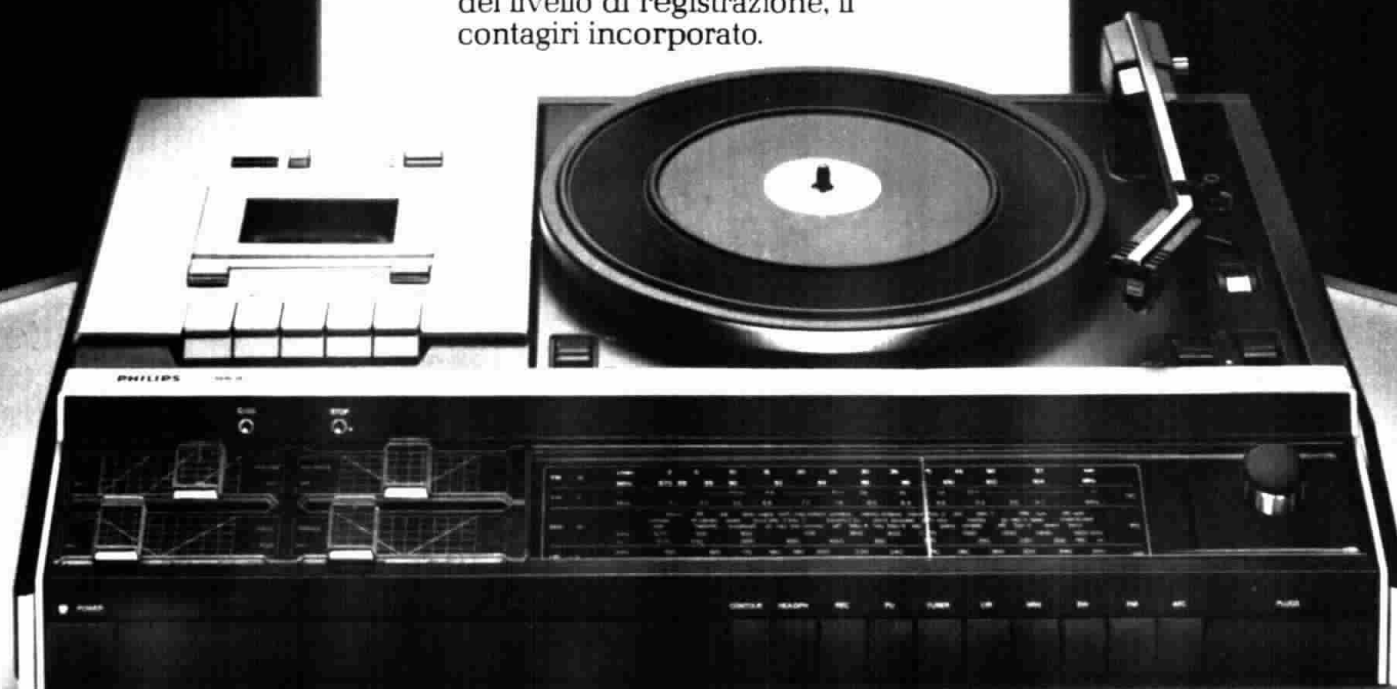
In questo numero le rubriche « Il medico » e « Come e perché » sono a pagina 134. « Piante e fiori » è rinviata per mancanza di spazio.

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile" potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

Vi presentiamo
un giradischi stereo Philips Hi-Fi.
E' un giradischi alta fedeltà: ha la testina magnetica, l'antiskating, l'arresto automatico a fine disco con ritorno del braccio, la pressione del pick-up regolabile.
PHILIPS
Vi presentiamo
un radio-sintonizzatore FM stereo Philips Hi-Fi.
E' un apparecchio radio alta fedeltà: si può sintonizzare su tutte le gamme d'onda, compresa naturalmente la modulazione di frequenza, riceve in stereofonia, ha il decoder automatico.
PHILIPS

Vi presentiamo un registratore stereo Philips Hi-Fi.

E' un registratore alta fedeltà: può utilizzare nastri Hi-Fi al biossido di cromo, ha il circuito DNL per la riduzione dinamica del fruscio, il controllo automatico del livello di registrazione, il contagiri incorporato.

Vi abbiamo presentato il complesso stereo Philips Hi-Fi RH953.

Una radio, un registratore, un giradischi e, naturalmente, l'amplificatore: tutto insieme.

Con due casse acustiche a corredo da 30 W, a due altoparlanti.

Avete la possibilità di registrare direttamente dalla radio o dal disco, oltre che da un altro registratore o dal microfono: e anche di sentirvi in cuffia la vostra musica stereofonica, perfettamente, senza che nulla al mondo possa disturbarvi.

Ed avete inoltre la garanzia di qualità e d'esperienza che solo Philips vi può dare.

Tutto in cm. 57,7 x 18 x 37,6.

Davvero, è uno spazio molto piccolo: eppure può soddisfare tutto il vostro grande amore per la musica.

PHILIPS

L'importanza dell'acqua nelle diete alimentari.

In qualsiasi regime dietetico l'acqua ha un'importanza fondamentale. Premesso questo, sarà bene ricordare subito che non ha fondamento scientifico l'idea che l'acqua faccia ingrassare: l'acqua non produce calorie.

E patire la sete (oltre che la fame) nell'illusione di perdere qualche chilo di peso è sbagliato e dannoso. È sbagliato per quanto abbiamo visto (la non produzione di calorie) ed è dannoso perché l'acqua è indispensabile per il nostro organismo.

Il corretto ricambio dell'acqua è fondamentale quanto la nutrizione.

Con la diuresi, la sudorazione ed anche per altre vie, noi perdiamo ogni giorno grandi quantità d'acqua ed eliminiamo, con essa, scorie e sostanze nocive che si erano accumulate nell'organismo.

Perché quest'opera di depurazione continui e si rinnovi è necessario evidentemente ripristinare di continuo, bevendo, l'equilibrio idrico.

Ecco perché nelle diete per il controllo del peso non bisogna mai diminuire la "razione" d'acqua della giornata.

È proprio nei soggetti in sovrappeso, infatti, che esiste una particolare inerzia al ricambio idrico, che va opportunamente stimolato con l'apporto di acqua.

L'acqua minerale di Boario si rivela, per questo scopo, utilissima: l'acqua di Boario ha infatti un importante effetto diuretico globale ed un'efficacissima azione su tutti gli altri meccanismi di eliminazione dell'acqua, capace di ricondurre il ricambio idrico a livelli normali.

E questo ci permette di arrivare a due semplici conclusioni.

La prima: mettersi a dieta è una cosa seria, da fare con l'aiuto e possibilmente sotto il controllo del medico.

La seconda: in ogni caso, il problema dell'acqua non si risolve riducendo ed eliminando l'acqua ma, piuttosto, scegliendo quella giusta.

Controlli il peso controllando l'organismo.

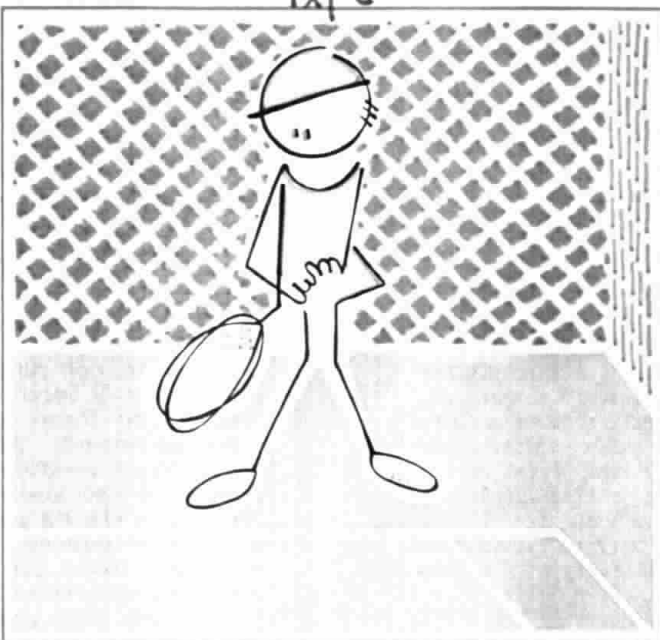
dalla parte dei piccoli

Vacanze: già gli scolari ci sono dentro e le madri che lavorano devono anche trovare il modo d'organizzare il tempo dei figli. Quest'anno, mentre i problemi economici assillano, nascono nuove iniziative di vacanze programmate per bambini. La Mondadori scende in campo varando un nutrito programma che include anche i piccolissimi, a partire dai 4 anni.

Le giovani marmotte

Come mai una casa editrice tra le più note si imbarca in una simile impresa? Bisogna dire che lo fa abbinandosi all'ATIG, una organizzazione che da anni cura viaggi-giovani, con corsi all'estero ove si impara una lingua più giocando che studiando e si può fare molto sport. Con la formula Mondadori Viaggi l ATIG s'apre anche ai più piccoli e progetta vacanze dietro l'angolo, in Italia, alla scoperta della natura, nel verde, e dello stare insieme coi propri coetanei. La Mondadori, ricca dell'esperienza di libri e periodici per bambini (il suo *Topolino* se non è più quello della nostra infanzia regge impavido alla concorrenza), risponde anche alle aspettative dei fedelissimi raccolti di recente nel Club delle Giovani Marmotte attorno a Qui Quo Qua, i nipotini terribili di Paperino. Le giovani marmotte sono una sorta di boyscout senza ranghi e senza divisa, che dallo scoutismo prendono solo l'interesse per la natura e per l'attività in gruppo.

Vacanze ecologia

Le giovani marmotte dunque possono andare al Ciocco, in Garfagnana, un parco naturale che sale dai 200 ai 1300 metri, accanto alla dimora del Pascoli. Gite, giochi, cacce al tesoro, pallavolo, basket, atletica leggera, football, schettinaggio, molte lezioni di tennis, anche per principianti, impartite da istruttori del CONI. Vi sono attrezzature per tutto. Ci sono anche un circuito televisivo per fare programmi sulle proprie vacanze e la possibilità di cuocere il pane in un forno di legna, vedere come si fa il formaggio dalla mungitura fino alla fine, visitare i paesini medievali. Il prezzo? 92.000 lire per la prima settimana, 84.000 per la successiva. Penna alla mano, 11.700 al giorno, viaggio escluso.

Dimensione bambino

E per chi non è e non intende diventare giovane marmotta? Ci sono altre possibilità. C'è una vacanza in fattoria, presso Bolgheri (questa volta è di turno il Carducci), tra oche e galline, col bosco a due passi per andarci a cavallo di un pony, e il mare a solo 500 metri. Per bambini dai 4 agli 11 anni, 368.000-388.000 per due settimane. C'è una vacanza in baita, a Ponte di Legno, dai 4 ai 12 anni, per 117.000 lire alla settimana. E per le prime vacanze all'estero, la Svizzera. A Chesières Villars si può avere un'assistente diplomata ogni 5-6 bambini, compagni di tutte le parti del mondo, sei ore settimanali di conversazione in francese. Per bambini dai 6 agli 11 anni, dalle 489.000 alle 620.000 lire per due settimane.

A Cryon Villars invece le vacanze sono all'insegna del metodo Montessori; qui si parla sempre francese ma le monitrici, una ogni cinque bambini, sanno l'italiano. Per bambini dai 5 ai 9 anni, 540.000 lire per tre settimane. Infine a Les Diablerets, a 1200 metri, una vacanza in inglese o in francese. Per bambini dai 4 ai 9 anni, 317.000 lire per due settimane, per ragazzi tra i 10 e i 15 anni 297.000 lire. I prezzi relativi alla Svizzera sono comprensivi del viaggio, con partenza da Milano.

Uscire dal guscio

Ma è giusto disfarsi dei bambini, sia pure per 15 giorni? In questi ultimi tempi si è molto insistito sulla necessità di partecipare alla vita dei figli, condividere giochi, esperienze e problemi. Star lontani, almeno 15 giorni l'anno, dà loro il modo d'uscire dal guscio e dà a noi l'occasione per ricaricarci. Peccato che il costo lasci fuori da questa possibilità troppi genitori e troppi bambini.

Teresa Buongiorno

XII/i IX/C

dischi classici

IL BACH DELLE CANTATE

Ho appena finito di ascoltare la cantata *Freue dich, erlöste Schar BWV 30*, di Johann Sebastian Bach, in un microsolco edito dall'« Archiv » ossia dallo Studio Musicologico della « Deutsche Grammophon ». La Casa tedesca ha in catalogo numerosissime opere del Cantor e su queste incentra gran parte dei suoi interessi culturali. Nella fioritura di entusiasmi per il secolo di Bach a cui oggi assistiamo, confluiscono ovviamente in tali entusiasmi anche le legittime aspirazioni commerciali dei discografici. Bach, dicono gli esperti del « marketing » internazionale, è un autore « che va » e che assicura, alla fine dell'anno discografico, eccellente « fatturato ». E singolare è che non siano solo le pagine più famose e abbaglianti del compositore di Eisenach a conquistare il pubblico oggi — un pubblico, si badi bene, di giovani e di giovanissimi — ma quelle che ci offrono meno facili approdi, le pagine che non si prestano al facile consumo e sono splendide isole a raggiunger le quali tocca attraversare molti mari. Non, per intenderci, i *Brandeburghesi* e la *Toccata e Fuga in re minore*, ma il lungo corteo di *cantate* religiose e profane. Un fondamentale capitolo nel gran libro di opere che Johann Sebastian scriverà con la perizia dell'artigiano e con le folgorazioni del genio.

Quante sono le cantate composte da Bach? Il numero non è determinabile dato che una parte rilevante di esse è andata perduta. Ci sono state conservate, però, oltre duecento cantate da chiesa e parecchie cantate profane, fra cui la più popolare è la briosa *Cantata del caffè*. Nell'assoluto dominio della scienza musicale, nella ricchezza di una sovrana, inesauribile fantasia Bach modella le cantate in varia e doviziosa forma: ora impiega la voce sola con accompagnamento strumentale; ora il coro soltanto; ora le voci soliste, il coro, l'orchestra. A quest'ultimo gruppo appartiene la composizione edita ora dall'« Archiv » e da altre Case: basti segnalare la bella versione di Nikolaus Harnoncourt registrata per la « Telefunken » con Paul Esswood, Kurt Equiluz, Egmond, il Concertus Musicus Wien, i Wiener Sängerknaben, il Chorus Viennensis che caldamente raccomando ai miei lettori per il rigore filologico, per l'accuratezza e la « rifinitura » scrupolosa dell'interpretazione.

Freue dich, erlöste Schar significa nella traduzione letterale *Rallegrati schiera redenta* ed è destinata alla festa di san Giovanni Battista. Il confronto con una cantata profana che oggi è catalogata *BWV 30 a* e che si intitola *Angenehmes Wiederau*, ci mostra che Johann Sebastian si giovò per la nuova opera di una sua precedente partitura. Spesso, nella sua carriera creativa, Bach fece ricorso al « già scritto » e presentò come parto nuovo una composizione profana abilmente « adattata » allo stile religioso oppure sostituì i testi nelle opere di questo secondo tipo. E' il procedimento che chiamiamo « parodia »: un termine musicologico fisso, dice Uwe Kraemer nelle note illustrative del nuovo disco, e nel medesimo tempo « una materia di accese discussioni ».

Le nuove ricerche degli studiosi, nel quadro della Nuova Edizione Bach, indicano con cifre sorprendenti la frequenza delle « parodie » nelle musiche bachiane: più del venti per cento dell'opera di Bach arie, cori e recitativi accompagnati delle messe, oratori, cantate, mottetti, venne in seguito « riutilizzato ». E infatti nella cantata per san Giovanni Battista ecco come tinta di fondo le allegrezze della cantata profana, scritta per il nobile Johann Christian von Hennicke, « signore ereditario, sovrano e giudice » di Wiederau.

La data di composizione è il 1737-1738 e il testo, del Picander, si richiama al Vangelo di Luca (7, 57-80), alla nascita del Battista e all'inno di lode di Zaccaria. Comprende musicalmente undici brani: Coro; Recitativo (basso); Recitativo (mezzosoprano); Aria (mezzosoprano); Corale (coro); Recitativo (basso); Aria (basso); Recitativo (soprano); Aria (soprano); Recitativo (tenore); Coro. Gli interpreti, nell'edizione « Archiv », sono Edith Mathis, Anna Reynolds, Peter Schreier, Dietrich Fischer-Dieskau, il Münchener Bach-Chor, la Münchener Bach-Orchester. Dirige Karl Richter. Interpreti tutti eccellenti, soprattutto quando la grande ala di Bach tocca altissime vette. Richter è ormai così addentro all'opera del musicista che ne pone in rilievo, in uno straordinario gioco di equilibri e di prospettive, tutte le stupende invenzioni. Non si può far di più e di meglio.

Il microsolco, tecnicamente ottimo, è numerato 2533 330.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

HAYDN: *Harmoniemesse*, solisti Judith Blegen, Frederica von Stade, Kenneth Riegel, Simon Estes; direttore d'orchestra Leonard Bernstein (« CBS », serie « Masterworks » 73410).

BEETHOVEN: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20*; *Fuga per quintetto d'archi in re maggiore op. 137*, esecutori Wiener Philharmonisches Kammerensemble (« Deutsche Grammophon », 2530 799).

NARCISO YEPES suona musiche di Poulenc, Brouwer, Antonio Ruiz-Pipó, *Moderna, balada, kucera* (« Deutsche Grammophon », 2530 802).

CHOPIN: *Andante spianato e grande polacca, mazurke, preludi, Studio op. 10 n. 8, Valzer op. 34 n. 1, Scherzo op. 54*, pianista Krystian Zimerman (« Deutsche Grammophon », 2530 826).

RESPIGHI: *Antiche arie e danze*, Los Angeles Chamber Orchestra diretta da Neville Marriner (« EMI », 065-82080 sistema SQ).

ottava nota

I RAZZISTI

E' una serata romana *piuttosto calda in vicolo Moroni. Davanti al teatro in Trastevere bivacca una folla di variopintissimi giovani. Si preparano alle liturgie musicali di Alvin Curran. Provo un discreto sollievo nel vedere gente decisamente al di sotto di quell'età media (i 70, gli 80), che, con tutto il rispetto per la vecchiaia, incombe su troppi ambienti accademici. Sono però ragazzi condizionati dalle più rischiose mode. Si dice che tra pochi giorni s'infilzeranno addirittura la faccia con gli spilli da baglia, come già fanno molti loro coetanei in Inghilterra.*

Ma ecco che mi distrae la scena presso il botteghino. Un critico musicale chiede cortesemente un ingresso-stampa. Da dietro il banco la signorina gli dà subito del tu e si esibisce in un interrogatorio: « Chi sei? ». « Chi ti manda? ». « Per quale giornale scrivi? ». E non appena sente il nome della testata (un quotidiano di indiscusso prestigio internazionale) lo redarguisce: « Non ti vergogni? ».

Il giornalista, colto di sorpresa, reagisce stranamente a tanta impudenza. Ritira il biglietto, lo regala ad un ragazzo e se ne torna fuori, all'aperto, verso casa. Ascolterà Curran in disco o in una prossima occasione, quando non ci siano dei razzisti a provocarlo. Vorrei comunque essere obiettivo e rigirare la frittata. Sarebbe pur ora che in circostanze opposte si togliessero da sotto i piedi dei critici certi tappeti; da sotto le loro mani certi manicaretti; da sotto il sedere certi cuscini!

● La **Settimana Internazionale di Musica da Camera** a Villa Pignatelli in Napoli è stata dedicata quest'anno (dal 28 maggio al 5 giugno) a Johannes Brahms: trii, quintetti e sestetti nelle mani di Accardo, Gazeau, Giuranna, Asciolla, Ghedin, Filippini, Meunier, Canino, Klein, Bruno, nonché di alcuni solisti della Filarmonica di Berlino. Qualche esecuzione è stata anche portata con successo ad Avellino, a Caserta, a Benevento e a Salerno.

● Il **Festival di Bregenz** si svolgerà quest'anno dal 21 luglio al 21 agosto e s'inaugurerà con *La favorita* diretta al Theater am Kornmarkt da Francesco Molinari Pradelli. In cartellone spiccano ancora l'*Oberon* di Weber, *Pimpinone* di Telemann, *La bella addormentata* di Ciaikowski, concerti con la Sinfonica di Vienna affidati a musicisti illustri, quali Kondrascin, Schneiderhan, Segerstam, Leitner, Aronovitch. Tra le presenze italiane segnaliamo un recital di Carlo Bergonzi l'8 agosto e una « Serenata » offerta dall'Ensemble di Venezia sotto la guida di Mario Pizzianti il 25 luglio. E' molto attesa infine la serata con il pianista sovietico Emil Gilels (20 agosto). Informazioni e prevendita biglietti: Bregenzer Festspiel, A-6901 Bregenz, casella postale 119, Kornmarktstrasse 6. Tel. (05574) 22 8 11. Dal 16 giugno al 21 agosto esclusivamente al Theater am Kornmarkt tra le 10 e le 18. Tel. (05574) 22 4 58 oppure 23 1 18. Telex 57714. Curiosità: un biglietto per il Festival dà diritto ad un'entrata gratuita al Casino di Bregenz (ivi inclusa una bibita).

DIZIONARIETTO

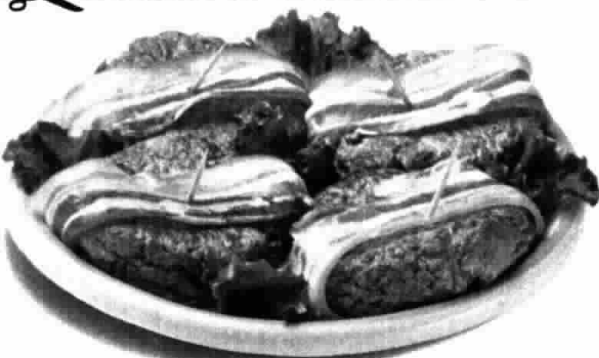
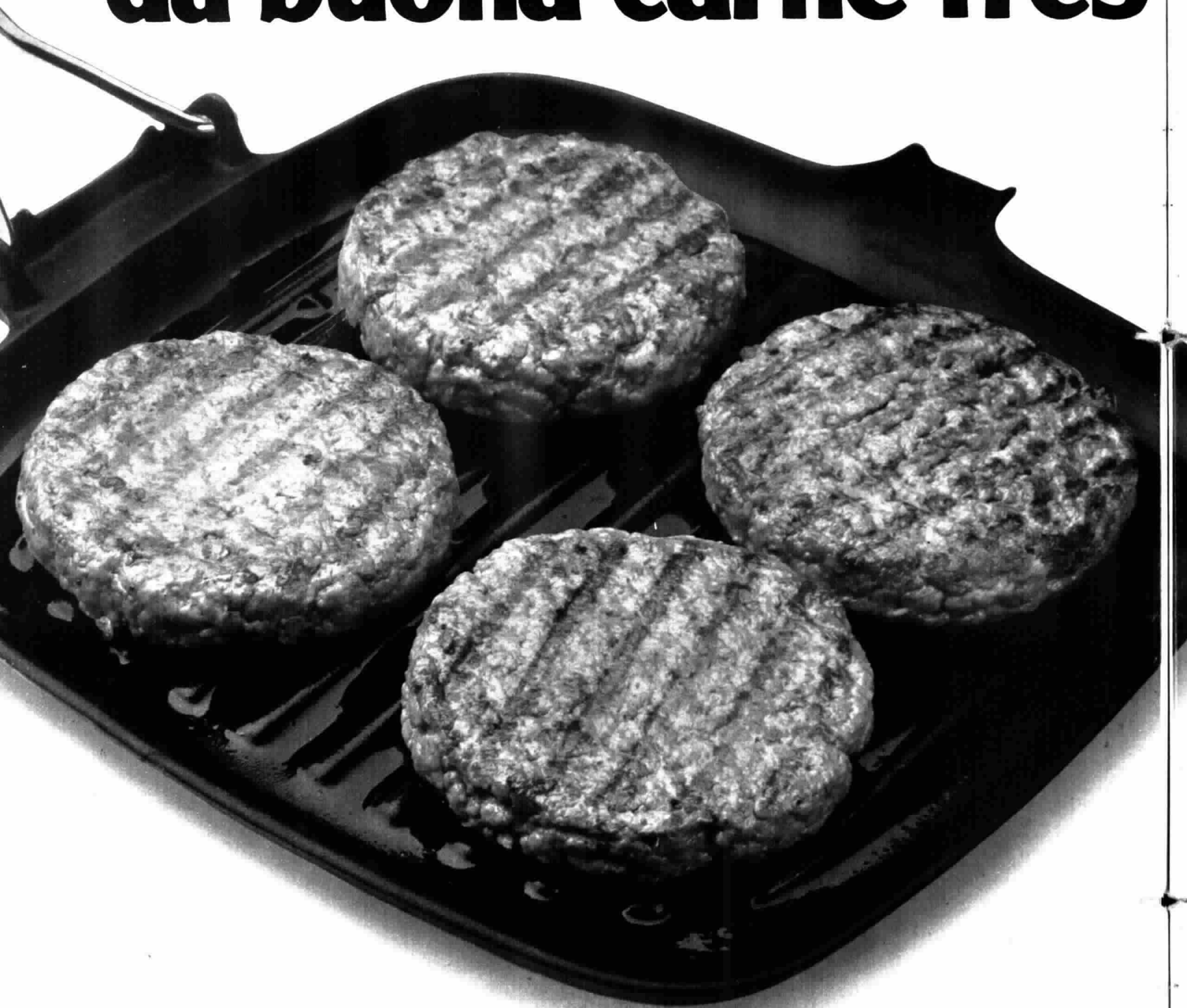
D. C. Queste iniziali non significano Democrazia Cristiana; ma, trovandosi alla fine di un pezzo, impongono all'esecutore di ripeterlo integralmente (Da Capo).

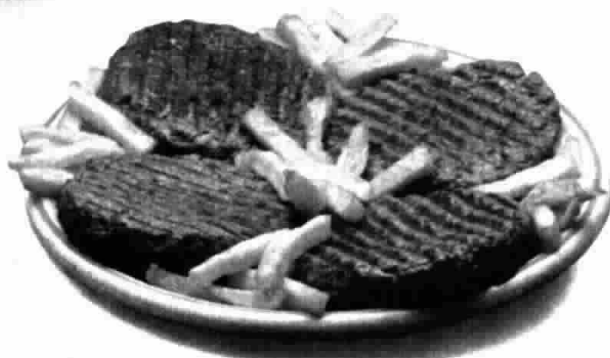
D. C. al Fine. E' l'indicazione con cui, sempre al termine di un brano, si obbliga l'interprete a ricominciare al principio e a fermarsi dove troverà la parola *Fine*.

Espressione. E' la particolare emozione che l'autore di un lavoro non riesce a fissare sul pentagramma con le sole note o con le generiche indicazioni ritmiche; per cui egli ricorre ad alcuni termini convenzionali in lingua italiana. I più comuni sono: affettuoso, agitato, amabile, appassionato, arioso cantabile, brillante, capriccioso, con anima, con brio, con espressione, con fuoco, dolce, dolente, furioso, giocoso, giusto, grazioso, maestoso, moderato, piacevole, religioso, rubato, scherzando, secco, serioso, sostenuto, tumultuoso, vivace.

Luigi Fait

stasera fai un gesto importante. offri...
PRESIDENT RESERVE
Quando agli amici vuoi dire che ci tieni
offri il President.
Versalo delicatamente, apprezza il suo
profumo, il suo fine perlage,
il suo inimitabile gusto extrasecco.
President Réserve
un gesto importante firmato
RICCADONNA
EXTRASEC
PRESIDENT
RESERVE
Crystal Extra Sec
RICCADONNA
GRAN SPUMANTE
PRODOTTO IN ITALIA
TESTA

da buona carne fres

AMBURGER VESTITI. Scalda una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimettili sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.

AMBURGER IN SALSA. Prepara un sughetto soffriggendo cipolla, aglio, salsa e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.

AMBURGER ALLA GRIGLIA. Scalda bene una griglia o una bistecchiera, appoggiaci sopra gli amburger ancora surgelati e rimuovili dopo 1-2 minuti con una palettina. Rigirali dopo 2-3 minuti e termina la cottura sull'altro lato. Servili a piacere con salsette piccanti, per esempio senape, oppure con una salsetta ottenuta diluendo con olio acciughe, olive e capperi tritati.

ca, Amburger Findus.

Teneri e nutrienti. Insaporiti all' italiana. L. 255 ad amburger.

FINDUS

così, solo Findus

77 XFA 3

padre Cremona

L'importanza dell'agricoltura

« Bisogna andare alla " causa " dei mali della nostra società e io credo che se ne possa individuare una precipua nell'abbandono della campagna; perché, spinto dalla sete dell'immediato benessere e dalla civiltà dei consumi, spietatamente propagandata, l'uomo d'oggi ha tradito la " madre terra " che lo nutriva... » (Carlo Vernarelli - Pescara).

E' difficile, per me, che non sono un sociologo o un economista, fare una analisi precisa delle cause che hanno determinato il malessere in cui l'umanità si dibatte. Del resto specialisti autorevoli non mancano, ma i fenomeni umani sono così complessi da richiedere, per una analisi giusta, la collaborazione oggettiva e disinteressata dei competenti dei vari aspetti del vivere umano, oggi in trasformazione. E questa collaborazione oggettiva e disinteressata non sempre c'è, perché nel nostro tempo si ama più la critica e la recriminazione che la ricostruzione. Io so, peraltro, che per ragioni economiche ed umane quasi allarmanti si comincia ad avvertire una inversione di rotta e un bisogno, non privo anche di nostalgia, di tornare ad una politica agricola. Non già per imparare da nessuno, ma per citare un caso sintomatico, leggevo sui giornali qualche giorno fa che la figlia del presidente cinese Hua Kuo Feng ha interrotto il suo corso di laurea e ha deciso di lavorare tra i contadini, per dare esempio.

Sedici anni fa, il 15 maggio, Giovanni XXIII promulgò la sua enciclica « Mater et magistra ». Si era, allora, in pieno boom industriale ed era iniziato, almeno da noi, l'esodo dalle campagne della popolazione rurale che cercava di integrarsi nei grandi centri urbani ed industriali.

Se l'insegnamento della Chiesa sulla morale e sulla sociologia non fosse accusato di indebita ingerenza, la parte della enciclica che rivaluta la dignità della vita agricola ed indica i rimedi per salvaguardarla da certe tentazioni ed ingiustizie della politica avrebbe potuto servire da magna charta per una efficiente riforma economica e non solo economica. In questo documento il lavoro agricolo è presentato come una vocazione e una missione. In esso « la persona umana trova mille incentivi per la sua affermazione, per il suo sviluppo, per il suo arricchimento, per la sua espansione anche sul piano dei valori dello spirito ». Gli agricoltori « possono facilmente constatare quanto sia nobile il loro lavoro: sia perché lo si vive nel tempio maestoso della creazione, sia perché lo si svolge spesso sulla vita delle piante e degli animali, vita inesauribile nelle sue espressioni, inflessibile nelle sue leggi, ricca di richiami a Dio; sia, ancora, perché produce la varietà degli alimenti di cui si nutre la famiglia umana e fornisce un numero sempre maggiore di materie prime all'industria ».

L'enciclica, che non è un carme bucolico, fa l'analisi dell'esodo dalle campagne, dovuto oltre che a ragioni di sviluppo economico anche a molteplici fattori quali l'ansia di evadere da un ambiente chiuso e senza prospettive, il desiderio di novità e di avventura, l'attrattiva di fortune rapide, il miraggio di una maggiore libertà e delle facilitazioni che gli agglomerati e i centri urbani offrono. « Ma riteniamo », vi si legge, « che non si possa dubitare che l'esodo trovi uno dei suoi fattori nel fatto che il settore agricolo, quasi ovunque, è un settore depresso ». E così vi si parla della necessaria integrazione tra industria ed agricoltura, reciprocamente legate; della ripartizione degli investimenti nell'uno e nell'altro settore; della ristrutturazione dei servizi nell'ambiente rurale, l'adeguamento della previdenza e della sicurezza sociale, la giustizia tributaria, ecc.

Un documento in difesa dei poveri che se non fossero gettati nella miseria potrebbero arricchire le nazioni. Oggi ci stiamo accorgendo quanto la Chiesa avesse ragione, ma con troppo ritardo. La « Mater et magistra » è di Giovanni XXIII, un Papa amato, esaltato, strumentalizzato. Quanto a seguire il suo saggio insegnamento, è un'altra cosa.

Tagli inevitabili

« Perché nel suo film Zeffirelli ha saltato tante scene importanti raccontate nel Vangelo? » (Mario Caruso - Roma).

Perché il Vangelo stesso ha fatto una scelta e ha tralasciato tanti avvenimenti: « Vi sono ancora altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo non basterebbe a contenerne i libri ». Così termina san Giovanni il suo *Vangelo*.

Padre Cremona

Nescafé, il caffè di qualità che puoi dosare come ti piace.

Ciascuno ha un modo diverso di bere il caffè. E allora, Nescafé.
Nescafé è caffè dosabile. Così ognuno può berlo come più gli piace: ristretto o lungo, forte o leggero...

Nescafé ha sempre aroma e gusto pieni, perché fatto con varietà scelte di caffè selezionato, e subito liofilizzato. Ed è anche più conveniente degli altri caffè di qualità.

Nescafé, molto più che un buon caffè.

77.08.009.01.01.I

L'EUROPA HA DETTO CHE E` GRANDE

Fino a pochissimi anni fa nessuno conosceva Veltro Ceat, per un motivo semplicissimo: non esisteva ancora.
Ciò che più stupisce infatti del successo di Veltro Ceat non è tanto il successo, quanto la rapidità con cui è stato raggiunto.
In Italia e in Europa.
Certo, le caratteristiche di durata e di economia sui consumi di Veltro Ceat sono perfettamente in linea con i momenti che viviamo.
Certo, quando provi Veltro Ceat scopri una tenuta di strada, una sicurezza in frenata (sia su strada asciutta che sul bagnato) di tutta fiducia.
Ma forse la ragione dell'affermazione di Veltro Ceat sta semplicemente nel fatto che da tempo gli europei aspettavano un pneumatico così.
E l'hanno trovato.

IX|C

leggiamo insieme

« *Lo zio d'Europa: Edoardo VII* »

L'EPOCA DEI RE

Vi sono delle questioni sulle quali si continuerà a discutere senza venirne mai a capo: tra queste, che importanza abbia il singolo nella storia. Oggi pochi accettano la teoria di Carlyle, secondo cui solo l'« eroe », il capo, può dominare e dirigere gli eventi; e tuttavia molti convengono che il capo ha una parte importante nello svolgimento delle cose. E' difficile, per esempio, immaginare qualcuno che, al momento giusto, avrebbe potuto sostituire Napoleone Bonaparte. Gramsci ha scritto che un esercito ha sempre bisogno di un abile generale per vincere (e che talvolta un abile generale sa pure trovare un esercito che lo segua); mentre il migliore degli eserciti, se non trova un abile generale, è come se non esistesse. Questa considerazione ci aiuta a spiegare il favore col quale, di solito, il pubblico accoglie le biografie di coloro che sono stati protagonisti delle età in cui vissero: v'è un innato buon senso che l'orienta in tale preferenza. Gordon Brook-Shepherd, un giornalista inglese che s'è specializzato nelle biografie di personaggi vissuti fra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, ha conseguito perciò un grande successo col suo libro *Lo zio d'Europa: Edoardo VII* (Rizzoli, pagg. 441, lire 9000), che ricostruisce, in gran parte sulla corrispondenza e sui documenti diplomatici, la vita politica e mondana dell'Europa in quella che fu detta « l'epoca bella », durante gli anni, cioè, che precedettero la prima guerra mondiale. Di questa epoca Edoardo VII, da principe di Galles e da re, fu quasi il simbolo e ne espresse gli aspetti positivi e negativi.

L'autore è poco incline ai giudizi generali; la sua vuole essere solo una narrazione brillante, come si addice ad un giornalista. Ma il giudizio storico su Edoardo VII è nel titolo, quando lo chiama « lo zio d'Europa ». A meno che egli non voglia riferirsi alla popolarità del re, che sicuramente fu grande, in tutti i Paesi del vecchio continente ove si trovava a suo agio, adattandovisi come a casa propria, il titolo deve interpretarsi nel senso che Edoardo ebbe coscienza di una solidarietà « continentale » dell'Europa, allo scopo di mantenere la pace e prolungare la sua egemonia sul resto del mondo. Questa coscienza egli sicuramente l'ebbe e dedicò gran parte della propria politica al raggiungimento di tale scopo. Oggi può apparire strano che un re faccia della « politica ». Ma alla fine del secolo scorso e agli inizi di questo non v'era re d'Europa (tranne Vittorio Emanuele III) che più o meno non seguisse attentamente gli affari di Stato e non cercasse d'influenzarli. Sotto tale profilo Edoardo fu ben più attivo della madre, la regina Vittoria, chiusa in una visione formale delle sue prerogative, e che per il resto, molto spesso, lo lasciò fare.

Il cosiddetto « concerto europeo » non esisteva più dopo il fallimento della Santa Alleanza di Metternich e le guerre del 1866 e del 1870. Al posto del « concerto » subentrò la politica delle alleanze fra le maggiori potenze, che per mantenere la pace si doveva fondare sull'equilibrio delle forze e sulla ricerca di accordi idonei a stabilirlo. Nacquero così tanto la Duplice franco-russa quanto la Triplice fra la Germania, l'Austria e l'Italia. L'Inghilterra rimase dapprima in uno « splendido isolamento », cercando di destreggiarsi fra gli uni e gli altri; ma la guerra dei boeri, lo scontro con la Francia a Fashoda e infine la sempre crescente potenza tedesca la convinsero che pur essa aveva bisogno di entrare nel gioco. Il più persuaso di tutti di questa necessità (più antiveggente dei suoi ministri) fu Edoardo VII, che agli inizi del secolo nuovo strinse con la Francia quella che fu chiamata « l'entente cordiale », e che doveva nelle ipotesi ristabilire l'equilibrio turbato, sul continente, dalla preponderanza dell'impero tedesco. Questa politica che ho narrato nelle sue grandi linee è il sottofondo del libro di Gordon Brook-Shepherd, il filo che congiunge l'uno episodio all'altro. Ma la narrazione si svolge sullo sfondo di una società varia, che è, ripeto, quella della Belle Epoque, in cui si muovono uomini di governo, vecchi aristocratici, ambasciatori, dame e ballerine, non esclusi i grossi nomi dell'arte, della scienza e soprattutto della banca. Personalmente il re d'Inghilterra era un gaudente, con una fame inesausta di godere la vita il meglio che potesse. Le sue avventure, per soddisfare le quali non aveva mai soldi sufficienti, facevano il giro di Europa e, lungi dal nuocergli, contribuivano ad accrescerne la popolarità. Il libro è anche una galleria di ritratti; vi si incontrano ogni sorta di gente: ciascuno colto nella sua singolarità, in ciò che ha d'interessante. Autore e lettore ben possono andare d'accordo in questo piacere, che talvolta, però, finisce con l'essere eccessivo.

Italo de Feo

L'illustrazione in copertina di « Letterature stile società » (Zanichelli)

Un modo nuovo di fare le antologie

Fra le accuse più frequenti e fondate che sono state rivolte, nel tempo, alla scuola italiana v'è quella di una quasi ermetica chiusura nell'orgoglio della civiltà nazionale, di un diffuso disinteresse nei confronti di vicende culturali anche a noi vicine. L'insegnamento della storia letteraria, almeno fino a pochi anni fa, è forse l'esempio più evidente del fenomeno: non si può comprendere la lirica italiana delle origini senza l'esperienza provenzale, né si può studiare il Romanticismo senza guardare alla cultura tedesca. Ma dalle aule dei nostri licei Shakespeare o Goethe, Cervantes o Racine sono sempre rimasti esclusi: e non tanto per cattiva volontà degli insegnanti, ma proprio per la forza d'una tradizione « negativa » e per mancanza di spazio nei programmi.

Fortunatamente c'è chi si muove per cambiare qualcosa: ne sono una dimostrazione i tre volumi di Letterature stile società. Testi e profili di cultura europea, *editi da Zanichelli. E' un'antologia decisamente diversa rispetto ai modelli tradizionali: pur « lasciando intatto il corredo di alcune letture che si conservano fondamentali anche in questa nuova ottica » gli autori Bruno Basile e Paolo Pullega (citiamo dalla loro premessa) hanno inteso operare « una serie di aperture " funzionali " verso territori che restituissero al lettore confronti tra " officine " della produzione letteraria, con criteri che sempre coinvolgessero fatti estetici e ideologici a un tempo. Di volta in volta si è fatto emergere, puntualmente inquadrato in uno spazio storico (in questi casi determinante) o all'interno di un genere letterario, il corrispettivo straniero di una vicenda italiana, in modo da seguire meglio le qualità peculiari di un autore che, disposto in un orizzonte europeo, conosce sovente una significazione culturale sensibilmente più rinnovata ». Né soltanto in questa ampiezza d'orizzonti, nella puntualità delle scelte e nella chiarezza dei profili critici sta la ricchezza dell'opera: bensì anche nell'apparato illustrativo, predisposto da Eugenio Riccomini e inteso ad offrire al lettore un'immediata apertura sui fatti estetici contemporanei alle vicende letterarie di volta in volta prese in esame. Nel suo insieme, un'antologia che non si vorrebbe chiusa entro le aule scolastiche: è strumento duttile di aggiornamento e di approfondimento per chiunque.*

P. Giorgio Martellini

in vetrina

Una biografia del Führer

Colin Cross: « Adolf Hitler ». *Un noto scrittore e storico inglese offre con questo lavoro, rigoroso nella parte documentaria e incalzante nell'esposizione, uno dei più riusciti ritratti di Hitler, a partire dalle oscure origini della sua carriera politica sino al mistero della tragica fine, ripercorrendone l'irresistibile ascesa al potere, studiando le componenti di una politica farneticante e cercando altresì di fornire una chiave per la comprensione del fascino « demoniaco » di un uomo sul quale la ricerca storica non ha ancora cessato d'indagare.*

Mai, in effetti, un personaggio della storia ha suscitato tanti interrogativi e, dobbiamo dire, lasciato tante domande insolute. E sebbene si continui a scavare fra i documenti e le « carte » del Terzo Reich — l'effimero e crudele « regno » da lui fondato — non si è ancora riusciti a spiegare come egli poté arrivare alla massima carica dello Stato in un tempo relativamente breve, in che modo gli fu possibile tenere in pugno e soggiogare un popolo come quello tedesco, quale fu la sua morte e che fine fecero le sue spoglie. Neppure storici come lo Shirer, che ebbe modo di avvicinarlo e di ascoltarlo, hanno saputo dirci chi fu in realtà quest'uomo, il quale ancor oggi sembra catalizzare su di sé la stessa morbosa attenzione che gli storici del passato riservarono a personaggi altrettanto inquietanti. Preciso nelle cifre e nei dati, il libro è il punto d'arrivo, la necessaria sintesi della storiografia precedente. (Ed. Mursia, 360 pagine, 7000 lire).

NOVITÀ

Tagliacapelli Philips. Facile come pettinarsi.

NUOVO: Philips ha cambiato tutto. Con il suo tagliacapelli elettrico tutto è diventato facile... è come pettinarsi. Perchè questo favoloso piccolo apparecchio taglia i capelli, li sfuma, li regola... sapientemente. Il suo segreto di sicurezza e di praticità di taglio su 8 diverse posizioni ne fanno l'apparecchio piú facile da usare, adatto per tutte le pettinature moderne. È ideale per i bambini e per gli uomini, ma anche per molte acconciature femminili. E infine potete usarlo direttamente per regolarvi da soli i capelli lunghi, o la barba e le basette, o farvi un'"accorciatina" tra una visita e l'altra al parrucchiere.

La manutenzione è di una facilità sbalorditiva. E la si fa una volta dopo cinque successivi usi.

NUOVO. Garantito. Fa risparmiare tempo e denaro.

PHILIPS Made in Holland

concessionaria per l'Italia
MELCHIONI

PHILIPS

taglia, sfuma, regola

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Solidarietà ai colleghi

Di fronte ai vili e assurdi attentati a Vittorio Bruno, vice direttore del « Secolo XIX », Indro Montanelli, direttore de « il Giornale nuovo », e Emilio Rossi, direttore del TG 1, i redattori del « Radiocorriere TV » si associano all'unanime sdegno ed esprimono ai colleghi colpiti la loro più affettuosa solidarietà. I giornalisti del « Radiocorriere TV », ricordando, ancora una volta, che la funzione della stampa è uno dei cardini fondamentali di un'autentica vita democratica, chiedono sia fatta piena luce su questi drammatici episodi e auspicano che anche le trattative politiche in corso contribuiscano a creare nel Paese quella convergenza e solidarietà democratiche le quali costituiscono la più forte risposta a quanti cercano di disgregare, con metodi ormai storicamente condannati, la convivenza civile degli italiani.

«Che fare?» alla TV

Si sta registrando, a colori, negli studi del centro di produzione di Torino lo sceneggiato « Che fare? », tratto dall'omonimo romanzo di Nicolaj Cernisevskij. La riduzione in quattro puntate è opera di Gianni Serra (che del programma è anche regista), di Maria Stella Sernas e di Tomaso Sherman. Scene e arredamento sono di Gianfranco Padovani, i costumi di Mariolina Bono. Fra gli interpreti principali: Elisabetta Pozzi (Vera), Marzio Margine (Lopuchov), Remo Girone (Kirsanov), Gianni Mantesi, Anna Maestri, Roberto Alpi, Fabio Gamma. Il cast completo comprenderà circa cinquanta personaggi.

« Che fare? » venne pubblicato nel 1863 ed è l'unico romanzo di Cernisevskij. La vicenda ruota intorno a tre personaggi principali, Vera Rozalskij, Dimitri Lopuchov, Aleksandr Kirsanov, e alla loro ricerca di un modo di vivere nuovo e diverso, basato sulla sincerità, sull'autocoscienza e sulla libertà. Quando Dimitri si accorge che tra la moglie

Elisabetta Pozzi e Anna Maestri in una scena

Vera e l'amico Aleksandr è nato un sentimento d'amore che i due non vogliono confessarsi e che cercano di reprimere per non causare un dolore a lui, decide di sparire inscenando un finto suicidio. In realtà egli ama Vera e sa di avere un ruolo importante nella vita di lei, ma è consapevole che le nature sua e della moglie sono assai diverse e che cercando di adattarsi l'uno all'altra nessuno dei due potrà mai essere veramente libero di seguire le proprie inclinazioni. Solo più tardi, quando avrà la certezza che Vera e Aleksandr sono felicemente sposati, tornerà a Pietroburgo dove si formerà una seconda famiglia conservando intatta l'amicizia per i Kirsanov.

Nicolaj Gavrilovic Cernisevskij nacque il 24 luglio 1828 a Saratov dove morì il 16 ottobre 1889. Fu il più importante dei tre critici russi che formarono la cosiddetta scuola radicale della metà del secolo scorso. Trasferitosi a Pietroburgo studiò presso la Facoltà di Filologia interessandosi non solo ai problemi letterari ma anche a quelli politici, sociali ed economici. Nel 1862 venne arrestato per le sue critiche alle riforme di Alessandro II; in carcere scrisse il romanzo « Che fare? » divenuto famoso e considerato il capostipite della letteratura radicale russa. Nel 1864 venne deportato in Siberia dove rimase per circa vent'anni.

«Una donna uccisa con la dolcezza»

Il regista Sandro Sequi insieme con Ilaria Occhini, Virgilio Gazzolo, ~~Carlo Bagno~~ Giovanni Conforti durante le registrazioni

Nello Studio TV 1 di Torino prosegue la registrazione del dramma di Thomas Heywood (circa 1574-1641) « Una donna uccisa con la dolcezza » nell'interpretazione di Ilaria Occhini, Anna Rossini, Wilma D'Eusebio, Virgilio Gazzolo, Franco Branciaroli, Orso Maria Guerrini, Maurizio Gueli, Giovanni Conforti, Franco Vaccaro, Carlo Bagno, Mario Brusa, Santo Versace, Michele Renzullo, Luigi Palchetti, Alfredo Dari.

Scritto in versi e in prosa, il dramma venne rappresentato la prima volta nel 1603. L'attuale traduzione (interamente in prosa) è di Agostino Lombardo. Sandro Sequi, regista dello spettacolo, afferma: « Questa tragedia domestica di Thomas Heywood (1603) è particolarmente interessante per la sua forma a doppio intreccio e per l'ideologia che ne costituisce la base, oltre che per la forza del linguaggio e delle situazioni. Infatti se questa storia di un adulterio punito dal marito con l'isolamento totale della moglie dalla sua vita precedente significava per la mentalità del tempo il trionfo del moralismo borghese del marito Franckford e della classe sociale che rappresentava (l'agiata borghesia di campagna), agli occhi del lettore e dello spettatore di oggi la vicenda di Ann che si lascia morire di fame per espiare la colpa e poter ottenere morendo il perdono del marito (e della società) acquista un senso totalmente capovolto rispetto all'ottica elisabettiana. Donna-oggetto, perché viva solo per essere sposa e madre, Ann Franckford trova nel seduttore Wendoll un contestatore consapevole che le può far vivere, almeno eroticamente, un ruolo " diverso " e comunque " scelto " da lei stessa. Tuttavia alla fine la morale puritana trionfa.

Tre atti unici di Primo Levi

Il regista Massimo Scaglione ha registrato negli studi TV di Torino per la Rete 2 tre atti unici di Primo Levi: « La bella addormentata nel frigo », « Il sesto giorno », « Procacciatori d'affari ». I primi due sono tratti dal volume « Storie naturali » pubblicato nel 1966, il terzo da « Vizio di forma ».

Il filo che lega le tre vicende — tutte di ispirazione fantascientifica — è la denuncia di Levi contro uno dei maggiori pericoli del mondo di oggi: la disumanizzazione dell'uomo.

Gli interpreti de « La bella addormentata nel frigo » sono Ileana Ghione, Gipo Farassino, Irene Aloisi, Luigi Palchetti, Mariella Furgiuele, Piero Sammataro, Silvia Monelli. « Il sesto giorno » ha come interpreti principali Franco Nebbia, Carlo Enrici, Mario Brusa, Bruno Alessandro; mentre in « Procacciatori d'affari » agiscono Pierangelo Civera, Ruggero De Daninos, Renato Scarpa e Donatella Ceccarello.

VIII| Cannes - 'Festival di Cannes'

Abbiamo chiesto a Lello Bersani, il popolare inviato della TV, sul Festival vinto da «Padre padrone»

Vi racconto

Padre padrone

« GENERALI CONSENSI », si direbbe in ambienti politici o letterari. A Cannes possiamo parlare di « successo di critica e di pubblico ». Così è stato per « Padre padrone » (a sinistra) di Paolo e Vittorio Taviani, i due « siamesi » del cinema italiano che, dopo la vittoria, hanno parlato di un premio andato ad un nuovo tipo di cinema. Ed è stato Paolo (o Vittorio) a dirmi in uno dei miei servizi conclusivi per il TG 1: « E', quello che facciamo noi, un cinema che "cerca" per un pubblico che "cerca" ». Hanno trovato questa volta la storia di Gavino Ledda, il pastore sardo che, ribellatosi alla schiavitù paterna (un padre pastore per un figlio che doveva, in eterno, restare pastore), si laurea in glottologia. Ma il film dei fratelli Taviani è una data fondamentale per un altro avvenimento: per la prima volta un film prodotto da un ente radiotelevisivo (cioè la Rete 2 della RAI) vince un festival del cinema. « Un matrimonio che ormai s'ha da fare », aveva detto Rossellini, presidente della giuria della trentesima edizione, riferendosi a cinema e TV

I duellanti

« PIU' BELLO DI "BARRY LINDON" » è stato classificato « I duellanti » (a destra) di Riddley Scott, un regista di 38 anni proveniente dalla televisione inglese. Era, Scott, specializzato in « short » pubblicitari. E' emerso nel cinema con una storia a largo respiro che si snoda attraverso 14 anni, dal 1812 in poi, in piena epopea napoleonica. Due avversari che spietatamente si affrontano ogni volta che il destino o il caso li fa ritrovare. Tra una battaglia e l'altra, descrizione di un'epoca con mezzi espressivi di rara suggestione: un colore eccezionale. Un interprete: Keith Carradine, uno dei tre figli del più famoso John, personaggio indimenticabile di alcuni fra i classici del western americano. « I duellanti » è stato giustamente riconosciuto degno di uno dei premi a disposizione della giuria: quello destinato all'« opera prima »

un commento telegrafico

Cannes in dieci film

Una giornata particolare

TUTTI D'ACCORDO: Sophia e Marcello bravissimi, ma... quando « Una giornata particolare » (a sinistra) di Ettore Scola è giunto a Cannes molti (in Italia) ignoravano persino che era stato girato. Specialmente il pubblico, tanto è stato il « segreto » nel quale è stato confezionato l'ultimo film prodotto da Carlo Ponti prima del suo (sembra) definitivo abbandono del territorio italiano. E gradevole fu la sorpresa di vedere una Sophia « nuova », più brava di quella dell'Oscar per « La ciociara », e un Mastroianni calato in un personaggio molto difficile e perciò doppiamente bravo. Si scatenò il finimondo a Cannes quella sera: quando due attori come loro si fanno vivi sulla « Croisette » sembra di stare ancora negli anni Cinquanta. Ma papà Ponti ha calcato la mano. Voleva soltanto che il film si piazzasse e deve aver operato in profondità per assicurarsi un riconoscimento qualsiasi. Ponti vuol far premiare il film, Ponti vuol rilanciare Sophia! La giuria ha deciso altrimenti. Ce ne dispiace, sinceramente. Ma certe volte le giurie riescono anche a sottrarsi alle « pressioni » che in questo caso sono state quelle di Favre Lebret, attuale presidente del Festival, e di Maurice Bessy, direttore della manifestazione. Risultato? I due personaggi non hanno « solidarizzato » con la giuria e per la prima volta in 30 anni non si sono fatti vivi alla premiazione. Come per dire: « Caro Ponti, più di questo non potevamo fare! »

Tre donne

POVERA SISSI INVECCHIATA: aveva il pancione a Cannes. Pochi l'hanno vista, nessuno o quasi l'ha potuta intervistare. Eppure a Cannes è venuta. Sperava. Anche lei — Romy Schneider — sperava nel premio (« Foto di gruppo con signora », a destra). E che avrebbe dovuto dire allora Geraldine Chaplin che con « Elisa vida mía » sembrava veramente strappare da sola la Palma d'Oro dell'interpretazione? Povera Romy. Anche lei, come Tognazzi, viene tutti gli anni al Festival e niente! Eppure meriterebbe un premiuccio. Ma forse sbaglio, lo ebbe un premio qualche anno fa. Per quale film? Non ricordo. E allora? Come si fa a non ricordare una interpretazione eccezionale di un'attrice come lei? C'è da pensare che forse non era né eccezionale né indimenticabile, quella interpretazione. Vedete i festival... come sono?

Foto di gruppo con signora

LA PIU' BRAVA PERCHE' LA PIU' BRUTTA? Shelley Duvall, premio per l'interpretazione femminile (con « Tre donne », qui sopra) ex aequo con la canadese Mercure (del film « J. M. Photograph - Canada »), è l'attrice che ha soffiato a Sophia il premio tanto ambito. L'avevamo conosciuta in un altro film di Altman, « Gang », e tutti dissero: brutta ma tanto brava! Anche Sophia però in « Una giornata particolare » è brutta e brava. Ma anche ad Altman qualcosa era stato promesso: niente premio al film, che indubbiamente non è uno dei più belli del famoso regista, ma qualcosa gli si doveva pur dare. Altman, come Scola, era già stato premiato nel '70. La giuria ha ritenuto (ce l'ha confermato Rossellini) che dare un premio ad Altman, e a Scola, era come diminuirli. Una scusa?

→

← VIII / Cannes — 'Festival di Cannes'

NON DA GRANDE « OUVERTURE ». Il film « La stanza del vescovo » (a destra) non era adatto all'apertura di un festival come quello di Cannes. Messo lì, la prima sera, quando la gente importante viene da Parigi per l'apertura e le toilettes delle signore sono assolutamente l'ultimo « strillo » e gli smoking dei signori sono perfetti e nuovissimi, « La stanza del vescovo » ha dato fastidio. Portato a Cannes dai suoi produttori (Bertolucci e Lucherini) per cercare di venderlo all'estero (niente di male: Cannes è soprattutto un mercato), il film di Dino Risi non ha riscosso quell'unanimità di consensi che il regista italiano è ormai abituato ad avere. Peccato. Il più seccato appariva Tognazzi, uno degli attori italiani più affezionati a Cannes: ci viene ogni anno (in concorso o no) fin da quando, ci ricordiamo, lasciati i palcoscenici girò il suo primo film di successo. E non ha mai vinto niente! L'altr'anno all'inaugurazione del Festival c'era un film musicale e tutti i vecchi divi di Hollywood erano lì, con Fred Astaire in testa!

Il gabbiano

La stanza del vescovo

VIII / Cannes

IL FILM VISTO A META'. Non capita spesso. Un regista come Bellocchio porta al Festival un film anche fuori concorso e contrattempi e incidenti tecnici di varia natura ne impediscono la proiezione. O, meglio, ne consentono la proiezione solo per qualche decina di minuti. Altra opera prodotta dalla RAI (questa volta dalla Rete 1), « Il gabbiano » (qui sopra un'interprete, Pamela Villoresi) doveva costituire un altro esempio di film televisivo ad alto livello, adatto (ne siamo sicuri) ad un pubblico frequentatore di sale cinematografiche come di poltrone casalinghe. Laura Betti, interprete principale (Irina), era infuriata, ci teneva. Laura è un'ottima attrice, è una di quelle che contestano tutto, ma a Cannes ci tiene. Bellocchio appariva rassegnato anche se constatando l'impossibilità di proiettare il film (una sola macchina a sedici millimetri, quindi tre o quattro interruzioni della proiezione, colonna sonora distorta, ecc.) ha dichiarato alla stampa che in manifestazioni come queste valgono solo i film in concorso. Gli altri sono un po' troppo trascurati. Forse ha ragione. Avrebbe voluto anche lui (ci par di capire) essere in concorso come i Taviani. Ma allora questi festival del cinema tanto criticati da noi... servono a qualcosa!

VIII / Cannes

Un taxi mauve

CHE CAST IN QUEL TAXI. Ecco l'esempio tipico di un'operazione commerciale per il rilancio di un cinema, quello francese, che fa acqua da tutte le parti. Una delle donne più impegnate di Francia, Marguerite Duras (quella, per intenderci, legata al successo di « Hiroshima mon amour » di Alain Resnais, che ha fatto epoca), non ha avuto gran successo con il suo « Le camion », film strano e ambiguo in cui il linguaggio dovrebbe sostituire o meglio « far proliferare » le immagini. Uno degli uomini nuovi del cinema francese, Yves Boisset (Premio Deluc, 1976), ha tentato con « Un taxi mauve » (a sinistra) di riunire un cast nutritissimo (Charlotte Rampling, Peter Ustinov, Philippe Noiret, Agostina Belli, ecc.) per raccontare la storia tratta da un best-seller. C'è poi riuscito? Molti giurano di no. Farà un mucchio di quattrini, comunque

Car Wash

COLORATI PER ATTORI DI COLORE. « Car Wash » (Stati Uniti, qui sopra) e « Black Joy » (Gran Bretagna) sono stati i due film che hanno riunito sullo schermo del Palais des Festivals il più gran numero di attori di colore che si sia mai visto ad una manifestazione cinematografica europea. Attori bravissimi, dotati di una abilità straordinaria come « showmen ». Ma le loro storie sono passate così, senza scossoni. Film gradevoli ma sull'argomento « gente di colore » ci si aspettava di più sia dal cinema americano sia da quello inglese. Potremmo parlare di voluto « disimpegno » sul problema e di problemi ne esistono ancora parecchi. La giuria ha dato un premio a uno dei due: a « Car Wash » per la colonna sonora. Premio che a Cannes non era stato mai assegnato. C'era da premiare ben altro, andiamo

Bound for glory

IL FILM PIU' IMPEGNATO. Attraverso la vita del primo cantautore folk d'America, « Bound for Glory » (a sinistra) racconta delle lotte sindacali in quel Paese negli anni Trenta. Candidato ai Premi Oscar di quest'anno, il regista Ashby aveva portato il suo film a Cannes sicuro di costituire una testa di ponte del cinema USA. E invece il film ha deluso. E' servito, anch'esso, a farci conoscere un altro dei tre fratelli Carradine, il più « divertente » e « originale », presente a Cannes. In Italia il film funzionerà, ne siamo sicuri... e non tanto per la storia delle lotte sindacali quanto per le canzoni. Molti si chiederanno: andiamo a sentire un cantautore folk americano. Chissà che non sia meglio dei nostri!

(a cura di Lello Bersani)

→

Una dichiarazione di Paolo Grassi al «Radiocorriere TV» sulla vittoria di «Padre padrone»

Il valore di un premio

Roma, giugno

Registrando i primi giudizi critici degli inviati al Festival, tutti estremamente positivi, nel numero scorso del *Radiocorriere TV* avevamo scritto: « Cannes scopre la TV italiana ». E infatti l'accoglienza riservata a *Padre padrone*, prodotto dalla nostra Rete 2, ha trovato poi conferma nel premio, la Palma d'Oro. « E' stata una premiazione coraggiosa », ha scritto un giornale.

Ed è naturale che alla soddisfazione dei registi, i fratelli Taviani, dell'autore del romanzo, l'ex pastore Gavino Ledda, si affianchi legittima anche quella della RAI. Il suo presidente, Paolo Grassi, ha dichiarato al nostro giornale: « La vittoria di *Padre padrone* dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani al Festival di Cannes è certamente e anzitutto un riconoscimento internazionale di alto prestigio all'intelligenza e alla cultura italiana e, nella fattispecie, al rigore e alla coerenza di due artisti che, da anni, non concedendo al facile successo o alle mode, sviluppano un loro discorso autonomo e che ha chiamato già tanta stima per il loro lavoro. A queste considerazioni si aggiunge il fatto, non secondario, che il film *Padre padrone*, oltre tutto di basso costo, è stato prodotto dalla Rete 2 televisiva della RAI diretta da Massimo Fichera, dimostrando così che il servizio pubblico non contraddice altri mezzi artistici espressivi ma è disponibile per integrarli ed esaltarli. In un momento difficile per il cinema italiano che vede la produzione e l'esercizio premuti da difficoltà e in cui le tele private offrono al pubblico settimanalmente centinaia di film o evasivi, o di puro consumo, o pornografici, degradando il livello culturale dei telespettatori e danneggiando fortemente il mondo del cinema, un risultato come questo può essere particolarmente amato in quanto ponte effettivo fra il cinema e la comunicazione di massa su un livello culturale ineccepibile. Mi auguro che la RAI possa e voglia continuare tenacemente e vittoriosamente su questa strada ».

«*Padre padrone*», come ha dichiarato a un quotidiano Massimo Fichera, direttore della Rete 2 TV, « è costato 280 milioni ». Lo stesso Fichera ha espresso soddisfazione per il riconoscimento di Cannes: « Questo risultato dimostra innanzi tutto l'importanza del discorso culturale dei fratelli Taviani. Dimostra anche la vitalità e la funzione del servizio pubblico radiotelevisivo, impegnato nel ruolo che gli è proprio, e cioè quello di costruire condizioni e spazi per la diffusione della migliore espressione culturale esistente nel nostro Paese ».

A colloquio con Gavino Ledda

La gioia di aver dato la parola a un mondo muto

Ledda, è soddisfatto del film che i fratelli Taviani hanno ricavato dal suo romanzo *Padre padrone?*

— *L'ho trovato molto bello. Molto giusto. Nonostante il linguaggio filmico non sia realistico, mi sono reso conto che può riuscire ad esprimere autonomamente una realtà anche poetica. Infatti i Taviani hanno raggiunto, sono riusciti a comunicare degli effetti che sono gli stessi da me codificati con la scrittura; il che vuol dire che sono riusciti ad entrare in sintonia con il mondo dei pastori sardi, lo stesso che io ho cercato di esprimere secondo i canoni della narrativa e la mia personale attitudine.*

— L'ha emozionato il rivedere la storia della sua vita liberamente raccontata in un film?

— *No, perché ero preparato a recepire una realizzazione filmica di un mio libro. Allora non mi sono stupito quando ho visto dei concetti, dei sensi espressi diversamente da come avevo fatto io.*

— Il successo del romanzo e poi del film che cosa le ha dato in più come uomo?

— *La soddisfazione di aver aperto dall'interno un discorso su una società, su una civiltà nascosta, la gioia di aver dato la parola a un mondo muto e silenzioso.*

— Non ha sentito la tentazione di lasciare Siligo e la Sardegna per andare a vivere in una grande città come Roma o come Milano?

— *No, e spero di restare sempre nella mia terra. Soltanto così potrò continuare il discorso che ho aperto con* Padre padrone. *Finché non si risolverà il grande problema della campagna, della Sardegna costretta a importare grano e carne senza che nessuno faccia niente per evitare questa vergogna e questi squilibri, allora il mio posto è qui.*

— Dopo l'uscita del libro e poi con la realizzazione del film i suoi rapporti con suo padre, il vero padre padrone, sono cambiati?

— *No, lui è rimasto lo stesso, non è cambiato in niente.*

— Perché non ha sentito il bisogno di seguire la sorte del film a Cannes, quando ha vinto il primo premio?

— *Non mi andava di civettare a Cannes. Non è il mio ambiente anche se ne avevo tutti i diritti. Poi c'era il discorso economico, i soldi, e io non ne ho molti da spendere in vanità.*

— A che cosa sta lavorando adesso?

— *Ad un nuovo libro, ma mentre* Padre padrone *rappresenta un'esperienza biografica, liberatoria, che del resto non credo di aver terminato, questo secondo libro, senza essere il seguito del primo, è l'esplorazione di un uomo che, avendo acquisito il codice linguistico, si cimenta nel suo uso per descrivere ciò che lo circonda.*

l. a.

Due domande a Paolo e Vittorio Taviani

Sotto una tovaglia bianca

Roma, giugno

Paolo e Vittorio Taviani, 46 anni il primo, 48 il secondo. Di San Miniato (Toscana). Per la TV avevano già realizzato nel '71 « San Michele aveva un gallo ». Nella stagione '73-'74 sugli schermi italiani è apparso « Allonsanfan » con Mastroianni, Lea Massari, Mimsy Farmer, Laura Betti, Bruno Cirino. Ora « Padre padrone », la loro prima affermazione di livello internazionale.

— Due domande. Che cosa racconta « Padre padrone »?

— La storia di un pastore sardo, vissuto nella solitudine sino a vent'anni e sino a vent'anni analfabeta: isolato dagli altri, solo con il gregge fra le montagne, separato dalla famiglia, dalla scuola, escluso dalla collettività del paese. Il padre è, per necessità, lo strumento brutale della separazione. Ma il ragazzo del silenzio si ribella al padre che gli è anche padrone: studia da solo, da solo prende la laurea in glottologia e scrive il libro della sua vicenda. Il pastore ha ora trentasei anni e si chiama Gavino Ledda.

Ecco: la cosa che più ci colpì quando sentimmo parlare di questa vicenda sta proprio in quella parola: glottologia. La conquista della parola: la parola, i suoni come ribellione, arma per rompere il silenzio.

Dal silenzio alla comunicazione, questo potrebbe essere il sottotitolo del film: dal silenzio come passività alla comunicazione come presenza tra gli altri per trovare la propria identità e per trasformare le cose. Un tema sempre presente nei nostri film.

— Quali sono stati i vostri rapporti con Gavino Ledda durante la lavorazione del film tratto dal suo romanzo?

— Prima del film abbiamo parlato con Gavino a lungo, di tutto, della sua e della nostra vita, di quello che cercavamo, che trovavamo e non trovavamo. Di questo abbiamo parlato, più che del libro e del film. E di questo nostro parlare nel film c'è l'eco non casuale: Gavino appare nel film, a un certo punto, come testimonianza diretta. In un secondo momento gli abbiamo raccontato, sequenza dopo sequenza, come si stava articolando il nostro film che si ispirava liberamente al suo libro e alla sua vita. Poi è venuto il momento di girare e Gavino — che stava scrivendo il suo secondo libro, una continuazione ideale del primo — si è ritirato nel suo lavoro, così come noi nel nostro. Anzi, a questo proposito, possiamo raccontarvi un episodio. La prima volta che ci incontrammo in casa di Gavino a Siligo trovammo nella cucina una tovaglia bianca che copriva il tavolo. Qualcuno fece per alzarla e Gavino disse no: « Lì sotto ci sono i fogli del mio prossimo libro. Non possono essere scoperti. Quando lavoro ho bisogno di stare raccolto in me stesso ».

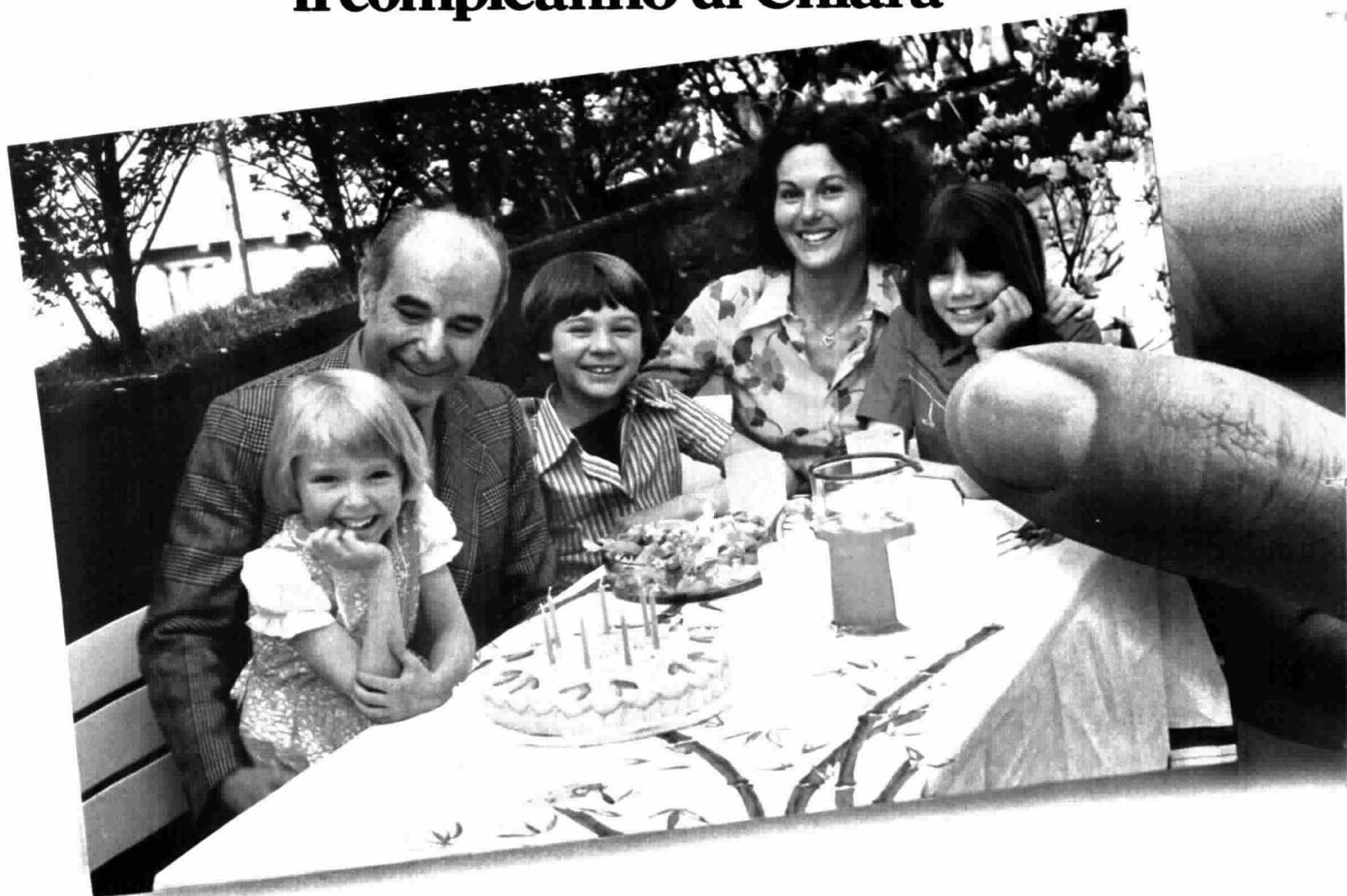
Così è avvenuto per la lavorazione del film. Con rispetto, discrezione e pudore Gavino ha disteso la tovaglia bianca sulle nostre giornate di lavoro.

Il Pantyl, la vitamina dei capelli, è nata con Pantèn

Shampoo vitaminico Pantèn rigenera i capelli mentre li lava

I tuoi capelli hanno bisogno di qualcosa in più, anche quando li lavi. Per questo Shampoo Vitaminico Pantèn contiene Pantyl, una vitamina del gruppo B. E' quindi diverso dagli altri shampoo. Shampoo Vitaminico Pantèn agisce durante il lavaggio, rigenerando i capelli e rendendoli vivi e morbidi al tatto. Shampoo Vitaminico Pantèn è disponibile in due tipi: per capelli normali e capelli grassi.

nuovo

il compleanno di Chiara

colori nitidi e veri come li hai visti tu

Agfacolor CNS

Agfacolor CNS non interpreta i colori, ma li riproduce nitidi e veri. Grazie alla doppia mascheratura, CNS "vede" la realtà e la fissa sulla pellicola, senza alterarla. CNS è più sottile del 25%, per questo le immagini sono incise, precisi i contorni, sempre a fuoco. Agfacolor CNS è anche un sistema. Quando consegnate la pellicola al vostro negoziante di fiducia, dopo poche ore arriva ad un laboratorio Agfacolor Service. Viene sviluppata, viene perfino equilibrata l'intensità del colore a seconda dell'esposizione. Infine le immagini sono fissate su carta Agfacolor, il migliore supporto per il vostro colore. Confrontatela con la realtà, ne vale la pena.

CONCORSO
FOTOSAFARI IN KENIA

chiedi informazioni
al tuo negoziante

Aut. Min. 181080

«Riprendiamoci la vita»: alla TV un programma in sei puntate della Rete 2 sulle donne sfruttate nelle campagne e nelle fabbriche

Proibito pensare alla salute

Un'indagine in sei zone diverse, da Ravenna a Brindisi, da Napoli a Reggio Emilia. Nel Sud oltre 600 mila «lavoratrici nere», nel Nord 200 mila. Perché non si rispettano le leggi in materia

Donne al lavoro in una tenuta agricola: così ogni giorno per otto ore

di Fiammetta Rossi

Roma, giugno

La vita si perde e basta»: così dice amaramente e quasi sottovoce una bracciante della provincia di Brindisi, una donna che a 38 anni ne dimostra venti di più. E' la voce di una delle migliaia di donne italiane che, ogni giorno, mettono a repentaglio la propria salute in lavori indispensabili per la sopravvivenza della famiglia ma massacranti.

Una serie di testimonianze ed immagini dei disagi fisici e delle malattie delle donne attribuibili alla qualità del lavoro concorrono appunto a formare l'ossatura di un programma in sei puntate, in onda sulla Rete 2 televisiva: *Riprendiamoci la vita.*

Si sta male davvero

Perché riprendiamoci la vita? «Perché», risponde Loredana Rotondo (per avvicinare queste donne è andata a cercarle nelle campagne, nelle fabbriche e nei quartieri periferici delle grandi città), «a fare certi lavori si sta male davvero. Fa freddo quando alle 5 di mattina le contadine della provincia di Brindisi vengono accompagnate nei campi di carciofi dove, nel fango fino alle ginocchia, rimarranno più di otto ore. La schiena è a pezzi dopo una giornata di lavoro curve nelle serre a girare le mele per farle maturare artificialmente. Ci si avvelena lentamente a contatto con il piombo nelle fabbriche di ceramiche».

Ravenna: una serra per le fragole. Per eliminare le erbe inutili fra le piantine le donne sono costrette a lavorare quasi sempre chinate. Una fatica inumana

Una carciofaia in provincia di Brindisi. Il lavoro è svolto da braccianti contadine; a controllarle è un dipendente dell'azienda agricola, di regola un uomo

Reumatismi, ernia del disco, difficoltà circolatorie, bronchiti croniche, sordità, intossicazioni da anticrittogamici, danni da sostanze a deposito lento (fertilizzanti), congestioni dovute alla ininterrotta posizione eretta. Questi i mali più comuni cui vanno incontro gli operai in genere. Per le donne si aggiungono sterilità, aborti, parti anticipati.

Una dimostrazione diretta possono offrirla le comunità bracciantili od operaie di sei zone diverse: un quartiere troppo cresciuto di Napoli ed un paesino poco lontano dalla città, un quartiere popolare di Reggio Emilia ed una zona industriale nelle vicinanze, un comune di braccianti in provincia di Brindisi ed un centro nei pressi di Ravenna.

Lo scopo del vostro lavoro? «Prima di iniziare abbiamo ri-

Proibito pensare alla salute

flettuto a lungo sul rapporto tra salute e qualità della vita, tra lavoro e collocazione sociale », raccontano un po' tutti insieme quelli che hanno collaborato all'indagine. « Sapevamo che ad un tipo di attività corrisponde sempre un certo modo di organizzare la vita e che questo modo ha ripercussioni dirette sulla salute. Volevamo verificare in che modo abitare in un quartiere anziché in un altro, in una casa dotata di servizi indispensabili o no, influisca sullo stato fisico delle persone. Anche se queste sono cose che si conoscono, le sorprese non mancano mai ».

E perché proprio le donne sono state oggetto di questo studio?

« Perché le donne soffrono più degli uomini per molti motivi. Innanzitutto il loro è più spesso un lavoro stagionale, per lo più non protetto, perché quasi mai le leggi in materia vengono applicate. Secondo una statistica dello SCAU (Servizio Contributi Agricoli Unificati), nel 1974 (ma la situazione sembra essersi stabilizzata) le donne impiegate in un lavoro fisso erano soltanto il 7,2 % al Centro-Nord e addirittura il 4,2 % nel Meridione. E non vogliamo dimenticare che esiste ancora una notevole diversità salariale tra uomini e donne ».

I sensali del Sud

La situazione è particolarmente grave nel Sud dove il problema del cosiddetto « lavoro nero » interessa circa 635 mila donne (il 52,6 % degli occupati). Qui i contatti tra le lavoratrici ed i datori di lavoro sono affidati a sensali che provvedono a portare le donne nelle campagne. Si trovano in posti sempre diversi, lontani anche 150 chilometri dalle loro case, nella reale impossibilità di conoscere il nome dell'azienda per cui lavorano (anche i pagamenti vengono effettuati dal sensale che naturalmente trattiene per sé una parte del guadagno). E' impossibile, quindi, anche volendolo, denunciare, come previsto dalla legge in materia, la situazione e le eventuali malattie che ne derivano. « In questo modo viene snaturata l'attività degli uffici di collocamento e di massima occupazione, dipendenti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e presenti in ogni comune, i cui rappresentanti sindacali non riescono ad imporsi in una situazione che rimane affidata al caso ».

In queste zone, poi, a tutto

Braccianti di un « melaro » a Giugliano in provincia di Napoli, intervistate da « Riprendiamoci la vita ». Il lavoro che queste donne svolgono è particolarmente faticoso: devono rimanere curve per ore a girare le mele sotto la luce artificiale per farle maturare rapidamente

Brindisi. Un pulmino passa tutte le mattine a raccogliere le braccianti per portarle sul luogo di lavoro in campagna. Sono tutte molto giovani, tra i 12 e i 35 anni: a questa età infatti sono costrette a rinunciare per la cattiva salute, quasi sempre reumatismi

Lugo di Romagna (Ravenna). Un'operaia in sala parto all'ospedale provinciale di Lugo dove è utilizzato il metodo Leboyer, che consente di alleviare le sofferenze con l'ipnosi. Anche il modo con cui la donna vive la maternità varia da un ambiente sociale all'altro

si aggiunge un forte condizionamento di tipo culturale per cui la donna deve guadagnare meno dell'uomo, deve essere comunque meno importante del marito (« così non mette superbia », dice soddisfatto un contadino di Brindisi). A Nord, per fortuna, la situazione è leggermente migliore. I sindacati hanno una maggiore autonomia, spesso il lavoro è organizzato in cooperative e la rotazione della manodopera viene oculatamente programmata. Anche qui le donne sfruttate sono comunque tante, circa 200 mila, ma meno rassegnate: si rendono conto delle ingiustizie e lottano per ottenere qualcosa di più.

Fattori ambientali

Il discorso, quindi, si è allargato dalla salute ad altri problemi?

« Sì, ci siamo paracadutati in una realtà sociale e abbiamo lasciato che il materiale ci crescesse in mano. Anche con l'aiuto determinante degli organismi locali, non ci siamo soffermati esclusivamente sull'attività lavorativa, ma anche su tutti gli altri condizionamenti sociali che incombono sulla donna.

E il discorso è tornato ancora una volta alla salute. I fattori ambientali contribuiscono non indifferentemente ad appesantire la vita della donna. Quando si appartiene ad una determinata classe sociale, oltre al lavoro fuori di casa, si devono svolgere tutta una serie di mansioni che donne dal reddito più elevato affidano a cameriere e bambinaie; e ignoranza e tabù aggiungono i disagi fisiologici di ripetute gravidanze che indeboliscono il fisico e rendono il lavoro ancora più pesante ».

Un intervento decisivo per la lotta contro situazioni arretrate di vita è stato ripreso a Secondigliano, un quartiere popolare di Napoli, dove alcuni giovani medici hanno iniziato da qualche anno una capillare opera di educazione sanitaria. Sono riusciti a ridurre dell'80 % il tasso degli aborti e a ridimensionare le cifre di mortalità infantile mettendo anche in evidenza l'utilità di un certo tipo di alimentazione e di igiene.

Ma il caso di Secondigliano rimane un'isola in mezzo ad un mare di problemi. In una puntata della trasmissione sarà citato l'esempio di Scandiano, in provincia di Reggio Emilia, dove una fabbrica di mattonelle utilizza il piombo in alta percentuale, superiore alla sopportabilità fisica delle operaie, che chiedono interventi perché si riducano gli elementi di nocività. « Ma in materia di prevenzione e di indennizzo », interviene il consulente scientifico Ferdinando Terranova, « le leggi sono ancora frammentarie e di difficile applicazione. La prevenzione, infatti, è attuata attraverso l'ENPI (Ente Nazio-

Ogni 252 Citroën che circolano in Italia c'è un punto di assistenza Citroën.

Trovate di meglio!

Sono ormai 1560 i punti di assistenza Citroën. Li trovi ad ogni passo. Per questo, se sei in difficoltà, Citroën può darti subito una mano, rapidamente, con puntualità e gentilezza.

Ma non è tutto.

Dietro ogni Citroën non c'è solo una grande esperienza tecnica e un'assistenza rassicurante, ma anche un insieme di garanzie speciali che difendono l'automobilista da qualsiasi sorpresa.

Abbiamo chiamato questi provvedimenti "garanzia servizio".

Ti dà diritto a molte cose. Per esempio: l'intervento gratuito per le riparazioni sull'auto in garanzia, per quanto riguarda pezzi di ricambio, manodopera, materiali di consumo e persino lubrificanti, candele, contatti.

Il traino gratuito in caso di panne fino al più vicino punto di assistenza, sempre per l'auto in garanzia.

Ecco perché siamo così presuntuosi da sfidarti a trovare di meglio. Perché siamo certi che è molto, molto difficile.

B Communications

CITROËN

CITROËN preferisce TOTAL

Proibito pensare alla salute

←

nale Prevenzione Infortuni) e l'ENCC (Ente Nazionale Controllo Combustioni) che dovrebbero provvedere a controllare la sicurezza degli ambienti, l'indice di rumorosità ed a segnalare le possibili precauzioni. Ma questi intervengono solo su richiesta dell'azienda. Per alcune lavorazioni, poi, la visita obbligatoria viene effettuata, ma è quanto mai saltuaria e sbrigativa. Infine gli ispettori addetti ai controlli sono in numero davvero esiguo (nel Lazio 25 in tutto). Dalla riforma sanitaria che si avvia all'attuazione si sperano provvedimenti sociosanitari unitari e l'abbandono di qualsiasi progetto specifico che riguardi solo l'intervento in materia di lavoro ».

Ma nel frattempo si sta facendo qualcosa per ridimensionare almeno le situazioni più precarie?

« Direi di sì », conferma Loredana Rotondo, « anche se per ora solo in condizioni particolari. Abbiamo visto per esempio come si lavora in un consultorio di Reggio Emilia, dove tra l'altro svolge la sua attività una donna ginecologo. L'opera non si limita ad interventi di prevenzione sanitaria ma punta anche su continui legami con il quartiere. Nel consultorio si organizzano riunioni per discutere i problemi comuni, anche quelli delle casalinghe, o per appoggiare eventuali vertenze nelle fabbriche. A Giugliano, in provincia di Napoli, un gruppo di medici, aiutati dai lavoratori, sta svolgendo un'indagine sui rapporti tra malattia e condizioni di lavoro per rimediare al più presto alle situazioni più urgenti ».

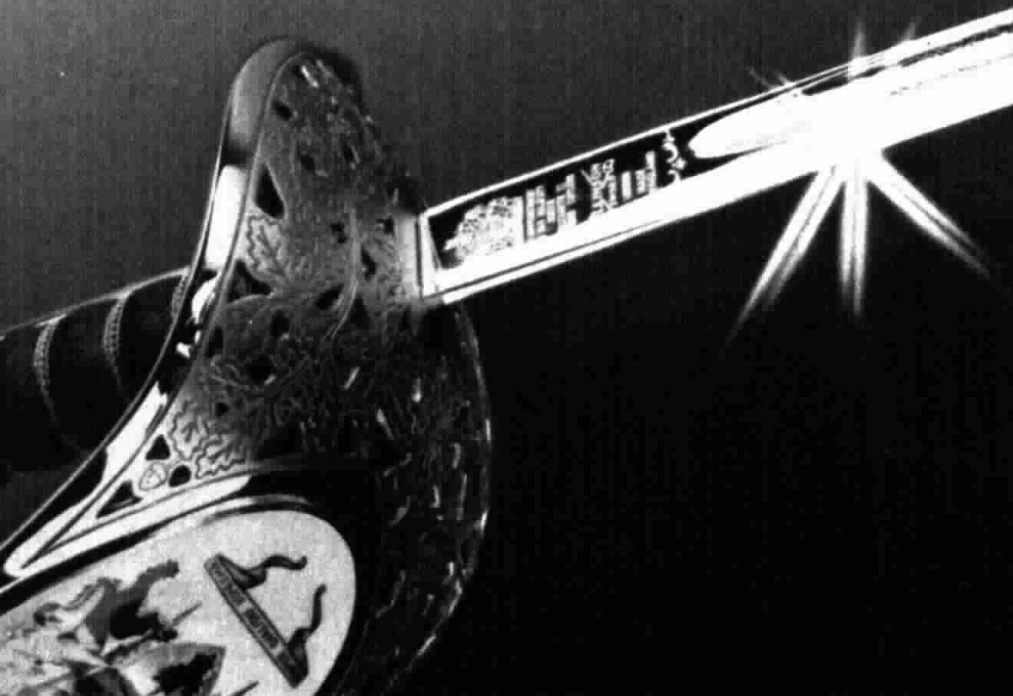
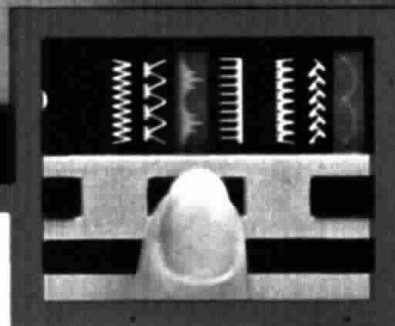
Scandiano, provincia di Reggio Emilia. Operaie di una fabbrica di ceramiche, adibite al controllo di resistenza delle mattonelle. Un lavoro reso pericoloso dall'alto tasso di piombo presente nell'aria

Quindi c'è un certo fermento. « Sì », ci hanno detto, « dove la risposta della società non è sufficiente le donne si organizzano per riconquistare la salute e sempre più si fa sentire una nuova coscienza operaia. Certo meno al Sud che al Nord dove la tradizione di lotta è maggiore. " Noi lottammo e vincemmo sui padroni fin dall'inizio del secolo ", racconta una mondina di 94 anni, " quando si lavorava dall'alba fino a quando il riflesso del sole nell'acqua non arrivava in mezzo alle gambe! " ».

Un accenno, infine, al linguaggio del programma. A rispondere è la regista Loredana Dordi: « Purtroppo nelle zone esaminate siamo potuti rimanere sempre pochi giorni e siamo stati condizionati da enormi ostacoli di carattere tecnico, ma ovunque abbiamo cercato di calarci nei processi durante il loro svolgimento. Tante immagini, quindi, anche con sequenze appositamente lunghe. Per il resto il racconto è affidato alle donne in prima persona. Le interviste le abbiamo lasciate in gran parte in dialetto (anche se corredate da didascalie) per evitare di renderci mediatori di un discorso ».

Riprendiamoci la vita arriva in un momento di particolare attesa per la soluzione di alcune vertenze sindacali. Verso la metà di giugno si inizia infatti la trattativa per i contratti collettivi dei braccianti mentre per la fine del mese dovrebbero esserci novità nel campo della riforma sanitaria.

Fiammetta Rossi

Riprendiamoci la vita *va in onda mercoledì 15 giugno alle ore 22,25 sulla Rete 2 TV.*

Chic è semplicità.
Semplicità è Singer.
A volte le cose belle, quelle davvero "chic", sembrano difficili da realizzare.
Invece no: Futura Singer, la prima macchina per cucire con programmazione elettronica, ti rende tutto piú facile.
E tutte le macchine per cucire Singer sono facili da usare, ti permettono di risparmiare tempo, denaro e di fare proprio le cose belle che piacciono a te. Scegli la tua in un negozio Singer.
Singer Futura cuce in casa con semplicità elettronica.
SINGER*
Grandi offerte primavera!
Singer macchine per cucire
a partire da Lit. 122.000 + IVA
*Un marchio di fabbrica di The Singer Co.

Con i protagonisti nel mistero dell'ultimo aereo per Venezia

C'è chi avanza l'ipotesi che questa, definita come «cronaca sceneggiata», ricordi in qualche modo un delitto di vent'anni fa. Ipotesi a parte, la più soddisfatta è Marina Malfatti: «Finalmente una donna in un ruolo moderno, non subalterno all'uomo»

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

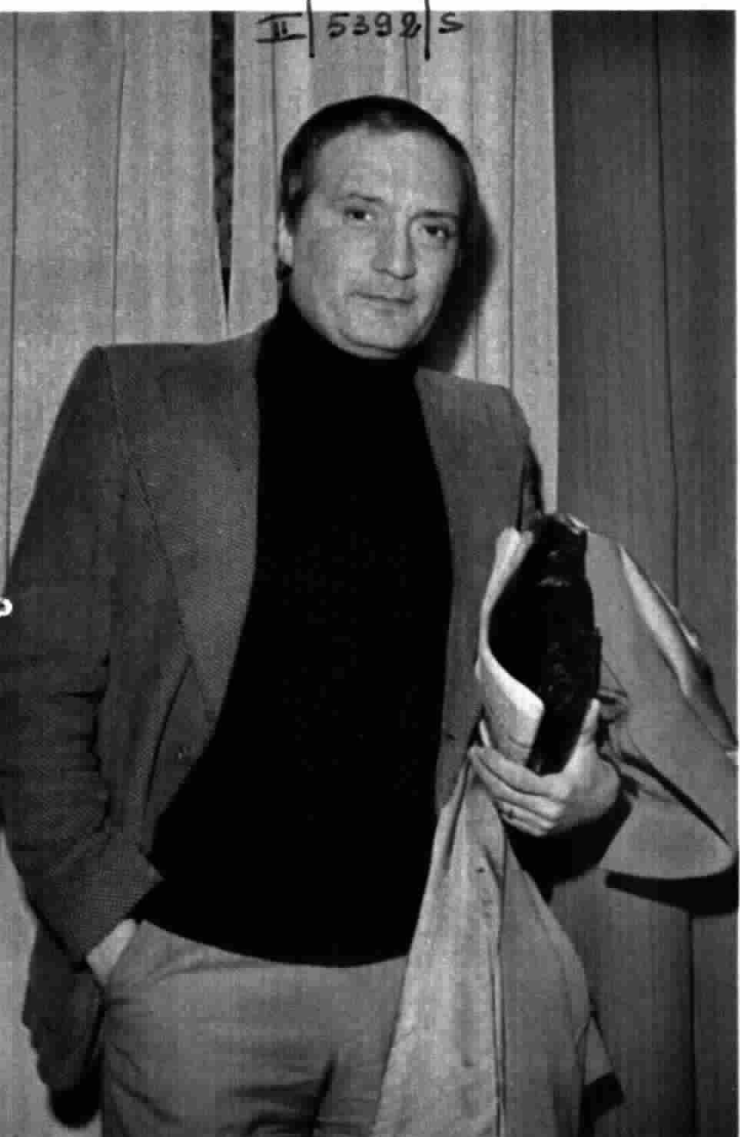
Un « caso Fenaroli » alla rovescia? C'è chi dice di sì, che *L'ultimo aereo per Venezia*, otto puntate televisive del regista Daniele D'Anza, con Biagio Proietti anche autore e sceneggiatore di quella che hanno definito « cronaca sceneggiata », lo ricorda molto. Ma D'Anza, invece, ci ha detto che *L'ultimo aereo per Venezia* è frutto dell'immaginazione, una storia inventata, « anche perché non si può giuocare sulla pelle di gente che o è morta o sta tuttora scontando una dura condanna ». Di storie, anzi, ve n'è qualcuna in più, non tanto e non solo per arricchire quella principale, ma per offrire agli autori l'opportunità di rompere con gli schemi abituali del « giallo », cinematografico o televisivo che sia, e posare lo sguardo sulla società nostra, di oggi.

Il delitto di Luciano Baccarini, di cui racconta *L'ultimo aereo per Venezia*, sarebbe stato ideato nella città lagunare. Come e da chi sono dubbi che tali devono restare sino all'ultima puntata. Non è la prima volta che Daniele D'Anza obbliga attori, generici, comparse, macchinisti e operatori alla consegna del silenzio più totale. E difatti: « ma, forse, non so, può darsi, non credo », niente più di questo dicono.

Senza volto

La « cronaca sceneggiata » di cui parlano gli autori incomincia con un uomo che giunge all'aeroporto di Venezia e sale sull'aereo diretto a Roma. Lo ritroviamo a Fiumicino montare su una spider parcheggiata, mettere in moto e dirigersi verso Roma. E' sera, suona al citofono di una palazzina signorile, si fa riconoscere, gli aprono e sale.

Pochi minuti dopo vediamo un uomo abbattersi sulla terrazza del suo appartamento. Sapremo poi che si chiama Luciano Baccarini e che è stato ucciso con un colpo di rivoltella sparato con il silenziatore. Rivediamo l'individuo giunto da Venezia, che non ha ancora un volto, uscire all'aperto, attraversare la strada, rimontare sulla spider e raggiungere l'aeroporto di Fiumicino giusto in tempo per prendere, appunto, l'ultimo aereo in partenza per Venezia. Dal terrazzo di fronte un divo del cinema, ormai al tramonto della carriera, un po' bizzarro, molto spesso ubriaco, di nome Marcello Masini (interpretato da Massimo Girotti), ha visto esattamente come si sono svolte le cose. Potrebbe essere uno dei testimoni-chiave al processo, ma si pensa che la sua sia una trovata pubblicitaria per rientrare nel « grande giro ». Decisiva, invece, la testimonianza di una cameriera (Maria Fiore) che dice di aver visto il colore degli occhi dell'assassino. Si trovava infatti all'interno

Daniele D'Anza e Biagio Proietti in onda alla televisione sulla Rete 1

Nando Gazzolo (qui a fianco). Il suo personaggio, dice, è negativo ma pulito. Lo riscatta l'affetto disinteressato che ha verso la ricca vedova dell'assassinato (interprete Marina Malfatti, sotto). Nell'altra foto a sinistra: Massimo Girotti, il « testimone-chiave » che cerca di evitare rogne, anche se così facendo mette in difficoltà la polizia

Gisela Hahn, giovane e ambiziosa, di professione agente cinematografica. E' innamorata dell'attore Marcello Masini (Massimo Girotti) ma non esita a lasciarlo quando si accorge che è un amore senza speranze. A sinistra: Maria Fiore, l'altra « testimone oculare » del delitto

di una « 500 » in compagnia del suo innamorato (Giampiero Albertini).

Storie parallele

Il personaggio dell'attore e quello della sua « agente » (Gisela Hahn: la ricordate in *La baronessa di Carini*?), una giovane tedesca forse anche priva di scrupoli ma segretamente innamorata del cliente sono le « chiavi » che consentono a D'Anza di aprire una finestra che s'affaccia su un « certo » mondo del cinema per fornircene il ritratto. Ecco: è una delle tante storie che gli autori di *L'ultimo aereo per Venezia* definiscono « satelliti » o parallele. Perché? « La storia del delitto », dice Biagio Proietti, « è come un fiume nel quale, lungo il percorso, s'immettono altre storie affluenti. A noi interessava dare un tono di verità al racconto. La sofferenza di Masini-Girotti, per esempio, io ricordo di averla vista stampata sul volto di tanti testimoni "coinvolti" in processi famosi ».

C'è un riferimento tra il personaggio di Maria Fiore e Reana Trentin del caso Fenaroli? « Ti prego, non farmi di queste domande. Reana Trentin dalla vicenda Fenaroli ebbe la vita letteralmente sconvolta, distrutta. Chissà dov'è ora e che cosa fa ». E gli altri testimoni? « Sono le domande alle quali D'Anza ed io abbiamo cercato di dare una risposta ».

Scoperto l'omicidio, dunque, partono le indagini. Si accerta che la vittima aveva una relazione con una donna di nome Germana (l'attrice Paila Pavese), reduce da un matrimonio fallito. I sospetti si indirizzano subito verso la moglie di Baccarini, Irene Oro (interpretata da Marina Malfatti), titolare di una importante industria di moda con sede a Venezia: il marito dirigeva la filiale di Roma. Delitto su commissione? E' il convincimento degli inquirenti.

Che la Candy fa risparmiare lo sapete già. Adesso vi spieghiamo come.

Candy 2.46 con i tre Variant.

Una lavatrice che non si limita a lavare perfettamente tutti i tessuti, ma consente effettivi risparmi.

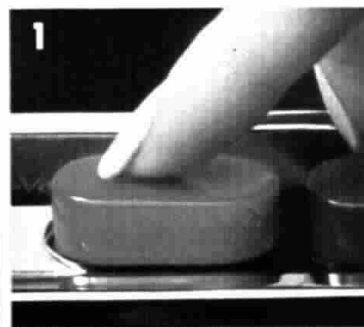
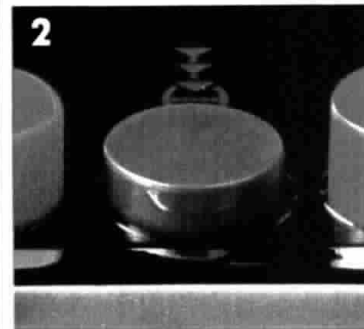
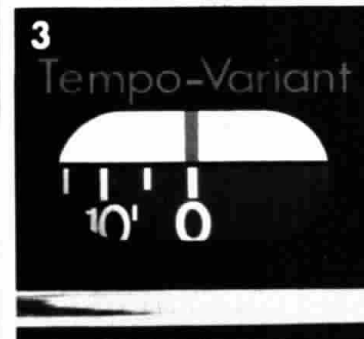
Con i tre Variant.

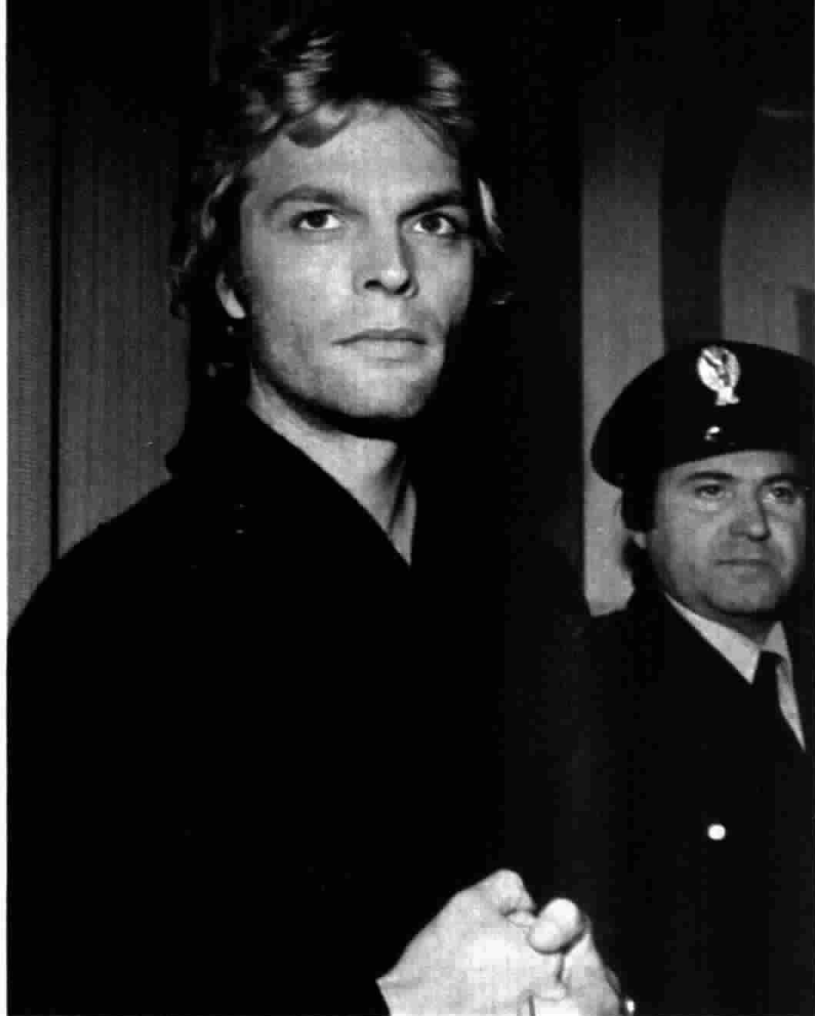
Il Thermo-Variant (1), un tasto che riduce la temperatura dell'acqua in tutti i programmi senza diminuire i tempi di lavaggio.

I tessuti colorati durano più a lungo e si risparmia anche energia elettrica.

Il Level-Variant (2), un tasto che trasforma la lavatrice da 5 chili in una 3 chili, per i piccoli bucati.

Così si risparmia detersivo e energia elettrica.

Il Tempo-Variant (3), un orologio che toglie da 1 a 30 minuti ai tempi di lavaggio e consente di regolare tutti i programmi secondo il grado di sporco, riducendo il consumo di energia elettrica.

Thermo-Variant

Level-Variant

Tempo-Variant

I tuoi desideri sono le nostre idee.

Gianni De Luigi è Franco Zanni: secondo la ricostruzione che la polizia ha fatto del delitto sarebbe il sicario partito con l'ultimo aereo per Venezia

←

Mediatore tra la signora Oro-Malfatti e il presunto sicario Franco Zanni (l'attore Gianni De Luigi) potrebbe essere l'amministratore della ditta, Roberto Cialdi (Nando Gazzolo).

Tutto quadra

C'è poi il particolare che Ornella Cialdi (Laura Becherelli), giovane studentessa, sorella di Cialdi-Gazzolo, è la ragazza di Zanni-De Luigi. Insomma tutto quadra alla perfezione. Si giunge al processo, che si conclude con una condanna. Questo alla settima puntata.

All'ottava puntata, che viene trasmessa nel corso della stessa serata televisiva (Rete 1), D'Anza ci offre una sua personale soluzione del « giallo ». Si può dedurlo da una mezza frase « strappata » letteralmente di bocca a Biagio Proietti: « Ecco, se proprio vuoi trovare un riferimento al caso Fenaroli, posso dirti solo che la nostra è una delle soluzioni per le quali propendevano gli innocentisti. Abbiamo cioè ipotizzato una conclusione diversa da quella che ha condotto Ghiani e Fenaroli all'ergastolo. Ma, torno a ripeterti che la nostra è una storia inventata, anche se qualcuno può credere che abbia un riferimento reale ».

« Marina Malfatti, qual è stato il suo atteggiamento psicologico rispetto al personaggio che ha interpretato? ».

« Irene Oro è una donna positiva. A trentacinque anni è già una grande industriale, intelligente, piena di iniziative. Dopo quindici anni spesi nel lavoro decide di dedicare anche un po' di tempo alla sua vita privata, sposando l'uomo che ama. E l'ama veramente. Improvvisamente viene a sapere che il marito è stato ucciso. E' profondamente turbata dal fatto che la polizia pensi a lei come mandante dell'omicidio. Quanto a me, Marina Malfatti, non ho nessun momento di identificazione con Irene Oro. Due caratteri diversi. Proietti e D'Anza costruendo il personaggio di Irene, hanno avuto però una felice intuizione. Finalmente, in televisione, una donna in un ruolo non subalterno all'uomo. Libera, autonoma, capace, realizzata in ogni senso, moderna, che fa toccare con mano quanto sia difficile strappare in questa società solo una piccola parte di ciò per cui oggi le femministe si battono. E questo, per Irene Oro, ha comportato un dispendio di energie immenso, al punto che in un momento di crollo psicologico tenta il suicidio. Ma è solo un attimo di debolezza. Io, al contrario, non spenderei non dico quindici anni ma nemmeno un giorno, una sola ora della mia esistenza privata e personale, per affermarmi sul lavoro ».

« Nando Gazzolo, se è vero l'accostamento di *L'ultimo aereo per Venezia* al " caso " Fenaroli il ruolo da lei interpretato corrisponderebbe a quello di Egidio Sacchi. Per di più Cialdi-Gazzolo è molto attaccato al denaro. Come s'è trovato in questi panni? ».

« Lei si è dimenticato di ricordare che il mio ruolo è riscattato da un interesse sentimentale, sincero, verso Irene. Ma anche se non c'è squallore il personaggio è certamente negativo. D'Anza racconta molte storie. Nonostante il mio forte attaccamento ai ruoli di protagonista, ho tuttavia accettato di interpretare Roberto Cialdi, non solo per amicizia con il regista, ma perché mi interessava il discorso corale della vicenda. La quale dimostra anche come una persona qualsiasi, distante centinaia di chilometri dal luogo dov'è avvenuto un fatto, possa essere coinvolta fino al punto da vedere la propria esistenza mutare completamente ».

Massimo Girotti, nella finzione, è l'attore Marcello Masini. « Come mi comporterei io, Massimo

→

Autovox vi dice come si fa un televisore di classe internazionale a prezzo italiano.

Come si giudica la classe di un televisore a colori? Nome, lusso, prezzo sono sufficienti a garantirvene l'affidabilità?

Autovox vi suggerisce di non fidarvi solo delle apparenze o della bella figura.

L'importante è vedere che prestazioni offre il televisore, che livello di tecnologia esprime, con quali criteri è stato progettato, costruito, collaudato, che funzioni ha in più o in meno. E a quale prezzo. Guardate, per esempio, i 22 e i 26 pollici Autovox, progettati per piacere subito e non deludere poi.

Cinescopio 110º "in line", 12 canali, telecomando a raggi infrarossi, controllo automatico di sintonia, escludibile a comando: queste le caratteristiche che pongono gli Autovox fra i televisori di classe internazionale.

Ma i pregi tecnologici di un Autovox, quelli da cui dipende la vera affidabilità di un televisore, sono altri.

Per esempio, l'avere realizzato un telaio modulare al 100%, esemplare per razionalità e chiarezza di

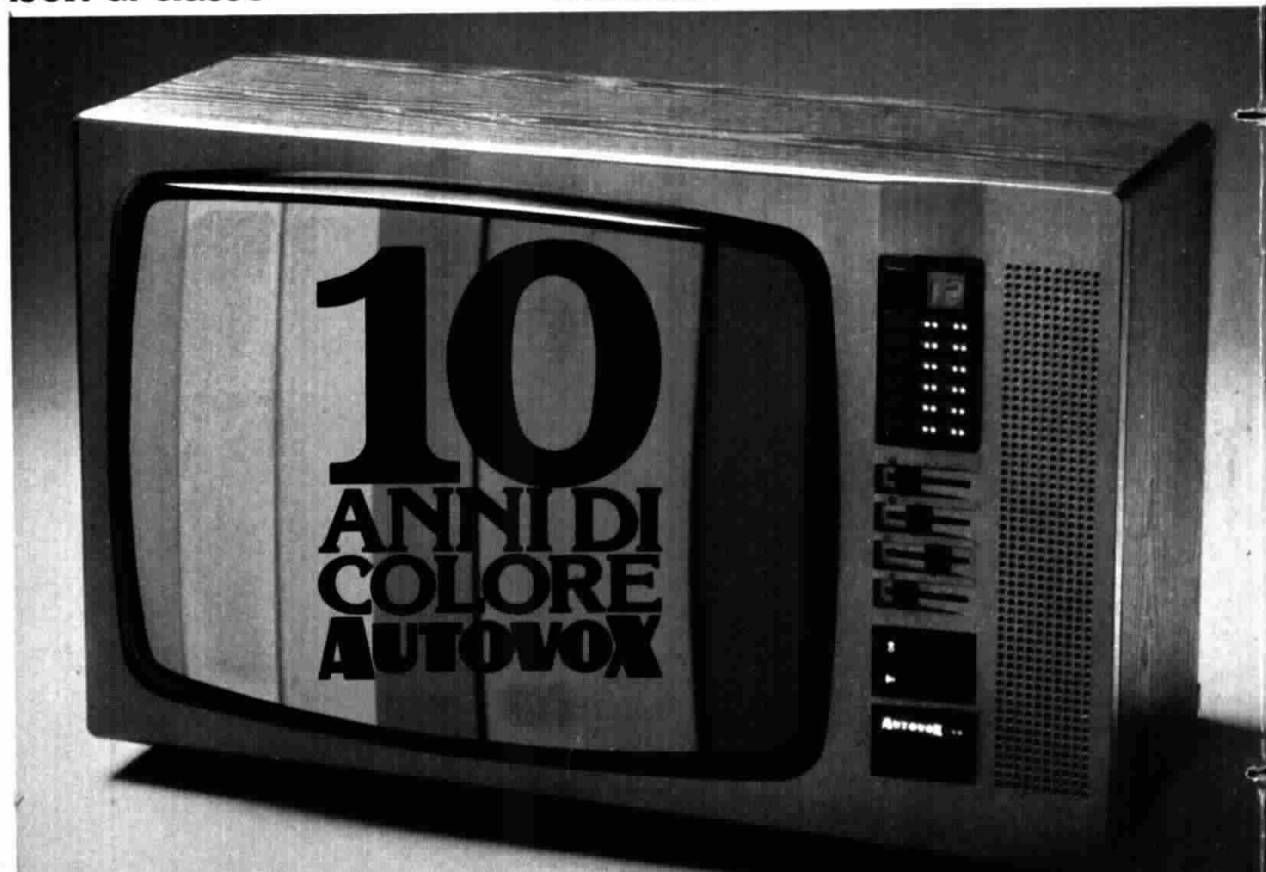
circuiti e di funzioni. (Ai tecnici dell'assistenza Autovox basta una valigetta con i moduli di ricambio).

E' l'esercitare costanti e severi controlli di qualità, sia funzionali che strumentali.

Tutto questo si può fare solo quando si hanno anni di esperienza nella progettazione e nella produzione di televisori a colori.

Come Autovox, che progetta, costruisce e esporta televisori a colori da più di dieci anni.

Senza farvi pagare, a caro prezzo, le prestazioni che ogni buon televisore, oggi, dovrebbe avere.

QUALITÀ CHE DÀ VALORE AL VOSTRO DENARO.

Giampiero Albertini. Nello sceneggiato è Gino, l'uomo della « colf » Maria Fiore: un ex bandito pieno di rimorsi

II/5392/S II/S

←

Girotti, nella condizione di un testimone che ha visto uccidere un uomo? Non posso dirlo. Probabilmente, superato il primo momento, sarei curioso di sapere perché è accaduto. Marcello Masini, al contrario, è uno che cerca di evitare " rogne ". Ce l'ha contro chiunque voglia coinvolgerlo ad ogni costo. Personalmente non avrei paura se polizia e stampa mettessero in piazza la mia vita privata. Sarà, probabilmente, perché ho sempre vissuto in modo da poter, in ogni momento, render conto di me stesso a chiunque. Mi ha interessato la vicenda raccontata da D'Anza perché mi è sembrata diversa dalle solite, con implicazioni non solo psicologiche, ma anche sociali. E poi mi sono divertito come non mi capitava da tempo ».

Fatica sprecata

Gisela Hahn nel ruolo di una giovane tedesca, disposta a tutto pur di arrivare. E' sì l'agente di Marcello Masini, ma al fondo lo ama. E quando scopre che è « fatica sprecata » decide di sposare un vecchio per ottenere la cittadinanza italiana (qualche straniera da noi lo ha già fatto). « Mi chiede se io, agente di un attore nella realtà, mi comporterei allo stesso modo che nell'*Ultimo aereo per Venezia*? Aiuterei la giustizia, certamente, ma sfrutterei pubblicitariamente la vicenda a vantaggio del mio cliente ».

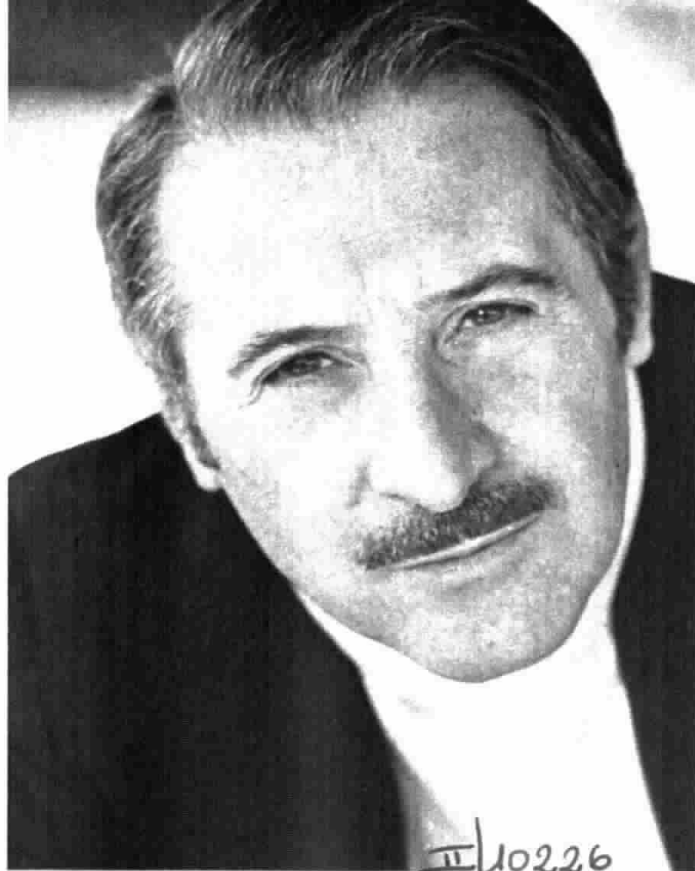
Giampiero Albertini è Gino, l'uomo che si trovava nella « 500 » con la ragazza che dice di aver riconosciuto l'assassino. Di estrazione proletaria, è un emarginato: durante una rapina era alla guida dell'auto dei banditi. Inseguito dalla polizia, sbanda e uccide una persona. Vive nel continuo rimorso. E' un buon autista, un buon meccanico, ma non riesce a trovare lavoro, a causa del suo passato. « Non ho una faccia straordinaria. Però non ho nemmeno quella del lazzarone. Sarebbe bastato, secondo me, mettere in bocca al mio personaggio uno " straccio " di frase, non dico per giustificare, ma per chiarire, chessò, come un operaio serio, onesto, lavoratore, divenuto disoccupato per la chiusura di una fabbrica, se non è più che corazzato, può diventare anche un bandito ».

Naturalmente Daniele D'Anza, raccontando una storia di delitto, con taglio e stile diversi dal solito, come se la vivesse personalmente, non ha dimenticato di dare al mistero una soluzione. Avremo, dunque, un colpevole e sapremo perché ha ucciso. Solo che tutto questo non sarà preminente rispetto al « resto » che vi ruota intorno. Anche gli « altri » contano, eccome. E non soltanto perché collegati in qualche modo al delitto, ma per se stessi, per come la stampa generalmente ce li mostra, quando ogni particolare della loro esistenza più intima, passata e presente, ci viene descritto magari per arricchire il resoconto quotidiano di un delitto. E poi: questi testimoni, queste persone che hanno visto, sentito, ricordato magari una frase buttata lì, per caso, un giorno, al bar sottocasa, avranno pure un impiego, una professione, una moglie, dei figli, vicini di casa, affari in corso che magari sfumano, amicizie che si rompono. Bene, anch'essi, cittadini come noi, per un puro caso, e che potrebbe capitare a ciascuno di noi, quando meno ce lo aspettiamo, sono obbligati a rendere conto, pubblicamente, del come, quando e perché. Alle loro storie personali, e quindi alla società del nostro tempo, D'Anza ha voluto dedicare più attenzione.

Giuseppe Bocconetti

L'ultimo aereo per Venezia *va in onda domenica 12, martedì 14 e venerdì 17 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 1 della TV.*

Nostra intervista con Romolo Valli alla vigilia del grande appuntamento culturale di Spoleto

Il festival che a primavera muore d'angoscia

Romolo Valli, direttore del Festival di Spoleto che quest'anno giunge alla ventesima edizione

Malgrado le numerose difficoltà, legate soprattutto ai problemi economici, anche quest'anno la manifestazione si presenta ricca di proposte. L'affare Liubimov

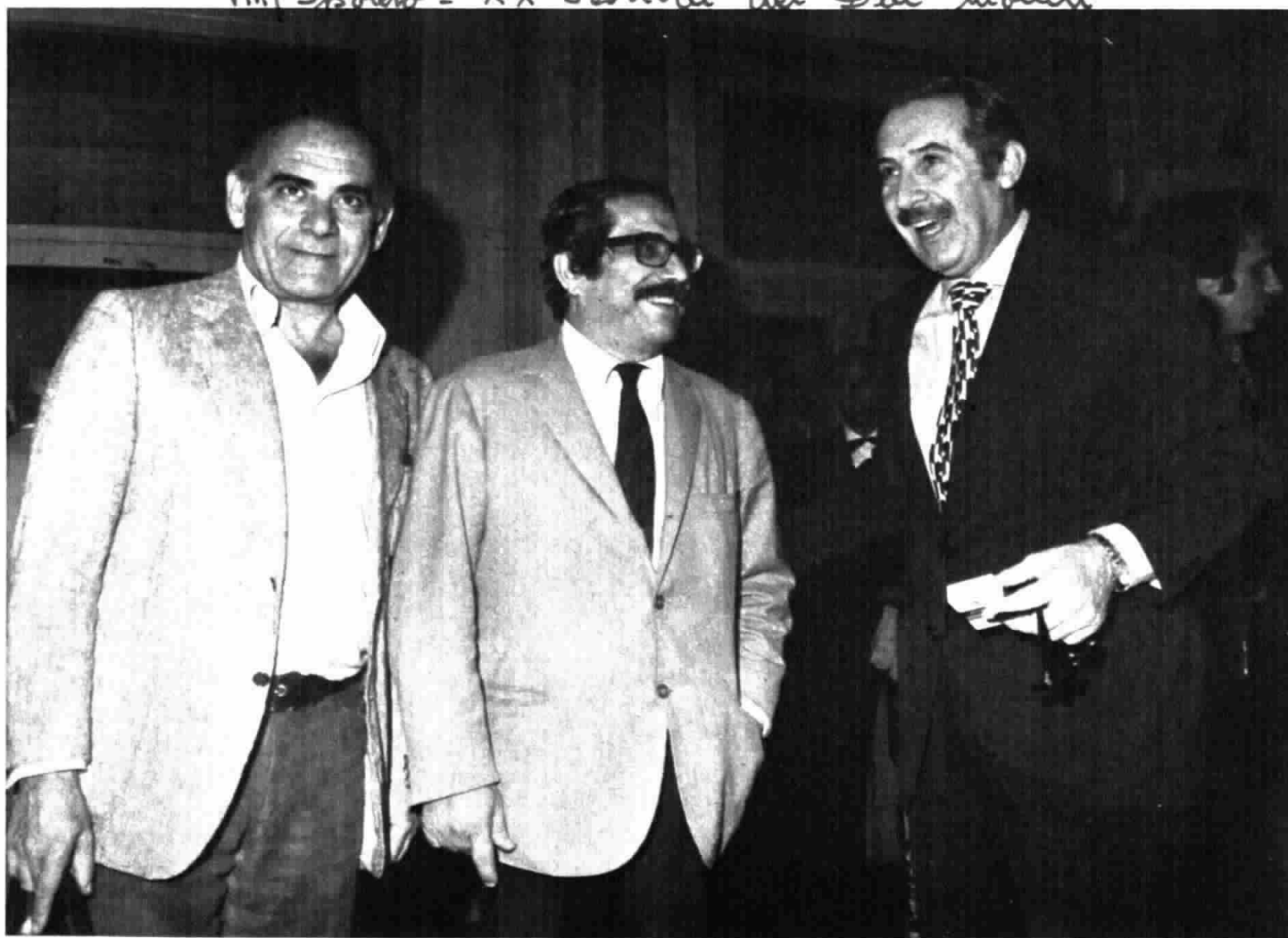
di Franco Scaglia

Roma, giugno

Tra il 22 giugno e il 10 luglio si svolgerà la ventesima edizione del Festival di Spoleto, la manifestazione nata per iniziativa di Giancarlo Menotti e Thomas Schippers e ora diretta da Romolo Valli. A Valli il *Radiocorriere TV* ha posto alcune domande sull'attuale edizione e sul futuro del Festival.

— *Valli, è vero che continuano le difficoltà di reperire finanziamenti per il Festival ed esistono progetti al riguardo?*

— Questa edizione è andata in porto nonostante le difficoltà che anche quest'anno si erano profilate. Come lei sa i costi di produzione nell'ambito del teatro sono molto aumentati. Noi non abbiamo diminuito i giorni di programmazione rispetto all'anno scorso e quindi la speranza era che fossero mantenute le promesse del ministro dello Spettacolo di allora, Sarti, di aumentare i contributi: trecentoquindici milioni tra il

→

Una foto del 1972: Valli con lo scrittore Ennio Flaiano (al centro) e Vittorio Caprioli in occasione della prima spoletina di « Conversazione continuamente interrotta ». Proprio in quell'anno Flaiano morì improvvisamente

Spoleto, 1976: Romolo Valli con Silvia D'Amico, Giorgio De Lullo e Pier Luigi Pizzi visita la mostra dedicata a Luchino Visconti. Quest'anno il Festival, in diciannove giorni di programmazione, darà al pubblico ben centodiciassette rappresentazioni, eventi culturali e spettacolari

←

fondo prosa, il fondo musica e il turismo, per essere esatti duecento il fondo musica, ottanta il fondo prosa, trentacinque il turismo. Alla fine della scorsa stagione le autorità dello spettacolo erano decisissime ad aiutarci visto il grande successo della manifestazione e della domanda giovanile. Ma la situazione invece non è molto migliorata. Se si guardano i programmi di questi vent'anni di attività è impressionante notare chi è passato da Spoleto: si pensi solo a tutto il lavoro sul melodramma italiano, all'attività di prosa, ai concerti. Dunque è questa importanza culturale che fa grande Spoleto unita all'autonomia e l'autonomia non significa permissività e qualunquismo ma la convinzione che tale autonomia nasceva dall'idea che una manifestazione che si chiama Festival doveva seguire lo svolgersi delle cose culturali e addirittura cercare di presentare in prima mondiale fatti, personaggi e fenomeni di particolare spessore e interesse. Tutto questo negli altri anni ha guidato il nostro lavoro ma senza mai arrivare a un dogmatismo ideologico o a dei programmi a tesi. Comunque per tutto quello che ho detto mi sembrava giusto che il Festival avesse e per l'interesse provocato nel pubblico giovanile e per la ricchezza di proposte culturali e spettacolari dei riconoscimenti sul piano finanziario che fossero definitivi. Il problema è ancora quello della quadratura politica del circolo.

— In sostanza vuol dire che Spoleto dovrebbe perdere il suo carattere, diciamo così, di manifestazione privata?

— Si può arrivare a una forma di sostegno, a un contributo finanziario che garantisca la tempestività degli interventi del Festival senza inaridirne lo spirito. E' un discorso che io ho fatto negli ultimi anni agli uomini politici umbri e agli uomini dello spettacolo. Il Festival deve essere riconosciuto dallo Stato e deve trovare una forma di finanziamento che permetta di non vivere nella precarietà.

— Il contributo della regione a quanto ammonta?

— L'Umbria è una regione povera, molto provata e dà quello che può dare. Quest'anno i contributi sono di ottanta milioni e il Festival, non dimentichiamolo, frutta vari miliardi in valuta pregiata. E' molto poco; d'altra parte la regione umbra non è che disponga di mezzi cospicui, come le ho già detto. Se è vero che questa manifestazione continua a raccogliere simpatie, consensi — pensi che abbiamo richieste da tutta Europa per i biglietti per vedere la prima di Rota ed Eduardo, per vedere *Così fan tutte*, per vedere i balletti — vuol dire che la manifestazione ha ancora un peso in Italia. E' morta la Mostra del Cinema, la Biennale fa un discorso che potrà essere rispettabilissimo ma è del tutto particolare, settoriale e quindi diversissimo dal nostro che oltretutto si svolge all'interno di una regione che, ripeto, trae un grande giovamento dal Festival. Il giro di affari arriva ai sette, otto miliardi e allora mi pare evidente che il contributo dello Stato è un contributo altamente remunerativo. Si investono poco più di trecento milioni e si ricavano sette, otto miliardi; mi pare un buon affare, no? E' addirittura un contributo speculativo. Non so quale altra impresa irizzata o non irizzata possa offrire tanto allo Stato. E non voglio nemmeno fare un discorso di prestigio culturale.

— Non doveva venire a Spoleto il Teatro Taganka?

— C'è stata una battaglia per avere il Taganka e Liubimov a Spoleto. La battaglia è fallita con il pretesto che Liubimov andava a Parigi in autunno. Invece io so che Liubimov era felice di venire a Spoleto. La verità è che il *Maestro e Margherita* ha dato un fastidio enorme alle autorità sovietiche. L'ambasciatore russo in Italia pare che fosse molto contento di dimostrare che non era vero che ci fosse questa intransigenza come aveva fatto credere Ripa di Meana. La trattativa è durata più di un mese per concludersi poi con un secco no arrivato da Mosca. Questo secco no è arrivato due giorni dopo la presentazione in anteprima alla stampa del *Maestro e Margherita*. Questo per dirle che con il Taganka volevo dare una risposta a chi sostiene che il Festival non è abbastanza aperto, abbastanza internazionale. Che poi non è vero, basta scorrere i programmi per accorgersene. Del resto proprio il pluralismo, la libertà, la fantasia del Festival in questi anni sono la prova della miracolosa, insostituibile natura che Spoleto ha conservato da quando Menotti e Schippers l'inventarono venti anni fa.

— Le difficoltà dunque sono molte. Lei pensa di rimanere alla direzione del Festival?

— Vede, la nostra situazione è abnorme. Contro chi ci possiamo ribellare noi, a chi facciamo balenare la minaccia di uno sciopero, a chi? Si danneggerebbero soltanto coloro che sul Festival vivono, significherebbe soltanto bloccare l'afflusso di quei miliardi. Il Festival non è più un fatto privato di Giancarlo Menotti, ma è un fatto pubblico. C'è sul tappeto dunque un problema affascinante. Far sopravvivere il Festival al di là delle persone che l'hanno inventato. I motivi per cui io ho molte perplessità a rimanere sono di carattere personale e professionale. Quest'anno dovrò occuparmi del rilancio dell'attività del Teatro Eliseo. E poi sono terribilmente stanco e amareggiato. Io ho dato sei anni della mia attività a Spoleto rinunciando a fare altre cose, per esempio a girare dei film in estate. Se è vero che la cultura si paga da sola e se è vero che l'unica contropartita che il potere può chiedere alla cultura è di essere libera, allora io dico che chi riceve del denaro pubblico lo deve far fruttare bene, ha questa responsabilità rispettando le linee di libertà e di autonomia. Finora noi lo abbiamo fatto fruttare in modo incredibile ma il prezzo è stato alto. Il prezzo della stanchezza, della fatica per un'iniziativa che nacque familiare e che oggi non lo è più. Il Festival deve restare tale ma non può ogni anno morire di angoscia perché alla data in cui le sto parlando io non so ancora se potrò mantenere il programma di prosa che ho fatto. Per concludere alcune cifre indicative, sulle quali mi parrebbe giusto meditare. Presenteremo tre opere, quattro compagnie di balletti, quattro spettacoli di prosa, diciotto concerti di mezzogiorno, sette concerti pomeridiani, un concerto straordinario del vincitore del Concorso Dino Ciani-Teatro alla Scala, due concerti corali, il concerto in piazza, quattro grandi esposizioni e una rassegna cinematografica. In tutto sono 117 rappresentazioni, eventi teatrali e spettacolari in diciannove giorni di programmazione.

Franco Scaglia

«Scommettiamo», dice Mike Bongiorno, «che alla ripresa il mio quiz andrà in onda a colori?»

Oscar Barile, uno dei più popolari eroi di « Scommettiamo? » mentre esce vittorioso dalla cabina accompagnato dalla valletta Paola Manfrin: Barile ha vinto complessivamente 9.630.000 lire. Il tetto d'ascolto raggiunto dal quiz di Mike Bongiorno è stato di 26 milioni, la media è di 24 milioni

A novembre il cavallino ricomincia a correre

di Antonio Lubrano

Milano, giugno

Probabilmente il campione non riscuoterà più i premi dei concorrenti sconfitti. Le somme dovrebbero costituire un fondo-beneficenza. 200 provini già pronti: altri Canevacci in riserva, mentre il solista Canevacci si accinge a rientrare nell'anonimato

Si parla già della seconda edizione mentre il « cavallino Michele » disegnato da Bozzetto taglia il traguardo finale della prima. *Scommettiamo?*, dunque, riparte giovedì 17 novembre, salvo errore o diversa decisione autunnale, e andrà avanti fino a tutto giugno 1978. A colori? Sì, forse, vedremo, è probabile, non si può affermarlo con assoluta certezza, ma insomma questa dovrebbe essere una delle « grosse novità », come dice con l'enfasi consueta Mike Bongiorno.

Una. E le altre? La durata e il castelletto. « L'intenzione è di snellire la trasmissione ma si tratta di decidere un tempo fisso, definitivo per questo quiz, un'ora e un quarto o un'ora e cinque. Adesso succede che ci fanno stringere il programma in certi giovedì nei quali sono previste trasmissioni successive a cui si desidera conservare una buona parte del pubblico che *Scommettiamo?* richiama. Il proposito è legittimo, ma è altrettanto legittimo il nostro desiderio di assicurare al quiz una durata costante ».

Poi la faccenda del cumulo premi. Al pubblico, o a una

Giuliano Canevacci, supercampione della prima tornata (47 milioni 860 mila lire). In 26 puntate i concorrenti hanno affrontato 230 materie, i filmati preparati dal regista Piero Turchetti sono stati 208

gran parte del pubblico dà fastidio che il campione porti via anche le somme vinte dai concorrenti sconfitti all'ultima domanda. Il pubblico (media 24 milioni di telespettatori a puntata), o una gran parte di esso, ha apprezzato molto invece il gesto di Canevacci, campione proteso al record di vincite detenuto da Massimo Inardi (oltre 48 milioni), che ha devoluto in beneficenza le somme « cumulate » alla sua in qualcuna delle puntate che lo hanno avuto protagonista. E allora?

« Allora stiamo pensando che nel ciclo '77-'78 i soldi dei concorrenti sconfitti non vadano più in tasca al campione ma vadano a costituire un fondo per la beneficenza, diciamo una specie di castelletto in banca, da destinare alla fine a qualcosa di importante ». Scusi, Bongiorno, ma è solo un pensiero, una proposta o una innovazione sicura? « Quasi certamente faremo così », risponde col suo entusiasmo professionale, « voglio dire che questo è l'orientamento. Pensi che all'inizio, quando *Scommettiamo?* era in fase di progettazione, io avevo già lanciato l'idea del castelletto-beneficenza, ma allora non fu accettata. E devo aggiungere, onestamente, che una ragione precisa c'era. I due " handi-

→

Fiorella Brocchetta, la « campionessa meteora » del telequiz: ha partecipato a 3 puntate vincendo 9.700.000 lire di cui 5.300.000 nella terza, quella in cui ha perso il titolo. Sotto: Maria Teresa Lattanzi, quattro volte campionessa, 24.430.000 lire di vincita. I premi di « Scommettiamo? » sono in gettoni d'oro e la consegna avviene a 120 giorni

cap " su dieci " corse " previste riducevano molto la possibilità per i concorrenti di portar via somme consistenti, sicché il cumulo delle vincite dava almeno al campione un premio meno scarno ».

Era anche un elemento, potremmo aggiungere, che accentuava la cordiale cattiveria congenita al quiz e che soprattutto lo faceva distinguere dagli altri precedenti giochi a premi. Poi, con la riduzione delle corse da dieci a otto e degli « handicap » da due a uno, è aumentata per i concorrenti la possibilità di raggiungere somme cospicue. A questo punto l'ingiustizia del cumulo agli occhi del pubblico si è fatta più palese. Pare che la minuscola Maria Teresa Lattanzi, « esperta in Inter », quattro volte campionessa, oltre 24 milioni di vincita, si sia alienata non poche simpatie per aver sottratto al debutto tre milioni e mezzo al Giusti, « esperto in storia dell'URSS ». Di suo quel giovedì la Lattanzi vinse solo cinquecentomila lire e subito la definirono « campionessa ladra ».

Con queste variazioni, dunque, *Scommettiamo?* tornerà in autunno. L'epoca dei quiz, cioè, non finisce mai. « E perché dovrebbe finire? », osserva Mike. « Il quiz è il più grosso affare della TV, se si pensa che una trasmissione così non supera, in media, i cinque milioni di spesa per i premi ».

« Anche se », aggiunge Piero Turchetti, « è una trasmissione particolarmente faticosa ».

Sono già in serbo i futuri possibili campioni. Almeno duecento provini, una riserva piena di sorprese. Nel senso che in questi duecento si annidano i futuri Canevacci o gli Inardi o le Longari. Una riserva, in altre parole, che è il cappello a cilindro del prestigiatore Mike. Perché in effetti il successo dei quiz di Bongiorno sta soprattutto nel copione, un copione che rispetta regole precise di scrittura: varia il meccanismo del gioco, è logico, ma sono le polemiche e soprattutto i personaggi che ne decretano l'affermazione, che tirano l'applauso di 24 milioni e passa di persone. *Lascia o raddoppia?* ebbe la polemica del controfagotto, *Scommettiamo?* ha avuto la polemica della balena azzurra. *Rischiatutto* ha avuto il musicofilo di Bologna con contorno di parapsicologia e *Scommettiamo?* ha trovato in Giuliano Canevacci il suo personaggio trascinante, anche questo con contorno semimagico.

Nel cilindro di Mike, Canevacci giaceva dal dicembre '76. Lo ha tirato fuori al momento giusto, quando il pubblico ha superato l'impatto con la novità del gioco ed è stato in grado di seguirne a memoria il meccanismo più complicato.

Il bello è che Canevacci ha saputo sottrarsi al ruolo di personaggio che il mezzo televisivo e il gioco a premi gli hanno assegnato. Sicuro di sé, non ha mai fatto pesare la sua sicurezza; privo di saccenteria anche se ha dimostrato di sapere tutto, il tutto che richiede il quiz ovviamente: Canevacci sa bene di riuscire simpatico, ma la sua cifra culturale lo ha sempre indotto a non profittarne. In fondo la simpatia è già il suo strumento di lavoro: cura infatti le pubbliche relazioni di una compagnia aerea svizzera. Così come la memoria è per lui mediatrice del rapporto sociale. « Mi ricordo », dice, « non solo i nomi delle persone che ho visto anche mezza volta ma anche certi particolari di una conversazione avuta con un cliente cinque o sei anni fa. A casa mia, a Roma, organizzo spesso delle cene per i miei amici. Ebbene di ciascuno mi ricordo il vino o il piatto preferito ».

Prima di dedicarsi alle pubbliche relazioni Canevacci ha avuto anche esperienza di spettacolo: era il cantante solista della prima formazione dei Nomadi (« avevo 25 anni ») e quindi può vantare anche una certa dimestichezza con le platee. Ora potremmo definirlo il solista del quiz. Non gli costerà fatica il rientro nell'anonimato? « Assolutamente ». Lo dice con la sicurezza che gli è abituale, dando l'impressione che non gli costi alcuno sforzo. I milioni della vincita? Cinque milioni e più li ha offerti in beneficenza, il resto della somma lo impiegherà per la costruzione di una casetta in campagna, con l'orto, i conigli, i polli. « Delle galline mangerò solo le uova. Loro, le galline, le lascerò invecchiare. Tirarle il collo è contro il mio modo di pensare ». Un sogno normale, un sogno borghese, per una persona che è abituata a sorridere sempre e a guardare in faccia gli altri, senza abbassare mai gli occhi, e a ricordarne ogni dettaglio. Il sogno di uno che ammette francamente: « Essere solista mi è rimasto un po' nella pelle », e che vuol essere solista anche in campagna, l'unico cioè che non vuole fare la festa al pollo.

A novembre altri Canevacci usciranno dal cappello a cilindro di Mike Bongiorno. Il quale ha già piazzato il suo *Scommettiamo?* all'estero (in Svizzera e Olanda), come ha già fatto con il *Rischiatutto* (Germania Ovest, Svizzera Tedesca, Brasile, Olanda, Austria). Dalla cabina di regia, in autunno, sarà ancora Piero Turchetti a dirigere il programma e a inquadrare personaggi nuovi, diversi, « diversi » cioè in linea con i tempi. « E vorrei portare anche un sacerdote », spera Mike: « Lo sa che finora non m'è riuscito? ».

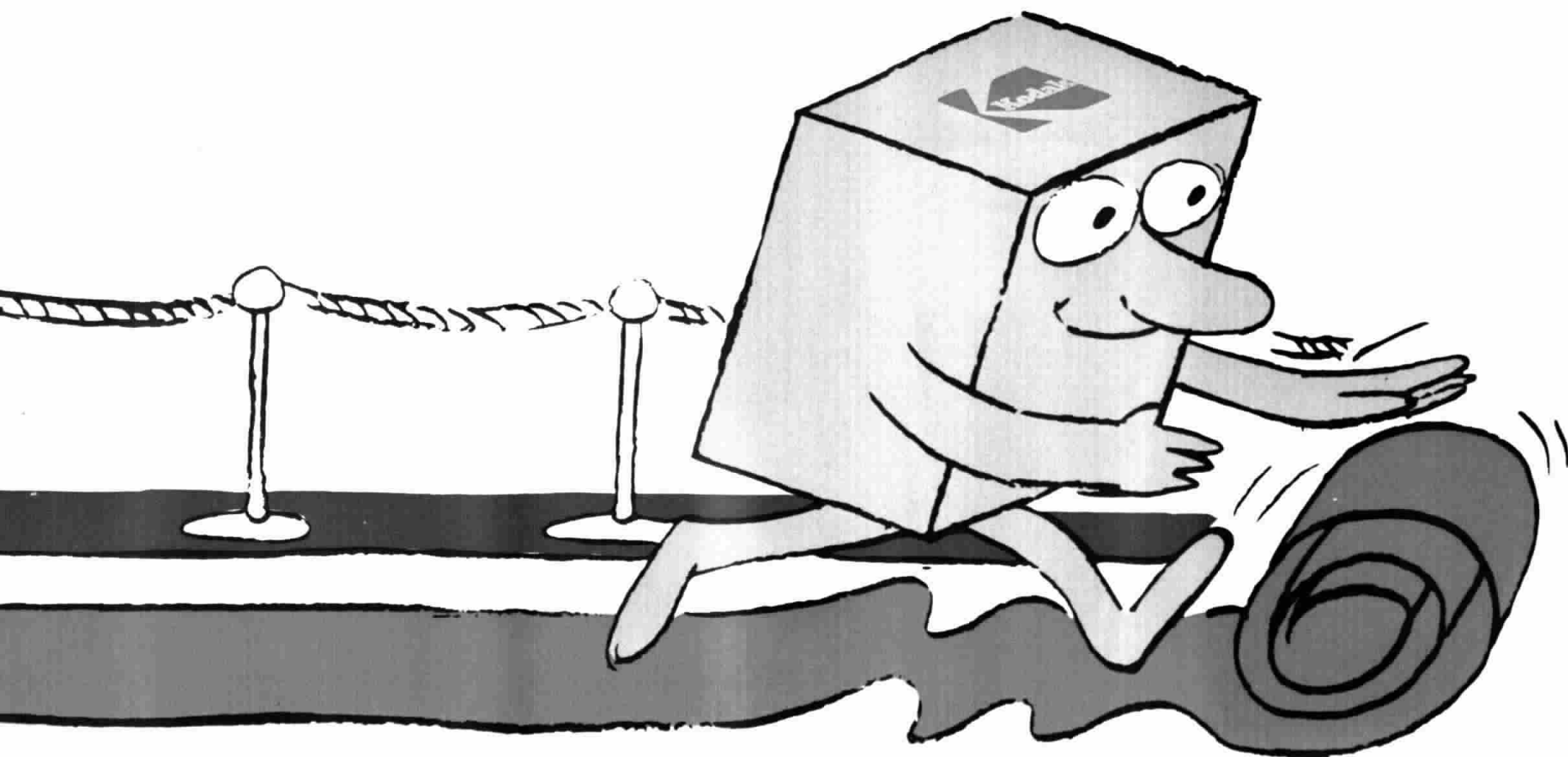
Antonio Lubrano

Scommettiamo? *va in onda giovedì 16 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.*

Vino d'orzo di annata.

Splügen Bock si beve "religiosamente" come un vino di annata.
Splügen Bock va stappata a temperatura cantina (8°-10°) per esaltare tutta la fragranza del doppio malto.
Splügen Bock si mesce lentamente in calice di cristallo, badando di lasciare all'orlo due dita di spazio per la ricca schiuma.
Splügen Bock può veramente chiamarsi "vino d'orzo" come la buona birra nella Firenze del '400.

Splügen Bock
molto più di una birra.

Ai laboratori Kodak,

Quando fai delle foto, oppure giri un film a colori su pellicole Kodak, è naturale che vuoi vedere i migliori risultati possibili.

Allora chiedi al tuo negoziante di fiducia di mandare le tue foto e i tuoi films ad uno dei laboratori Kodak.

È facile, visto che il nostro servizio di ritiro e consegna arriva quasi dappertutto.

Non solo nelle grandi città, ma anche nei paesi piú piccoli. Una volta che il tuo materiale arriva ai nostri laboratori, puoi stare tranquillo: avrà un trattamento accurato, con attrezzature modernissime, e sotto controllo qualitativo molto rigoroso.

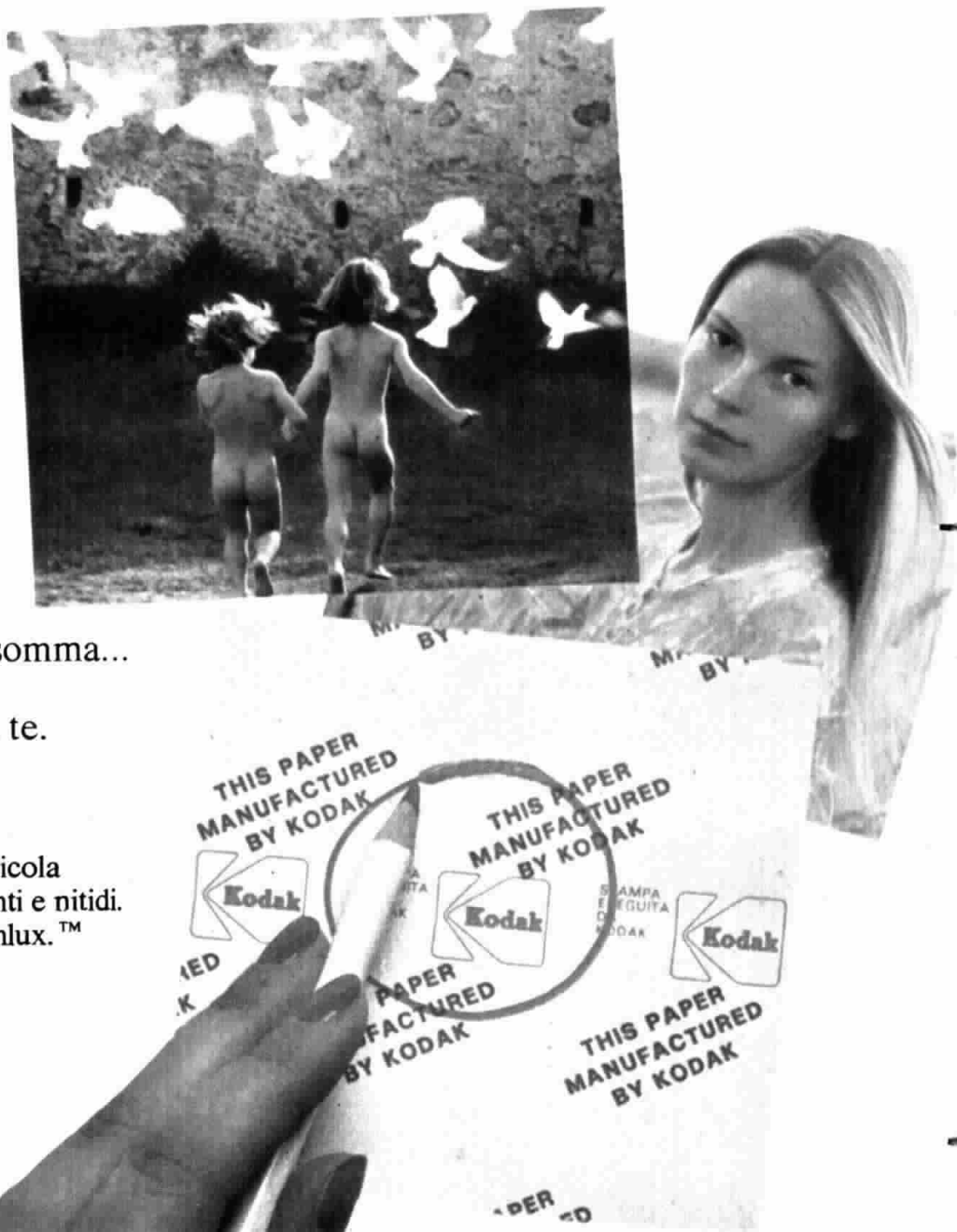
E tutto questo vale non solo per foto e films, ma anche per i tuoi ingrandimenti, sviluppo di pellicole Kodachrome, stampe da diapositive, insomma... quello che vuoi. Pertanto, pensa ai laboratori Kodak, perché ai laboratori Kodak abbiamo cura di te.

Le tue foto.

Qualunque tipo di foto tu faccia, con qualsiasi formato di pellicola Kodacolor (110, 126, 127, 135 o 120), noi ti daremo i colori piú brillanti e nitidi. Sia perché siamo attrezzatissimi, sia perché le tue foto sono Granlux.™

Il che vuol dire foto piú grandi e colori ancora piú belli, grazie alla nuova superficie tipo E, un'esclusiva Kodak.

Una garanzia in piú.

Per essere sicuro che le tue foto Granlux™ vengano stampate proprio nei laboratori Kodak, chiedilo chiaramente. E poi controlla sul retro, c'è scritto.

abbiamo cura di te.

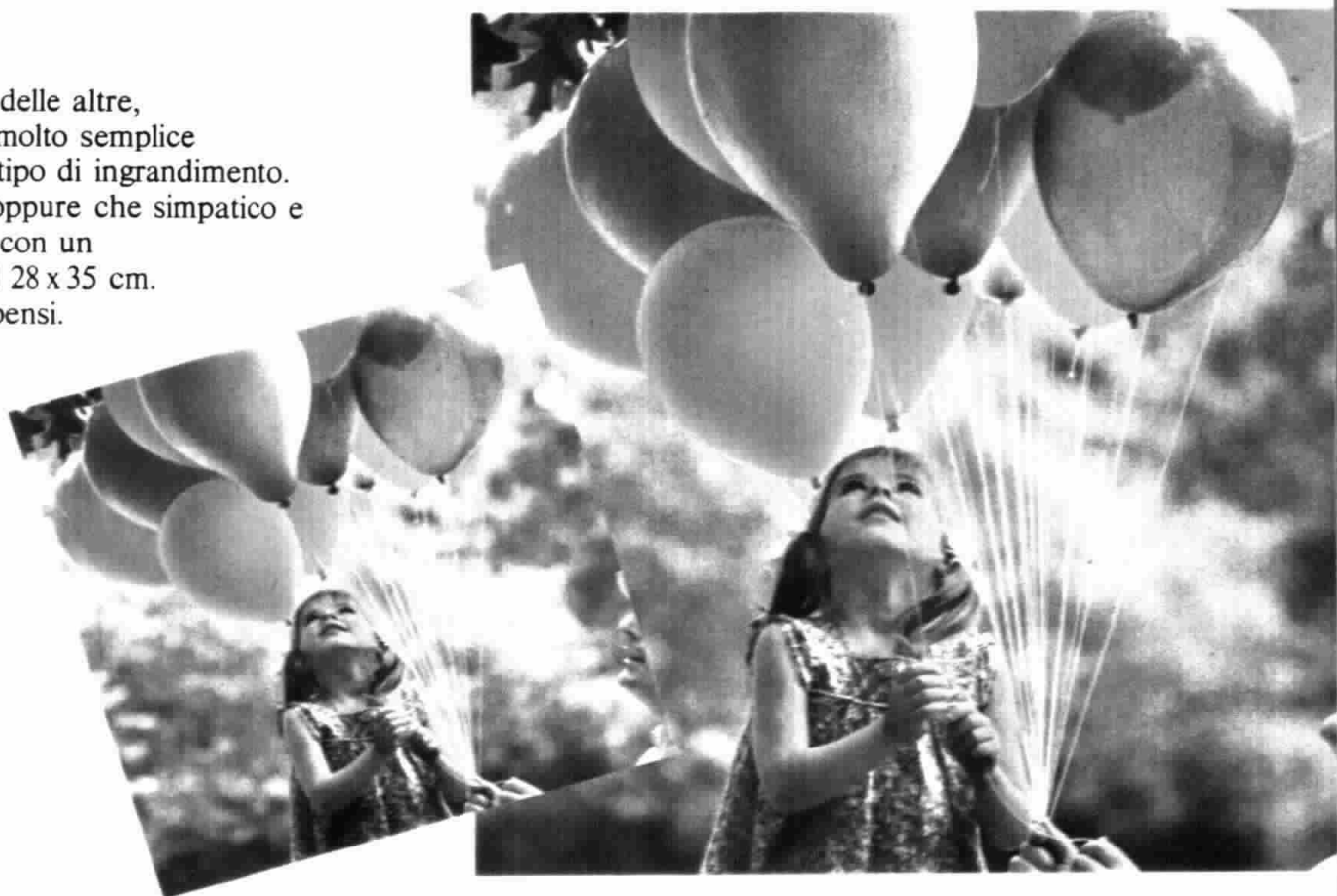
I tuoi ingrandimenti.

Quando una foto è ancora piú bella delle altre, perché fermarti al formato standard? È molto semplice chiedere ai laboratori Kodak qualsiasi tipo di ingrandimento.

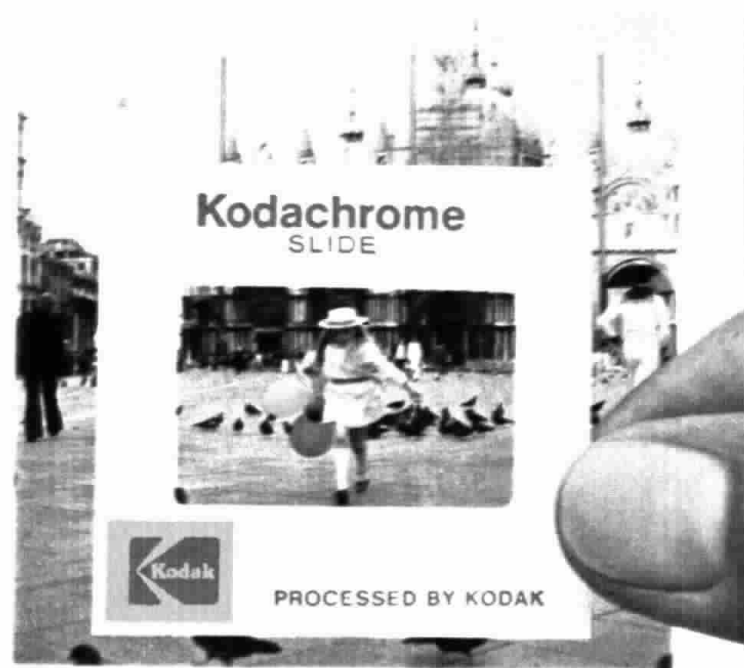
Pensa che piacere farai a te stesso, oppure che simpatico e inaspettato regalo puoi fare ai tuoi cari, con un bell'ingrandimento in vari formati fino al 28 x 35 cm.

E costa molto meno di quanto non pensi.

tuoi films.

Sia che tu filmi in Super 8 oppure in otto millimetri, nessuno meglio dei nostri laboratori può trattare le tue pellicole Kodak. Mute o sonore, Kodachrome oppure Kodak Ektachrome, vedrai che la tua creatività verrà esaltata dalla nostra tecnologia.

Le tue diapositive.

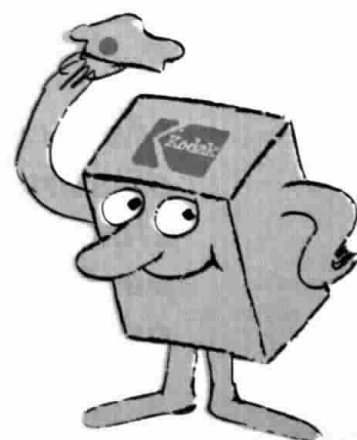
Se sei uno che ama vedere le cose nella loro vera luce, userai senz'altro pellicole per diapositive Kodachrome oppure Kodak Ektachrome.

Bene, ai laboratori Kodak non solo te le sviluppiamo mettendo nel piú fedele risalto i tuoi colori ma, se vuoi, ne possiamo fare anche stampe e ingrandimenti dello stesso livello tecnico fino al formato 27 x 37 cm.

Ci trovi dappertutto.

O quasi. Tutti i nostri camioncini, che vedi in giro un po' a tutte le ore, portano migliaia e migliaia di pellicole, di films, come i tuoi, ai nostri laboratori, o li riportano al tuo negoziante.

Per non parlare dei posti sperduti ed inaspettati dove trovi le insegne Kodak.

Rivolgiti con fiducia ai laboratori Kodak perché alla Kodak abbiamo cura di te.

Incontro con Lea Massari che abbiamo rivisto di recente alla

Lea Massari al microfono nello spettacolo televisivo della domenica pomeriggio, « A modo mio »

che mi

di Lina Agostini

Roma, giugno

Nella vita e nella professione Lea Massari, all'anagrafe Anna Maria Massetani, ha scelto di scegliere e i « no » sono più numerosi dei « sì ». No alle cose che non la interessano, no ai compromessi, alle umiliazioni, al successo e al denaro troppo facili. No alla paura d'invecchiare, di restare isolata, di apparire un personaggio scomodo, di morire. Ma no anche al dubbio, alle incertezze inevitabili, alle false ritrosie, alle moine della diva. E, alla fine, i « sì » risultano pochi e preziosi: sì a un marito che con il cinema non ha niente da spartire, sì a pochi film in Italia e a qualcuno in più in Francia, sì a diversi successi in teatro e in televisione, sì a un numero limitatissimo di amici, sì a tutti gli animali del mondo. Sì, soprattutto, all'orgoglio, alla lucidità, alla sincerità.

— *Signora Massari, non ha mai avuto la tentazione di essere, sia pure per una volta sola nella vita, meno orgogliosa, meno lucida o meno sincera?*

— Per vent'anni ho pagato con una pesante fama di rompiscatole questa mia scelta, ma non ho mai pensato di cambiare né carattere né atteggiamento. Costa troppa fatica non essere sincera e ora poi mi accorgo che tanta coerenza mi sta dando dei frutti, mi ripaga di venti anni di lavoro e di non lavoro. Sto per finire la mia carriera, quello che volevo raggiungere l'ho raggiunto, esco con rispetto. Mi sento quasi una privilegiata nel sentire tante persone che parlano bene di Lea Massari.

— *Perché sono tutti così unanimi nel giudizio, così compatti nel giudicarla un'attrice tra le più serie, le più brave, le più preparate, le più coscienziose...*

— E anche, ci scommetto, tra le più scostanti, le più ribelli, le più polemiche, le più anarchiche: è una fama che mi tiro dietro da vent'anni, lo so. Ora tutto questo dissenso si sta trasformando in consenso forse perché la gente è stufa di umanità che nel mestiere pratica l'accattonaggio, stufa di persone senza orgoglio, di arrembaggio, di istrionismi, di gente che per essere accettata finge di dubitare. Io non fingo di essere incerta per piacere agli altri,

Ma ora qualcosa sta cambiando. «Tutto il dissenso che ho raccolto», dice, «si sta trasformando in consenso. Del resto costa troppa fatica non essere sincera». Un suo progetto per gli animali abbandonati d'agosto

televisione in «Bontà loro» e nel varietà «A modo mio»

La pessima fama tiro dietro da vent'anni

cerco solo nella mia insicurezza di essere un po' certa. Inoltre non ho mai abusato di quel poco di potere che mi è stato concesso, gli umili non hanno possibilità di parola, vengono zittiti, io invece li ascolto, mi interessa quello che può insegnarmi anche una persona umile, mi curo della sua umanità.

— Eppure con il pubblico lei non ha un rapporto facile, sembra che non ami la gente...

— La gente non mi piace ma mi piace, soprattutto, quella che non interessa agli altri, che non è sfruttabile perché non conta, che non rientra in categorie utili, che non conta secondo un criterio corrente soprattutto nell'ambiente del cinema. Se qualcuno ha cose da dire, sono alla sua mercé. Non mi piace la gente che mi fa perdere tempo, ma mi basta una frase per illuminare una giornata.

— Nella sua vita dunque non c'è mai stato un momento di cui ora debba pentirsi, o vergognarsi, o soltanto rimproverarsi...

— No, perché ho continuato a evitare le cose che mi hanno sempre fatto orrore, fin da ragazzina. Io ho bisogno di sapere che il bianco è bianco e il nero è nero. Sarà un mio limite, ma mi aiuta a vivere. Non c'è spazio nella mia vita per le ambizioni sbagliate e neppure per le ambizioni in se stesse. Io non posso credere nell'astrologia, nella magia, nello spiritismo. Io ho bisogno di realtà. Non posso accettare la falsità, lo squallore, la malafede, la superficialità che regolano il mondo del cinema. Non posso fare un film solo per guadagnare denaro, so essere ricca ma anche povera, indifferentemente. Io posso dire di essere stata una ragazza onesta. Non sono mai andata con un uomo che non stimassi.

— Per tutta questa coerenza, per tanta intransigenza che cosa ha avuto in cambio?

— Fino ad oggi niente, ma sento che qualcosa sta cambiando. Quelli che fino a ieri mi consideravano una rompiscatole con un carattere impossibile oggi mi stimano, cercano il mio giudizio, il mio parere e questo mi ripaga di tanta incomprensione.

— La stimano, va bene, ma i produttori e i registi continuano a far lavorare le sue colleghe e lei è costretta a cercare il successo in Francia...

— Se in Francia ho avuto più successo che in Italia è perché il metro di giudizio è diverso e poi perché in Francia mi sento amata. Qua non c'è rapporto umano, non si crea niente, ti trattano bene finché hanno bisogno di te, poi passa e ti dimenticano. Automaticamente ti difendi da quelli che vogliono usarti e ti chiudi. Ecco il carattere impossibile. Ci sono in Italia diversi registi con i quali vorrei lavorare, ma sono dei clan chiusi, inaccessibili. Io non voglio vivere nell'equivoco. Io non ho mai alterato la mia età. Ho quarantatré anni e lo dico. Ho le rughe e non me ne vergogno. Io voglio che la vecchiaia arrivi in maniera allegra. Anche queste sono scelte. La maggior parte della gente non sceglie per non restare sola. Io posso restare sola nella mia casa per tutto il tempo che voglio.

— Ma scegliere sempre, ogni giorno e in ogni minuto del giorno, non le provoca angoscia?

— Certo, ho sofferto molto ma per me era importante. Io poi ho scelto anche troppo. Ora con la saggezza della vecchiaia ho imparato a soffrire di meno e mi accontento della considerazione, della stima che questa mia carriera così piatta e inutile, ma anche così limpida e pulita, mi procura. Io non piaccio alla gente, non sono popolare, non ho una sola amica nell'ambiente dello spettacolo. Ma non posso farci niente. Non posso forzare la mia natura. Ho già dovuto fare tanta fatica per far convivere a livello esistenziale il mio carattere e le esigenze del mio lavoro senza che si disturbassero troppo.

— Inutile anche in questa occasione parlare di compromesso, mi pare...

— Sì, perché credo di aver dato il giusto valore, il giusto posto al mio lavoro. Un impiego come un altro. Non è la base della mia vita, è solo una cosa, ma ce ne sono altre mille che mi riempiono la giornata. Le cose importanti, per me, sono altre.

— Importante non è il cinema, d'accordo; quali sono allora per Lea Massari le cose che contano davvero?

— Sono due: la salute e il lavoro. Tutto il resto non conta. Bisognerebbe che tutti lo capissero per liberarsi più facilmente del superfluo.

— In due occasioni televisive, Bontà loro *e* A modo mio, *lei ha toccato un argomento che sembra starle molto a cuore: gli animali, i cani, soprattutto quelli abbandonati. E' un interesse recente?*

— No, la sorte degli animali mi ha sempre coinvolto e non solo emotivamente. La sofferenza di questi esseri sfortunati abbandonati per strada d'agosto per essere liberi di andare in villeggiatura senza avere il problema del cane, o messi fuori casa perché i bambini non ci vogliono più giocare, non depone molto a vantaggio dell'uomo. Ecco, io vorrei fare qualcosa per tutte queste povere bestie, visto che nemmeno la protezione animali funziona: creare un'assistenza animali privata in grado di autogestirsi e di proteggere dietro il pagamento di pochi soldi tanti animali che altrimenti finiscono nei laboratori che praticano la vivisezione o vengono abbandonati per strada al loro destino. Io credo che un'operazione del genere potrebbe funzionare, credo che la gente capirebbe l'importanza e l'utilità di questa mia iniziativa, ne sono certa...

Ed è utile qualche certezza in un momento in cui tutto è casuale, approssimativo, nebuloso e caotico.

Altre due immagini dell'attrice nello spettacolo condotto da Memo Remigi (con lei nella foto in alto). Trascurata dal cinema italiano, Lea Massari s'è conquistata notevole fama sugli schermi francesi

«Ritratto di Ornella»: uno

Le sue anche la sua

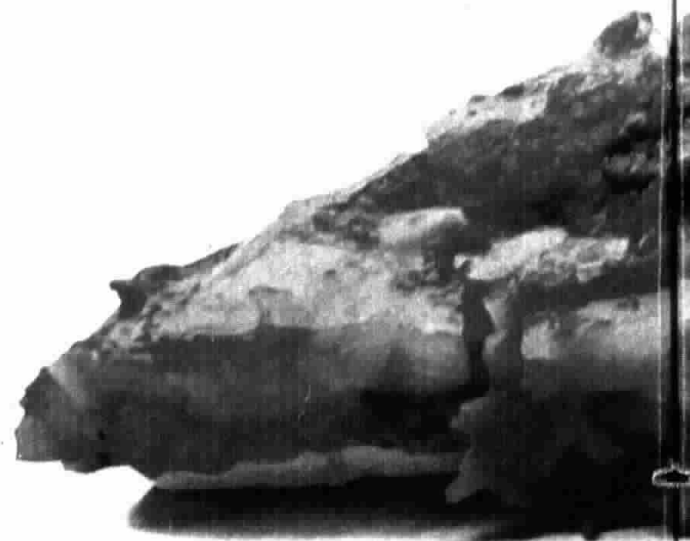
In questa intervista la cantante ricorda la sua carriera «quasi ventennale» e parla dello spettacolo registrato per il video, «un recital intimistico, confessione, bilancio, certo un modo nuovo di mostrarsi al pubblico»

Ornella Vanoni oggi. La cantante è proprietaria di una casa discografica per la quale incidono fra gli altri Endrigo, Barbato, Gepi e Melissa

di Stefania Barile

Roma, giugno

Il volto lungo, affilato, incorniciato da una massa di capelli rossi. Gli occhi nocciola, piccoli, dapprima incerti e titubanti, poi tranquilli e dolci. Il naso e la bocca, belli e importanti. Alta, eretta, magrissima. Così appare Ornella Vanoni, per anni etichettata come cantante intellettuale milanese, troppo snob e impegnata; poi diventata l'antipatica per eccellenza; infine popolare cantante sexy. Indubbiamente affascinante, ha l'atteggiamento di-

special TV in onda sulla Rete 2 che propone una Vanoni inconsueta

canzoni ma storia di donna

stratto, annoiato, ma al tempo stesso scrutatore. Se ne sta accucciata su uno dei divani della sua casa romana, a Trinità dei Monti: chiara, luminosa, lineare, quanto la cantante sembra oggi scura, tenebrosa e contorta.

In Francia

« Sono appena ritornata da una tournée in Francia. Ho cantato a Lilla e a Parigi », dice subito con la sua voce bassa e rauca. E' un'altra tappa della sua carriera. Canta da diciannove anni.

A ventennale vicino, Ornella ha realizzato per la televisione uno special tutto particolare: una « life-story » artistica e umana, un vero film in cui ripercorre i momenti più importanti della carriera e della vita. Un'ora di trasmissione registrata a colori, regista Paolo Poeti, che va in onda sulla Rete 2. « Più che di una cantante », sottolinea lei, « è la storia di una donna, fatta con sincerità e umiltà; a volte e addirittura amara e patetica ». Mentre torna a casa in macchina dopo una giornata di lavoro Ornella si rivede in una serie di flash-back. Canzoni, certo, ma anche un lungo monologo sui suoi problemi di donna, sui rapporti con gli uomini, con il figlio, e sul suo lavoro.

« Spettacolo intimistico, confessione, bilancio », precisa ancora, « certo un modo nuovo di mostrarsi al pubblico. Senza dubbio darà una immagine diversa, vera, della Vanoni, libera finalmente degli orpelli della cantante ». Il programma televisivo comincia « dal momento in cui studiavo recitazione a Milano e volevo fare l'attrice. Poi alcuni amici mi spinsero a cantare. Cominciai così, era il '58, divenni subito portabandiera di un ambiente culturale un po' snob ».

Erano gli anni in cui a

→

Lo special TV parlerà anche della Vanoni sexy. Eccola, in queste foto, mentre posa per un servizio pubblicato dalla rivista « Playboy »

Milano e nella romana via Margutta riecheggiava il clima di Montmartre. Là c'era la musa dell'esistenzialismo Juliette Gréco, qui, per imitare i cugini francesi, si cercava una musa. Strehler e l'impresario Lucio Ardenzi (ex marito di Ornella) sembravano averla trovata proprio in lei. E furono le « canzoni della mala » e « Quaranta di quaranta not a San Vitur a ciapa' i bott ». Poi la grande svolta: Sanremo.

Nessun rimpianto

Rimpianti? « No. Nessuno. Non si può rimanere eternamente legati ad un personaggio. Bisogna vivere la propria epoca: si deve rappresentare il momento in cui viviamo. Per questo la Gréco, legata al passato, oggi non esiste più ».

Ma i *Sanremo* e le *Canzonissima* non le diedero immediata popolarità. « Ho dovuto faticare molto per conquistare il pubblico italiano. Per anni mi ha rifiutata. Perciò ho dovuto trascurare il mercato estero. Oggi voglio recuperare il tempo perduto ».

Poi l'exploit. Arriva all'improvviso alle vette della « Hit Parade » con una canzone brasiliana (lanciata alla Mostra di Venezia), *L'appuntamento* di Roberto Carlos, anche questa, guarda caso, una specie di confessione. E subito dopo un successo dietro l'altro, con il pieno favore del pubblico. Infine la cantante diventa industriale di se stessa: fonda una casa discografica, la « Vanilla », « per avere soprattutto un'autonomia artistica, poter finalmente scegliere ». Incide così dei dischi a 33 giri in cui affronta discorsi musicali più omogenei e importanti. Si avvicina al poeta del samba, Vinicius De Moraes, e incide con lui e Toquinho: « Un'esperienza indimenticabile », sottolinea con entusiasmo. Dopo il samba, un altro long-playing, *Più*, fra i più venduti ed ascoltati. E tutto questo mentre in teatro ha avuto un grosso successo con *Amori miei* insieme a Duilio Del Prete e a Gianrico Tedeschi. Appena due anni fa in televisione è stata protagonista con Luigi Proietti di *Fatti e fattacci*, lo spettacolo di Antonello Falqui premiato con la Rosa d'Oro di Montreux.

« E' stato lungo e difficile: ho dovuto togliermi le tante etichette che mi avevano messo indosso. Sono diventata cantante commerciale. Ma credo di non aver commesso errori. Altre, invece, nate come cantanti commerciali, diventate impegnate, di errori ne hanno fatti molti e madornali ». Una storia e un bilancio al positivo: e in *Ritratto di Ornella* la cantante ne fa partecipe il grande pubblico « con totale spontaneità. Discorro di me stessa in modo naturale, non artefatto. Ricostruito è solo il momento di una giornata qualsiasi in cui tiro le somme ».

Naturalmente tante le canzoni, le più significative del suo repertorio, alcune prese da concerti del passato, la maggior parte registrate appositamente per lo special, « ma in modo diverso dal solito degli spettacoli musicali televisivi », afferma Poeti, « le basi musicali sono curate al massimo, soffuse, non rumorose. Sono fatte per un'incisione. Niente di nuovo o particolare, solamente un modo più semplice e tecnicamente più perfetto ». La maggior parte delle canzoni le interpreta dal vivo, niente play-back. « Ornella », aggiunge Poeti, « ha una tale professionalità ».

Madre soddisfatta

Accompagnata dal suo complesso, la Vanoni ricanta il suo passato e il suo presente. E il futuro? « C'è anche questo. Infatti accanto a me ci sono i New Trolls con i quali sto incidendo un LP. Un disco nuovo — spero — per una nuova Ornella ».

La telecamera l'ha ripresa anche in uno studio fotografico mentre posa per *Playboy* a conferma del suo cliché sexy.

L'ultima faccia della Vanoni, infine, quella di madre soddisfatta: « Mi piace il rapporto che ho con mio figlio ». Lo special ce la mostrerà così, elegante, di buon gusto (« se ho qualcosa di brutto l'ho scelto di proposito »), tranquilla. Il quadro si incrina quando si lascia sfuggire di aver fatto tutto per mettere alla prova se stessa, facendo intravvedere una donna forse in fondo insoddisfatta, certo timida e sfuggente.

Stefania Barile

Ritratto di Ornella *va in onda domenica 12 giugno alle 20,40 sulla Rete 2 TV.*

Sintonizzati su

tanara

gelati alternativi
sulla tua lunghezza d'onda

I duri li tratto da duri. Vale per i miei avversari, ma anche per la mia barba.

Giacinto Facchetti Capitano della Nazionale

Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti.

Diario di un piccolo navigatore

AIMARO NELL'ATLANTICO

Venerdì 17 giugno

Seduto nella poltroncina dell'aereo, un ragazzo estrae dalla tasca un articolo di giornale ritagliato e lo legge attentamente; c'è scritto della disavventura occorsa al suo papà nell'ultima regata, ossia l'Ostar 1976, la regata transatlantica compiuta in solitario. Così ha inizio il programma *Il giornale di bordo di Aimaro*, un film-documentario in dodici puntate realizzato a colori da Filippo De Luigi.

Il ragazzo dell'aereo è appunto Aimaro, figlio di Doi Malingri, il navigatore di cui parlava il giornale. Ora padre e figlio compiranno un lunghissimo viaggio dalle Azzorre in Italia a bordo del due alberi CR&SB II, loro due soli. Aimaro racconterà in un suo diario le emozionanti esperienze, le interessanti scoperte, le cose che imparerà durante questa « meravigliosa avventura ».

Dopo aver visitato l'isola sulla quale Aimaro ha incontrato suo padre, che era venuto ad attenderlo all'aeroporto, vanno a mangiare in una tipica osteria. Aimaro guarda ogni cosa con interesse.

Finalmente si va a bordo. Aimaro prende possesso della sua cuccetta, sistema i suoi piccoli tesori come se fosse nella sua cameretta, a casa. Poi comincia a scrivere il suo diario di bordo... Un quaderno che, più tardi, rileggerà con commozione e nostalgia riandando col pensiero alle bellissime giornate vissute sul mare. Intanto, mentre Aimaro e il papà fanno colazione in coperta, arriva un pescatore e chiede se c'è un po' di caffè per lui.

Figurarsi! Il pescatore è nientemeno che Almerindo Lemos, il più famoso cacciatore di squali delle Azzorre. Aimaro ascolta a bocca aperta dallo stupore mentre Lemos spiega come si fa a pescare un pescecane e con la fantasia immagina di partecipare anche lui alla caccia allo squalo. Più tardi chiederà al suo papà: « Con che tipo di barca si va a pescare gli squali? ». Allora il papà comincerà a spiegargli che ci sono vari tipi di barche e navi a vela (e noi vedremo passare sul piccolo schermo velieri, barche da pesca, barche da diporto, barche da regata e così via). Intanto si è fatto tardi, bisogna mollare gli ormeggi. Il ragazzo, impacciato, cerca di imitare il suo papà nelle manovre.

In mare, si incomincia a fare ordine nella barca. Ogni cosa ha un suo posto preciso. Sembra impossibile quanta roba ci possa stare in una barca; ma questo è possibile solo se si è molto ordinati. « Dall'ordine dipendono l'efficienza e la sicurezza della barca », dice il babbo.

Il piccolo Aimaro e il suo papà Doi Malingri sono i protagonisti del film-documentario « Il giornale di bordo di Aimaro », in onda venerdì 17 sulla Rete 2

Un programma dedicato ai « teen-agers »

ESTATE-SPORT

Lunedì 13 giugno

Il titolo *Teen* sta per « teen-ager », che in inglese vuol dire adolescente, chi ha meno di vent'anni. Così l'appuntamento settimanale sulla Rete 1 è dedicato particolarmente ai giovani dai 13 ai 18 anni, i « teen-agers », appunto. *Teen* ha iniziato le sue trasmissioni il 1° novembre 1976 e con la fine di giugno concluderà il primo ciclo di appuntamenti con i telespettatori. Il bilancio di questi otto mesi di trasmissioni è senz'altro positivo: una partecipazione entusiasta da parte dei giovani, un grandissimo numero di richieste, proposte, suggerimenti alla redazione, un ottimo indice di gradimento e, cosa che non guasta affatto, il recente Premio Salsomaggiore 1977 per il settore « Trasmissioni televisive della fascia pomeridiana ».

Il programma è firmato da un corpo redazionale composto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Evelina Nazzari, Mario Pagano e Grazia Tavanti. Conducono in studio Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci. La regìa è di Angelo D'Alessandro. Quali gli argomenti trattati in *Teen*? Di vario genere: attualità, incontro con la scienza, affinamento del gusto musicale, discussioni sugli spettacoli, sugli avvenimenti sportivi, sui comportamenti, eccetera. Giornalisti, scrittori, personalità politiche, studiosi di problemi della gioventù, attori, registi, campioni sportivi si sono alternati nello studio di *Teen* per essere intervistati dai conduttori del programma o per prendere parte a dibattiti o, infine, per illustrare un determinato argomento.

Per quanto riguarda la partecipazione di complessi e cantanti di musica leggera, l'elenco dei nomi sarebbe molto lungo: i beniamini italiani e stranieri del pubblico giovanile sono stati quasi tutti ospiti della trasmissione; ed anche ottimi solisti di musica classica e interpreti di musica folk e popolare. E, tra gli altri generi di spettacolo, hanno trovato posto anche il teatro di animazione e il cabaret.

Nella puntata di lunedì 13 giugno si parlerà di attività ludiche e di sport in estate. « Cercare insieme come è possibile fare dell'estate un tempo di festa, di movimento, di gioco sportivo » è in fondo il tema del programma. Con l'ausilio di materiali filmati verranno illustrate varie specialità sportive quali il nuoto, la pallanuoto, pattinaggio, tennis, eccetera. Verranno illustrate le varie manifestazioni sportive. Verrà trasmesso un filmato sui Giochi della Gioventù. Una parte della trasmissione verrà inoltre dedicata al campeggio. Verrà presentata una rassegna di libri dedicati alle attività sportive. Estate-sport, insomma. Una puntata piena di indicazioni, di suggerimenti, di esempi per invogliare i giovani a muoversi, a scoprire e inventare il « proprio » sport, che mette in movimento, che fa gioia, che mette in comunicazione con gli altri. « Scopriamolo », dicono Federico, Lella e Tonino, che conducono il programma, « inventiamolo durante questa estate e forse sarà nostro per sempre ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 12 giugno
Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *La diabolica gallina* e *Riusciranno i nostri eroi...*, due allegre avventure a cartoni animati. Seguirà il cortometraggio *Il pappagallo* della serie *Quacquao*.

Lunedì 13 giugno
Rete 1 - TEEN appuntamento del lunedì con attualità, musica e sport.
Rete 2 - ANTE, RAGAZZO LAPPONE, telefilm diretto da Arvid Skauge. Terza puntata: *La tormenta di neve*. La dura vita dei lapponi nomadi durante l'inverno. Ante e Per devono recarsi al villaggio per acquisti; durante il viaggio sono sorpresi da una violenta tempesta di neve; dopo molte difficoltà riescono a raggiungere una capanna dove dovranno trascorrere la notte. Per è preoccupato perché s'è accorto che Ante sta male.

Martedì 14 giugno
Rete 1 - PASSAGGIO A SUD-EST, diario fluviale con Stefano, Andrea e Daniela Moser dal Mare del Nord al Mare Mediterraneo. La puntata odierna s'intitola *La piazzaforte di Verdun*, città della Francia orientale, nel dipartimento della Mosa, in Lorena. Verdun ha origini antichissime, è ricca di storia e di monumenti; tra l'altro, fu teatro di aspri combattimenti tra francesi e tedeschi.

Mercoledì 15 giugno
Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: *L'ultimo dinosauro*, telefiaba di Gici Ganzini Granata con i pupazzi animati di Giorgio Ferrari. Seguiranno i cartoni animati *Fiammetta e la macchina nera* e *Eugenio e l'orso genio* della serie *Le storie di Emanuele e Fiammetta*.
Rete 2 - TRENTAMINUTI GIOVANI a cura di Enzo Balboni. Il settimanale di attualità per i ragazzi dedica un numero speciale alle operazioni di recupero dei fusti di tetraetile della nave Cavtat affondata nel mare di Otranto.

Giovedì 16 giugno
Rete 1 - NAPO, ORSO CAPO: *In paracadute sullo zoo*, cartone animato di Hanna e Barbera. Seguirà una comica dal titolo *La sfortuna di Cretinetti*. Al termine, verrà trasmesso un nuovo numero di *Vangelo vivo* a cura di Pier Giorgio de Florentiis, consulenza religiosa e testi di padre Antonio Guida, regìa di Armando Genoino. Concluderà il pomeriggio *Rin Tin Tin e il vecchio marinaio*.

Venerdì 17 giugno
Rete 1 - I NAUFRAGHI DEL MARY JANE: *Diario di bordo dell'Esmeralda*. Durante le sue ricerche nell'isola, il sig. Lindberg scopre una capanna che evidentemente era già stata abitata da altri naufraghi; difatti, oltre ad una mappa, da cui risulta che l'isola dista dalla rotta di navigazione cento miglia, Lindberg trova anche un diario del comandante del brigantino Esmeralda... Seguirà un cartone animato con *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro*.
Rete 2 - IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO. Seguirà il secondo episodio del telefilm *Bombetta e naso a patata*.

Sabato 18 giugno
Rete 1 - LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP di Hanna e Barbera. La ricca ereditiera Penelope, perseguitata dal malvagio Artiglio Mascherato, vive questa volta una movimentata avventura dal titolo *Apriti Sesamo*.

MARTINI
REGISTERED TRADE MARK
MARTINI
DRY
VERMOUTH
SECCO
PRODOTTO
DALLA CASA
Meglio solo.
O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.
Fresco, secco. Unico. Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.
Ma non berlo mai da solo: è un piacere che si gusta meglio in due. Anche adesso: perchè no?
E' il momento di Martini Dry.
MARTINI
DRY
M&R
MARTINI & ROSSI
"Nel vostro Martini solo i vini più nobili e le erbe più rare."

rete 1

11 — Dalla Basilica del Sacro Cuore di Cristo Re in Roma
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 **RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE**

12,15 **A COME AGRICOLTURA** *Parziale* (C)
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

Pubblicità

13-14
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 Notizie

17-19,50
Domenica in retrospettiva
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci

17 — **IN... SIEME**
con **Corrado**

17,10 **RIVA DEL GARDA: IN VOLO LIBERO CON I DELTAPLANI DELL'« ICARO 2000 »**
Telecronista Vittorio Mangili
Regista Giuliano Nicastro

17,25 **A MODO MIO**
Appuntamento della domenica
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
condotto da **Memo Remigi**
Scene di Filippo Corradi Cervi
Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Gian Carlo Nicotra

Pubblicità

18,30 **IN... SIEME**

18,50 **FIANO ROMANO: PALIO DELLA STELLA** (C)
Regista Mario Conti
e
NOTIZIE SPORTIVE

Pubblicità

19,15 **IN... SIEME**

Pubblicità

CHE TEMPO FA (C)

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
L'ultimo aereo per Venezia
Cronaca sceneggiata scritta da Daniele D'Anza e Biagio Proietti
Terza e quarta puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Mauro Giuliani — *Francesco Capitano*
Il portiere — *Claudio Guarino*
Giovanna Pieracci — *Maria Fiore*
Gino Pozzato — *Giampiero Albertini*
Il maresciallo Giardina — *Erasmo Lo Presto*
Marcello Masini — *Massimo Girotti*
Il commissario — *Dario Mazzoli*
Monica Baum — *Gisela Hahn*
Il direttore di doppiaggio — *Renato Montalbano*
Germana Spagna — *Paila Pavese*
Guido Spagna — *Paolo Zilli*
Maria — *Elvira Cortese*
La signora Massimini — *Irene Aloisi*
Il signor Massimini — *Gianni Solaro*
I poliziotti — *Dario De Grassi*, *Giorgio Bandiera*
Una hostess — *Marisol Gabrielli*
L'avv. Del Monaco — *Marcello Mandò*
Irene Oro — *Marina Malfatti*
Il Giudice Istruttore — *Renato Mori*
Il conte Golin — *Carlo Reali*
Casellato — *Giorgio Gusso*
Roberto Cialdi — *Nando Gazzolo*
Ornella Cialdi — *Laura Becherelli*
Piero Spagna — *Mario Erpichini*
Claudia — *Linda Sini*
La segretaria — *Donatella Ceccarello*
L'usciere — *Umberto Scaglione*
Franco Zanni — *Gianni De Luigi*
Il funzionario dell'aeroporto — *Bruno Cattaneo*
Schiavon — *Tony Barpi*
Musiche di Armando Trovajoli
Scene e arredamento di Elena Ricci Poccetto
Costumi di Antonella Cappuccio
Delegato alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Daniele D'Anza

Pubblicità

22,05
La domenica sportiva *Parziale* (C)
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
con la collaborazione di Enzo Casagrande, Paolo Rosi e Sandro Petrucci
Regia di Sergio Le Donne

22,55 **PROSSIMAMENTE** *Parziale* (C)
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 **Qui cartoni animati**

— **IL GORILLA LILLA** (C)
in
— **La diabolica gallina**
— **Riusciranno i nostri eroi...**
Regia di Charles A. Nichols
Una produzione Hanna & Barbera

— **QUAQQUAO** (C)
Il pappagallo
PMBB-Cinemac 2TV Production

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 **SELEZIONE DA « L'ALTRA DOMENICA »** (C)
Concerto dei Chicago dall'Olympia Halle di Monaco

14,45-18,05
Diretta sport
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— **TORINO: NUOTO** (C)
Trofeo 7 Colli

— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Milano*
CICLISMO: 60° GIRO D'ITALIA
Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
Ultima tappa

— **CASTEL FIORENTINO: PUGILATO**
Burgio-Usai
Titolo italiano leggeri

PROSSIMAMENTE *Parziale* (C)
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

18,05 **NAKIA** (C)
L'inseguimento
Telefilm
scritto da Leonard e Arlene Stadd
Personaggi ed interpreti:
Nakia — *Robert Forster*
Sam Jericho — *Arthur Kennedy*
Irene — *Gloria De Haven*
Hubbel — *Taylor Lacher*
Tom Elliot — *Ben Zeller*
Frank Newcombe — *Burr De Benning*
Ellie Newcombe — *Beth Brickell*
Bert — *Gale Sondergaard*
Regia di Lee Philips
Prod.: David Gerber Productions in associazione con Columbia Television Pictures

Pubblicità

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO (C)

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Domenica sprint *Parziale* (C)
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40
Ritratto di Ornella (C)
Autobiografia musicale di Ornella Vanoni
Un programma di Nicola Cattedra e Paolo Poeti
Regia di Paolo Poeti

Pubblicità

21,45
TG 2 - Dossier (C)
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,40
TG 2 - Stanotte

22,55 **PROTESTANTESIMO**
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,20 **Kunstkalender**

20,25 **Ein Wort zum Nachdenken.** Es spricht: Kooperator Dr. Karl Golser

20,30-20,40 **Elternschule.** Ratschläge für Erzieher. 16. Folge: « Wer hat ihr Kind aufgeklärt? ». Idee und wissenschaftl. Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

11 — **SANTA MESSA** (C)
12-12,45 **IL BALCUN TORT** (C)
14,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz. (C)
14,35 **TELERAMA** (C)
Settimanale del Telegiornale
15 — **UN'ORA PER VOI**
Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
16 — **AFGANISTAN** (C)
Usi e costumi - Documentario
17,30 **TELEGIORNALE** (C)
Edizione straordinaria
18 — **STANLIO E OLLIO**
« Buona vacanza »
18,20 **LA FINE DEL GIOCO** (C)
Documentario
18,50 **TELEGIORNALE** - 2° ediz. (C)
19 — **BARA PER UN PAGLIACCIO** (C)
Telefilm della serie « Mannix »
19,50 **PIACERI DELLA MUSICA** (C)
Musiche di F. J. Haydn, J. G. Naumann (Trio Esterhazy)
20,30 **TELEGIORNALE** - 3° ediz. (C)
20,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** (C)
20,50 **INTERFAMIGLIA** (C)
21,45 **TELEGIORNALE** - 4° ediz. (C)
22 — **LA VOTAZIONE FEDERALE ODIERNA** (C) Commenti
22,10 **APPUNTAMENTO IN NERO** (C)
dal romanzo di William Irish con Anouk Ferjac - Regia di Claude Grinberg - 6° ed ultimo episodio
23,05 **LA DOMENICA SPORTIVA** (C)
0,05-0,15 **TELEGIORNALE** - 5° ed. (C)

capodistria

19,30 **TELESPORT - MOTOCROSS** (C)
Zabok - Campionati mondiali - Classe 125
20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** - « La bambinaia »
Film - II parte, da un racconto di France Bevk
20,55 **ZIG-ZAG** (C)
21 — **CANALE 27** (C) I programmi della settimana
21,15 **PUNTO D'INCONTRO**
Settimanale del TG
21,35 **OPERAZIONE SAN GENNARO** (C)
Film con Nino Manfredi, Senta Berger e Totò
Regia di Dino Risi
Un gangster americano cerca collaboratori a Napoli per rubare il tesoro di San Gennaro. Il guappo Dudù cede alla tentazione, e dopo mirabolanti e comiche avventure il colpo è fatto. Ma l'amichetta dell'americano riesce a fuggire col malloppo e sta per prendere il volo all'aeroporto, travestita da monaca. Dudù corre per fermarla e...
23,05 **ZIG-ZAG** (C)
23,10 **TELESPORT - CALCIO**
Brasile-Germania Occidentale (C)

francia

11,40 **CONCERTO SINFONICO**
12 — **BUONA DOMENICA**
12,10 **SEMPRE SORRISI**
Piccola antologia dell'umorismo
13 — **TELEGIORNALE**
13,25 **L'OCCHIALINO**
14,15 **POM-POM-POM... POM**
14,20 **QUESTI SIGNORI DI-CONO...**
15,40 **POM-POM-POM... POM**
15,43 **CARTONI ANIMATI**
Tom e Jerry
15,52 **TELEFILM DELLA SERIE « TESTE BRUCIATE »**
16,40 **TRE PICCOLI GIRI**
17,20 **POM-POM-POM... POM**
17,25 **TELEFILM DELLA SERIE « MUPPETS' SHOW »**
18,02 **POM-POM-POM... POM**
18,12 **CONTRE UT**
19 — **STADE 2** - Gli avvenimenti sportivi della domenica visti dalla redazione di « Antenne 2 »
20 — **TELEGIORNALE**
20,32 **MUSIQUE AND MUSIC**
21,40 **NELL'INGRANAGGIO**
Sesto ed ultimo episodio dello sceneggiato « Angosce » con Patrick O'Neal
22,44 **COSE E PAROLE**
23,16 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,35 **CARTONI ANIMATI**
19,50 **SE TE LO RACCONTASSI...**
« Il dente non sa leggere » con Alberto Lionello, Andrea Checchi
Fabrizio Baldini si sveglia una mattina con un terribile mal di denti. Capita da un dentista coinvolto in una storia di ricatti e microfilm. Il microfilm in questione trova un buon nascondiglio: il dente di Fabrizio.
20,45 **MONTECARLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,15 **FORZATE IL BLOCCO**
Film - Regia di Robert Z. Leonard con Robert Taylor, Charles Laughton
Un vecchio cacciatorpediniere, che ha un passato glorioso, viene rimesso in attività per ordine dell'ammiraglio Thomas, il quale ne affida il comando al capitano Roberts e vi destina, come secondo, il tenente Wasterman. I due ufficiali non sono molto convinti dell'efficienza del vecchio caccia ma...
22,50 **OROSCOPO DI DOMANI**

I programmi a colori portano il simbolo (C) o Parziale (C). I TG della sera e della notte sono Parziale (C).

Un nuovo dollaro canadese d'argento

In onore dei 25 anni di regno di Elisabetta II, la Zecca Reale Canadese è lieta di annunciare l'emissione di un dollaro canadese commemorativo d'argento, che avrà corso legale in Canada.

Sia i collezionisti che gli investitori apprezzeranno l'emissione di questa rara moneta, che costituisce un contributo di grande prestigio alla lunga tradizione di dollari canadesi commemorativi d'argento.

Il recto della moneta raffigura il profilo destro della Regina, circondato dalle parole: « SILVER JUBILEE - ELIZABETH II - JUBILEE D'ARGENT - 1952-1977 ». Il verso riproduce il trono regale che si trova al Senato, occupato dalla Regina o dal suo rappresentante durante le cerimonie ufficiali, come l'apertura del Parlamento.

Il dollaro canadese contiene il 500 per mille di argento puro.

La moneta pesa gr. 23,33, ha un diametro di mm. 36,07 ed ha il bordo zigrinato.

L'emissione sarà limitata al numero di ordinazioni ricevute entro il 31 ottobre 1977, poi la matrice sarà distrutta dalla Zecca Reale Canadese.

Le monete saranno vendute dalle banche e dai negozi di numismatica.

Chi desidera ulteriori informazioni, può rivolgersi al rappresentante della Royal Canadian Mint in Europa, Avenue Saint Jean 18, 1150 Brussels, Belgio. Oppure alla Intercoins, via Molino delle Armi, 11 - Milano - distributori ufficiali per l'Italia.

V|C TG2

« TG 2 - Dossier », il documento della settimana

Droga in caserma

XII|A droga

La rubrica del TG 2 presenta un'inchiesta sulla diffusione degli stupefacenti

ore 21,45 rete 2

Quadrante, un giornale delle forze armate, è uscito di recente con una preoccupante denuncia: sarebbero in impressionante aumento i militari che fanno uso di droga.

Da questa presa di posizione, quasi ufficiale, la redazione del *TG 2 - Dossier* ha sviluppato un'indagine sulla diffusione degli stupefacenti nelle caserme e, in genere, nelle comunità.

Il discorso si è dunque inevitabilmente allargato alla scuola, dove il fenomeno è noto e ormai acquisito dall'opinione pubblica. Si sa bene come, già da alcuni anni, tutti gli organismi interessati al settore si siano resi conto della situazione e, dopo un primo momento di smarrimento, abbiano pensato di correre ai ripari. Non è nuova la notizia che gli spacciatori di droga avvicinino giornalmente gli studenti delle scuole medie superiori e inferiori (ci sono dei casi in cui l'operazione è stata tentata addirittura a livello di scuole elementari). Per mettere un argine al dilagare della diffusione e per individuare i canali attraverso i quali passa la droga, i presidi hanno messo in allarme i professori e tutti insieme, studenti compresi, si sono dati da fare.

Il fenomeno comunque non è regredito: il preside del Liceo Mamiani di Roma (in un'intervista rilasciata a Giuseppe Marrazzo che ha realizzato il servizio) ha confessato di presumere che circa il 5 % dei suoi allievi faccia uso di droga. Semmai si notano dei cambiamenti rispetto a qualche tempo fa. Una volta ragazzi drogati, parecchi per dir la verità, se ne trovavano esclusivamente nelle grandi città e limitatamente alle zone del centro, nelle scuole diciamo frequentate dall'élite. Ora invece si sente parlare frequentemente di droga anche nelle scuole di periferia e nelle borgate.

L'inchiesta ha voluto vedere di che cosa si tratta, che cosa abbia permesso il dilagare di un male sociale così temibile. Sul posto si sono voluti ricercare le modalità degli « agganci » con gli spacciatori e vedere se per caso stia sorgendo una nuova generazione di spacciatori che trova terreno fertile nell'emarginazione di chi è escluso dal mondo del lavoro e costretto a vivere di espedienti.

Ma il nucleo centrale della trasmissione di questa sera rimane pur sempre il discorso sulle caserme.

L'idea di indagare anche in questo senso, anche nell'ambito di questo tipo di comunità, è sorta quando, a Merano, si sono avuti in poco tempo una serie di suicidi sospetti. Tre militari sono stati trovati morti senza motivi apparenti ed hanno fatto pensare a casi di intossicazione da sostanze stupefacenti. Gli accertamenti non sono ancora conclusi ma si hanno buoni motivi per ritenere che la caserma di Merano, insieme a quella di Bolzano, sia interessata allo smercio. Il traffico, in queste zone, è sicuramente facilitato dalla vicinanza del confine con l'Austria e dai contatti che, attraverso questa via, si possono avere con il mercato olandese. Un'opera di bonifica per casi del genere, che si fanno sempre più frequenti, è iniziata un po' dappertutto, anche in altre caserme ugualmente interessate al problema. Di questo ci parlerà il generale Melorio, medico psichiatra, autore tra l'altro di un volume sul fenomeno dei drogati.

Dal servizio emergerà anche come spesso i giovani comincino ad assuefarsi alla droga per un motivo più che futile. Molti infatti usano leggere quantità di droga nelle settimane immediatamente precedenti la visita di leva perché, per legge i tossicodipendenti non possono prestare il servizio militare. In questo modo sperano di essere esonerati. Ma c'è di più: a volte non si liberano più dalle necessità della droga e, peggio, nei casi in cui comunque non riescono ad eludere gli obblighi militari, diffondono l'uso all'interno della comunità. In ogni caso, nelle caserme, nelle scuole e ovunque sorgano queste difficoltà, si è notato un fenomeno di stallo solo lì dove è stata applicata un'energica opera di prevenzione.

f. r.

domenica 12 giugno

RIVA DEL GARDA: IN VOLO LIBERO

Claudio Speranza, cameraman del « TG 1 » che vedremo nel filmato

ore 17,10 rete 1

Oggi aggrapparsi ad un aquilone e lasciarsi portar via dal vento non è più quel gioco fantastico che l'uomo ha sognato da sempre ma una semplice realtà. Si prende una breve rincorsa da un pendio erboso, l'aquilone si gonfia e, in un attimo, ci si trova sospesi nel vuoto e si vola. Questo sport ha incontrato un grande successo in tutto il mondo: negli Stati Uniti il numero degli appassionati supera i centomila, in Italia i piloti in attività sono circa quattrocento. Gli aquilonisti dicono sia divertente, emozionante. Al volo, però, non si accede così per caso; è indispensabile seguire regolari corsi di pilotaggio in una delle tante scuole esistenti nel nostro Paese. Oggi ammireremo il meeting di volo libero sul lago di Garda, località prescelta per volare in « soaring », cioè sfruttando determinate correnti ascensionali. I piloti così non limiteranno il loro volo ad una semplice planata, ma tenteranno di veleggiare come falchi tutti assieme il più a lungo possibile. Il grazie di questa straordinaria manifestazione va al capo squadriglia Alfio Caronti recordman d'Europa e agli uomini dell'Icaro 2000: Massimo Caporale, Albert Tamietto e Claudio Speranza che l'hanno organizzata. Sempre nel pomeriggio, e ancora a cura del TG 1, assisteremo, da Fiano Romano, a un emozionante « Palio della Stella » disputato da dieci cavalieri. Per le strade del caratteristico borgo laziale si è sempre corso in occasione della « Festa della Stella » un tradizionale galoppo: una corsa « a pelo » portata ora in aperta campagna.

A MODO MIO

ore 17,25 rete 1

L'ospite di turno è Franca Valeri per diciassette settimane « giudice » velenosa e simpatica delle primedonne che si sono succedute sul palcoscenico domenicale di A modo mio. *Per questa puntata che conclude la serie, Franca Valeri ha preparato una lista di ospiti abbastanza nutrita: il primo è Maurizio Micheli, attore di cabaret che offre al pubblico una sceneggiata napoletana sull'aria di* O' zappatore. *E' poi la volta del complesso* I gatti del vicolo Miracoli, *impegnati in una parodia del quiz di televisiva memoria. Franca Valeri ha riservato un angolino anche alla danza classica con Amedeo Amodio e Elettra Morini. L'intervista dell'ospite questa settimana coinvolge tutti i collaboratori della trasmissione: ognuno potrà fare una domanda a Franca Valeri. L'ultima, naturalmente, spetta a Memo Remigi, conduttore del programma che, alla fine, dedica alla Valeri una canzone:* Innamorati a Milano.

L'ULTIMO AEREO PER VENEZIA

Terza e quarta puntata

ore 20,40 rete 1

La polizia trova il proprietario della spyder vista sul luogo del delitto: è Mauro Giuliani, un ragazzo della Roma bene, spregiudicato, intrallazzatore, che si muove anche nell'ambiente del cinema. Per ora i guai più grossi il delitto li sta arrecando a coloro che non sono coinvolti in questa storia in modo diretto, ma solo casualmente. Il clamore del caso convince il dottor Spagna a togliere il figlio alla madre, mandandolo dalla nonna, ma Germana reagisce prendendo il bambino e portandolo con sé in Abruzzo in una sorta di gita-fuga. Il clamore giornalistico infierisce su Giovanna e Gino che così non riesce a trovare lavoro. Nelle indagini sul delitto si sospetta sempre più della moglie della vittima, ma Irene Oro quel sabato sera era sicuramente a Venezia. Il giudice istruttore ed il commissario riescono a ricostruire i movimenti dell'assassino. I sospetti si appuntano su Roberto Cialdi, amministratore della società Oro e legato da profonda amicizia con Irene, ma i testimoni non lo riconoscono. Cialdi appare inquieto nello scoprire la relazione esistente fra sua sorella Ornella e un ragazzo, Franco Zanni, commesso in un grande magazzino. Cialdi si reca da Zanni per dirgli di lasciare in pace la sorella. Tornando a casa egli viene aggredito da due ragazzi.

RITRATTO DI ORNELLA

ore 20,40 rete 2

Va in onda questa sera uno special interamente dedicato alla vita di Ornella Vanoni, realizzato con la regia di Paolo Poeti. E' un'autentica storia artistica e umana della cantante dal momento in cui ha iniziato la sua attività, nel 1958, ad oggi: ma non è solo la sua storia musicale, è anche la sua storia personale, la dimensione « donna ». Il filmato coglie Ornella mentre torna a casa, in macchina, dopo una giornata di lavoro. Un momento di sosta in cui la donna si concede un bilancio della vita. Stasera per i telespettatori interpreta i pezzi musicali che hanno significato per lei altrettanti momenti fondamentali. Dopo il suo ultimo brano di successo, Più, *riascolteremo* Ma mi, Le mantellate, Mario in bicicletta, *tutte canzoni del suo periodo della mala. Passa poi al momento della commedia musicale, con* Roma non fa la stupida stasera, *del* Rugantino. *Poi il momento dei cantautori con* Senza fine *di Gino Paoli,* Mi sono innamorata di te *di Tenco. E' la volta quindi di un successo francese:* L'albergo a ore; *infine le più recenti,* L'appuntamento, L'apprendista poeta, Costruzione, Dimmi almeno se. *Non poteva mancare il suo appuntamento con Moraes,* La voglia e la pazzia. *Allo spettacolo partecipano Gepi e i New Trolls, il paroliere Sergio Bardotti, Alberigo Crocetta proprietario della Bussola e Angelo Frontoni, il fotografo che l'ha ritratta per* Playboy. (Servizio alle pagine 50-52).

radio domenica 12 giugno

IL SANTO: S. Onofrio.

Altri Santi: S. Antonina, S. Olimpio, S. Anfione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,29; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1829, viene rappresentata al teatro di corte di Berlino l'*Agnese di Hohenstaufen*, di Spontini.

PENSIERO DEL GIORNO: Ne ammazza più una cattiva lingua che la mano del carnefice; un carnefice ammazza un uomo, una cattiva lingua molti. (Anonimo)

Il teatro contro l'intolleranza

L'opera dell'ebreo

ore 19,20 radiouno

L'opera dell'ebreo fu composto da Alter Kacyzne, uno dei massimi drammaturghi e scrittori in lingua yiddish, nel 1938, poco prima dell'inizio della grande tragedia che doveva colpire il popolo ebraico. Tragedia della quale lo stesso Kacyzne fu innocente vittima: morì a Tarnopol in Polonia nel 1941 massacrato a colpi di randello dai nazisti e dalle bande ucraine collaborazioniste.

Kacyzne era nato a Vilna in Lituania nel 1885: molto giovane si trasferì a Kiev ove pubblicò, scrivendo in russo, sulla rivista letteraria russo-ebraica *Yevreyskij Mir* (*Mondo ebraico*). Ma ben presto egli adottò come suo strumento di espressione letteraria lo yiddish, convinto che questa fosse la vera lingua del popolo ebreo nell'Europa Orientale. La lingua yiddish, nata dall'incontro tra il tedesco antico e l'ebraico, produsse una cultura di grande importanza e straordinario valore: il teatro in lingua yiddish fu per moltissimo tempo la sola forma espressiva teatrale dell'Europa Orientale ed ha influenzato notevolmente la cultura di quei popoli: il nazismo non riuscì a distruggerla interamente, ma certo le dette un colpo gravissimo e barbaro. Ancora oggi comunque esiste un teatro yiddish.

Kacyzne dopo Kiev va a vivere a Varsavia, che, agli inizi del '900, è il più grande centro della vita, della cultura e dell'arte ebraica e si fa conoscere subito come uno dei più originali scrittori della letteratura yiddish. Nella sua opera in prosa e in versi Kacyzne evoca le tradizioni, le sofferenze, lo spirito di sacrificio del suo popolo. Prima della seconda guerra mondiale i suoi libri sono diffusi nell'intero mondo ebraico.

Il pubblico affollava i teatri dove si rappresentavano *Il duca Erode*, una tragedia classica scritta interamente in versi nella quale Kacyzne offre una interessante interpretazione della figura di Erode il Grande; *Schwarzbard*, nella quale si raccontano le vicende del modesto orologiaio ebreo Samuele Schwarzbard che uccise il generale Semion Petliura, responsabile dei pogrom avvenuti tra il 1917 e il 1918 in Ucraina; e infine *L'opera dell'ebreo*, il suo ultimo lavoro, una opera affascinante e dalla grande complessità scenica. Un testo ricco di situazioni, di momenti spettacolari i cui personaggi godono di un'autentica vita teatrale.

Invito all'opera

Cavalleria rusticana

ore 17 radiotre

La *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni fu rappresentata per la prima volta al Teatro Costanzi di Roma il 17 maggio 1890. Il successo fu straordinario e la notorietà del maestro, appena ventisettenne, varcò d'improvviso le frontiere italiane.

Per questa opera i librettisti Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci si erano richiamati alla famosa novella di Giovanni Verga che lo stesso autore siciliano aveva riscritto in forma di dramma. Il tutto si deve al concorso indetto da Sonzogno, al quale parteciparono tutti i più insigni compositori dell'epoca.

La trama dell'opera è la seguente. Ritornando dal servizio militare Turiddu (*tenore*) trova Lola (*mezzosoprano*), la donna che egli, riamato, ama, sposa al carrettiere Alfio (*baritono*). Egli si fidanza allora con Santuzza (*soprano*), ma l'antica fiamma improvvisamente si riaccende nel suo cuore. All'insaputa di Alfio i due vecchi amanti riprendono a frequentarsi. Turiddu respinge Santuzza; quest'ultima, disperata, rivela a compare Alfio la relazione tra la moglie e Turiddu. E' sera, i due uomini si sfidano all'ultimo sangue e compare Turiddu resta ucciso.

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale di **Gisella Pagano**
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1** - 1ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. B. Caporale

10,10 **GR 1** - 2ª edizione

10,20 **Marcello Casco**
Maria Teresa Lattanzi, Giuliana Longari, Maria Luisa Migliari presentano:
ITINERADIO
Caccia ai tesori culturali proposta ai radioascoltatori da **Marcello Casco, Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi**
Partecipa **Lando Buzzanca**
Trasmissione coordinata da Franco Alunni e Pompeo De Angelis, realizzata dalle Sedi regionali della RAI
Questa settimana le Sedi regionali per il Trentino, l'Emilia-Romagna e la Sardegna collegate con l'Auditorio « A » della Sede di Firenze suggeriscono i seguenti « *Itineradio* »:
— *La « Galleria e Museo Depero », a Rovereto*
— *La casa di Giuseppe Verdi, a Roncole-Verdi di Busseto*
— *Il museo nazionale « G. A. Sanna », a Sassari*

11,30 **PAPAVERI E PAPERE**
Programma musicale di **Michelangelo Romano** e **Roberto Brigada**

12 — **Special di Sofia Loren**

13 — **GR 1** - 3ª edizione

13,30 **Stefano Satta Flores** presenta:
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi
Regia di **Vilda Ciurlo**

14,45 **PRIMA FILA**
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Anna Miserocchi** con **Danilo Maestosi** e **Rinaldo Marsili**
Regia di **Michele Mirabella**
Tra le 15 e le 16,15
Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
22ª tappa: Giro di Milano
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,20 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15,50 **MILLE BOLLE BLU**
Retrospettiva della radio di **Giorgio Calabrese**

17 — CONCERTO DEL POMERIGGIO
Franz Schubert: Cinque Danze tedesche: in do maggiore - in sol maggiore - in re maggiore - in fa maggiore - in do maggiore (Orch. da Camera di Stoccarda dir. K. Munchinger) ◆ *Ernest Chausson*: Poème op. 25 per violino e orchestra (Sol. J. Heifetz - Orch. della RCA Victor dir. I. Solomon) ◆ *Alexander Glazunov*: Marcia nuziale op. 21 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. A. Gaouk) ◆ *Maurice Ravel*: Alborada del gracioso (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluytens) ◆ *Igor Strawinsky*: Scherzo alla russa (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Markowski)

17,45 **GR 1 SPORT**
Ruotalibera
Servizio speciale sul
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
a cura di **Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

18 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

18,05 *CARTA BIANCA*
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del **GR 1**
conducono **Sergio Cossa** e **Massimo De Luca**

19 — **GR 1 SERA** - 5ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— **Il teatro contro l'intolleranza**
L'opera dell'ebreo
Dramma in tre atti di **Alter Kacyzne**
Traduzione di Paola Ojetti
Don Antonio José da Silva — Sergio Fantoni
Doña Leonor, sua moglie — Laura Rizzoli
Don Mendes da Silva — Gianni Galavotti
Doña Lorenza — Lina Volonghi
Don Mathias da Silva — Daniele Chiapparino
Marika — Lu Bianchi
Camuda — Leonardo Severini
Beatriz — Lucilla Morlacchi
I tre inquisitori — Omero Antonutti, Eros Pagni, Camillo Milli
ed inoltre: A. Cucari, R. Lori, G. Fortebraccio, C. Tamberlani, S. Tringali, G. Fenzi, A. Battain, G. Polesinanti, D. Braschi, I. Erbetta, O. De Caro, M. Porta, M. Marchi, E. Ardizzone, F. Carli, V. Battarre, M. Sciaccaluga, I. Bonazzi, L. Zanchi
Musiche di Doriano Saracino
Regia di **Luigi Squarzina**
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 20,40 circa):
GR 1 flash - 6ª edizione

21,40 SHOW DOWN
Bracciodiferro tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Duilio Del Prete** con **Marzia Ubaldi** - Diretto da **Dino De Palma** (Replica)

22,30 **JAZZ OGGI**
— *Novità italiane*
Attualità sulla musica afro-americana, a cura di **Adriano Mazzoletti**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del **GR 2**

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Enrico Montesano**
presenta:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Radiotrionfo**
(II parte)

12 — CANZONI ITALIANE

12,15 **RECITAL DI ADRIANO PAPPALARDO**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**
(I parte)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Recital di Adriano Pappalardo**
(II parte)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Musica « no stop »**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — **Di quella pira**
Un programma di **Rodolfo Celletti**
prodotto dalla Sede di Torino

15,30 CANZONI DI SERIE A
(I parte)

16 — DISCO AZIONE
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**

16,55 **GR 2 - Notizie**

17 — **Musica e sport**
cronache, commenti, interviste e attualità a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**

18,50 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare

19 — **La voce di Antonietta Stella**

19,15 CANZONI DI SERIE A
(II parte)

Antonietta Stella (ore 19)

Carlo Bergonzi
(ore 17, radiotre)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,15 **Modesto Mussorgsky**
(Karevo, 1839 - Pietroburgo, 1881): **Pagine sinfoniche**
Scherzo in si bem. magg.; Intermezzo in modo classico; Una notte sul Monte Calvo (La visione del ragazzo), da « La fiera di Sorocinski » (Strum. Vissarion Sebalin)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **M. Arosio**: *L'eurosocialismo* - Coord. di **R. De Gennaro** e **F. Dall'Olio** - Realizzazione di **N. Perno**

12 — **MODESTO MUSSORGSKY: la vocalità**
La Pulce, su testo di Goethe (D. Jordachesco, bar.; W. Schering, pf.); Senza sole, ciclo di sei liriche su testo di Goleniscev-Kutuzev: Fra quattro mura - I tuoi occhi - I giorni di festa sono finiti - La noia - Elegia - Sull'acqua (B. Luxon, bar.; D. Willison, pf.); Canti e danze della morte, ciclo di quattro liriche su testo di Goleniscev-Kutuzev (Orchestrazione di Dmitri Sciostakovich): Ninna nanna - Serenata - Trepak - Il condottiero (Sopr. G. Vichnievskaia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. M. Rostropovich)

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — MODESTO MUSSORGSKY: **il pianoforte**
Souvenir d'enfance; Capriccio n. 2 da « Sulle rive meridionali di Crimea » (Pf. G. Bernard); Quadri di una esposizione (Pf. V. Ashkenazy)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Modesto Mussorgsky: da il teatro**
Boris Godunov: Prologo (Scena dell'incoronazione) (Bs. E. Pinza - Orch. e Coro della « Metropolitan Opera Association » dir. E. Cooper); Racconti di Pimen (Bs. N. Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. E. Downes); Morte di Boris (I. Petrov, bs.; V. Klepatskaya, sopr. - Orch. e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca dir. A. Melik Pashayev); La Kovancina: Preludio atto I (Alba sulla Moscova) (Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Y. Svetlanov); Aria di Marta (Msopr. I. Arkhipova - Orch. del Teatro Bolshoi dir. B. Khaikin); Danze persiane (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

14,45 **Agricolturatre**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Renato Gerbaudo**

15,30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani: *La difesa della natura*
Una trasmissione di **Ulderico Bernardi** e **Sisto Dalla Palma** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti**
(II parte)

16,15 **Concerto barocco**
J. S. Bach: « Wachet auf, ruf uns die Stimme » corale n. 1 (BWV 645) dalla Cantata n. 140 ◆ *A. Vivaldi*: Concerto n. 6 in sol min. per vl. e orch. d'archi da « La stravaganza » op. IV ◆ *A. Scarlatti*: Sinfonia di concerto grosso n. 12 in do min. « La Geniale » per fl. e archi ◆ *G. P. Telemann*: Concerto in sol magg. per v.la e orch. d'archi

17 — **INVITO ALL'OPERA** *(II parte)*
Cavalleria rusticana
Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci
Musica di **PIETRO MASCAGNI**

Santuzza	Fiorenza Cossotto
Lola	Adriana Martino
Turiddu	Carlo Bergonzi
Alfio	Giangiacomo Guelfi
Lucia	Maria Gracia Allegri

Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
M° del Coro Roberto Benaglio

18,25 **Jacques Prévert poeta minore**
Conversazione di Enrico Terracini

18,35 Intervallo musicale

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Club d'ascolto**
LA MACCHINA E L'UOMO (Henry Ford e la rivoluzione industriale)
Programma di **Tito Guerrini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di **Gastone Da Venezia**

20 — **MASCHILE E FEMMINILE**
Poesie e canti d'amore nelle culture primitive, scelte e presentate da **Angelo L. Lucano**

20,15 **L'arpa di Nicanor Zabaleta**
Georg Kristoph Wagenseil: Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra ◆ *Johann Georg Albrechtsberger*: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Orch. da Camera P. Küentz dir. P. Küentz)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Piero Craveri** per i problemi sindacali

21 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Herbert Blomstedt
Pianista **Krystian Zimerman**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138 ◆ *Frédéric Chopin*: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) ◆ *Carl Nielsen*: Sinfonia n. 4 op. 29 « L'inestinguibile »: Allegro maestoso - Poco allegretto - Poco adagio quasi andante - Allegro
Orch. Filarm. di Berlino
(Registrazione effettuata il 16 dicembre 1976 dalla RIAS di Berlino)

22,30 **INCONTRI CON LA NARRATIVA - Otto violini senza voce**
Racconto di **Carlo Bernari** - Lettura di Giancarla Cavalletti

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Importante, Il concerto del mare, I shot the sheriff, Com'eri bella, Balas Abbracciati, Concerto per piano e orchestra in fa maggiore. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Alabama jubilee, I've got you under my skin, St. Louis blues, Che bambola, Feelings (Dis-lui), Stormy blues, T'ho voluto bene (Don't forget), You should be dancing, Creole love call, Tico tico, Se mi lasci non vale, Royal garden blues, Mister Paganini (You'll have to swing it). **1,06 Incontri musicali:** Yes maybe no, Ballo, Cuando vuelva a tu lado (What a difference a day made), Nel blu dipinto di blu, Bach 'round time, Zazueira, Tema di Alba, Rythmo tropical. **1,36 Sosta vietata:** The entertainer, Tiger baby, The peanut vendor, Up up and away, Canta canta minha gente, Are you happy? Boogie bump boogie, Tiger rag. **2,06 Applauditissimi:** Libera trascr. R. Strauss: Also sprach Zarathustra, A kind of love, Cricket dance, L'amore è il mio orizzonte, Concerto di Varsavia, I'd like to teach the world to sing. **2,36 Orchestre alla ribalta:** Riders in the sky, America drinks and goes home, Une femme avec toi, Libera trascr. J. S. Bach: Joy, Sereno è..., Perdido, Exodus (Main title), El bimbo. **3,06 Canzonissime:** Lazy lady, Fiori rosa fiori di pesco, Garota de Ipanema, Io saro la tua idea, My little town, Berimbau, La valse à mille temps. **3,36 Per automobilisti soli:** When my sugar walks down the street, Maybe, A banda, Mon ami tango, Red roses for a blue lady, Boogie woogie bugle boy, Fantasia di motivi, El relicario - España cani, Little Cinderella, Do you know the way to San José? **4,06 Complessi di musica leggera:** Recuerdo, Mrs. Robinson, Dribbling, Africa (L'été indien), Popsy, O amor que acabou, Hang on sloopy, Whistle stop. **4,36 Piccola discoteca:** Wave, Nice work if you can get it, Silenciosa, Wonderland, Libera trascr. G. Rossini: Il barbiere di Siviglia (Una voce poco fa), What a wonderful world, Se ela quisesse (La voglia la pazzia), Sea cabo. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Having my baby, Spinning wheel, I feel a song, Water runs deep, Do you know why, Let me get to know, The golden apple. **5,36 Per un buongiorno:** Serenata, Aggiungi un posto a tavola, Toi et moi contre le monde entier, Bandoneon, Libera trascr. J. S. Bach: Fugue en re mineur, Pajarillo en onda nueva, The magnificent seven.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti », Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa. **12** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,30** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). **15-15,30** « Ascolto due ». Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - **8,44-9,08** Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Pick-up, con Piero Salis. **15,10-15,30** Coro folkloristico M. Murenu di Macomer. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - **14-16** Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,40-21,10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Kunst und Künstler in Südtirol. Die romanischen Wandmalereien in der St. Jakobkirche in Grissian. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Volksmusik. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Erzählungen für die jungen Hörer. Münchhausen. Seine Reisen und Abenteuer - 6. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Maurice Ravel: Pavane pour une infante defunte (Concertgebouw-Orchester Amsterdam; Dir.: Bernard Haitink); Nikolaj Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, Op. 35 (Londoner Symphonie-Orchester; Dir.: Igor Markevitch). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob **8,30** Kmetijska oddaja, ob **9** Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Vedri zvoki; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - **Kultura in delo:** Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preresno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - **Za mlade:** Šport in glasbe, vmes Športna filatelija in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria — m 278, kHz 1079

8 Buongiorno in musica - **Programmi Radio TV** - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **8,40** Come stai? Sto benissimo grazie, prego. **9,15** Le favole di Elisabetta. **9,21** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna. **11** Fonti di Posina. **11,15** L'angolo di Armando. **11,30** Darwil - alla ricerca della perfezione. **11,45** Fabbian show.

12 Colloquio. 12,10 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle I. **13** Brindiamo con... **14** Automobile story. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** Edizioni Koral. **15** Folk e no. **15,30** Concerto in piazza. **16** B.P.M. record. **16,15** L'orchestra Poliakin. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Arte un modo di vivere. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** La Domenica sportiva. **21,40** Rock party. **22** Radioscena. **22,30** Riserva. **22,45** L'allegra operetta. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Motivi ballabili.

montecarlo — m 428, kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Anteprima sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 16 Panorama sui campi di calcio. **16,45** Primi risultati e commenti campionato di Serie B. **17** Musica e dischi. **17,45** Risultati finali campionato di calcio. **18** Ultimissime sport. Commenti **18,30-19,30** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera — m 538,6, kHz 557

8 Musica - **Informazioni. 8,30-9-9,30** Notiziari. **8,45** L'agenda. **9,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Concertino. **11,30** Notiziario. **11,35** Sei giorni di domenica. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Musica sacra. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Cialad in fera. Regia di Sergio Maspoli. **14,45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **15,15** Le canzoni degli Homo Sapiens. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Note campagnole. **18,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Eva o l'esercizio di pensiero di Anna Felder. **22,30** Studio pop. **23,30** Notiziario. **23,40** Il Trio Oscar Peterson. **23,55** Paese aperto: La cultura della Svizzera Italiana e vicinanze. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93,0 MHz per la sola zona di Roma.**

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. **9,30 S. Messa,** con omelia di P. B. Caporale (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Slavo Byzantina. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Musica in famiglia, a cura di A. Morelli. **17,30** Omaggio a Clementi nel 225º anniversario della nascita. **18,30** Preghiere e canti dell'uomo, di G. Romano. **21,30** Orden stellen sich vor: Die Schwestern von Armen Kinde Jesu. **21,45 S. Rosario. 22,05** Esperanto. **22,15** C'est le corps du Christ: Amen. **22,30** Words from the Pope at noon - « Common Life, Common Love ». **22,45 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **24** Radiodomenica (Replica). **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

E. Parish Alvars: Grande fantasie « La mandoline » (Arp Bernard Galais); **J. Werner:** Pastorale in sol magg. per cembalo e archi (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da Camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai); **C. Cui:** Orientale (Vl. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); **C. Saint-Saëns:** Danza macabra op. 40 (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **L. Moreau Gottschalk:** Grande Scherzo (in tempo di valzer) (Pf. Ivan Davis); **F. X. Richter:** Quartetto in si bem. magg. op. 5 n. 2 (« Concentus Musicus » di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **W. A. Mozart:** Les petits riens, suite dal balletto K. app. 10 (Orch. della Società Cameristica di Vienna dir. Karl Richter); **J. Wilbye:** « Flora gave me fairest flowers », madrigale a cinque voci (The Wilbye Consort dir. Peter Pears)

7 INTERLUDIO

B. Bartok: « Due immagini » op. 10 (Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi); **M. De Falla:** « E. sombrero de tres picos », pantomima in due parti per voce e orchestra (da « El corregidor y la molinera ») (Msopr. Lucia Valentini-Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Fruhbeck De Burgos)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: Sinfonia « Capricieuse » (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Antal Dorati); **D. Popper:** Concerto in mi min. op. 24 per vc. e orch. (Sol. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **Z. Kodaly:** Danze di Marosszek (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Laszlo Somogy)

9 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Concerto in si bem. magg. per arpa e orch. (Sol. Lily Laskine - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); Sei fughette per org. (Org. Edward Power Biggs); Sonata in re magg. per v. e bs. cont. (Vl. Susanne Lautenbacher, cemb. Hugo Ruf, v.la da gamba Johannes Koch)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Lo Speziale, ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **W. A. Mozart:** 12 Minuetti K. 568 (Orch. da camera « Mozart » dir. Willi Boskovsky); **L. van Beethoven:** 3 Lieder op. 83 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Hertha Klust); **S. Behrend:** 6 danze medievali (Chit. Siegfried Behrend, percuss. Siegfried Fink); **F. Ries:** Concerto n. 3 in do diesis minore per pf. e orch. op. 55 (Pf. Felicja Blumental - Orch. da Camera di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DIMITRI MITROPOULOS

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14; **A. Schönberg:** Verklärte Nacht op. 4; **R. Strauss:** « Salome »: Danza dei sette veli (Orch. Filarm. di New York)

12,30 LIEDERISTICA

F. Schubert: 3 Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerard Moore); **G. Mahler:** Dai « 4 Lieder »: « Des Knaben Wunderhorn » - Revelge - Rheinlegendche - Lied des Verfolgten in Turm - Das Schildwache Nachtlied (Msopr. Janet Baker, bar. Gerant Evans - Orch. Filarm. di Londra dir. Wyn Morris)

13 PAGINE PIANISTICHE

S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re min. op. 14 (Pf. György Sandor); **A. Scriabin:** Sonata n. 2 in sol diesis min. op. 19 (Pf. John Ogdon)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Casella: Concerto op. 40 per due vl.i, v.la e vc. (Quartetto di Cluy)

14 FOLKLORE

Canti folkloristici della Spagna « Secrète Andalousie » (Complessi vocali vari); Cinque canti della Jugoslavia (Coro Alexsander Gavanski)

14,20 CONCERTO DEL TRIO YUVAL

A. Dvorak: Trio in fa min. op. 65 per vl., vc. e pf.; **B. Smetana:** Trio in sol min. op. 15 per vl., vc. e pf.

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 **M. R. De Lalande:** Deuxième Fantaisie ou Caprice que le Roy demandait souvent (Ensemble Orchestral de L'Oiseau-Lyre dir. Louis De Froment); **M.-A. Charpentier:** Te Deum, per soli, coro e orchestra (Sopr.i Martha Angelici e Jocelyne Chamonin, contr. André Mallabrera, ten. Remy Corazza, bs. Jacques Mars, tr. Maurice André, org. Marie-Claire Alain - Orch. « Jean-François Paillard » e « Chorale des Jeunesses Musicales de France » dir. Louis Martini); **W. A. Mozart:** Rondo KV 373 per flauto e orch. (Fl. Maxence Larrieu - Orch. da Camera di Monaco Montecarlo dir. Hans Stadlmair); **L. van Beethoven:** Quartetto n. 11 in fa min. op. 95 (Quartetto Amadeus); **R. Strauss:** Il borghese gentiluomo: suite op. 60 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. Landini: Una colomba candida, ballata (Compl. Voc. « Studio der Fruhen Musik»); **F. Geminiani:** La foresta incantata, suite per tromba, corno, flauto e archi, da « La Gerusalemme liberata » di Torquato Tasso - Parte I (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins); **J.-Ph. Rameau:** Le rappel des oiseaux (Pf. Varda Nishy); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Calma di mare e viaggio felice op. 27 (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Fritz Lehmann); **R. Schumann:** Vogel als Prophet, Jagdlied-Abschied da « Waldszenen » op. 82 (Pf. Wilhelm Kempff); **E. Grieg:** Al ruscello, dal ciclo di canti op. 67 « Hangtussa » (Sopr. Kirsten Flagstad, pf. Edwin Mc Arthur); **C. Nielsen:** Helios, ouverture op. 17 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkov); **B. Britten:** Quattro Interludi marini op. 33, da « Peter Grimes » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

19 DEAN DIXON DIRIGE BRUCKNER

A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

20 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Opera in tre atti di Benjamin Britten e Peter Pears

Musica di BENJAMIN BRITTEN

Oberon, Re delle fate: Alfred Deller; Tytania, Regina delle fate: Elizabeth Harwood; Puck, folletto al servizio di Oberon: Stephen Terry (recitante); Theseus, Duca di Atene: John Shirley-Quirk; Hypolyta, Regina delle amazzoni: Helen Watts; Lysander: Peter Pears; Demetrius: Thomas Hemsley; Hermia, innamorata di Lysander: Josephine Veasey; Helena, innamorata di Demetrius: Heather Harper; Bottom, un tessitore: Owen Brannigan; Quince, un carpentiere: Norman Lumsden; Flute, un riparatore di mantici: Kenneth Macdonald; Snug, un falegname: David Kelly; Snout, un calderaio: Robert Tear; Starveling, un sarto: Keith Raggett; Fate al servizio di Tytania: Cobweb: Richard Dakin; Peaseblossom: John Pryer; Mustardseed: Jan Yodehouse; Moth: Gordon Clark; Una fata: Eric Alder

Orch. Sinf. di Londra e Cori « Downside and Emanuel School » dir. l'Autore - Maestri dei Cori Derrick Herdman e Christian Strover

22,30 CHILDREN'S CORNER

G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22 (Duo pff. Arthur Gold e Robert Fizdale)

23-24 A NOTTE ALTA

J. Brahms: Ouverture Accademica (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter); **M. Glinka:** Variazione sopra un tema del « Don Giovanni », per arpa (Sol. Ellis Ossian); **D. Shostakovich:** dal Quintetto in sol min. per archi e pf.: IV movimento: Intermezzo (Pf. Eva Bernathova - Quartetto Janacek); **S. Rachmaninov:** Barcarola, per 2 pianoforti (Duo pf. Eden Bracha - Alexander Tamir); **H. Berlioz:** Beatrice e Benedetto, ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **L. S. Weiss:** Giga (Chit. Bruno Battisti D'Amario); **F. Busoni:** Notturno sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

España (Arturo Mantovani); **Uomo mio, bambino mio** (Ornella Vanoni); **Fantasia di motivi dall'op. « La vie parisienne »** (Raymond Lefevre); **Hora bucurestiului** (Gheorghe Zamfir); **Can anyone explain (no, no, no)** (Louis Armstrong e Ella Fitzgerald); **Oye, come va** (Santana); **Ta pedhia tou Pirea** (Nana Mouskouri); **Marcia turca** (Banda del Corpo Guardie Finanza); **Kalinka** (Yoska Nemeth); **Oklahoma** (Alan Tew); **Valentine** (Maurice Chevalier); **In a monastery garden** (New Symphony di Londra); **La bella Gigogin** (Coro Monte Cauriol); **Desafinado** (Herbie Mann); **Las toreras** (Genaro Nunez); **Lili Marlene** (Marlene Dietrich); **Kunsterleben** (Helmut Zacharias); **America** (Herb Alpert); **Le jazz et la java** (Claude Nougaro); **Vilia** (Werner Muller); **Fandango del redon** (Manitas de Plata); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **South Rampart Street parade** (Lawson-Haggart); **Reginella campagnola (Am ahend aul der Heide)** (Albert Raisner); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Rosa Morena** (Elza Soares); **Danza dei commedianti** (Nicolai Ossipov); **Au printemps** (Jacques Brel); **Delicado** (Waldyr Azevedo); **On the sunny side of the street** (Billy Strayhorn); **Midnight in Moscov** (James Last); **Sleepy lagoon** (Coro Norman Looboff); **A España** (Arpa Digno Garcia); **Chitarra suona piu piano** (Nicola Di Bari); **Occhi neri** (Daniel Budowniczy); **Granada** (Mario Lanza); **Strike up the band** (Ted Heath)

10 SCACCO MATTO

Swanee (Wing and a prayer fife and drum corps); **Where do I go from here** (Supremes); **Space circus (II part.)** (Chick Corea); **Georgia, bind my ties** (Poco); **Love explosion** (Bazuka); **Pais Tropical** (Sergio Mendes & Brasil '77); **Senza Paura** (Ornella Vanoni); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **I love to love** (Al Downing); **Hot lava (part. I)** (Disco tex & the sex-o-lettes); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **All by myself** (Eric Carmen); **Rhytmo Tropical** (Chocolat's); **Shake your booty** (K. C. & sunshine band); **There's a whole lot of loving** (Guys and Doll's); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Dance on a volcano** (Genesis); **Get up and love your body** (Poison); **Venus** (Frankie Avalon); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Amore nei ricordi** (La bottega dell'arte); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Who said honky's aint got sout** (The Bang Gang); **Balanca Pema** (Ronald Mequita); **Misty** (Ray Stevens); **Mahogany** (Diana Ross); **Wild Cherry** (Gene Page); **Born to run** (Bruce Springsteen); **Bohannon's beat (par. I)** (Hamilton Bohannon); **(In) vino veritas** (Perigeo); **Happy** (Eddie Kendricks); **Honey** (George Mc Crae)

12 INVITO ALLA MUSICA

It ain't necessarily so (Frank Chachsfield); **As far as we can go** (Betty Everett); **Thank you baby** (The Stylistics); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Spanish hustle** (Fatbach Band); **Same me** (Julie Driscoll); **I wanna stay** (Love unlimited); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Come pioveva** (I Beans); **It's different now** (Arturo Mantovani); **3 for 4** (Jimmy Smith); **Tutto passerà vedrai** (Mina); **Io me 'mbriaco** (Franco Califano); **Che cosa c'è** (Ornella Vanoni); **Aire de Buenos Aires** (Astor Piazzolla); **Skinny woman** (Ramasandiran Sumusundaram); **First show in kokomo** (Aretha Franklin); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Listen to what the man said** (Paul Mc Cartney); **The old schoolyard** (Linda Lewis); **Close to you** (Burt Bacharach); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **Comunque sia** (Anna Melato); **Eloise** (Franck Pourcel); **Hey hey Helen** (Abba); **Genius II** (Valerie Simpson); **Sister Jane** (Tai Phong); **Et bonjour à toi l'artiste** (Paul Mauriat); **Carry on** (Crosby Stills & Nash Young); **Wait for me** (Donna Hightower); **It was a good times** (Don Costa)

14 COLONNA CONTINUA

Bambeyoko (Chepito Areas); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Polaris** (Perigeo); **Autobahn** (Kraftwerk); **Sambalonga** (Augusto Martelli); **Preludio in re minore** (Enrico Intra); **Sandia chicano** (Woody Herman); **Salt peanuts** (Pointer sisters); **Ballero** (War); **Imagine** (Johnny Harris); **Stanley's tune** (Airto); **Have a nice day** (Count Basie); **If I ever loose this heaven** (Sergio Mendes); **Funky snakefoot** (Alphonze Mouzon); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Gut level** (The Blackbirds); **Waitin' for the rain** (Philly Sound); **Bolero** (Lalo Schifrin); **Scarbourough fair** (Paul Desmond); **Kathy** (Dennis Coffey); **N'zoumba** (Mbamina); **Time lie** (Joe Farrell); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Every step of the way** (Santana); **Take the « A » train** (Werner Muller); **Drunk again** (Procol Harum)

16 IL LEGGIO

Killing me softly with his song (Roberta Flack); **Aria pulita** (Luciano Rossi); **Satin Soul** (Barry White); **Special To Me** (Jessica Harper); **Darling come back home** (Eddie Kendricks); **Gee Baby** (Peter Shelley); **Mandy** (Barry Manylow); **Footprints on the moon** (Johnny Harrys); **Tomorrow** (America); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Aqualung** (Jethro Tull); **Concentrate on me** (Harold Melvin); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Alice** (Francesco De Gregori); **I'd love you want me** (Lobo); **We Will** (Gilbert O'Sullivan); **C'era una volta il west** (Ennio Morricone); **He** (Today's People); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **E' troppo grande questo amore** (Piero Darini); **Bugsy Malone** (Paul Williams); **Love Hangover** (Diana Ross); **Love Hangover** (Diana Ross); **Winter Melody** (Donna Summer); **You've come** (Roy Henry); **Poi d'un tratto** (Renato Pareti); **Se mi lasci non vale** (Luciano Rossi); **Walking Man** (James Taylor); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Anonimo Veneziano** (Ornella Vanoni); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **I'm searching for a love** (Harold Melvin)

18 INTERVALLO

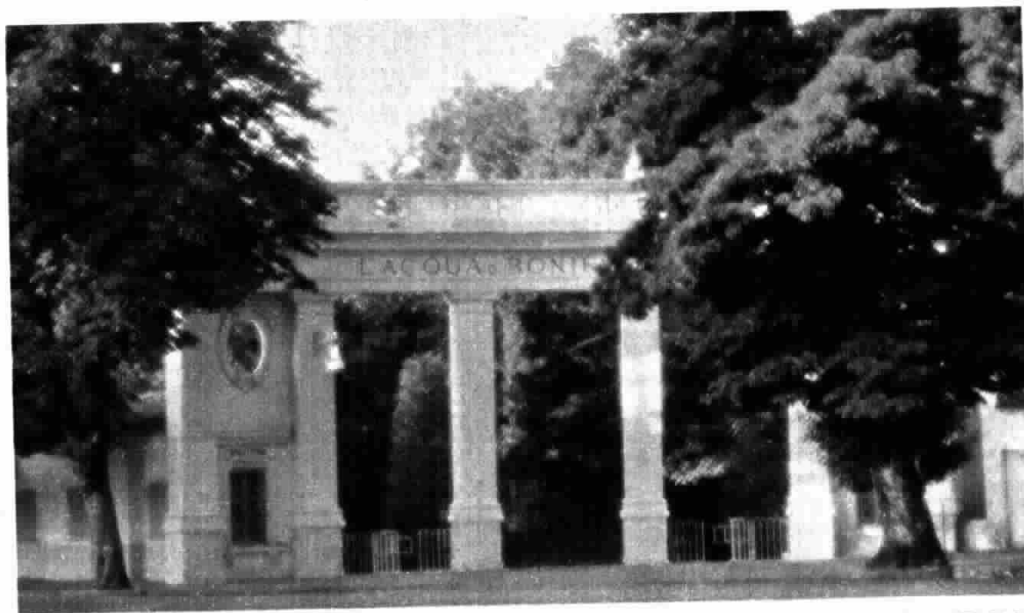
Smile (F. Chacksfield); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Casanova Brown** (Gloria Gaynor); **Love is here to stay** (J. Gleason); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **My way of life** (B. Kampfert); **Ultimo tango a Parigi** (G. Barbieri); **We can work it out** (S. Wonder); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Pazza idea** (F. Pravo); **Sleepy shores** (F. Papetti); **Something** (Beatles); **Baby I love your way** (P. Frampton); **Nuda** (Mina); **If you leave me now** (Chicago); **Fly Robin fly** (Silver Convention); **Sereno è** (Berto Pisano); **Solo** (C. Baglioni); **Angie** (Rolling Stones); **You are so vain** (C. Simon); **Alice** (De Gregori); **You and I** (S. Wonder); **Sorry seems to be the hardest world** (E. John); **Canto di Osanna** (I Delirium); **I can't get no satisfaction** (A. Tritons); **The zip** (MFSB); **Dove sta Zaza** (Gabriella Ferri); **All the times in the world** (L. Armstrong); **You make me feel brand new** (J. Last); **Space oddity** (D. Bovie)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Seven Stones (Genesis); **Black magic woman** (Santana); **Faust** (Paul Williams); **Memphis under ground** (Herbie Mann); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Necesito Trabajar** (Perez Prado); **Night lights** (Gerry Mulligan); **Presence of the lord** (Eric Clapton); **Il Banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Us and them** (Pink Floyd); **Come Rain Come Shine** (Wes Montgomery); **La Valle dei templi** (Perigeo); **I'm Easy** (Keith Carradine); **Buonasera signorina** (Louis Prima); **Sunset** (Yusef Lateef); **Space oddity** (David Bowie); **Chicago** (Crosby Stills Nash Young); **Lucky Man** (Emerson Lake Palmer); **Waiting to take your way** (Mountain); **Sitting** (Cat Stevens); **Sing** (Carpenters); **Have you seen the saucers** (Jefferson Airplane); **Unforgettable** (Esther Phillips); **Schoolday** (Gentle Giant)

22-24 **Front page rag** (Billy May); **Life is music** (The Ritchie Family); **Mr. Magic** (Grover Washington Jr. e compl.); **Nature boy** (George Benson); **Samba torto** (Antonio C. Jobim); **O sonho** (Elis Regina); **Embolada** (Luiz Bonfa); **Cordao** (Wilson Simonal); **You talk that talk** (Ammons-Stitt); **How long has this been going on?** (Joe Pass); **Señor blues** (Horace Silver); **Et tu seras poète** (Mireille Mathieu); **El condor pasa** (Los Barbudos); **I'm qualified to satisfy you** (Barry White); **Water runs deep** (Paul Anka); **Natsy gal** (Betty Davis); **Arco-Iris** (Irio De Paula); **Africa Brazil** (Jorge Ben); **Skylark** (Art Blakey and The Jazz Messengers); **There will never be another you** (Dexter Gordon); **Reviens je t'aime** (Sheila); **Transamanzônia** (Coaty De Oliveira); **Danny boy** (Harry Belafonte); **Farandole (L'Arlesienne Suite n. 2)** (Bob James)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 107

FIUGGI E' DA SECOLI LA FORMULA NATURALE PER FACILITARE LA DISINTOSSICAZIONE DELL'ORGANISMO

FIUGGI. INGRESSO ALLE FONTI INTITOLATE A BONIFACIO VIII CHE NE FECE USO GIA' NEL 1299

FIUGGI A CASA E ALLE TERME

rete 1

13 — ARGOMENTI

ALLE SORGENTI DELLA CIVILTA'

a cura di Giulietta Vergombello

Realizzazione di Giorgio De Vincenti e Tullio Altamura

7ª puntata

La Cambogia Khmer

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

(Replica)

18,15 TEEN

Appuntamento del lunedì

proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Evelina Nazzari, Mario Pagano e Grazia Tavanti

Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci

Scene di Mario Grazzini

Regia di Angelo D'Alessandro

Pubblicità

19 — LE VOCI RELIGIOSE DELLA ENCICLOPEDIA DEL NOVECENTO

Buddismo, Cattolicesimo, Ecumenismo

Dibattito: Vincenzo Cappelletti, Raniero Gnoli, Gaspare Mura, P. Roberto Tucci S. J.

Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

L'educazione del caporale Rusty

con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer

Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale Ⓒ

CHE TEMPO FA Ⓒ

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40 EFFETTO CINEMA INCONTRO CON FRANÇOIS TRUFFAUT

Presentazioni di Giuseppe Cereda

(IV)

La sposa in nero

Ⓒ

(« La mariée était en noir », 1967)

Film - Regia di François Truffaut

Interpreti: Jeanne Moreau, Claude Rich, Jean-Claude Brialy, Michel Bouquet, Michel Lonsdale, Charles Denner, Daniel Boulanger, Serge Rousseau, Christophe Bruno, Alexandra Stewart

Produzione: Les Films du Carosse-Artists Associés-Dino De Laurentiis

Pubblicità

22,30 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei

In studio Maurizio Costanzo

Regia di Kicca Mauri Cerrato

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO Ⓒ

CHE TEMPO FA

Maurizio Costanzo conduce « Bontà loro » in onda alle ore 22,30

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Emilia Romagna: il pluralismo nella scuola dell'infanzia

Un programma a cura di Alberto Pellegrinetti

Consulenza di Franco Frabboni

Regia di Laura Curreli

2ª puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45 NAPOLI: GIOCHI DELLA GIOVENTU'

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale Ⓒ

Pubblicità

tv 2 ragazzi

18,30 ANTE, RAGAZZO LAPPONE Ⓒ

Telefilm - Regia di Arvid Skauge

La tormenta di neve

Una produzione Centralfilm Norvegia

Pubblicità

19,10 LE ROCAMBOLESCHE AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO Ⓒ

Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles

Lo sceriffo suonato

Personaggi ed interpreti:

Robin Hood — *Dick Gautier*
Frate Tuck — *Dick van Patten*
Alan-A-Dale — *Bernie Kopell*
Bertram e Renaldo — *Richard Dimitri*
Little John — *David Sabin*
Sceriffo di Nottingham — *Henri Polie II*
Lady Marian — *Misty Rowe*

Regia di Joshua Shelley

Distr.: Paramount

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO Ⓒ

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Il borsacchiotto

Gioco a premi

di Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

condotto da **Carlo Croccolo**

Regia di Mario Landi

Pubblicità

21,45

Videosera Ⓒ

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini

Questa settimana:

TRE STELLE DA VICINO

di Vittoria Ottolenghi

22,45 MUSICANEVE Ⓒ

Ripresa effettuata dal Palazzo del Ghiaccio di Cortina

Regia di Enzo Trapani

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Der Regenbogen. Eine Sendung für die ältere Generation von Dr. Alma Tirler von Lutz

18,30-19,15 Sprechstunde. Ratschlage für die Gesundheit. Sendereihe von Dr. Hermann v. Wimpfen. Durch die Sendung führt Dr. med. Antje Schaefer-Kühnemann - Studiogast: Prof. Univ. Dr. Hellmut Mehnert. Heute: « Diabetes ». Verleih: Telepool (Wiederholung)

20 — Tagesschau
20,20 Sportschau
20,30 Spiritus. Lustspiel von Rudolf Brix. Die Personen und ihre Darsteller:
Der Rinderer Bauer — *Peter Mitterrutzner*
Kathrin, s. Wirtschafterin — *Rosa Mich*
Der Grossknecht — *Walfred Zwerger*
Der Fischbacher — *Gottfried Mair*
Die Fischbacherin — *Trude Holzer*
Die Rosl — *Liz Marmsoler*
Der Lehrer — *Tomy Serena*
Der Pfarrer — *Franz Amplatz*
Der Rotmoosbauer — *Gustl Untersulzner*
Der Seuchenbauer — *Franz Treibenreif*
Die Mali — *Rosi Steinmann*
Das Mariele — *Ingrid Untersulzner*
Theaterregie: Hermann Mardessich
Fernsehregie: Erich Innerebner

22,10-22,40 Die Etrusker Zeugnisse einer antiken Kultur. Dokumentarfilm. Verleih: ORF

---

svizzera

19 — LA BELLA ETA' Ⓒ (Replica)
19,25 INCONTRI Ⓒ
Fatti e personaggi del nostro tempo: « Venezia e i Cipriani » Servizio di Matteo Bellinelli (Replica)
19,55 BAMBINI NEL MONDO Ⓒ
16. « Città in festa »
TV-SPOT Ⓒ
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
20,45 OBIETTIVO SPORT Ⓒ
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT Ⓒ
21,15 25' CON LA PORTENA JAZZ BAND Ⓒ
Regia di Sandro Briner
TV-SPOT Ⓒ
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. Ⓒ
22 — ENCICLOPEDIA TV Ⓒ
Il corpo umano
12. « Come viene aggirato il rigetto nei trapianti di organi » Regia di Horst Günter Koch
La pittura francese del '600
4. « Nicolas Poussin, poeta e contadino, medita sulla condizione umana »
Un film di Frédéric Mégret
22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI Ⓒ
22,50 RICERCARE Ⓒ
Programmi sperimentali
« Aventures et nouvelles aventures » di György Ligeti
23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3ª ed. Ⓒ

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Ⓒ - L'anatra selvatica » - Documentario
21,10 ZIG-ZAG Ⓒ
21,15 TELEGIORNALE Ⓒ
21,35 IL FRONTE DI LIBERAZIONE DELLO ZIMBABWE Ⓒ
Documentario - 1ª parte
La trasmissione tratta della lotta di liberazione del popolo dello Zimbabwe (Rhodesia del Sud). La prima parte è girata nei capisaldi segreti dello Zanu, il partito che guida questa lotta. Molti sono situati in Tanzania. Alla trasmissione partecipano alcuni capi del movimento di liberazione dello Zimbabwe, del comitato centrale dello Zanu, combattenti ed emigranti.
22,15 MUSICALMENTE Ⓒ
« Gloria Gaynor show »
22,45 ZIG-ZAG Ⓒ
22,50 PASSO DI DANZA Ⓒ
Ribalta di balletto classico e moderno: « La morte di Isotta » - Musica di Richard Wagner - Coreografia di Vera Kostič - Solisti: Dušanka Sifnios e Bora Mladenovič

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 9ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 LE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN
con Georges Descrières
« La catena spezzata »
7º episodio
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
di Armand Jammot
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,32 LA TESTA E LE GAMBE
21,55 LA SAGA DEI FRANCESI
Documentario
22,47 L'OLIO SUL FUOCO
23,27 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,50 TRIANGOLO ROSSO
« Lo sconosciuto »
con Jacques Sernas
Un incidente d'auto mortale. Interviene la polizia ma l'investitore è fuggito abbandonando un'auto nella quale trovano un libretto di circolazione intestato a Gaetano Caviglia. Il signor Caviglia risulta essere un celebre chirurgo...
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,15 QUARTETTO PAZZO
Film - Regia di Guido Salvini con Anna Magnani, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Gino Cervi
Due coppie sono riunite insieme nella stessa casa per ventiquattro ore. Le due donne sono sorelle: l'una vuole approfittare del casuale soggiorno con l'ex marito per riunirsi a lui; l'altra vuol farsi sposare.
22,50 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ o Parziale Ⓒ. I TG della sera e della notte sono Parziale Ⓒ.

II|S

« La sposa in nero » nel ciclo di Truffaut

A che serve un «maestro»

ore 20,40 rete 1

Tra *La calda amante*, trasmesso la settimana scorsa, e questo *La sposa in nero* con il quale prosegue la « serie » curata da Giuseppe Cereda, François Truffaut realizza *Fahrenheit 451*, trascrizione dell'omonimo, celebre e amatissimo (dal regista e da molti lettori) romanzo fantascientifico di Ray Bradbury. Nello stesso periodo realizza anche un libro molto importante per capire il suo cinema, anche se è dedicato al cinema di un altro: una lunghissima intervista (500 domande, 50 ore di dialogo) con Alfred Hitchcock, uno degli idoli della giovane critica e dei giovani cineasti francesi, e uno dei basilari modelli intellettuali di Truffaut.

Che cosa apprezza Truffaut in Hitchcock? « Mi piace », ha scritto lui stesso, « questo suo modo di moltiplicare gli avvenimenti, di spezzettare le difficoltà al fine di risolverle una per una, questa stilizzazione estrema dell'immagine... Hitchcock non ha solamente l'amore per il cinema, egli ha l'amore per la pellicola, dell'immagine per l'immagine, e con lui non c'è più alcun problema di ripresa... Hitchcock è uno specialista non di questo o quell'aspetto del cinema ma di ogni immagine, di ogni piano, di ogni scena. Ama i problemi di costruzione della sceneggiatura ma anche quelli del montaggio, della fotografia e del suono ».

Nella definizione comune, che quasi sempre è anche banale, Hitchcock è il re del brivido e della suspense, Truffaut non disprezza la definizione comune, tant'è vero che diverse volte ha scelto per i suoi film spunti e intrecci riconducibili all'alveo della tensione; ma neppure se ne accontenta, e vuole andare oltre. Lo interessano lo stile e i fondamenti del medesimo, « materiali » che una volta svelati, compresi, non solo consentono di riconoscere in Hitchcock qualità ben altrimenti decisive, ma forniscono anche chiavi di linguaggio applicabili nelle più varie direzioni. E motivi di analisi critica ai quali è addirittura possibile riferire l'intenzione creativa di un intero film. Truffaut, sostengono i critici che lo amano poco, è un regista che lavora più sul cinema (il cinema degli altri, e che possibilmente siano dei maestri) che sulla realtà: è la vecchia accusa al « topo di cineteca » mai riuscito a liberarsi del tutto dagli antichi vizi, e anzi intellettualisticamente felice di coltivarli. L'accusa non sta in piedi, come dimostrano i film. Ricerche e studi hanno di certo lasciato il segno, e del resto proseguono; ma non sono dettati da volontà di mimetismo, da incapacità di invenzione autonoma o da eccessi di raziocinio, bensì dalla consapevolezza della necessità di conoscere per poter procedere oltre le conoscenze, senza perdere un insegnamento ma con la dichiarata intenzione di non lasciarsene intrappolare.

Così, definire *La sposa in nero (La mariée était en noir*, 1967) un film « alla Hitchcock », come pure è stato fatto, è del tutto riduttivo e deviante. Truffaut prende un romanzo di autore suspense come William Irish (o Cornell Woolrich, altro suo nome col quale forse i « giallisti » lo conoscono di più), ripetutamente utilizzato dal cinema e scelto anche da Hitchcock per il celebre *La finestra sul cortile*. Ma lo smonta, lo spezzetta, infine lo capovolge. Irish, nel suo *The Black Angel*, racconta d'una serie di omicidi compiuti da una donna avvolgendoli in aloni di mistero, non fornisce spiegazioni fin tanto che l'azione si dipana, e solo alla conclusione offre gli strumenti per capire. Si comporta cioè in termini di tradizione classica e assodata. Truffaut, al contrario, dirada il « mistero » dopo le prime curve del racconto.

Non gli interessa la tensione ma la definizione dei personaggi, e se adotta un certo modo di narrazione lo fa perché esso gli appare il più conveniente all'approfondimento di situazioni e psicologie. Ciò che deve emergere è una serie di ritratti: una donna inaridita e corrotta da un folle desiderio di vendetta, cinque uomini destinati a morire e quasi tutti, per diverse ragioni, esecrabili. Dai ritratti, la prosecuzione di un discorso che a Truffaut sta a cuore da sempre, intorno alle scelte di libertà e ai loro costi; scelte da condividere (*Jules e Jim*) o da respingere se chi si applica a operarle non ha, come la Julie di *La sposa in nero*, ragioni morali da far valere. Dunque Irish non c'entra più, e neppure Hitchcock. L'insegnamento del « maestro » è calato nello stile, ma Truffaut lo utilizza per cavarne un risultato che il vecchio « Hitch » potrebbe solo apprezzare, non certo perseguire.

g. sib.

La trama - *La sposa in nero*, interpretato nei ruoli principali da Jeanne Moreau, Claude Rich, Jean-Claude Brialy, Michel Bouquet, Charles Denner, Daniel Boulanger e Serge Rousseau, parla della caccia data da una donna che ha appena tentato di suicidarsi, Julie, a cinque uomini che ella è intenzionata a sopprimere. Muoiono i primi tre prima che si abbia la spiegazione: i cinque hanno ucciso per errore un giovane che stava uscendo di chiesa dopo essersi sposato, e il giovane era lo sposo di Julie. Rimasta vedova pochi minuti dopo le nozze, Julie ha giurato di vendicarsi. E prosegue: anche gli ultimi due responsabili, implacabilmente inseguiti, cadono sotto i suoi colpi.

V|D

« Bontà loro », incontro con i contemporanei

Appuntamento a settembre

ore 22,30 rete 1

Tre poltrone, una finestra, chiusa all'inizio della trasmissione e poi aperta al termine della stessa, un orologio a pendolo, questo è quanto costituisce la scenografia della trasmissione più fortunata e più ascoltata e più discussa dell'anno, Bontà loro. *Conduttore, Maurizio Costanzo; partecipanti, tre persone che di volta in volta si sottopongono ad un colloquio al limite fra la confessione e l'intervista. E' una trasmissione che ha raccolto indici di ascolto altissimi e critiche favorevolissime: il pubblico l'ha accolta bene perché forse vi ha visto la unica occasione per poter cogliere al naturale personaggi sempre lontani dalla sua dimensione. I critici l'hanno lodata come novità assoluta e gli hanno assegnato anche il premio più ambito, a Salsomaggiore.*

In tutto sono state 30 settimane di trasmissione. Il 13 giugno anche Bontà loro *andrà in ferie. Ma già è in calendario la data della sua ripresa, che sarà il 19 settembre. Il primo ciclo si chiude così con un bilancio positivo. Gli spettatori sono stati oltre 10 milioni, l'indice di gradimento è stato fra i più alti, il salotto del lunedì ha poi accolto qualcosa come 90 personaggi. 8 mesi di incontri all'indice dell'inconsueto nei quali Costanzo ha cercato di estrarre la vera dimensione, quella più naturale possibile di ciascuno con domande che mettevano in crisi e scavavano all'interno di ognuno con l'abilità di uno psicanalista.*

I personaggi sono stati i più vari, appartenenti al mondo politico, del cinema, dell'attualità. Si sono succeduti sulle tre poltrone attori come Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Monica Vitti, Francesca Bertini, Lea Massari, Gianmaria Volontè. Non sono mancati personaggi politici, tutti in una veste diversa da quella che le cronache parlamentari e politiche mostrano di solito. Si sono seduti sulle poltrone di Bontà loro *leader storici del partito comunista come Giorgio Amendola e Giancarlo Pajetta, il ministro del lavoro Tina Anselmi, il ministro delle finanze Pandolfi, il segretario della Uil Benvenuto. In veste diversa anche i direttori di quotidiani e settimanali che hanno aderito a loro volta a partecipare alle interviste terribili, da Piero Ottone, direttore del* Corriere della Sera, *a Indro Montanelli di* Il Giornale nuovo, *a Lamberto Sechi di* Panorama. *E poi ancora Franco Zeffirelli il regista del* Gesù *televisivo, il professor Paride Stefanini, uno dei massimi luminari della chirurgia italiana, il capo della Criminalpol Ugo Macera, l'ex-solista del mitra Luciano Lutring graziato dal Capo dello Stato e ora pittore affermato, lo scrittore-giornalista Giovanni Arpino.*

Il 19 settembre Bontà loro *come abbiamo detto ritorna dopo la pausa estiva. Forse rinnoverà la formula anche se sostanzialmente dovrebbe mantenere inalterato il carattere di fondo delle interviste terribili. Maurizio Costanzo ha infatti espresso l'intenzione di portare in trasmissione moltissimi sconosciuti. Anzi non è escluso che almeno uno di questi già compaia nell'ultimo numero di quest'anno. Ma se la memoria non ci inganna questo tipo di incontri era già stato portato avanti nei primi numeri della trasmissione anche nel ciclo di quest'anno: persone normali venivano poste a fianco di personaggi diventando anche loro un personaggio. Evidentemente abbandonata per dar posto all'elemento spettacolare ritorna negli intenti dell'ideatore del programma, come formula nuova da rilanciare per il prossimo anno televisivo, la stessa rubrica.*

s. b.

lunedì 13 giugno

LE ROCAMBOLESCHE AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

ore 19,10 rete 2

Nella contea di Sherwood capita un nuovo caso: la campana della abbazia viene trafugata. La popolazione, come al solito, chiede aiuto a Robin Hood. Solo dal lord, fedele cavaliere di Riccardo Cuor di Leone, potranno avere giustizia. L'Inghilterra è infatti sotto la morsa del reggente Giovanni che con i suoi compagni cerca in ogni modo di guadagnarsi (naturalmente i mezzi sono tutt'altro che leciti) il regno inglese. Anche la sparizione della campana è un suo atto, sebbene a portarla via concretamente, è stato lo sceriffo, eterno nemico di Robin. Infatti lo sceriffo di Nottingham aveva l'incarico di regalarla ad un re africano, Engiomo. Tale gesto doveva servire a garantire l'alleanza del re a Giovanni: la rete di alleati infatti, nei piani del reggente, doveva esser oltremodo grande così da poter, al ritorno di Riccardo, combatterlo in modo facile. Ovviamente i piani di Giovanni e dello sceriffo vanno in fumo per l'intervento del solito Robin Hood. La campana, che per di più ha un suono miracoloso, suonerà sempre per la gente di Nottingham, nella abbazia della regione.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
L'educazione del caporale Rusty

ore 19,20 rete 1

Rin Tin Tin cattura Maddick, un trafficante di armi con gli indiani, e l'uomo viene incarcerato a Forte Apache. Masters, intanto, preoccupato per l'educazione di Rusty, convince Bailey, un maestro, a fermarsi al forte. Rin Tin Tin dimostra una immediata antipatia per l'uomo. Durante la notte un apache, nel tentativo di liberare Maddick, uccide una guardia e Bailey si offre di portare la salma a casa per la sepoltura. Mentre il maestro sta partendo, Rin Tin Tin blocca il carro, la bara viene scaraventata a terra e...

IL BORSACCHIOTTO

ore 20,40 rete 2

Mario Landi è il regista del programma di giochi condotto da Carlo Croccolo

VIDEOSERA

ore 21,45 rete 2

La rubrica Videosera *presenta i ritratti delle tre più famose ballerine italiane: Elisabetta Terabust, prima ballerina dell'Opera di Marsiglia, ripresa durante una breve trasferta al Teatro Petruzzelli di Bari, con l'ottocentesco* Corsaire *e* Carmen *di Roland Petit, accanto a Rudy Bryants; Liliana Cosi, prima ballerina della Scala, mentre allestisce un suo spettacolo nella nuova splendida sala-ballo del Teatro Municipale di Reggio Emilia, e dove esegue, in prova,* La morte del cigno *di Fokine; Carla Fracci, prima ballerina nei massimi teatri del mondo, colta a Roma, ospite dell'Accademia Filarmonica Romana, in brani da* Marco Spada *di Mazilier-Auber, da* Coppelia *nella riedizione di E. Martinez e da* Otello, *capolavoro recente di John Butler su musica di A. Dvorák. Accanto a lei Lawrence Rhodes e James Urbain. Tre diverse dive, tre diverse città, tre diversi stili, ma lo stesso pubblico ormai enorme e appassionato. Un pubblico che non è soltanto italiano, ma che — per queste nostre «regine» della danza — si allarga a comprendere quello dei massimi teatri del mondo, dal Metropolitan all'Opéra, al Bolscioi. Tre ritratti che confermano una verità ovvia, eppure non sempre recepita: che si danza più con la testa che con i piedi, e che il fascino, la bravura, la capacità di comunicare nel più difficile e faticoso dei linguaggi artistici, sono direttamente proporzionali all'intelligenza e all'intensità emotiva dei diversi protagonisti.*

DAL SALONE DEL MOBILE TRIVENETO PIÙ CHIARE PROSPETTIVE PER IL SETTORE

Il 3° Salone del Mobile Triveneto ha spazzato via un po' di nubi, ha svolto egregiamente la sua funzione di rompighiaccio, ha portato a Padova, nel quartiere della Fiera, oltre 27.000 commercianti ed operatori qualificati (contrapposti a 452 produttori-espositori del Triveneto): in definitiva l'élite del settore proveniente da tutte le province d'Italia.
Un dato confortante: circa il 22 % di incremento nella partecipazione globale rispetto alla precedente edizione, ben il 37 % in più per quanto riguarda le visite di gruppi d'acquisto e di missioni di operatori dall'estero. Provenienze da 38 Paesi (nel 1976 erano state 29 le nazioni rappresentate e al 1° Salone, nel 1975, 26), con alte punte di frequenza da Francia, Repubblica Federale Tedesca, Svizzera, Belgio, Austria, Olanda, Gran Bretagna, Libia, Iran, Spagna, Svezia. Hanno partecipato per la prima volta alla manifestazione operatori provenienti da Egitto, Australia, Hong Kong, Irlanda, Perù, Cile, Danimarca, Etiopia, Nicaragua, Paraguay, Porto Rico, Somalia.
Per quanto riguarda la tipologia merceologica dell'esposizione si è notato un consistente miglioramento qualitativo, la ricerca di modelli nuovi, qualche creazione raffinata con il supporto di un buon lavoro di design, molto brio inventivo, ma anche una scelta accurata del materiale.
Altra caratteristica saliente, oltre alla trasparenza ottimale dell'esposizione, articolata su 27.000 mq, ben organizzata settorialmente, la cura impiegata nel metter su vetrina: stands eleganti in cui si avverte il taglio pubblicitario della presentazione. Elemento distintivo del Triveneto, fiori all'occhiello dei mobilieri nostrani: il prezzo. Prezzi ancora accessibili, un incentivo di spicco che non ha mancato di far presa sul commerciante. Il mobile Triveneto ed il suo Salone hanno dimostrato ancora una volta la loro competitività.

radio lunedì 13 giugno

IL SANTO: S. Antonio da Padova.

Altri Santi: S. Feicola, S. Pellegrino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1530, muore a Correggio la poetessa Veronica Gambara.

PENSIERO DEL GIORNO: La malattia, la vecchiaia, la morte sono tre grandi umiliazioni per l'uomo. (Rey de Gourmont).

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

Nuova Musica e Oltre

ore 21 radiotre

S'inizia oggi la Settimana Internazionale di Musica Contemporanea *Nuova Musica e Oltre* in collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI. Interprete di questa prima serata (ma ricordiamo anche che ogni mattina alle ore 12,30 circa si trasmette in diretta, in filodiffusione stereo, un concerto da camera, che fa parte del medesimo Festival, di cui si può leggere il programma nelle pagine apposite) è un gruppo di strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, con la partecipazione del violinista Giuseppe Prencipe, della clavicembalista Mariolina De Robertis e del pianista Richard Trythall. Sul podio Peter Eötvös.

Il pezzo di maggiore spicco, prima esecuzione assoluta, è firmato dal compositore siciliano Francesco Pennisi, cresciuto alla scuola dell'americano Robert Wheeler Mann, a sua volta allievo di Goffredo Petrassi.

La pagina, scritta appositamente per la Settimana di Napoli, s'intitola *Andante sostenuto, per orchestra* e rivela gli affetti dell'autore, che è stato tra i fondatori dell'Associazione « Nuova Consonanza », per la musica contemporanea, verso i giuochi strumentali più poetici, quasi a ricordo dei suoi primi caldi amori nei confronti della voce umana, rivelatasi con successo nel 1962 con *L'anima e i prestigi* per mezzosoprano e 5 strumentisti, nel 1964 con l'*Invenzione seconda* per soprano e 8 strumenti, nel 1967 con *A Cantata on Melancholy* per soprano e orchestra.

Il programma si apre con *Amanda-Serenata VI* per violino e orchestra di Bruno Maderna. Le « serenate » sono sempre state molto care al musicista veneziano, che le volle ricreare non solo attraverso gli strumenti della tradizione, ma anche con le sonorità più inedite. E' il caso della *Quarta*, in cui interviene appunto il nastro magnetico. Di Elliott Carter (New York, 1908) sarà offerto il *Doppio Concerto* per clavicembalo, pianoforte e due orchestre da camera (1961), in cui si manifesta la predilezione del maestro per il contrappunto. Avremo infine un classico del nostro tempo: l'Edgard Varèse di *Déserts*. L'artista francese, naturalizzato americano, vi aveva lavorato tra il 1950 e il '60.

Sipario aperto

«I vermi» di Mastriani e Pironti

ore 14,30 radiouno

Dopo *Ballata e morte di Pulcinella, Capitano del popolo* di Luigi Compagnone, la rubrica di novità di teatro curata da Lucio Romeo *Sipario aperto*, incontri e appuntamenti con il teatro vivo, è tornata a Napoli per ospitare un altro singolarissimo spettacolo che si rifà alla grande tradizione del teatro napoletano: quello presentato da Armando Pugliese con il suo *I vermi ovvero malavita napoletana*, dramma in cinque atti dal romanzo omonimo di Francesco Mastriani nella riduzione, che risale al 1917, di Tommaso Pironti.

Uno spettacolo d'epoca, quasi, in cui Armando Pugliese — che tutti ricorderanno, sempre con la Cooperativa Teatro Libero, quale autore di quel *Masaniello* che è stato fra i maggiori successi della scorsa stagione — si è inserito come regista e uomo di spettacolo di oggi, trovando nei moduli e nelle formule della « sceneggiata » classica la sua stimolante chiave di lettura.

Aggiungendo alla riduzione di Pironti le canzoni che mancavano e traendole dal repertorio popolare classico Pugliese accanto agli attori utilizza gli elementi musicali della sceneggiata e gli attori stessi adopera anche come cantanti. Da Angela Pagano che accentua la caratterizzazione del ruolo fisso della « femmena infame », a Tommaso Bianco che è la vittima innocente, a Nando Di Lena.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *Storia e storielle di Roberto Veller*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
GR 1 - Sport
« Riparliamone con loro »
di **Claudio Ferretti** con **Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

8,40 **Leggi e sentenze**
a cura di **Esule Sella**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Paolo Vittorelli**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Incontro con Antonio Infantino e Tarantolati di Tricarico

11,30 Visitiamo con **ITINERADIO**
— *La Casa del Petrarca, ad Arquà (Padova)*
— *La Pinacoteca, a Montefalco (Perugia)*
— *L'Antiquarium e le Tavole Palatine, a Metaponto (Matera)*

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 **Marisa Bartoli** ed **Enrico Lazzareschi** in
SAMADHI

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *Visti da loro*
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da **Marianello Marianelli**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Riccardo Pazzaglia**

14,30 **SIPARIO APERTO**
Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo
La Cooperativa Teatro Libero presenta
I VERMI (MALAVITA NAPOLETANA)
di **Francesco Mastriani - Tommaso Pironti**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

15,50 *INCONTRO CON UN VIP*

16,30 **Special di Lando Buzzanca**
(Replica)

18 — **GR 1 flash** - 8ª edizione

18,05 **Ad alto livello**
oggi
Louis Armstrong

18,35 *CONTROTURISMO*
Proposte giovani per un turismo diverso
di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Carlo Pagliarini
Realizzazione di **Claudio Viti**
3ª *trasmissione*
(Dipartimento scolastico-educativo)

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**

19,50 DISCHI D'ESSAI

20,40 **Radiodrammi in miniatura**
Il Prisma
di **Luigi Quartucci**

Il padre	Gianni Bonagura
Il figlio	Dario Mazzoli
Il fratello	Massimiliano Bruno
La cognata	Elena Sedlak
La madre	Anita Laurenzi
L'annunciatrice	Patrizia Masi
L'onorevole	Marcello Mandò

Regia di **Andrea Camilleri**

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 **LABORATORIO RADIOFONICO**
di **Andrea Camilleri** e **Marcello Sartarelli**
Profilo d'autore: Dante Troisi

22,05 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gaetano Giani Luporini
Dieci epigrammi per orchestra da camera e voce di soprano (Soprano Erminia Santi Sigismondi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

22,30 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
Edoardo Sanguineti - « Sulla poesia » di Montale — Piero Bigongiari - Ecco Nuvola Rossa: Il pittore Claude Garache

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Felice Andreasi, Isabella Biagini, Carlo Dapporto**
« Dietro la parola »
Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FACILE** - Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di « in » - Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**
Regia di **Alvise Sapori**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO**
Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli**
11a puntata
Michele Pezza, detto Fra' Diavolo: Tino Schirinzi; Fortunata: Miranda Martino; Vincenzo: Aldo Puglisi; Nicola: Giancarlo Palermo; Giuseppe: Luigi Montini; Il capitano francese: Antonio Francioni; Assia: Luigi La Monica; Il valletto: Gepy Glejieses; Tatta: Franco Angrisano; Mammone: Aldo De Martino; ed inoltre: Massimo Belli, Laura Tanziani, Patrizio Rossi Gastaldi, Giancarlo Badessi, Roberto Della Casa
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani**
in **SALA F** risponde al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **C'era una volta**
ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testi di **Rizza** e **Vighi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 *LE GRANDI PAGINE*
I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Leonardo Casini** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**
I. Svevo - da: La coscienza di Zeno

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **LE SVISAVOLE**
Favole svisate e dirette da **Roberto Brivio**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **33 Giri:** *Amore e poesia*

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Enrichetta Buchli**
Augusto Piergallini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Angela Pagano (ore 14,30, radiouno)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi**
Al termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Ludwig van Beethoven: « Leonora », Ouverture n. 3 in do maggiore op. 72 a) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Johannes Brahms*: Concerto doppio in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (David Oistrakh, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

9,55 **TUTTE LE CARTE IN TAVOLA**
Dati e riflessioni sulla nostra economia: *Partecipazioni statali e sistema economico*
Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**
Regia di **Claudio Novelli**
(Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Jurg Grand**

11,25 **Noi, voi, loro**

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Booker T. and the M.G.'S: **« Soul limbo »**

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — **Disco club** - da Milano
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Rodolfo Celletti, Francesco Degrada** e **Piero Santi**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Senza confine**
La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **Maria Carta**
Programma a cura di **Antonello Caprino**
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI

15 — Intervallo musicale

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri**, e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *CRONOGIORNALE*
Un programma curato da Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Sceneggiatura di Aldo Rosselli
Interpreti: Ubaldo Lai, Raffaella Rossi, e con Domenico Perna
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
5. *La marcia su Roma*
Per la corrispondenza scrivere a: Redazione « Cronogiornale », Via Umberto Novaro 32, Roma - tel. (06) 3878-3958
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea,** a cura di **Giuseppe Galasso:** *« Lo sviluppo economico nell'età moderna »*

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Renzo Nissim**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Niccolò Paganini: Sonata per la gran viola con accompagn. d'orchestra ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in do magg. K. 299 per fl., arpa e orch.

20 — **Giuliano Zincone** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno

21 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI**
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova Musica e Oltre
13-19 giugno 1977
Direttore **PETER EOTVOS**
Violinista **Giuseppe Prencipe**
Clavicembalista **Mariolina De Robertis** - Pianista **Richard Trythall**
Bruno Maderna: Amanda-Serenata VI, per violino e orchestra ♦ *Elliott Carter:* Doppio Concerto, per clavicembalo, pianoforte e due orchestre da camera ♦ *Francesco Pennisi:* Andante sostenuto, per orchestra **(1a esecuzione assoluta)** ♦ *Edgard Varèse:* Déserts, per strumenti a fiato, pianoforte, percussione e nastro magnetico
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa): **Libri ricevuti**
— **Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione**

22,40 **Musiche dell'« anonimo » francese**
Due composizioni; Celle qui m'a demandée; Organum benedicamus Domine; Due canti sacri dell'epoca romanica; Tristes plaisyrs; Due canzoni per strumenti

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Tu sei mia, Shell of a man, Sola, Sorry seems to be the hardest word, G. Verdi: Coro di zingari da « Il Trovatore », Amore bellissimo, Viva Rio, Nice and slow (disco). **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** T'ho voluto bene (Non dimenticar), Trixie blues, The masterpieces, Limon limonero, L'avventura, Creole love call, Smile, Serpico, Puppy love, La storia di Marcello, Arrivederci Roma, Sophisticated lady, Vai amore vai. **1,06 Divertimento per orchestra:** Mon oncle, Tie a yellow ribbon round the ole oak three, G. Verdi: Valzer brillante (Gran valzer), Jungle wedding, C. Saint-Saens: Sansone e Dalila, Jungle bird, Hi-fi-fo-fun, La sivigliana. **1,36 Musica senza passaporto:** Canta se la vuoi cantar, Krakoviak, Andalucia, Sinefiasmeni kiriaki (Cloudy Sunday), Iris lullaby, L'âme des poètes, Canto dei battellieri del Volga. **2,06 Il melodioso '800:** A. Ch. Adam: Si j'étais roi, « Ouverture », G. Rossini: Guglielmo Tell Atto 3°: « Resta immobile », A. Thomas: Mignon Atto 2°: « Io conosco un garzoncel », G. Verdi: Un ballo in maschera Atto 1°: « Di' tu sei fedele... », V. Bellini: Norma: « Sinfonia », M. P. Mussorgsky: Boris Godunov: « Triste è Marina ». **2,36 Girandola musicale:** Lara's theme, Pazza no... ma immortale, Nuages, I still remember you, 'A voce 'e mamma, Matacumbe. **3,06 Invito alla musica:** Ti guarderò nel cuore (More), Jeux interdits (Voglio una donna), An der schönen blauen Donau, Blue Spanish eyes, La playa, Ho bisogno di te, The men I never knew. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** V. Bellini: Norma Atto 1°: « Casta diva », G. Donizetti: Lucia di Lammermoor Atto 2°: « Di immenso giubilo », A. C. Gomez: Salvator Rosa Atto 2°: « Di sposo, di padre... », G. Verdi: Aida Atto 2°: « Danze ». **4,03 Music hall: parata di successi:** Dengozo, Je m' voyais déjà, El bimbo, Rose nel buio, Colonel bogey, Soleado, At last. **4,36 I nostri complessi di musica leggera:** L'importante è finire, Island in the sun, L'ultima neve di primavera, La motociclista, Baciami per domani, Incanto, Danish waltz. **5,06 Juke-box:** Sicura, I'm easy, Stella cadente, Tara tara, Svalutation, Il cielo in una stanza, Se fossi come lei. **5,36 Per un buongiorno:** Oh! Gelsomina, Napoli oggi, Im kahlenbergerdorfel, Passo Rolle, Passeggiando per Milano, Sei gegrusst mein schönen Holland, This guy's in love with you.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - **Corriere dell'Alto Adige. 14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Lunedì sport. **14,40** « Astri e musica ». **14,50** « Scuola oggi » di Remo Ferretti. **15,05** « Nelle nostre librerie » di G. F. Fata. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina. 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella » Messa i ladins baie ladin te familia?

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Parte in causa - Anticipazioni sui programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Spazio aperto ». **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Itineradio. **13,36** Verde come bronzo antico. Così era una volta la Sardegna di G. Porcu. **14** Gazzettino sardo e Gazzettino sport. **14,40-16** Un problema alla settimana: Colloqui con le Università sarde.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Il calcio... sui maccheroni, di Enzo Di Pisa con Bernino Parisi e Marisa Capizzi. Al piano Melky Russo. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. **15** Onda quattro. Programma in collaborazione con gli ascoltatori. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Ritratto d'attrice. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. English - je nach Laune. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,30-10** Kleines Konzert. **10-10,05** Nachrichten. **11,30-11,45** Naturkundliche Streifzuge durch Sudtirol. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Menschen und Landschaften. **18,10** Alpenlandische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Unterhaltung und Wissen. Willy Grub: « Von Kippern und Wippern, falschen Fuffzigern, Fälschern und Falsifikaten ». **21,15** Das Sangerportrat. Kim Borg, Bass, singt Arien aus russischen Opern. Ausf.: Radio Symphonie Orchester Berlin. Dir.: Horst Stein. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše: Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke. Obletnica tedna. Koncert sredi jutra. Predpoldanski omnibus. Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah. Kulturna beležnica. Roman v nadaljevanjih - B. Pahor: « Zatemnitev », I. del. Glasba na našem valu. Studio 2, pripravlja Pavel Ugrin.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album. Koncert, ki ga vodi Nino Gardi (I. del). Sodeluje violončelist Luca Simoncini. Igra « La piccola orchestra veneta ». Čas in družba. Slovenski zbori, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9** 4 passi. **9,25** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Vita a scuola. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Canta il Gruppo Mango. **11,15** Edizioni Sonora. **11,30** Cantano i Tavares. **11,45** Le favole di Elisabetta. **11,51** Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Mini juke-box. **15** Orchestra Argelli. **15,15** Canta il Gruppo Locomotiv G.T. **15,30** Bla-bla-bla. **15,45** La Vera Romagna. **16** Vita a scuola. **16,20** Intermezzo. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,10** Edig Galletti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 La scena del jazz. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Un libro, una voce. **22,15** Canta il Gruppo La Nuova Gente. **22,30** Notiziario. **22,35** Palcoscenico operistico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A.... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Notizie per i consumatori. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** A bruciapelo. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Orchestre varie. 21,15 Benjamin Britten. **22,15** I sempreverdi. **22,45** Terza pagina. **23,15** Musica varia. **23,30** Notiziario. **23,40** Novità in discoteca. **0,10** Galleria del jazz. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, di G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Les nouvelles conditions d'accès à la foi. **22,30** « We have read for you » - News. **22,45** Famiglia, chiesa domestica, di G. Romano - Segnalibro, di F. Bea - Mane Nobiscum. **23,30** Los luteranos en Asamblea. Dar-es-Salam (13-15 giugno). **24** Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. J. Fux: Serenata per tre clarini, due oboi, fagotto, due violini, viola e basso continuo («Serenada a otto») (Compl. strum. «Concentus Musicus» di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt con strumenti dell'epoca); **B. Martinu:** Quartetto n. 1 per pf. e archi (Quartetto «Richards»: vl. Nona Liddell, v.la Jean Stewart, vc. Bernard Richards, pf. Bernard Roberts)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

W. A. Mozart: Exultate, jubilate, Mottetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia dir. Walter Susskind); **C. Monteverdi:** Magnificat (L'Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre e The London Singers dir. Anthony Lewis)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Dalla Suite n. 4 in mi bem. magg. per vc. solo: Preludio (Vc. Miklos Perenyi); **D. Sciostakovic:** Concerto in do min. per pf., tr. e archi op. 35 (Pf. Maria Grinberg, tr. Sergei Popov - Orch. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: Morte di Boris (Bs. George London - Orchestra Columbia dir. Thomas Schippers); **P. I. Ciaikowsky:** Francesca da Rimini, Fantasia op. 32 (Orch. New Philharmonia dir. Lorin Maazel); **S. Prokofiev:** Sonata n. 5 in do magg. op. 38 (Pf. Pavel Stepan)

11 INTERMEZZO

O. Respighi: Antiche danze e arie per liuto, Suite n. 3: Italiana (Anon. sec. XVI) - Arie di corte (Jean Baptiste Besart sec. XVI) - Siciliana (An. sec. XVI) - Passacaglia (L. Roncalli 1692) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la min. op. 33 per vc. e orch. (Sol. Mstislav Rostropovich - Orch. «Philharmonia» dir. Malcolm Sargent); **I. Strawinski:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. di Columbia dir. l'Autore)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: GIOVAN BATTISTA VIOTTI (1755-1824)

Quartetto n. 2 in do min. (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, v.la Roger Lapeauw, vc. Robert Bex) — Sonata in si bem. magg. per arpa (Sol. Nicanor Zabaleta) — Serenata n. 3 - 1° fascicolo delle «Sei Serenate op. 23 per due violini» (Vl.i Luigi Ferro e Giovanni Guglielmo)

12,35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

NUOVA MUSICA E OLTRE

13-19 GIUGNO 1977

Soprano **DOROTHY DOROW**

Pianista **BRUNO CANINO**

A. Webern: Cinque Lieder op. 3 (su testo di S. George) — Quattro Lieder op. 12 — Tre Canti op. 23 (testo di H. Jone) — Cinque Canoni op. 16 su testi latini per soprano e strumenti (clarinetto e clarinetto basso) (Clar. Enzo Zappatini, clar. bs. Romano Parisi) — Tre Lieder op. 18 per soprano e strumenti (clarinetto piccolo e chitarra) (Clar. Enzo Zappatini, chit. Aldo Minella)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Honegger: Sinfonia n. 3 «Liturgica»: Dies irae (Allegro marcato) - De profundis clamavi (Adagio) - Dona nobis pacem (Andante) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 ITINERARI SINFONICI: GLI UCCELLI

O. Respighi: Gli uccelli, suite per piccola orch.: Preludio - La colomba - La gallina - L'usignolo - Il cucù (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **A. Vivaldi:** Concerto in re magg. op. 44 n. 7 per fl., archi e continuo «Il cardellino»: Allegro - Andante - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. da Camera «I Musici»); **O. Messiaen:** Oiseaux exotiques, per pf. e piccola orch. (Pf. Yvonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **I. Strawinsky:** Le Chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Columbia dir. Robert Craft)

15,05 SALOTTO OTTOCENTO

G. Rossini: Da «Album de Château»: Un regret, un espoir... - Valse antidansante (Pf. Dino Ciani); **R. Schumann:** Der Arme Peter, op. 53 n. 3 da «Romanzen und Balladen», testo di Heinrich Heine: I Der Hans und die Grete - II In meiner Brust - III Der arme Peter — Die Beiden Grenadière op. 49 n. 1, testo di Heinrich Heine (Bar. Dietrich-Fischer Dieskau, pf. Jörg Demus); **F. Kreisler:** Capriccio tzigano (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 I concerti in replica

Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **MASSIMO PRADELLA**

FINCHLEY CHILDREN'S MUSIC GROUP

B. Britten: A Ceremony of Carols op. 28 — The Golden Vanity op. 78 — Nocturne op. 60 — Four Sea Interludes op. 33 a, da «Peter Grimes»

(Concerto in collaborazione con il British Council)

Orch. Sinf. di Roma della RAI

(Reg. del 16-4-77)

17,30 STEREOFILOMUSICA

Anonimo sec. XIII: 4 Mottetti (Compl. voc. e strum. «Le Florilegium Musicum de Paris»); **G. Frescobaldi:** Bergamasca, da «Fiori musicali» (op. 12) (Org. Siegfried Hildenbrand); **G. Rossini:** Sonata a quattro n. 4 (Quartetto) (Strumentisti del «Quintett à vent de Paris»); **F. Schubert:** Improvviso in fa min. n. 1 op. 142 (Pf. Alfred Brendel); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate, suite n. 2 op. 61: Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Marcia funebre - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Heater Harper, contr. Janet Baker - Orch. e Coro «The Philharmonia» dir. Otto Klemperer); **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol min. op. 26, per vl. e orch.: Vorspiel: Allegro moderato - Adagio - Finale: Allegro energico (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Thomas Schippers)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Sonata in mi bem. magg. op. 18 per vl. e pf.: Allegro ma non troppo - Improvisation - Finale (Vl. Jascha Heifetz, pf. Brooks Smith) — Così parlò Zarathustra, Poema sinfonico op. 30 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Richard Strauss)

20 INTERMEZZO

L. Boccherini: Sinfonia in la magg. op. 35 n. 3: Allegro giusto - Andante - Allegro ma non presto (Orch. da camera «I Filarmonici di Bologna» dir. Angelo Ephrikian); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do magg. per vc. e orch.: Moderato - Adagio - Allegro molto (Vc. Ottomar Borwitzky - Orch. Sinf. di Vienna dir. Peter Ronnefeld)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia in do min. n. 78: Vivace - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati) — Sinfonia in sol magg. n. 100 «Militare»: Adagio, Allegro - Allegretto - Minuetto (Moderato) - Finale (Presto) (Orch. Sinf. di Vienna dir. Fritz Busch)

21,30 AVANGUARDIA

B. Maderna: Concerto per vl. e orch. (Vl. Theo Olof - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Banchieri: Quattro fantasie ovvero canzoni alla francese (Compl. di trombe e tromboni dir. Gabriel Masson); **A. Destouches:** «Issé», suite dall'omonima pastorale eroica (English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA PIETRO SCARPINI

A. Scriabin: Sonata n. 8 op. 66: Lento - Allegro agitato; **F. Liszt:** Malediction per pf. e orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

23-24 A NOTTE ALTA

J. C. Bach: Sinfonia in mi bem. magg.; **L. C. Daquin:** Le Coucou; **F. Schubert:** Dal Quintetto in la magg. per archi e pf. «La Trota»: Il movimento: Andante; **B. Bartok:** Sette Danze rumene; **C. Franck:** Dalla Sinfonia in re: II movimento: Allegretto; **I. Albeniz:** Cordóba, dai «Canti di Spagna» n. 1

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

La treccia bionda (Botticelli); **Capriccio 'e Surriento** (Nino Alfieri); **Meditation** (Ronnie Aldrich); **Baté pá tu** (Baiano e Os Novo Caetanos); **Choro para metronome** (Sebastião Tapajos); **Tema di Mosè** (Gil Ventura); **Laila Laila** (Coro IDICA); **Mother Africa** (Santana); **Alla renella** (Gabriella Ferri); **L'amici mia** (I Vianella); **Y a d'la joie** (André Chevalier); **Mamalou** (Pierre Groscolas); **Tarantella siciliana** (Emanuele Calanduccio); **S'agapò** (Francesco Anselmo); **Jodl trentino** (Giorgio Lenzi); **Giramondo** (Raoul Casadei); **Dos palomitas** (Belo Ceara); **Apple sukling tree** (Bob Dylan); **Según el favor del viento** (Violeta Parra); **Chula** (Compl. tipico portoghese); **Caprice** (Arturo Lombardi); **Les enfants qui s'aiment** (Yves Montand); **Jeannie with the light brown hair** (Norman Candler); **Stornelli a'ntuzza'** (Graziella Di Prospero); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Maremma** (Adriana e Miranda Martino); **Yaravi** (Guillermo de la Roca); **Los convitos** (Mongo Santamaria); **Sul nostro giorno amaro** (Iva Zanicchi); **Strade di Pietrogrado** (Orch. e coro dell'Armata Rossa); **Love say goodbye** (Il Guardiano del Faro); **Lu suli sinni va** (Rosanna Fratello); **Cos'ha magna' la sposa** (Brigata Corale Tre Laghi); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Leoni-Intra); **Nina se voi dormite** (Claudio Villa); **Cuando sali de Cuba** (Trinidad Oil Company Steel Band); **Voy pa' la ciudad** (Los Machucambos); **Washington Post March** (Banda Columbia Machine); **Superkumba** (Manu Dibango)

10 SCACCO MATTO

Lunarputians (Billy Cobham); **Do it yourself** (Gloria Gaynor); **That's the way I like it** (K. C. & Sunshine Band); **Mahogany** (Diana Ross); **Space circus** (Chick Corea); **Mirage** (Santana); **Ride captain ride** (Blood Sweat & Tears); **I'm not in love** (10 CC.); **God bad & beautiful** (Shirley Bassey); **Night on a bald mountain** (Bob James); **Survival** (O'Jays); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Dance on a volcano** (Genesis); **Changes with the times** (Van Mc Coy); **Cavallo bianco** (Matia Bazar); **Improvvisamente le due del mattino** (Aurelha & Zappa); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **Peace pipe** (B.T.K. Express); **I know** (Yvonne Fair); **Move on up** (Mario Capuano); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Leave me alone** (Banco del Mutuo Soccorso); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Dinamyte (I parte)** (Tony Camillo's Bazuka); **Papaya** (Urszula Dudziak); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Once you get started** (Rufus); **Theme from swat** (Rhythm Heritage); **Just a little bit of you** (Michael Jackson)

12 INVITO ALLA MUSICA

Dream journey (Bob James); **Concerto d'autunno** (Shirley Bassey); **Frammenti** (Roberto Carlos); **Preghiera** (I Cugini di Campagna); **Don't let the sun go down on me** (James Last); **Something** (The Beatles); **Papaya** (Urszula Dudziak); **Do you love me** (Ferrante & Teicher); **S.O.S.** (Abba); **Champagne** (Peppino Di Capri); **La gente dice** (Cico); **Call me** (Ronnie Aldrich); **Je t'aime** (Charles Aznavour); **Sad sweet dreamer** (Joe Dassin); **La canzone di Marinella** (Fabrizio de André); **Eleanor Rigby** (Percy Faith); **Silver star** (The Four Seasons); **I'm easy** (Keith Carradine); **Elisabethan Serenade** (Arturo Mantovani); **All by myself** (Eric Carmen); **Bom bom** (Jimmy Castor Bunch); **Ebb tide** (Ted Heat); **This will be** (Natalie Cole); **Living for the city** (Ray Charles); **Calongo longo** (Martinho Da Vila); **Everybody's talking** (Ioi Strings); **E poi** (Mina); **Non è Francesca** (Lucio Battisti); **Amanti** (Mia Martini); **The syncopated clock** (Werner Müller); **Mon manège à moi** (Paul Dubois); **From souvenir to souvenirs** (Demis Roussos); **Temptation** (Frank Chaksfield); **The blue Danube** (F. Chacksfield)

14 COLONNA CONTINUA

Calamity jolls (Milton di São Paulo); **Boranda** (Sergio Mendes); **L'aquilone** (Schola Cantorum); **Io che non vivo** (Elvis Presley); **South Rampart Street parade** (Henry Jerome); **Samba de minha terra** (Charlie Byrd); **Abre alas** (Los Machucambos); **Meditazione** (The Swingers); **When you smile** (Shirley Bassey); **Swing low sweet chariot** (Reg Owen); **Dethales** (Gil Ventura); **Africa** (Andrea Lo Vecchio); **Incontro d'amore** (Giorgio Gaslini); **Picadillo** (Tito Puente); **Ossessioni** (Dik Dik); **Light at the end of the tunnel** (Billy Cobham); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Always** (Peggy Lee); **La mamma** (Ray Charles); **Reza** (Mandrake Som); **Moon dance** (Steve Grossman); **The boy next door** (Barbra Streisand); **Guantanamera** (Xavier Cugat); **Teresa** (Sergio Endrigo); **Bostrizione** (Franco Cerri); **Come il vento** (Ornella Vanoni); **Cantilena** (Perigeo); **Sua Signoria l'amore** (Bruno Lauzi); **Keep on hustlin'** (Van McCoy); **Ramaya** (Afric Simone); **For you** (Sal Nistico - Irio de Paula); **Mellow yellow** (Herbie Mann); **Big foot** (Yusef Lateef); **Mi dicha lejana** (Paul Mauriat); **It's only a paper moon** (Art Tatum)

16 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel); **Genova per noi** (B. Lauzi); **Brazil** (Ritchie Family); **Cicerenella** (Nuova Comp. Canto Popol.); **Sous les ponts de Paris** (M. Chevalier); **Taj Mahal** (Jorge Ben); **Nina si voi dormite** (Lando Fiorini); **Vera Cruz** (Eumir Deodato); **Roma capoccia** (Venditti); **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **Mamma mia dammi cento lire** (Quartetto Cetra); **Zorba's dance** (Stanley Black); **Giramondo** (Raoul Casadei); **Ciuri ciuri** (R. Fratello); **La cucaracha** (Percy Faith); **Capriccio 'e Surriento** (Nino Fiore); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Ma se ghe penso** (Mina); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Tanto pe' canta'** (Petrolini); **Caravan petrol** (Carosone); **Samba** (Myriam Makeba); **Arrivederci Roma** (Rascel); **America** (Simon and Garfunkel); **Carnevale romagnolo** (Secondo Casadei); **O' sole mio** (M. Ranieri); **Lili Marlene** (Marlene Dietrich); **Spanish eyes** (James Last); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Pata pata** (Myriam Makeba); **Pe' Lungotevere** (Giorgio Onorato); **California dreamin'** (Mama's and Papa's); **'Na sera 'e maggio** (Sergio Bruni); **Dear Father** (James Last); **La Paloma** (Percy Faith); **Alfie** (Stanley Black)

18 INVITO ALLA MUSICA

Jalousie (Franck Pourcel); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Soley soley** (Paul Mauriat); **L'Artista** (Nicola Di Bari); **Romanza senza parole in fa min. (Op. 2, n. 3)** (Frank Chacksfield); **Malata d'allegria** (Giovanna); **Strade romane** (Claudio Villa); **Deep purple** (David Rose); **Il mio bacio è per te** (Iva Zanicchi); **Fiori rosa, fiori di pesco** (Lucio Battisti); **Ay-ay-ay** (Arturo Mantovani); **Tu guardi lei** (Rita Pavone); **Lei** (Sandro Giacobbe); **Till love touches your life** (Riz Ortolani); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Quel poco che ho** (Al Bano); **Tiri... riri... tiri... riri...** (Ricchi e Poveri); **Slowly more... slowly** (René Eiffel); **Piccoli diavoli** (Marcella); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Mozart symphony n. 40** (Werner Müller); **'A primma 'nnammurata** (Peppino Di Capri); **Piano pianissimo** (Mia Martini); **Io non ci provo gusto** (Fred Bongusto); **Who can I turn to?** (Percy Faith); **Io potrei** (Orietta Berti); **La tua assenza** (Roberto Vecchioni); **Umoresca (Humoresque)** (Caravelli); **L'amore è un'altra cosa** (Mina); **Serenade** (George Melachrino); **Uno strano sentimento** (Dik Dik)

20 SCACCO MATTO

It's in his kiss (Linda Lewis); **Fool** (Al Matthews); **Casablanca** (Steven Schlaks); **Ca calore** (Pino Daniele); **Dancing queen** (Abba); **Hit the road Jack** (Ray Charles); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Let 'em in** (Wings); **Dendalei** (Baiano); **Blinded by the light** (Manfred Mann's Earth Band); **La metà** (Alberto Radius); **Leave my world** (Johnny Bristol); **Where do the children play** (Cat Stevens); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Vieni a tempo** (Fratelli La Bionda); **Walking slow** (Jackson Browne); **If you don't know me by now** (Harold Melvin); **The look of love** (Dionne Warwick); **Heaven must be missing an angel** (Tavares); **Duck ankles** (David Sanborn); **Iaia** (Mario Lavezzi); **It's your sweet love** (Jimmy Bo Horne); **Greenback dollar** (Trini Lopez); **Sweet fast hooker blues** (Buffy Sainte Marie); **Hour house** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Golden years** (David Bowie); **Theme from star trek** (Eumir Deodato); **Dedica** (Dario Baldan); **Little green apple** (O. C. Smith); **Power of love** (Martha Reeves); **Put your head on my shoulder** (Paul Anka); **Growin'** (Loggins & Messina); **That's the way of the world** (Earth, Wind & Fire); **Orfeo bianco** (Lucio Dalla); **In my hole** (Gilbert O'Sullivan)

22-24 Brazilian love song (Love Unlimited); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **Honky tonk train blues** (Keith Emerson); **Money** (Gladys Knight); **African carnaval** (Manu Dibango); **Como é duro trabalhar** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Tereza my love** (Antonio C. Jobim); **Tristeza** (Astrud Gilberto); **Daahoud** (Red Garland); **Song for Strayhorn** (Gerry Mulligan); **Mo-lasses** (Woody Herman); **Voici les clés** (Gérard Lenorman); **El carnaval** (I Maracaibo e Los Caracas); **Swing low, sweet chariot** (Marion Williams); **Can you hear it in my music** (Lee Holdridge); **Insieme al concerto** (Le Orme); **Cucumber slumber** (Weather Report); **Come with me** (Donna Summer); **Fantasia di motivi: Consolação - Berimbau** (Egberto Gismonti); **Bang! Bang!** (Herbie Mann); **Mulher rendeira (O cangaceiro) - Baia - Brazil** (Tete Montoliu); **Satin doll** (Terry-Peterson); **Jubilation** (Julian «Cannonball» Aderley); **Nobody knows the trouble I've seen** (Louis Armstrong)

YOMO
"LO YOGURT"
FRAGOLE
YOMO
"LO YOGURT"
FRAGOLE
Yomo alla frutta
buona la frutta, vero lo yogurt.
Yomo lo yogurt
Yomo è vero yogurt
e solo il vero yogurt è ricco
di benefici fermenti lattici vivi.
Un alimento quotidiano
puro e salutare.
Yomo lo yogurt alla frutta
Yomo alla frutta è vero yogurt
con ottima frutta.
Garantito sempre senza conservanti,
né coloranti, né essenze,
né additivi.
YOMO "LO YOGURT" INTERO
YOMO "LO YOGURT" INTERO
YOMO "LO YOGURT" FRAGOLE
YOMO "LO YOGURT" FRAGOLE
Yomo:
la bellezza
di stare bene.
YOMO
"LO YOGURT"
INTERO
YOMO
"LO YOGURT"
CON FRAGOLE
Guarda bene!
Se vuoi tutti i benefici
del vero yogurt,
controlla che sulla
confezione ci sia
scritto "yogurt."
Ad esempio, i dessert
che molti credono yogurt,
non sono veri yogurt!

rete 1

13 — ARGOMENTI
L'ATTESA DI UN FIGLIO
Testi di Giulietta Vergombello
Regia di Roberto Capanna
3ª puntata
L'apprendista madre
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

18,15 AVVENTURA
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
A cavallo della tigre
Regia di Arnaldo Ramadori

Pubblicità

18,45 PASSAGGIO A SUD-EST (C)
Diario di un viaggio fluviale
con Stefano, Andrea e Daniela
Dal Mare del Nord al Mar Mediterraneo
Settima puntata
La piazzaforte di Verdun
Un programma di Giorgio Moser
Realizzazione di Elda Caruso Belli

Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
Rin Tin Tin e gli indiani
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale (C)

CHE TEMPO FA (C)

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
L'ultimo aereo per Venezia
Cronaca sceneggiata
scritta da Daniele D'Anza e Biagio Proietti
Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Roberto Cialdi — *Nando Gazzolo*
Ornella Cialdi — *Laura Becherelli*
Franco Zanni — *Gianni De Luigi*
Casellato — *Giorgio Gusso*
Il Giudice Istruttore — *Renato Mori*
Irene Oro — *Marina Malfatti*
L'avv. Del Monaco — *Marcello Mandò*
Guido Spagna — *Paolo Zilli*
Germana Spagna — *Paila Pavese*
Piero Spagna — *Mario Erpichini*
Giovanna Pieracci — *Maria Fiore*
Gino Pozzato — *Giampiero Albertini*
Marcello Masini — *Massimo Girotti*
Monica Baum — *Gisela Hahn*
Il commissario — *Dario Mazzoli*
L'avv. Martini — *Giorgio Biavati*
Il maresciallo Giardina — *Erasmo Lo Presto*

Musiche di Armando Trovajoli
Scene e arredamento di Elena Ricci Poccetto
Costumi di Antonella Cappuccio
Delegato alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Daniele D'Anza

Pubblicità

21,25
Incontro con la Folk Magic Band
Presenta Susanna Javicoli
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Fernanda Turvani

22,20
Due specie di uomini
Parziale (C)
Un programma di Ernesto Guida

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO (C)

CHE TEMPO FA

rete 2

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 BANCO DI PROVA
ESPERIMENTI DI BIOLOGIA
a cura di Giulio Macchi
Consulenza di Franco Graziosi
Realizzazione di Giancarlo Ravasio
Lo sviluppo embrionale
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale (C)

Pubblicità

18,30 INFANZIA OGGI
Esiste un « bambino italiano »?
Un programma a cura di Alberto Pellegrinetti
Realizzazione di Sergio Ricci
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

19,10 ALBUM
Fotografie dell'Italia di ieri
Un programma di Piero Berengo Gardin e Virgilio Tosi
Realizzato con la partecipazione dei telespettatori
Collaborazione di Jole Sabbadini
Contributi filmati di Raffaele Andreassi
Musiche originali di Franco Potenza

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO (C)

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
TG 2 - Direttissima (C)
di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21,30
Brama di vivere (C)
Film - Regia di Vincente Minnelli
Interpreti: Kirk Douglas, Anthony Quinn, James Donald, Pamela Brown, Everett Sloane, Niall MacGinnis, Noel Purcell, Henry Daniell, Madge Kennedy
Produzione: M.G.M.

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. Dokumentarfilmreihe Heute: « Die Ortenau ». Verleih: Bavaria

Aldo Falivena è il curatore del programma « TG 2 - Direttissima » che va in onda alle ore 20,40

svizzera

18 — Per i giovani: **ORA G** (C)
JUNIOR CLUB
Regia di Tony Flaadt
19,55 AGRICOLTURA CACCIA PESCA (C)
a cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT (C)
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. (C)
TV-SPOT (C)
20,45 SCHERMO BIANCO (C)
Note mensili per gli amici del cinema
a cura di Augusta Forni
TV-SPOT (C)
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT (C)
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. (C)
22 — L'UOMO CHE RIDE (C)
Film
con Jean Sorel, Lisa Gastoni, Ilaria Occhini, Edmund Purdom, Linda Sini, Gianni Musy, Nino Vingelli, Gino Pernice
Regia di Sergio Corbucci
23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI (C)
23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. (C)

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI (C) Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG (C)
21,15 TELEGIORNALE (C)
21,35 MASCHIO E FEMMINA
Film con Jean-Pierre Leaud e Chantal Goya
Regia di J.-L. Godard
Due giovani si incontrano e simpatizzano immediatamente. Lui è reduce dal servizio militare e cerca un'occupazione soddisfacente a Parigi. Lei è impaginatrice di una rivista di moda e cerca il successo attraverso il mondo della musica leggera come cantante. I due giovani protagonisti di carattere e di idee diametralmente opposti cercano, perché in fondo si amano, di superare gli ostacoli che il loro modo di pensare fa nascere.
23,10 ZIG-ZAG (C)
23,15 TEMI DI ATTUALITA' (C)
Documentario
23,50 CORI JUGOSLAVI (C)
Celje: Rassegna di cori giovanili

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 10ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 SEI GIORNI DI RITARDO
Telefilm della serie « Dipartimento S »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE - Gioco
20 — TELEGIORNALE
20,35 L'AFFARE SLOANE
Un film per il ciclo « I documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito sui contribuenti e sugli evasori fiscali
23,23 CALCIO
Coppa di Francia
Semifinale
23,33 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
Programma per la donna
19,50 IL BARONE
« Il falso Renoir »
con Steve Forrest
Due uomini rapiscono il segretario di Mannering per il quale poi viene chiesto un riscatto...
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,15 BLOOD STORY
Film - Regia di Amasi Damiani con Tony Kendall, Femi Benussi
USA anni '30. La gang capeggiata da Sam, dopo aver organizzato una rapina, sfumata per ragioni futili, si rifugia in un villaggio abbandonato, dove anche la gang di Louis attende il capo, finora sconosciuto. Dopo alcuni lievi scontri le due bande preferiscono allearsi. Un giorno giunge French che viene ritenuto da Louis l'atteso capo.
22,50 OROSCOPO DI DOMANI

« Brama di vivere », un film su Van Gogh

Vita e morte di un pittore maledetto

Kirk Douglas è Van Gogh nel film del regista Vincente Minnelli

ore 21,30 rete 2

Vincent Van Gogh, olandese, pittore, studioso di teologia, uomo perennemente ansioso di certezze artistiche e spirituali, visse 47 anni, dal 30 maggio del 1853 al 27 luglio del 1890. Veniva da una famiglia di mercanti d'arte, orefici e religiosi. A poco più di vent'anni intraprese studi di teologia; li interruppe bruscamente per recarsi in volontaria missione evangelica fra i minatori del Borinage, in Belgio, dove le sue difficoltà a comunicare e a predicare non gli impedirono di compiere straordinari gesti di apostolato. Deve abbandonare la missione, amareggiato e deluso. Si sente chiamato dal dovere di aiutare i suoi simili, ma non sa scegliere la strada. L'illuminazione della pittura, alla quale è sospinto dal fratello Théo, unico amico e sostenitore tra tanti che lo considerano un eccentrico pazzoide, è la prima grande svolta della sua vita. Van Gogh prende a studiare freneticamente, a lavorare, ad applicarsi a descrivere in immagini e colori la gente umile, operai e contadini della sua terra.

L'altra grande svolta è la Francia, la Parigi degli impressionisti e dei postimpressionisti, che produce il rinnovamento profondo e solare della sua pittura. Nel 1888 si stabilisce ad Arles, in Provenza, « dove il forte dominante sole », scrive Giulia Veronesi, « lo placa e lo esalta insieme. E' ad Arles che egli dipinge la maggior parte delle sue tele più risonanti e pure; è ad Arles che scrive le sue pagine più chiare e profonde. Posseduto da un furore di creazione che non lo lascerà più, egli lavora, lavora giorno e notte disperatamente; fin che i suoi nervi esauriti dalla fatica, dai lunghi digiuni cui la miseria lo costringe, e soprattutto dall'estrema solitudine, lo gettano in preda a una terribile crisi ». Non vale la vicinanza di Gauguin, che egli ha chiamato a condividere la sua vita di lavoro: il sodalizio, fra due caratteri opposti, sfocia in drammatici contrasti.

E' in una di queste occasioni che Van Gogh, per punirsi di aver minacciato il collega con un rasoio, lo adopera su di sé mozzandosi un orecchio. E' sempre più solo, isolato, evitato dalla gente. Decide di ricoverarsi nel manicomio di Saint-Rémy, poi supplica che lo liberino da quell'ambiente impossibile. La sua fibra è spezzata. « La miseria non avrà mai fine », dice: finora non è riuscito a vendere un solo quadro, è finito e sconfitto. Cerca la soluzione in un colpo di rivoltella, che lo lascia sopravvivere per due giorni. A distanza di sei mesi anche Théo, sopraffatto dal dolore, si toglie la vita.

La vita di Van Gogh, immagine perfetta di pittore « maledetto », ha suggerito biografie, pagine poetiche, recriminazioni e peana. E fiumi di retorica. Pressoché inevitabile che se ne impadronisse anche il cinema. Avvenne nel '56 sulla base di un libro di Irving Stone, artefici principali il produttore John Houseman, lo sceneggiatore Norman Corwin, il regista Vincente Minnelli e un gruppo di interpreti di grande prestigio, Kirk Douglas come protagonista, Anthony Quinn come sanguigno Gauguin, James Donald come Théo e poi Pamela Brown, Everett Sloane, Noel Purcell, Niall MacGinnis e moltissimi altri ancora.

Si diceva della retorica. Il rischio di cadervi era grande in una biografia-spettacolo in pellicola, e in qualche misura, osservarono i critici all'uscita di *Brama di vivere* (questo il titolo italiano: nell'originale è *Lust for Life*), non venne evitato. Ma il lavoro di Minnelli e dei suoi collaboratori, nel quale tiene un ruolo di primissimo piano la fotografia a colori di Russel Harlan e F. A. Young, è riuscito a contenere i rischi mediante l'applicazione al tema, al personaggio e soprattutto alla sua arte, sorretta da un intento preciso: quello di far opera di corretta e intelligente divulgazione. Costruito sul libro di Stone, ma anche su una scelta oculata all'interno del drammatico e umanissimo epistolario fra il pittore e il fratello Théo, il film ricostruisce con grande sensibilità cromatica e con il ricorso all'autenticità degli sfondi il cammino personale e « geografico » di Van Gogh.

Alla generosa prestazione di Kirk Douglas, ha osservato Giulio Cesare Castello, corrisponde il « realismo corposo degli interni, l'esemplare proprietà scenografica, l'ampia visione degli esterni »; tutti momenti nei quali si avverte la volontà degli autori di « seguire la genesi dell'opera pittorica muovendo dall'osservazione della realtà circostante ».

g. s.

« Due specie di uomini », il problema degli handicappati

La vergogna di essere diverso

ore 22,20 rete 1

Chi sono veramente gli handicappati? In quanti gradi o livelli si suddivide la malattia mentale? E' giusto trattare allo stesso modo un disadattato e un handicappato motorio? Che tipo di difficoltà un handicappato incontra a inserirsi nella società? A questi e a molti altri interrogativi tenta di dare una risposta il programma di Ernesto Guida Due specie di uomini, *un titolo tratto da una poesia di Bertold Brecht. La trasmissione si divide grosso modo in tre parti. Nella prima si illustra il concetto medico e sociale di handicap e i vari gradi e stadi della anormalità e del disadattamento (handicap motorio, dell'intelligenza, mongoloidi ecc...).*

Nella seconda vengono documentati i tradizionali sistemi di cura delle malattie mentali. Le soluzioni finora adottate in questo campo si sono rivelate, secondo le correnti più avanzate della psichiatria, insufficienti se non, in molti casi, dannose e controproducenti. In effetti, troppo spesso, gli istituti di ricovero si sono dimostrati una specie di lager nel quale il malato o presunto tale è stato ed è tenuto in una condizione di totale segregazione; e quand'anche, dopo decenni, l'handicappato riesce finalmente ad uscire da un ospedale psichiatrico (all'età di 18 anni avviene il trasferimento da un istituto di riabilitazione a un manicomio vero e proprio), egli si porterà inesorabilmente appresso, per tutta la vita, la « vergogna » di essere diverso, anormale. Senza pensare che, sovente, dietro l'etichetta di handicappati, non si cela un disturbo congenito, reale, sia esso motorio o dell'intelligenza o altro, ma si nasconde un disadattamento di chiara origine sociale, economica, familiare. Si impone dunque la scelta di nuove strade. Ed è questo il tema affrontato nella terza parte del servizio di Guida. In proposito il filmato mostra alcuni esempi di iniziative, intraprese a Roma, e miranti al recupero degli handicappati, mediante un loro inserimento totale nei vari ambienti, da quello scolastico a quello lavorativo. Invece della tradizionale idea del recupero che dovrebbe avvenire prima dell'inserimento (ma la realtà è ben diversa), le esperienze romane tendono a ribaltare le due fasi: in altre parole è l'inserimento che deve diventare il mezzo per giungere al recupero. Come poc'anzi dicevamo, nella capitale sono in atto da qualche tempo interessanti esperimenti che si muovono sulla linea di una metodologia socio-sanitaria nuova e che vengono presentati nel servizio di questa sera.

Fra di essi ricordiamo l'apertura di una scuola normale elementare a bambini handicappati e l'accesso « inverso » di bambini normali in un istituto elementare speciale per bambini handicappati; l'allestimento di comunità-alloggio per disadattati nel quartiere della Magliana e l'autogestione delle stesse da parte degli handicappati; il recupero e il felice e pieno inserimento di malati di mente nell'attività lavorativa presso importanti aziende pubbliche e private.

g. a.

martedì 14 giugno

ALBUM

ore 19,10 rete 2

Un'Italia allegra e vacanziera che coglie gli appuntamenti della cultura e le fiere commerciali come pretesto di gite: questo è il Paese che ci presenta oggi Album. *Il primo capitolo del numero è infatti formato interamente da foto, come sempre inviate dai telespettatori, sulla Fiera di Milano e la Biennale di Venezia. Vedremo quanto era diverso il Paese e come congiunture economiche e crisi culturali erano vissute negli anni passati dalla gente. Passiamo successivamente ai momenti della vacanza italiana. Nella puntata si apre una serie di capitoli sulle gite, le vacanze, sulle « acque termali » dove è consuetudine che una gran parte di italiani da sempre consumi le sue ferie. Insieme anche le bande che allietano, in ogni angolo della penisola, i « vacanzieri ». Ovviamente tutte le foto, come le precedenti e le future, riguardano un periodo storico che è lontano, almeno temporaneamente, dal nostro: infatti giungono tutte alla nascita dello stato repubblicano.*

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Rin Tin Tin e gli indiani

ore 19,20 rete 1

Susan Carver convince Rusty a fare una gita. Mentre i due ragazzi, accompagnati da Rin Tin Tin, stanno visitando il cimitero indiano, assistono all'assassinio di Achomawi, il capo degli Apache. Hassini, l'omicida, che ha ucciso con l'intenzione di far ricadere la colpa sui soldati per scatenare una guerra, scopre Susan e Rusty e, dopo aver ferito Rin Tin Tin, fugge con i due ragazzi. Il tenente Masters intanto, preoccupato per la scomparsa dei due ragazzi, all'arrivo di Rin Tin Tin ferito dalla freccia corre all'accampamento indiano. Di Susan e Rusty però nessuna traccia. Ed è ancora merito di Rin Tin Tin se la vicenda ha il suo lieto fine.

L'ULTIMO AEREO PER VENEZIA - Quinta puntata

ore 20,40 rete 1

Ornella Cialdi è convinta che sia stato il suo ragazzo, Franco Zanni, a far picchiare il fratello ed esterna queste preoccupazioni per telefono. La telefonata viene intercettata dagli inquirenti, i quali si insospettiscono perché Cialdi non ha denunciato l'aggressione e cominciano ad indagare su Franco Zanni, sempre più convinti che l'assassino sia venuto da Venezia. Anche perché hanno trovato tracce di una sorta di prova generale fatta il sabato precedente a quello del delitto. Al di fuori dell'inchiesta procedono le storie degli altri personaggi che c'interessano, indipendentemente dal ruolo da loro svolto nella vicenda poliziesca. Il dottor Spagna raggiunge Germana in Abruzzo e la costringe a tornare in città col bambino. Gino è sempre più disperato non riuscendo a trovare un lavoro e reagisce picchiando rabbiosamente un giovane che ha tentato uno scippo contro Giovanna. Marcello Masini, l'attore, ha il problema di disintossicarsi dall'alcool, e per questo si fa ricoverare in una clinica. La rete intorno a Franco Zanni si stringe sempre più. Il giudice istruttore decide di fare una prova sui tempi del delitto, per verificare se Zanni possa aver viaggiato in aereo da Venezia a Roma e viceversa nella stessa serata: la prova dà un risultato positivo. (Servizio alle pagine 34-39).

TG 2 - DIRETTISSIMA

ore 20,40 rete 2

Si conclude oggi il ciclo di trasmissioni condotte da Aldo Falivena. L'intento iniziale era, come si sa, di fare un discorso organico sulla violenza che da anni sconvolge il Paese e che negli ultimi tempi ha registrato delle notevoli recrudescenze. Violenza, naturalmente, legata alla paura che questo clima di tensione incute nella gente comune. Non a caso, a fianco del giornalista sono state chiamate, per seguire l'intero ciclo ed intervenire direttamente, cinque donne, esponenti di altrettanti situazioni sociali. Ma il filone iniziale è stato pian piano sostituito da altri argomenti (e non poteva che essere così data la completa libertà che si è lasciata a tutti gli intervenuti) che via via sono divenuti di maggior interesse. E così, nelle ultime serate, si è andata accentrando l'attenzione sui problemi della polizia e delle forze dell'ordine in genere. E' stato un continuo intrecciarsi di testimonianze, un vero e proprio « processo a noi stessi fatto da noi stessi ».

INCONTRO CON LA FOLK MAGIC BAND

ore 21,25 rete 1

Presentata da Susanna Javicoli è di scena oggi la Folk Magic Band. Si tratta di un'orchestra di quindici elementi che recentemente si è sciolta per motivi professionali di ciascun componente. Il suo sound era originale, diverso rispetto al panorama jazzistico italiano; come sottolineano i critici, univa a particolari strumenti anche elementari gli strumenti a percussione e i fiati più tipici del jazz tradizionale. Il suo era diventato un jazz di sintesi fra i vari stili jazzistici e il folklore. Tale sintesi è evidente ed è concretizzata dalla presenza di una voce solista di origine americana e da un repertorio in cui si unisce il sound originale del jazz alla antica musica, anche cinese. Il gruppo ebbe un notevole successo fra i giovani negli anni fra il '73 e il '76. Oggi lo rivediamo nell'unico documento filmato che ha lasciato come orchestra. Li ascoltiamo in alcuni brani di quello che è stato il loro repertorio comune, da Alice, Alice che piangi che ridi, *a* Free bop a new bop, *a* Monkey, Ciao doctor *e infine* Grass leaf rag.

radio martedì 14 giugno

IX C

IL SANTO: S. Eliseo.

Altri Santi: S. Basilio, S. Marciano, S. Anastasio, S. Rufino, S. Metodio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, muore a Napoli Giacomo Leopardi.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi crediamo a quello che temiamo ancor più che a quello che desideriamo. (Fagus).

I

« Egmont » di Goethe

Beethoven: l'uomo, l'artista

ore 21,30 radiodue

Per il ciclo dedicato a Ludwig van Beethoven, curato da Luigi Magnani, nella ricorrenza del 150° anniversario della morte del grande compositore tedesco, Radiodue trasmette questa sera le musiche di scena composte dal genio di Bonn per il dramma di Johann Wolfgang von Goethe *Egmont*. L'edizione che ascolteremo si avvale dei Berliner Philharmoniker, diretti da Herbert von Karajan, del soprano Gundula Janowitz e della voce recitante di Erich Schellow.

La partitura che porta il numero d'opera 84 è stata composta nel 1810 e venne eseguita per la prima volta in pubblico il 24 maggio dello stesso anno. E' noto che Beethoven aveva una sconfinata ammirazione per Goethe, ma non fu certo questa la causa che lo spinse a comporre le musiche. Il soggetto della tragedia, l'esaltazione della libertà e il sacrificio per l'amor di patria sono state senz'altro le ragioni primarie che indussero Beethoven a mettersi all'opera.

Il protagonista della tragedia, il conte di Egmont, che gli spagnoli avevano decapitato a Bruxelles nel 1568, è infatti venerato in Belgio come il martire glorioso della libertà nazionale. Goethe stesso diede a Beethoven le indicazioni sui passi da musicare. Il poeta di Francoforte, sebbene abbia dimostrato di non aver compreso l'enorme valore intrinseco e storico di Beethoven, ebbe tuttavia a dichiarare: « Beethoven è penetrato nelle mie intenzioni con un genio ammirevole ».

La partitura si compone di una Ouverture (notissima e definita gemella dell'Ouverture *Coriolano*), di quattro intermezzi, due Lieder, un andante per la morte di Chiarina, un melodramma col monologo di Egmont ed infine la *Siegessymphonie*, la sinfonia della vittoria. Il melodramma dimostra indubbiamente il genio teatrale di Ludwig van Beethoven.

Interrotto qua e là dalla musica l'attore recita il suo lungo soliloquio. Questo intervento sporadico della musica avrebbe potuto infastidire il pubblico e togliere efficacia all'azione scenica, ma la sobrietà e la profondità dell'arte beethoveniana creano un perfetto equilibrio precorrendo le teorie di Wagner riguardanti l'intima fusione della poesia con la musica.

VIII Napoli - Settimana intern. di Musica Contemporanea

Direttore Paul Mefano, pianista Claude Helffer

Ensemble 2E2M

ore 21 radiotre

Per la settimana su *Nuova Musica e Oltre* si esibisce stasera l'Ensemble 2E2M diretto da Paul Méfano, con la partecipazione del pianista Claude Helffer.

In apertura di trasmissione si avrà uno dei lavori più recenti di Claire Schapira che, essendo « Prix de Rome », è uno dei nomi più in vista della giovane cultura musicale francese. Il suo pezzo s'intitola *Ricercare*, per un organico di tre trombe e di tre tromboni.

Il programma continua con *Intégrales*, per piccola orchestra e percussioni di Edgar Varèse (Parigi, 22 dicembre 1885 - New York, 6 novembre 1965). La data di *Intégrales* è il 1924 e mostra chiaramente come Varèse, pur agendo su « voci » tradizionali, sia stato un sostenitore delle espressioni più anticonvenzionali. Giungerà un giorno a dichiarare che gli strumenti classici sono un ostacolo e che tutta la musica dovrebbe essere scritta esclusivamente per strumenti elettronici.

I tre brani con cui si conclude la serata sono di John Cage, il sessantacinquenne compositore di Los Angeles che si era perfezionato in gioventù con Arnold Schoenberg.

I titoli: *Credo in Us, Double Music* e il *Concerto per pianoforte e orchestra*.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*
— *La diligenza.... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di **Giuseppe Morello**

8,50 *CLESSIDRA* - Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Paolo Vittorelli**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Il comunista**
di **Guido Morselli**
Sceneggiatura radiofonica di Carlo Monterosso - 3ª *puntata*
Walter Ferranini: Gastone Moschin; D'Aiuto: Ottavio Fanfani; Nuccia: Marisa Fabbri; Gennarino: Enrico Di Marco; Amoruso: Mico Cundari; Giordana: Anna Recchimuzzi; Reparatore: Gianni Cajafa; Bordino: Carlo Bonomi; Signora Mazzola: Rosetta Salata; Senatore Pisani: Vincenzo De Toma; Roberto Mazzola: Claudio Beccari
Regia di **Paolo Modugno**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

11,30 TU VUO' FA L'AMERICANO
Emigrazioni in musica raccontate da **Manuel De Sica** con **Carlo Verdone**

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Toscana**
Un programma di **Pierfrancesco Listri** - Regia di **Gastone Menegatti**
Undicesima trasmissione

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

II 13443

Gioietta Gentile
(ore 15,05)

14,05 *Come vivevamo: Gli avvocati*
Un programma di **Sabatino Moscati**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Riccardo Pazzaglia**

14,30 **PI GRECO**
Informazioni scientifiche raccolte da **Mario Carnevale**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**

15,45 *INCONTRO CON UN VIP*

16,30 **Special di Mariangela Melato**
(Replica)

18 — **GR 1 flash** - 8ª edizione

18,05 **Ad alto livello**
oggi **Bob Dylan**

18,30 VIETATO AI MINORI DI ANNI TRENTA
Un programma di **Fabrizio Paoli**
Presenta **Luciano Alto**

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— *LLUIS LLACH:* Canzone per un popolo, di **Luigi Troiani**

20,30 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di **Lilian Terry**

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 **Nastroteca di Radiouno**
« Ovvero alla ricerca di occasioni perdute » di Luciana Neri

22,30 **GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI, ECCO UN GENIO!**
di **Luigi Bellingardi**
14ª trasmissione
Frédéric Chopin: Sonata in si minore op. 58: Allegro maestoso - Scherzo; Molto vivace - Largo - Presto (Finale) (Pianista Artur Rubinstein)

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

II 13504 S

Tino Schirinzi
(ore 9,32, radiodue)

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Felice Andreasi, Isabella Biagini, Carlo Dapporto**
« Dietro la parola »
Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presentata da **Claudio Sottili**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO**
Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli**
12ª puntata
Michele Pezza, detto Fra' Diavolo: Tino Schirinzi; Maria Carolina: Anna Maria Gherardi; Lady Hamilton: Vicky Williams; Il Cardinale Ruffo: Ennio Balbo; Il valletto: Gepy Glejieses; Re Ferdinando: Giacomo Furia; L'Ammiraglio Acton: Quinto Parmeggiani; Il Principe Pignatelli: Maurizio Gueli; Napoleone Bonaparte: Massimo Belli; Giuseppe Bonaparte: Patrizio Rossi Gastaldi; Arcangela: Anna Walter; il capitano francese: Antonio Walter
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani**
in
SALA F
risponde al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 *I BAMBINI SI ASCOLTANO*
a cura di Claudia De Seta
Animazione musicale
Un programma di animazione del Collettivo « G » di Roma
condotto da **Rita Parsi**
La colonna sonora
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiolibera**
di **Antonio Amurri**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Anita Cerquetti**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189**
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Franco Potenza** e **Franco Belardini**
in
FOLK E NON FOLK
Realizzazione di **Franco Solfiti**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,30 **Beethoven:**
l'uomo, l'artista
Un programma di **Luigi Magnani**
La voce di Beethoven è di **Romolo Valli**
11ª - Egmont

22,20 Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 *DISCOFORUM*
Novità della discografia classica

23,29 Chiusura

Zubin Mehta
(ore 14, radiotre)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA** **Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi**
Al termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Modesto Mussorgsky: da « Canti e danze della morte »: Ninna-nanna; Serenata (Irina Arkhipova, mezzosoprano; **John Wustman**, **pianoforte**) ◆ *Alexander Borodin*: Quartetto n. 2 in re maggiore per archi: Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Finale (« Quartetto Dimov »)

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Per un progetto alternativo: la società degli anni '80**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
(I parte)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Jurg Grand**

11,25 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
B. J. Thomas: « Raindrops keep fallin' on my head »

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — **Disco club** - da Milano
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Rodolfo Celletti, Francesco Degrada** e **Piero Santi**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Dedicato a:**
Maurice Ravel
(1875-1937)
Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (Mano sinistra) (Solista Anne Queffelec - Orchestra Filarmonica di Strasburgo diretta da Alain Lombard); Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinée: Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire (Gerard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte); Tzigane, per violino e orchestra (Solista David Oistrakh - Orchestra di Stato di Mosca diretta da Kirill Kondrascin); Miroirs: Noctuelle - Oiseaux tristes - Une barque sur l'Océan - Alborada del Gracioso - La vallée des cloches (Pianista Walter Gieseking - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *IL MONOLOGO*: pezzo di bravura o fotografia di un gusto? di Lamberto Trezzini
Regia di **Carlo Di Stefano**
Decima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Milano**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Johann Nepomuk Hummel: Concerto per tr. e orch. ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy*: Sinfonia n. 7 in re minore per orch. d'archi

20 — **Giuliano Zincone** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Gambino** per la politica interna

21 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI**
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova Musica e Oltre
13-19 giugno 1977
Direttore **PAUL MEFANO**
Pianista **Claude Helffer**
Claire Schapira: Ricercare ◆ *Edgard Varèse*: Intégrales, per piccola orchestra e percussioni ◆ *John Cage*: Credo in Us, per quattro percussioni; Double Music (in collaborazione con Lou Harrison) per quattro percussioni; Concerto for Piano and Orchestra
Ensemble 2E2M

— Nell'intervallo (ore 21,35 circa): **COME GLI ALTRI LA PENSANO** - Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera, a cura di **Renato Ghiotto**

— **Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione**

22,30 **PERCHE' LA PSICANALISI**
Un programma a cura di **Giorgio Sassanelli** e **Licia Conte**
5ª ed ultima: *« L'analisi finisce, l'analisi continua »*

23,40 **GIORNALE RADIOTRE** - Ultime della notte - **Se ne è parlato oggi** - Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Nel cuore nei sensi, To each his own, The kings of clubs, Ciao come stai, Me ne vado, In Sicilia, Ancora dolcemente. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** September song, Colpa mia, Blues dell'armonica, J'aime (Amo), Confessioni, Stormy weather, Per poter vivere, Blues of the vagabond, Scettico blu, Francesca G., Blues for Hawaiians, Anema e core. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Rossini: Semiramide Atto 2°: « Ebben a te ferisci... », G. Verdi: Il trovatore Atto 4°: « Miserere ». **1,36 Amica musica:** Minuetto for Annabella, Czardas, Look in to my eyes, Autumn in Rome, Eté d'amour, In the mood, Armonie d'amore, Moonlight serenade. **2,06 Ribalta internazionale:** Com'è triste Venezia (Que c'est triste Venise), India, Maria Ninguem, Torna a Surriento, Fiori trasteverini, Carmen Brasilia, Stardust, Apache. **2,36 Contrasti musicali:** Abrakad-abra, Try to remember, Red river pop, Dream my dream, Machine gun, Cieli azzurri, Autumn reverie. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** 'A canzone 'e Napule, Ddoje lune, 'A bumbuniera mia, Ballava 'o roccanrollo, Accarezzame, Na sera 'e maggio, 'O ritratto 'e Nanninella. **3,36 Nel mondo dell'opera:** G. B. Pergolesi: L'olimpiade « ouverture », W. A. Mozart: La clemenza di Tito Atto 1°: « Parto.., parto.. », G. Rossini: L'italiana in Algeri Atto 2°: « Ho un gran peso sulla testa », E. Wolf-Ferrari: Il campiello: « Ritornello ». **4,06 Musica in celluloide:** La telefonata da « Le bambole », Emmanuelle, Ultimo tango a Parigi, Tecnica di un amore, Un uomo una donna, Retour à la vie, Anonimo veneziano, Buttati a terra. **4,36 Canzoni per voi:** Senza fine, Le parole dell'addio, Perdere per perdere, Domani, Tu sei così, Si ci sto! **5,06 Complessi alla ribalta:** Concerto, Lady Anna, Un regalo para ti, Kansas City, Vestita di ciliege, Stasera clown. **5,36 Per un buongiorno:** Volerti bene, Caballo negro, Fiore di primavera, Latino, Profumo d'estate, Escondide, Your sweet melody, Tema d'amore.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Terza pagina. **14,40** Un coro alla volta. **15** Al di là delle Alpi. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco, quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Mingol de storia dala val de Faša (I).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Controcanto » - Settimanale di vita musicale nella Regione. **12,20** Programmi Regionali dell'Accesso. Comune di Duino-Aurisina: l'esperienza del decentramento amministrativo. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Di bessoi in compagnie » - Un programma interamente parlato in lingua friulana. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Mi e la » **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** In diretta dallo Studio B. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Giochiamo a fare il teatro di S. Calvi e G. Cuveddu. **15-16** Varietà musicale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. **15,30** Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. **16** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Quadrante. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Kinderfunk. Gretl Bauer: « Zeit für Spiele ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Konzertverein Bozen 1977. Rudolf Firkusny, Klavier. Wolfgang Amadeus Mozart: 9 Variationen über ein Menuett von Duport D-dur, KV. 573; Modest Mussorgsky: Bilder einer Ausstellung. **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. Bertolt Brecht: Lyrik aus der Emigration - die « Svendborger Gedichte ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19**. Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18**. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Roman v nadaljevanjih - B. Pahor: « Zatemnitev », II. del; Glasba na našem valu; Glasbeni vestnik, pripravlja Mara Žerjal.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Koncert, ki ga vodi Nino Gardi (II. del). Sodelujeta violinista Federico Agostini in Paolo Rodda. Igra « La piccola orchestra veneta »; Problemi slovenskega jezika; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Roberto Grissini-ficio. **10,21** Intermezzo. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Fonti di Posina. **11,15** Baiardi. **11,30** Complesso Oscar Peters. **11,45** Le favole di Elisabetta. **11,51** Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Mini juke-box. **15** Cinema d'oggi. **15,10** Valzer, polca, mazurka. **15,45** Edizioni DEM. **16** Edig Galletti. **16,15** Canta Marvin Gaye. **16,30** E' con noi... **16,45** Astor Piazzolla. **17** Notiziario. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Arie operistiche. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Cicli letterari. **22,15** Cantano The Miracles. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da camera. **23** Discoteca sound. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport con Gigi Salvadori. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Cantiamo sottovoce. **19,20** Celebri valzer. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Ghiribizzando che male si fa? 21,35 Orchestre varie. **22** Grüetzi. **22,30** Modi di dire. **22,50** Dischi. **23,30** Notiziario. **23,40** Dischi. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Nuovi dischi, a cura di G. Perricone, G. Di Stefano, P. Mascagni: Cavalleria rusticana e Iris. **18,30** I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Erlösung mehr als eine tröstliche Phrase? **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Education philosophique et théologique. **22,30** Religious Events - « Christ is Alive ». **22,45** Problemi del lavoro, di L. Minoli - Mane Nobiscum. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
F.-J. Gossec: Sinfonia in re magg. « Pastorella »; **F. Schubert:** Rondò in re maggiore op. 138 per pf. a quattro mani; **L. van Beethoven:** Gratulationsmenuett in si bem. magg.; **A. Vivaldi:** Concerto in sol min. op. 10 n. 2 per fl. e orch. « La notte »; **E. Chabrier:** Souvenir de Münich; **I. Strawinsky:** Scherzo fantastico op. 3

7 INTERLUDIO
F. Liszt: « Tasso, lamento e trionfo », poema sinfonico n. 2 (da Byron); **R. Wagner:** Sinfonia in do magg.

8 CONCERTO DI APERTURA
J. Sibelius: Ritorno di Lemminkainen op. 22 n. 4 dalle Quattro Leggende, da Kalevala; **D. Sciostakovitch:** Concerto in do diesis min. op. 129, per vl. e orch.; **I. Strawinsky:** Sinfonia di salmi, per coro e orchestra

9 CONCERTO DA CAMERA
J. Brahms: Cinque valzer op. 39: n.i 9 - 10 - 11 - 15 - 16 (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); **R. Schumann:** Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pf. e archi (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest)

9,40 FILOMUSICA
R. Schumann: 5 pezzi in stile folkloristico; **M. Reger:** Fantasia e fuga sul nome Bach; **R. Wagner:** da « Rienzi »: « Allmachtiger Vater »; **C. M. von Weber:** da « Il Franco cacciatore »: « Wie nahte mir der Schlummer » — da « Il Franco cacciatore »: « Durch die Walder »; **O. Nicolai:** « Le allegre comari di Windsor »: « Nun eilh herber »; **J. Strauss jr.:** Storiella del bosco viennese op. 325 — Bitte schönn - Polka francese op. 372

11 MAHLER SECONDO SOLTI
G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg. (Sopr. Sylvia Stahlman, vl. Stevens Staryk - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Solti)

11,55 IL DISCO IN VETRINA
« Variazioni per il pianoforte su un tema dato, composte dai più eminenti compositori e virtuosi di Vienna e degli Stati imperiali e reali d'Austria » (Vienna, Diabelli, 1823-1824) Tema (Anton Diabelli); Variazione 1 Ignaz Assmayer - 2 Carl Maria von Bocket - 3 Leopold Eustache Czapek - 4 Carl Czerni - 5 Joseph Czerny - 7 Joseph Drechsler - 9 Jacob Freystaedtler 1 - 10 Johann Baptist Gänsbacher - 11 Josep Jelinek - 12 Anton Halm - 13 Joachin Hoffmann - 14 Jan Horzalka - 15 Joseph Huglmann - 16 Johann Nepomuk Hummel - 18 Friedrich Kalkbrenner - 20 Joseph Kerzkowsky - 21 Conradin Kreutzer - 22 Eduard Freiherr von Lannoy - 23 Maximilian Joseph Leindsdorf (Fortepianista Jörg Demus) (Disco **Archiv**)

12,35 Trasmissione speciale in stereofonia
In collegamento diretto con L'Auditorium di Napoli della RAI
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
NUOVA MUSICA E OLTRE
12-19 GIUGNO 1977
A. Schoenberg: Quindici Canoni diversi, per strumenti a fiato; Quintetto per strumenti a fiato op. 26 (Fl. Mario Ancillotti, ob. Bruno Incagnoli, clar. Franco Ferranti, fag. Sergio Romani, cr. Luciano Giuliani)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Puccini: Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Sopr. Katia Ricciarelli, ten. Plácido Domingo - Orch. Accademia S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Meyerbeer:** L'Africaine: « O paradis » (Ten. Richard Tuker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); **R. Wagner:** « I Maestri Cantori »: Preludio Atto 1º (Orch. Sinf. della B.B.C. dir. Colin Davis)

14 FOLKLORE
Anonimi: Canti flokloristici ucraini (Folklore russo)

14,20 CONCERTO DEL QUINTETTO CHIGIANO
J. Brahms: Quintetto in fa min. op. 34; **D. Sciostakovic:** Quintetto in sol minore op. 57

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 Suite Rinascimentale: Des Prés: Fanfara reale - **Passereau:** Il est bel et bon - **Palestrina:** Ricercar - **Monteverdi:** Toccata dall'Orfeo - **Africola:** Carmen - **Lappi:** Canzon La Serafina - **Giovanni Gabrieli:** Canzon La Spiritata - Trascrizione di Philip Jones (Philip Jones Brass Ensemble); **J. Gallus:** Missa ad imitationem Pater Noster, a otto voci (« Wiener Sangerknaben » e « Chorus Viennensis » dir. Hans Gillesberger)
L. van Beethoven: Quartetto n. 12 in mi bem. magg. op. 127 (Quartetto italiano); **D. Sciostakovich:** Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70 (Orch. « London Symphony » dir. Malcolm Sargent)

17,30 STEREOFILOMUSICA
Anonimo sec. XII: Saltarello (Compl. Strum. « Studio der Frühen Musik » dir. Thomas Binkley); **Anonimo:** Due Danze medioevali: Lamento di Tristano - Trotto (Strum. del Complesso Strumentale « Syntagma Musicum » di Amsterdam); **Anonimi sec. XVII:** 4 danze ungheresi (Compl. Strum. « Camerata Hungarica » dir. Laszlo Czidra); **Anonimi sec. XVI:** Tre Danze veneziane, per tre ribeche e viola (Compl. Strum. « Consort of Music »); **G. Zanetti:** Nove Danze a quattro (Compl. di ottoni « Jean-Louis Petit »); **T. A. Vitali:** Ciaccona in sol min. (Vl. Annie Jodry, org. Georges Delavallée); **J. Jenkins:** Pavana (« The Jaye Consort of Viols »); **B. Britten:** Passacaglia, da « Peter Grimes » op. 33 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); **O. Respighi:** La boutique fantasque, suite dal balletto su musiche di Rossini (Orch. « London Symphony » dir. Ernest Ansermet)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS
R. Strauss: Tod und Verklärung op. 24 (Morte e trasfigurazione) (« Staatskapelle di Dresda » dir. Rudolf Kempe) — Vier Lezte Lieder per sopr. e orch. (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) — Till Eulenspiegel - Poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

20 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimo: « Contrasto tra cittadino e contadino » canto popolare toscano; **Anonimi:** Tre canzoni popolari bresciane; **Anonimo:** « Cattivo custode » folklore ligure - « Imperia »; **Anonimo:** 'Ndrezzata, Canto rituale con spade e bastoni originario dell'isola d'Ischia

20,30 ITINERARI OPERISTICI: DA CIMAROSA A ROSSINI
D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia; **P. Generali:** I baccanali di Roma: Non temete i sommi Dei; **V. Fioravanti:** Le nozze per puntiglio: Sinfonia (revisione Terenzio Gargiulo); **G. Farinelli:** La locandiera: Era il ciel sereno e bello; **P. Guglielmi:** La virtuosa di Mergellina: Vaga mano (revisione Emilia Gubitosi); **F. Paër:** Griselda: Alla natia capanna (revisione Rate Furlan) — Sergino: Che fate voi là (revisione Rate Furlan)

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
G. F. Haendel: « Fireworks Music » (Musica per i Reali fuochi d'artificio) (« Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **L. van Beethoven:** Fantasia in do minore op. 80 per pf. Orch. e Coro (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein - Mº del Coro Martin Warren); **C. Frank:** Sonata in la magg. per vl. e pf. (Vl Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Ten. Plácido Domingo - Orch. Deutschen Opera di Berlino dir. Nello Santi); **R. Strauss:** München - Valzer commemorativo (Orch. Sinf. di Londra dir. André Prévin)

23-24 A NOTTE ALTA
O. Respighi: Belfagor, ouverture; **R. Schumann:** dal Quartetto in mi bem. magg. per pf. e archi III movimento: Andante cantabile; **C. Debussy:** Due Danze per arpa e orch. d'archi: Danza sacra - Danza profana; **L. Delibes:** Le Roi s'amuse, danze per il dramma di Victor Hugo; **G. Enesco:** Leggende per tr. e pf.; **M. Ravel:** Menuet Antique; **B. Bartok:** Fantasia n. 2 per pf.; **P. Mascagni:** Silvano: Barcarola

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Jessica (Allman Brothers Band); **O velho e a floor** (Toquinho e Vinicius); **Alturas** (Inti-Illimani); **Meravilhoso è sambar** (Jair Rodriguez); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan); **Fingers** (Airto Moreira); **Vueca** (Gato Barbieri); **Simple melody** (Kiki Dee Band); **Mrs Robinson** (Simon & Garfunkel); **Mirage** (Santana); **K-Jee** (M.F.S.B.); **That's life** (Billy Preston); **Feelin that glow** (Roberta Flack); **Sailing** (Rod Stewart); **Ironside** (Quincy Jones); **Aquarius** (The 5th Dimension); **Corazón** (Carole King); **You are so beautiful** (Joe Cocker); **Fiddle faddle** (Werner Müller); **Li 'ffigliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **'A tazza 'e cafè** (Gabriella Ferri); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Muttos** (Gianna e Bruno Noli); **La Guinee guine** (Miriam Makeba); **That's when I'll stop loving you** (Betty Wright); **Chicago** (Instant Coffey); **Samba de uma nota so** (João Gilberto); **A Hurricane is coming tonight** (Carol Douglas); **Gloria** (Them); **Lay lay lay** (Bob Dylan); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Gonna blow your mind** (Commodores)

10 SCACCO MATTO
That's a plenty - Surfeit USA (The Pointer Sisters); **L'Alba** (Riccardo Cocciante); **Girl so fine** (Jimi Hendrix); **I'll carry your picture** (Gary Glitter); **Come together** (Diana Ross); **Grandi spazi** (Perigeo); **Love call** (Gladys Knight); **Animal farm** (Greenslade); **Danza dei grandi rettili** (Banco Mutuo Soccorso); **Take me in your arms** (The Doobie Brothers); **E quando** (Marcella); **Uno strano sentimento** (Dik Dik); **Four or less** (Gary Burton); **Not fragile** (Bachman, Turner Overdrive); **My love** (Cher); **Quando una donna** (I Romans); **Gonna search** (The Guess Who); **Sessantaquattro anni** (I Cugini di Campagna); **Cannonball** (Duane Eddy); **Sulla cima del mondo** (Alan Sorrenti); **Jive talkin'** (The Bee Gees); **Ready for your baby** (Tina Turner); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Ony aye** (Mongo Santamaria); **Oh mama** (Gianni Bella); **See me, feel me** (The Who); **Rebel rebel** (Gianni Oddi); **Abbracciala, abbracciati, abbracciati** (Lucio Battisti); **Flame-sky** (Santana); **Grand wazoo** (The Mothers); **The wild one** (Suzi Quatro); **Good ol' rock'nd roll** (David Essex); **Steppin' out** (Eric Clapton)

12 INVITO ALLA MUSICA
Mattinata (Werner Müller); **And I love you so - For the good times - It's impossible** (Bobby Crush); **I can't remember** (Petula Clark); **White is wight** (I Dik Dik); **No name bar** (Isaac Hayes); **September song** (Frank Sinatra); **Vasco De Gama** (Bruno Nicolai); **Valzer imperiali** (Orch. Anonima); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagani); **Flying** (The Beatles); **Maple leaf rag** (Eric Rogers); **Fill your heart - Andy warhol** (David Bowie); **A tonga da mironga do kabuletè** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **A white shadow of pale** (Guitars Unlimited); **Stranger in paradise** (Caterina Valente); **Mani in alto** (Piero Piccioni); **Let it rain let it pour** (Stefan Grossman); **Jean** (Enoch Light); **Crying in the chapel** (The Orioles); **Pitchi poi** (Don Powell); **Tango of the flowers** (Pepe Fernandez); **Hora staccato** (The Hollywood Bowl); **Brava** (Mina); **Yes sir, that's my baby** (Billy Black); **Yellow river** (Christie); **Le Canarie** (Klaus Wunderlich); **Acqua azzurra acqua chiara** (Maurizio De Angelis); **A woman needs a good man** (The Three Degrees); **La playa** (Augusto Righetti); **Early autumn** (Stan Getz); **Que c'est triste Venise** (Charles Aznavour); **Andante dal concerto in do m. n. 21 K. 467** (Wayland Newton); **Domino** (Les Brown); **Minuetto** (Blue Martin); **The best is yet to come** (Carole King); **Smoke gets in your eyes** (Armando Sciascia)

14 COLONNA CONTINUA
Time lie (Joe Farrell); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Am I blue?** (Bette Midler); **Liza** (Oscar Peterson); **You're so vain** (Carly Simon); **Polaris** (Perigeo); **Satin doll** (Duke Ellington); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Lover man** (Diana Ross); **Kigis Konar story** (The Cabildos); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); **Fat mama** (Woody Herman); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Funky Junkie** (The Blackbirds); **Gibraltar** (Stanley Turrentine); **Every step of the way** (Santana); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Sprindrift** (Tom Scott); **Partita n. 2 in C Minor** (Ekseption); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito)

16 IL LEGGIO
A pretty girl is like a melody (Frank Chacksfield); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Carmela** (Donatella Rettore); **Vereda tropical** (Rice and Beans e coro); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Trucco** (Mita Medici); **Il Guardiano del Faro al sintetizzatore** (Giulio Libano); **Molla tutto** (Loretta Goggi); **Disco Daddy** (The Four Tops); **Remember** (Deodato); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Barrelhouse shake-down** (Keith Emerson); **Black is black** (Coro Cerrone); **La notte va** (Gianni Nazzaro); **Grand Hotel** (Patty Pravo); **We shall dance** (Franck Pourcel); **Pani e pesci** (Roberto Vecchioni); **No arms can ever hold you** (Mina); **Más que nada** (Werner Müller); **Maman bonheur** (Iva Zanicchi); **La girandola** (Giorgio La Neve e coretto « Le mele verdi »); **Moliendo café** (Aldemaro Romero); **A summer place** (Paul Mauriat); **Andalucia** (Laurindo Almeida); **Venus** (Frankie Avalon); **Fantasia** (I Camaleonti); **Liverpool drive** (Chuck Berry); **Rebel rebel** (Gianni Oddi); **A tonga da mironga do kabuletè** (Los Machucambos); **Me lo dijo adela** (Xavier Cugat); **Innamorata** (I Cugini di Campagna); **Promises promises** (Herb Alpert); **Good for the soul** (Sasoul Orch.); **Infiniti noi** (I Pooh); **Via Scolto n. 13** (Franco Cerri)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Alone (Sarah Vaughan); **Samba pa ti** (Compl. Santana); **Io che non vivo senza te** (Chet Baker); **Adieu jolie Candy** (Jean-François Michael); **Brava** (Mina); **Bolero mallorquin** (Valldemosa); **A pacsirta - L'alouette** (Sandor Lakatos); **Zazueira** (Herb Alpert); **Mes hommes** (Barbara); **Seguidillas de noche** (Manitas de Plata); **At last** (Nat « King » Cole); **Ginza samba** (Stan Getz); **Dirtelo, non dirtelo** (Loretta Goggi); **A cigana** (Roberto Carlos); **Frühlingsstimmen** (101 Strings); **Lawrence d'Arabia** (The London Festival); **Balla-laika** (Tschaika); **Malaysha** (Miriam Makeba); **Dove sta Zazà?** (Nino Taranto); **Amapola** (Chico O' Farrill); **Sous le ciel de Paris (Under Paris' sky)** (Maurice Larcange); **Cielito lindo** (Bing Crosby e Rosemary Clooney); **Carezza** (Ely Neri); **I coraggiosi Cosacchi del Don** (Coro dell'Armata Sovietica); **Recuerdo** (Los Calchakis); **Il cielo** (Rossella Valenti); **Zanzibar** (Edu Lobo); **La petite tonkinoise** (Joséphine Baker); **Dan the banjo man** (Dan The Banjo Man); **Valzer dall'op.tta Ein Walzertraum** (Michel Ramos); **Lontano lontano** (Luigi Tenco); **Brown skin gal** (Steel Band di Trinidad); **Tritsch tratsch** (Orch. Filarmonica di Vienna); **We're almost there** (Michael Jackson); **Un homme et une femme (A man and a woman)** (Ferrante e Teicher); **E me metto a cantà** (Luigi Proietti); **Il volo del calabrone** (Werner Müller)

20 SCACCO MATTO
Falling in love in summertime (is dynomite) (David Christie); **I hear a symphony** (Hank Crawford); **My sun is shining** (Lou Matera); **Night and day** (John Davis); **Moving like a superstar** (Jackie Robinson); **You sexy thing** (Hot Chocolate); **Shake up** (Banbarra); **Jou da madrugada** (Jair Rodrigues); **Keep your eye on the sparrow** (Merry Clayton); **Spring rain** (Bebu Silvetti); **More, more, more** (Andrea True Connection); **Hot lava** (Disco Tex & The Sex-o-Letters); **My man and me** (Lynsey De Paul); **Love's theme** (Love Unlimited); **Do the jaws** (The End); **Right back where we started from** (Maxine Nightingale); **This will be** (Natalie Cole); **Disco love** (Claudia Barry); **Ooh what a night** (Linda G. Thompson); **Do it any way you wanna** (People Choice); **Let the music play** (Barry White); **Madame** (Renato Zero); **Do what you feel** (Rimshots); **I'm on fire** (Jim Gilstrap); **Three steps from true love** (The Reflections); **Bertha butt boogie** (The Jimmy Castor Bunch); **Gimme some** (Jimmy « Bo » Horne); **Sweet sticky thing** (Ohio Players); **Song** (M. & G. Orchestra); **Kilimangiaro** (Edda Dell'Orso); **Touch me in the morning** (Mother, Father, Sister, Brother); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **Here I am** (The Three Degrees); **Spanish flea** (Herb Alpert); **Annie belle** (Linda Lee)

22-24 One mint julep (Bob James); **I'm in the mood for love** (Esther Phillips); **Looping** (Perigeo); **Reach up** (Santana); **Não bate coração** (Roberto Menescal); **Saudade de Bahia** (Elza Soares); **Canção de ninar para Carol** (Charlie Byrd); **Samba fantastico** (Chocolat's); **Easy living** (Chet Baker); **Take the « A » train** (Tommy Flanagan); **Lover man** (Dizzy Gillespie); **Move** (Stan Getz); **La contredance** (Juliette Gréco); **Danza del mais** (Los Yungas); **Sometimes I feel like a motherless child** (The Les Humphries Singers); **Cuando vuelva a tu lado** (Bert Kämpfert); **I'm so glad** (Junior Walker); **Paging Mr. Mc Coy** (Brian Auger's Oblivion Express); **Coley-Watson - Clover-Dean - First choice theme - Ain't he bad** (First Choice); **A benção Bahia** (Marilia Medalha e Toquinho); **Samba de duas notas** (Luiz Bonfa); **Voce abusou** (Brasil '77); **Some kind of love** (Roland Kirk); **We kiss in a shadow** (Sonny Rollins); **Elise** (Pierre Groscolas)

Simmenthal a portata di mano, ed è bello variar secondo piatto!

Simmenthal è polpa bovina lessata lasciata raffreddare nella sua gelatina. L'esclusività della ricetta Simmenthal garantisce il suo sapore pieno e unico e ne fa un piatto sostanzioso e di sicuro successo.

Simmenthal si accompagna gustosamente con verdure fresche, cotte e con contorni di ogni tipo.

HAI DI TUTTO IN CUCINA O TI MANCA LA SIMMENTHAL?

rete 1

13 — ARGOMENTI
ALLE SORGENTI DELLA CIVILTA'
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Giorgio De Vincenti e Tullio Altamura
8ª puntata
Civiltà dell'India
Prima parte
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

18,15 ARGOMENTI
LA MICROSCOPIA ELETTRONICA
Consulenza di Giuseppe Morandi, Lucio Morettini, Pier Giorgio Merli
Regia di Giampiero Viola
(Riedizione)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

PER I PIU' PICCINI

18,45 IL LIBRO DEI RACCONTI
L'ultimo dinosauro
Undicesimo episodio
La ruota
Telefiaba di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Musiche di Nini Comolli
Regia di Roberto Piacentini

19 — LE STORIE DI EMANUELE E FIAMMETTA (C)
Disegni animati di V. Ctvrtek, A. Juraskova e V. Bedrich
— **Fiammetta e la macchina nera**
— **Eugenio e l'orso genio**
Produzione: Televisione Cecoslovacca

Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
Rin Tin Tin proscritto
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale (C)

CHE TEMPO FA (C)

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
L'uomo del tesoro di Priamo
Parziale (C)

Soggetto e sceneggiatura di Mino Damato e Paolo Gazzara
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Enrico Schliemann — *Sergio Graziani*
Minna / Sofia — *Romina Power*
Hernest Schliemann — *Carlo Hintermann*
Il capitano Boetticher — *Mario Feliciani*
Schliemann bambino — *Fabio Boccanera*
Il birraio di Fürstenberg — *Bruno Alessandro*
Scene di Enzo Celone
Costumi di Giovanna La Placa
Musiche originali di Romolo Grano
Regia di Paolo Gazzara

Pubblicità

21,40
Mercoledì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero
SANTA MARGHERITA DI PULA: PUGILATO
Zurlo-Bihin
Titolo europeo pesi gallo

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO (C)

CHE TEMPO FA

rete 2

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
TOSCANA: LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
a cura di Luigi Parola
Consulenza di Raffaella Baraldi e Paolo Palomba
Regia di Agostino Di Ciaula
7ª puntata
Progetto Prato (1°)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale (C)

Pubblicità

---

tv 2 ragazzi

18,30 TRENTAMINUTI GIOVANI
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

Pubblicità

19,10 In diretta dallo Studio 7 di Roma
IL CANTAPOSTA (C)
Canzoni richieste dal pubblico e cantate da Claudio Villa
Realizzazione di Arnaldo Ramadori

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO (C)

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Quattro uomini in barca (C)
Piccola rassegna dell'umorismo televisivo inglese
Seconda puntata
Agosto in città
con Benny Hill
Soggetto e musica originale di Benny Hill
Prodotto e diretto da John Robins e Benny Hill
Produzione: Thames TV

21,05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
la A2, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la RAI, la SRG-SSR-TSI e la WDR presentano da
FRANCIA: *Saint Vrain*
Giochi senza frontiere (C)
Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera
Secondo incontro
Partecipano le città di:
FRAMERIES (Belgio)
SAINT VRAIN (Francia)
DAKL (Germania Federale)
OLDHAM (Gran Bretagna)
SOLOFRA (Italia)
BUREN (Olanda)
OLIVONE (Svizzera)
Giochi ideati da Adolfo Perani
Scenografie di Armando Nobili
Commentatori per l'Italia Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti
Regia di Luigi Turolla

Pubblicità

22,25
Riprendiamoci la vita
Inchiesta in 6 puntate sulla salute della donna
di Loredana Rotondo
Consulenza di Ferdinando Terranova
Regia di Loredana Dordi
Prima puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche. **ABC der Tiere.** Eine Sendereihe über Haustiere. Von und mit Andreas Grasmüller. 13. Folge: « Kanarienvögel, Wellensittiche ». Verleih: Omega Film - **Till Eulenspiegel.** Eine Kantate für Kinderchor, Sprecher und Instrumente. Text: Mathilde Oltmann. Musik: Günther Kutschmar. Ausführende: Der Kinderchor der Kantorei « Leonhard Lechner » Bozen - Siegfried Hohe, Sprecher und ein Instrumentalensemble - Musikalische Leitung: Gottfried Veit. Fernsehregie: Paul Stockmeier (Wiederholung) - **Die Abenteuer der Maus auf dem Mars.** « Die Musikstadt ». Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Paul und Virginie
Fernsehserie nach dem gleinamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. 9. Folge. Verleih: Telepool

---

I programmi a colori portano il simbolo (C) e Parziale (C). I TG della sera e della notte sono Parziale (C).

svizzera

19 — Per i bambini (C)
UN'ESTATE A 13 ANNI
Un film di Mario Cortesi da un racconto di Max Bolliger
TV-SPOT (C)
19,55 INCONTRI (C)
Fatti e personaggi del nostro tempo
« Attualità di Wilhelm Reich - Colloquio con Luigi De Marchi »
a cura di Guido Ferrari
TV-SPOT (C)
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. (C)
TV-SPOT (C)
20,45 ARGOMENTI (C)
Fatti e opinioni di attualità
a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT (C)
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. (C)
22 — In Eurovisione da Lione (Francia): **GIOCHI SENZA FRONTIERE '77** (C)
Partecipa per la Svizzera: Olivone
Commento di Ezio Guidi
Cronaca differita
23,20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI (C)
23,25 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA (C)
Sintesi del prologo in salita a Baden
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. (C)

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI (C) Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG (C)
21,15 TELEGIORNALE (C)
21,35 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE (C)
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. J. Cronin - 8ª puntata: « Le perdite » con Ian Hastings, Alun Armstrong e Susan Tracy - Regia di Roland Joffe, Howard Baker, Alan Grint
Sammy Fenwick, fratello di David, ottiene una licenza dal fronte e sposa segretamente Annie. Grace Barras vive con la sorella Hilde a Londra. Si unisce in matrimonio con il minatore Dan Teasdal, quando questi ritorna dal fronte per un periodo di convalescenza. Intanto Laura, moglie di Millington, approfittando dell'assenza del marito se la spassa con Joe.
22,25 I FIGLI DEI PARTIGIANI
Documentario
22,55 ZIG-ZAG (C)
23 — PARENZO
Documentario
23,15 CALEIDOSCOPIO (C)
Curiosità dal mondo

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 MERCOLEDI' ANIMATO
Settimanale dei giovani
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 L'ESPLOSIONE
Telefilm della serie « Flipper il delfino »
15,20 IL NEONATO
Telefilm della serie « La mia beneamata strega »
16 — UN SUR CINQ
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,32 CAPITANI E RE
Nona ed ultima puntata dello sceneggiato di Douglas Heyes con Richard Jordan, Jane Seymour, Todd Martin
22,03 QUESTIONE DI TEMPO
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,40 A COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich
19,50 STOP AI FUORILEGGE
« Una romantica vedovella » con Roger Moore
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,15 UN KILLER PER SUA MAESTA'
Film - Regia di Richard Owens con Kerwin Mathews, Marilù Tolo, Venantino Venantini
Faud, monarca del Kagiristan, un immaginario Stato del Medio Oriente, si reca in visita a Roma. Poiché egli sta per firmare un accordo con gli Stati Uniti per lo sfruttamento dei suoi giacimenti di petrolio, un gruppo di avversari contrari all'accordo assolda un killer per uccidere il sovrano. Il primo attentato non riesce e il monarca chiede protezione.
22,50 OROSCOPO DI DOMANI

V|F Varie TV Ragazzi

« Trentaminuti giovani », settimanale di attualità

Grandi firme per i ragazzi

ore 18,30 rete 2

« Grandi firme per i ragazzi » è lo slogan del settimanale *Trentaminuti giovani*: uno slogan ambizioso e impegnativo. Enzo Balboni, curatore del programma, precisa: « Considerando i ragazzi come gli uomini di domani e considerando che essi vanno informati quanto più seriamente e professionalmente sia possibile, facciamo in modo che la trattazione degli argomenti sia affidata a persone specializzate di sicuro prestigio e di elevata qualifica, così da avvicinare il pubblico giovane, in modo idoneo, ai problemi del nostro tempo... ».

V|F Varie TV Ragazzi

Uno dei servizi della rubrica: il comandante Lo Savio spiega le operazioni di recupero dei bidoni sommersi della Cavtat

Con la puntata odierna il settimanale ha raggiunto il suo ventitreesimo numero. Con la fine di giugno concluderà il primo ciclo di trasmissioni. « Considerato poi l'ottimo esito del programma », informa Balboni, « che si è conquistato una precisa area di ascolto, interessando i giovani dai 13 ai 18 anni, cioè i giovani che si inseriscono nel mondo del lavoro o che sono agli ultimi anni degli studi, è già stata confermata la ripresa di un nuovo ciclo a partire dalla prima decade di ottobre, con messa in onda il giovedì ».

E' opportuno aggiungere che il programma ha assunto una sua fisionomia ben precisa. Uno sguardo agli argomenti trattati. Politica estera con schede storiche su Spagna, Sud Africa, Cile, Libia, Guinea Bissau, Isole del Capo Verde. Servizi speciali su problemi diversi: le centrali nucleari in Italia, la Carta dei diritti degli animali, i problemi che deve affrontare l'ONU, la diossina. La confessione di un ragazzo drogato ha rappresentato uno dei momenti di maggiore impegno della rubrica.

Oltre ai grandi servizi ci sono stati interventi sul cinema, sui libri, sulla musica leggera. Sono stati presentati numerosi personaggi sportivi e affrontati i problemi dello sport sociale. Sono state illustrate iniziative in varie scuole del Paese per migliorare i programmi ed i metodi d'insegnamento. Sono stati ricordati fatti storici importanti: il primo maggio di Portella della Ginestra, il sacco di Roma da parte dei lanzichenecchi, santa Caterina da Siena e le sue vicende. Giornalisti e scrittori si sono alternati nello studio di *Trentaminuti giovani:* da Teodori a Ghirelli, da Ormezzano a Vaccari, a Rodari, a Cimatti, a Costantini. Anche i problemi connessi alla cassa integrazione sono stati spiegati ai ragazzi attraverso l'intervento del sindacalista Benvenuto.

Diamo intanto uno sguardo alla puntata di oggi. Per l'attualità è in programma un servizio dal titolo *Per non dimenticare l'incubo di Seveso* in cui si stabilisce che cosa è stato fatto in dieci mesi. Quindi un servizio realizzato da Franco Marotta, dedicato alle vacanze imminenti, che mostra come un gruppo di ragazzi riesca a vivere all'aria libera, a contatto con la natura: è la visualizzazione di un libro dedicato ai giovani che spiega, appunto, come vivere nella natura. Un incontro fra un gruppo di giovani ed il pittore Munari; un servizio dedicato all'ultimo film su Charlot, la storia dell'« omino con la bombetta », il settimanale appuntamento con le notizie di attualità viste e commentate da Jacovitti concludono il numero.

Per la prossima settimana c'è un appuntamento di particolare importanza: un servizio speciale realizzato da William Azzella dal titolo *L'incubo viene dal mare.* Una sorta di documentario sceneggiato, a colori, che mostra come le popolazioni giovani del Salento stiano sotto l'incubo dei bidoni che possono sfasciarsi nella stiva della nave jugoslava Cavtat.

Carlo Bressan

I II|S di Damato e Gazzara

Romina Power, la signora Schliemann in « L'uomo del tesoro di Priamo »

«Non sono zucchero e miele»

ore 20,40 rete 1

«Ho accettato il ruolo della signora Schliemann con tanto amore; ho lavorato nello sceneggiato di Paolo Gazzara con una dedizione forse unica, nonostante ciò non avrò quasi certamente il piacere di potermi vedere sul teleschermo ».

Romina Power, la bellissima interprete de L'uomo del tesoro di Priamo, *lo sceneggiato di Mino Damato e Paolo Gazzara sulla vita del famoso archeologo, per via dei suoi continui spostamenti all'estero insieme a suo marito Al Bano rischia di non assistere nemmeno ad una delle sei puntate in programma. « Ci tenevo molto a vedermi " in pollici " », dice Romina con una punta di rammarico, « purtroppo il destino di noi artisti è fatto così ».*

La signora Power è sempre più lanciata nella sua carriera artistica. Dopo la partecipazione allo sceneggiato su Schliemann, insieme a suo marito sarà la protagonista di quattro trasmissioni curate da Luigi Costantini e Loredana Manca: le prime due illustreranno la vita dei due coniugi-cantanti durante una loro tournée in Venezuela e le ultime verranno girate nel corso di un analogo viaggio di lavoro in Spagna e in Marocco.

« In questo programma », spiega Romina, « di cui ancora non conosco il titolo, si vedrà come viviamo io e Al Bano quando siamo nella nostra casa di Cellino insieme ai nostri due bambini; cosa facciamo quando siamo in giro per il mondo; come trascorriamo la giornata in attesa di recarci al lavoro ».

Ma il discorso torna inevitabilmente sui continui viaggi all'estero della coppia. Dice Romina: « In Italia, dopo averci sfruttato in continuazione, da un po' di tempo a questa parte è come se ci avessero messi in un cantuccio. Fortunatamente per noi, le cose all'estero vanno benissimo, sia dal punto di vista discografico sia da quello degli spettacoli nei vari teatri ». Recentemente Romina e Al Bano hanno avuto un grosso successo con We'll live it all again *che solo in Francia ha venduto oltre 600 mila dischi. Il successo si è ripetuto in Germania, Belgio, Lussemburgo, Spagna. Grande accoglienza tra il pubblico (sempre straniero) ha ottenuto l'altro disco* Des nuits entières.

Ma discograficamente parlando non è ancora finita. In questi giorni la bella attrice-cantante si recherà in Francia ove sempre in tandem col consorte inciderà un'altra canzone dal titolo Embrassés sur le sable; *appena tornerà in Italia ancora in sala d'incisione per un nuovo « 45 giri »:* Sognando Copacabana, *scritto e musicato da lei.*

Romina Power ha girato 24 pellicole quando era ancora una ragazzina o poco più: « Molti di quei lavori oggi non li interpreterei, eppure nonostante che in seguito abbia fatto film di un certo tipo come 24 ore della vita di una donna *mi è rimasta appiccicata addosso un'etichetta " zucchero e miele " che non mi appartiene. In alternativa mi propongono invece pellicole in cui dovrei mostrarmi nuda. Molti produttori pensano: quella ha un bel corpo, due gambe tornite, un seno ben disegnato, allora facciamola spogliare. Ma io a queste condizioni non ci sto. Quando verrà la mia occasione (se verrà) allora la prenderò al volo ».*

Quale potrebbe essere?

« Un autentico musical, visto che so cantare, che ho studiato danza e che faccio anche l'attrice. Oppure un film tipo Via col vento. *Potrei essere una grande Rossella O'Hara ».*

g. d. c.

La puntata di stasera

*Accompagnato da un contadino della zona, ma seguendo passo per passo le indicazioni dell'*Iliade, *Schliemann decide di iniziare gli scavi in cima alla collina di Hissarlyk, convinto che proprio su questa altura sorgesse un giorno la città del re Priamo. Al suo fianco lavora, col suo stesso entusiasmo, Sophia Ergastròmenos, una ragazza greca che Schliemann ha sposato ad Atene prima di intraprendere la sua grande avventura sulla collina di Hissarlyk. I ruderi di mura ciclopiche e il ritrovamento di vasi e armi di epoca antichissima sembrano dare ragione a Schliemann. Ma quando si sente certo di aver trovato la città di Troia, nuovi dubbi affiorano alla sua mente e sempre nuovi ostacoli rendono più difficile lo scavo e la stessa permanenza in un luogo così inospitale. Intanto le notizie dei ritrovamenti di Schliemann raggiungono l'Europa e suscitano all'inizio molto scetticismo. A Berlino un capitano di artiglieria in pensione, Ernst Boetticher, accusa Schliemann di essere un falsario e lancia una campagna contro di lui.*

mercoledì 15 giugno

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Rin Tin Tin proscritto

Il tenente Masters con Rin Tin Tin

ore 19,20 rete 1

Il maggiore Philips, investigatore dell'esercito, sta per smascherare un commerciante disonesto, John Carter. Carter, per salvarsi, ammazza Philips e in considerazione del notorio terrore del maggiore per i cani, stordisce Rin Tin Tin e mette il corpo inanimato del cane vicino a lui. Ruba poi il registro che denuncia i suoi affari illegali. Rin Tin Tin, accusato della morte del maggiore, viene condannato all'esecuzione. Rusty scappa dal Forte con Rin Tin Tin nel tentativo di riabilitare il suo amico e con la ferma decisione di non ritornare finché non verrà riconosciuta la sua innocenza.

QUATTRO UOMINI IN BARCA

ore 20,40 rete 2

Quindici giorni fa, con una serata dedicata a Bernard Cribbins, è iniziata una nuova serie dedicata agli umoristi inglesi. I personaggi saranno quattro in tutto, di qui il titolo, e sono stati scelti appositamente tra quelli che attualmente stanno riscuotendo maggior successo alla televisione inglese. In questo modo si sono volute registrare le reazioni del pubblico italiano, abbastanza nuovo a questo genere di cose. Oggi è la volta di Benny Hill, una figura di primo piano in questo campo. A rappresentarlo è stato scelto un lavoro, Agosto in città, che lo caratterizza in modo particolare. Sua la sceneggiatura, la colonna sonora, l'interpretazione. Manca solo il testo, ma questa è la novità. L'intero filmato, mezz'ora a colori, è completamente privo di dialogo. « La migliore farsa è quella visiva », dice lo stesso Hill, « le azioni e non le parole fanno divertire ». La storia, per raccontarla in poche parole, è quella di un uomo normale che si trova solo in città durante il mese di agosto, una storia autobiografica sembra.

Questi si innamora di una stupenda ragazza e sogna, per lei, di diventare bravissimo in tutti gli sport e di fare sempre bella figura. Ma alla fine riceverà la solita delusione, immancabile in questi casi. Se la formula avrà successo, già si pensa, tra qualche tempo, di mandare in onda una serie dedicata esclusivamente a Benny Hill.

GIOCHI SENZA FRONTIERE

ore 21,05 rete 2

Seconda trasmissione dell'edizione 1977 di Giochi senza frontiere, il consueto torneo estivo europeo che vede la partecipazione di sette squadre in rappresentanza di altrettante nazioni del vecchio continente. Questa sera, le gare, come sempre trasmesse in diretta e a colori, si svolgono nella cittadina francese di Saint-Vrain. Ecco le altre località in competizione: Frameries per il Belgio, Dakl per la Germania Federale, Oldham per la Gran Bretagna, Buren per l'Olanda, Olivone per la Svizzera e Solofra per l'Italia. Solofra è un piccolo centro della Campania, in provincia di Avellino, da cui dista una ventina di chilometri. La cittadina, sorta in una verde conca a 400 metri sul livello del mare, possiede un'industria della concia del cuoio di antica tradizione.

Vanta due monumenti, notevoli dal punto di vista artistico: il palazzo ducale (già degli Orsini) del tardo '500 con un grande portale e cortile quadrato e la chiesa di S. Michele con facciata e campanile del secolo XVI e interno del secolo XVII.

RIPRENDIAMOCI LA VITA

ore 22,25 rete 2

« Fatijamo e pi' no sentire lu friddu cantamo »: questo dicono alcune donne braccianti della provincia di Brindisi. Quella di stasera è la prima puntata di un'indagine di Loredana Rotondo per la regia di Loredana Dordi, che ha voluto approfondire i problemi della salute della donna. L'argomento è affrontato nel più vasto contesto delle condizioni materiali di lavoro e di vita di alcune categorie di donne: braccianti agricoli, operaie ceramiste e tessili, casalinghe di quartiere. La salute non è intesa soltanto come assenza di malattia, ma come benessere fisico e sociale, come libera disponibilità sociale del potenziale di energia psico-fisica di ciascun individuo. In quest'ottica, prevenzione significa individuare e rimuovere le cause di malattia che l'attuale organizzazione sociale produce e riprendersi la vita significa lottare per avere migliori condizioni di lavoro ma anche saper indicare nuovi modelli culturali. Le prime tre puntate prendono in considerazione le condizioni di tre comunità di braccianti, in provincia di Brindisi, Napoli e Ravenna. Alcune delle donne interessate cercheranno di evidenziare le connessioni tra salute e qualità del lavoro, anche in rapporto alla attuale organizzazione delle strutture sanitarie. Nelle tre successive, girate a Napoli, Reggio Emilia e Scandiano (RE), ci si calerà invece in alcune realtà di quartiere e di fabbrica. Questa sera si vuole intanto fare una storia della giornata standard di una bracciante nella zona di Cisternino, non lontano da Brindisi. C'è innanzitutto il problema del trasporto sul posto di lavoro, i rapporti con il « caporale » (il mediatore tra la donna ed il datore di lavoro) che stabilisce di giorno in giorno dove le donne devono andare a lavorare. E poi il lavoro nel carciofeto, il freddo, il sottosalario, la precarietà. (Servizio alle pagine 29-32).

radio mercoledì 15 giugno

IX | C

IL SANTO: S. Vito.

Altri Santi: S. Germana, S. Modesto, S. Crescenzia, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1775, nasce a Milano il poeta Carlo Porta.

PENSIERO DEL GIORNO: La rassegnazione è un suicidio quotidiano. (H. de Balzac).

VIII Napoli - Settimana internaz. di Musica Contemporanea

Pianista Jacqueline Mefano

Due prime italiane

ore 21 radiotre

Paul Mefano, nato a Bassorah nell'Iraq nel 1937, compositore francese educato alle scuole di Milhaud, di Messiaen, di Boulez, di Stockhausen e di Pousseur, prima al Conservatorio di Parigi, più tardi all'Accademia Musicale di Basilea, è oggi a capo dell'Ensemble 2E2M (complesso che si dedica con successo e con entusiasmo al repertorio moderno e contemporaneo), con cui si presenta a Napoli in occasione della terza giornata di *Nuova Musica e Oltre*.

Dei lavori in programma segnaliamo due prime italiane nei nomi di Michaël Lévinas e di Marc Monnet, rispettivamente con *Appels* per 11 strumenti e con *Opus 133...*, ambedue datate 1975.

Lévinas e Monnet (come anche Schapira, in programma lo scorso martedì) sono attualmente ospiti a Roma presso Villa Medici per aver ottenuto dall'Accademia di Belle Arti di Parigi l'ambitissimo « Prix de Rome », traguardo che fu un giorno raggiunto da maestri quali Hérold (1812), Halévy (1819), Berlioz (1830), Thomas (1832), Gounod (1839), Bazin (1840), Bizet (1857), Massenet (1863), Pierné (1882), Debussy (1884), Charpentier (1887), Schmitt (1900), Dutilleux (1938), Petit (1946), eccetera.

Sin dal 1803 il Premio per la musica viene conferito a un allievo delle classi di composizione del Conservatorio di Parigi, vincitore di un concorso il cui tema da svolgere è sempre una cantata su libretto approntato dall'Accademia di Belle Arti. Il premio, con relativo soggiorno romano, viene assegnato anche a pittori, scultori, incisori e architetti.

L'odierna trasmissione comprende poi *Ideogrammi n. 1* per sedici strumenti di Aldo Clementi (Catania, 25 maggio 1925). L'opera risale al 1959.

Come sottolinea giustamente il maestro Mario Bortolotto, direttore artistico della « Scarlatti », di Napoli, e della *Nuova musica e oltre*, essa, insieme con il *Triplum* per tre legni, ci dà un Clementi che « accetta i principi compositivi dello strutturalismo ».

Saranno infine eseguiti il *Concerto per pianoforte preparato* di Cage, *Transicion II* di Mauricio Kagel e due pagine di Ives.

I

Registrazione dalla Piazza Grande di Montepulciano per il « Cantiere Internazionale d'Arte »

Montepulciano 1976

ore 17 radiotre

Si trasmettono pagine per chitarra di giovani autori italiani e stranieri partecipanti al seminario di composizione di Peter Maxwell Davies, maestro inglese nato a Manchester nel 1934, ed eseguite dagli allievi dei corsi di chitarra tenuti da Julian Bream e da Aldo Minella al Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, la scorsa estate.

Ricordiamo che Maxwell ha studiato all'Università e al Royal College of Music della sua città natale. In seguito è venuto a Roma per perfezionarsi sotto la guida di Goffredo Petrassi. Ritornato in Patria, vive a Gloucester.

E' interessante oggi notare come dalla sua esperienza didattica e dai suoi traguardi espressivi (Maxwell predilige il coro, gli strumenti a fiato, l'organo, il pianoforte, il quartetto d'archi, e lo possiamo constatare dalla sua felice produzione soprattutto cameristica) sia nato, accanto a due prestigiosi maestri di chitarra e ad allievi altrettanto sensibili (sia interpreti sia autori), un nuovissimo capitolo della letteratura chitarristica contemporanea. I brani trasmessi sono di: Blackford, Williams, Lucci, Schwartz, King, Howard, Cornwell, Zaccaria, Finnesseg, Ferrero, Hojsgaard, Martini, West, Pinto, McQueen.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *Storia e storielle di Roberto Veller*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2° edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Paolo Vittorelli**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **L'operetta in trenta minuti**
« L'acqua cheta » di Pietri
Un programma di **Vito Molinari** con la partecipazione di **Elisabetta Viviani** e **Cesare Gallino**

11,30 I VINCITORI DELLA RIVISTA RIVIS(I)TATA
Gran Premio
di **Dorotea Lippolis**

12 — **GR 1 flash** - 4° edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Toscana**
Un programma di **Pierfrancesco Listri**
Regia di **Gastone Menegatti**
Dodicesima trasmissione

13 — **GR 1** - 5° edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6° edizione

14,05 *LA GRAMMATICA PER PENSARE*
di **Silvio Ceccato**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Riccardo Pazzaglia**

14,30 **RADIOMURALES**
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
« Vera storia del Papero chiamato zio Miliardone »
Testo e regia di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze

15 — **GR 1 flash** - 7° edizione

15,05 PECCATI MUSICALI
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori, di **Bruno Cagli**

15,45 *INCONTRO CON UN VIP*

16,30 **Special di Aldo Giuffrè**
(Replica)

18 — **GR 1 flash** - 8° edizione

18,05 **Ad alto livello**
oggi
I Santana

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di **Franco Belardini** presentato da **Francesco De Rosa**

19 — **GR 1 SERA** - 9° edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
LA SCATOLA
Radiodramma di **Luciano Codignola**
Judith — Françoise Prevost
Angelo — Glauco Mauri
Il telecronista — Francesco Luzi
Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)

20,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

21 — **GR 1 flash** - 10° edizione

21,05 **VERRANNO A TE SULL'AURE...**
N. Rimski-Korsakov: La fanciulla di Peskov: « Ouverture » ◆ *W. A. Mozart:* Le nozze di Figaro: « Vedrò mentr'io sospiro » ◆ *G. Donizetti:* Lucia di Lammermoor: « Sulla tomba che rinserra » ◆ *G. Verdi:* Il Trovatore: « D'amor sull'ali rosee... »; Don Carlos: « Ma lassù ci vedremo » ◆ *R. Leoncavallo:* I Pagliacci: « Si può » ◆ *G. Bizet:* Carmen: « Marcia e Coro »

22 — LINGUE TAGLIATE
Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi
Regia di **Gilberto Visintin**

22,30 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di **Enzo Balboni**

23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Marina Pagano**

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Enrico Montesano presenta:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO**
Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli**
13ª puntata
Michele Pezza, detto Fra' Diavolo: Tino Schirinzi; Funiello: Massimo Belli; Radet: Roberto Della Casa; Giuseppe: Luigi Montini; Il capitano francese: Antonio Francioni; Valentin: Giancarlo Badessi; Il capitano Hugo: Mario Lombardini; Il bandito corso: Ciro Giorgio; Adelizzi: Olderico Granato; Mariano: Claudio Veneziano; Il bandito Domenico: Donato De Rienzo; Goulus: Gino Lavagetto
ed inoltre: Lidia Biondi e Laura Tanziani
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani** in
SALA F
risponde al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Giusi Raspani Dandolo** e **Silvio Spaccesi** presentano:
L'ordine della giarrettiera
Quasi un romanzo a puntate per sapere se i nostri eroi riusciranno a conciliare il caviale con la mortadella
Testi di **Ferruccio Fantone**
Regia di **Sandro Laszlo**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Gianni Poggi**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Liana Orfei** presenta:
L'INGLESE IN CANZONETTA
Una provocazione cantata e parlata che non va presa troppo sul serio
Testo e regia di **Anna Maria Romagnoli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Notizie**

16,33 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Testi e presentazione di **Giorgio Calabrese**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,40 **Ileana Ghione** e **Luigi Vannucchi** in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**

21,29 **Maria Laura Giulietti**
Peppe Videtti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Giovanni Gabrieli: Sonata XX a 22 (Harmonie de chambre de Paris dir. Florian Holland) ◆ *Antonio Vivaldi:* Gloria, per soli, coro e orchestra (Christiane Eda-Pierre, Joceline Chamonin, soprani; Jeannine Collard, contralto; Pierre Pierlot, oboe; Anne-Marie Backensteiner, cembalo; Olivier Alain, organo - « Chorale Stéphane Caillat » dir. Jean-François Paillard)

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Per un progetto alternativo: la società degli anni '80**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
(I parte)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Jurg Grand**

11,25 **Noi, voi, loro**
(II parte)

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
The Lee Konitz Nonet

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — **Disco club** - da Milano
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Rodolfo Celletti, Francesco Degrada** e **Piero Santi**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Pomeriggio musicale con:**
— **Michail Glinka:** Jota aragonesa
— **Gaetano Pugnani:** Quartetto in si bem. magg. con bs. o violone
— **Tomas Luis de Victoria:** Magnificat Primi Toni per due cori a 4 voci miste
— **Heitor Villa-Lobos:** Tre preludi per chitarra
— **Luciano Berio:** Serenata n. 1 per fl. e 14 strumenti
— **Jan Sibelius:** « La figlia di Pohyola », fantasia sinfonica

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **DA MONTEPULCIANO 1976**
Composizioni per chitarra di giovani compositori italiani e stranieri partecipanti al seminario di composizione di Peter Maxwell Davies ed eseguite da allievi del corso di chitarra tenuto da Julian Bream e Aldo Minella
Richard Blackford (Chit. Johannes Vogt) ◆ *Graham Williams* (Chit. Carlo Ambrosio) ◆ *Paolo Lucci* (Chit. Salvo Pirrello) ◆ *Paul Schwartz* (Chit. Pierluigi Corona) ◆ *Geoffrey King* (Chit. Sebastian Krauch) ◆ *Brian Howard* (Chit. Franco Matrone) ◆ *Alan Cornwell* (Chit. Luigi Locarto) ◆ *Alessio Zaccaria* (Chit. Alessio Zaccaria) ◆ *Michael Finnessey* (Chit. Roberto Perroni) ◆ *Lorenzo Ferrero* (Chit. Silvano Mazzoni) ◆ *Eric Hojsgaard* (Chit. Johannes Vogt) ◆ *Giovanni Martini* (Chit. Stefano Grodana) ◆ *Peter West* (Chit. Claudio Rossi) ◆ *Francis Pinto* (Chit. Andrea Damiani) ◆ *Ian McQueen* (Chit. Renato Castaldo)
(Registrazione effettuata il 4 agosto alla Piazza Grande di Montepulciano in occasione del « Cantiere Internazionale d'Arte »)

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Giuseppe Petronio:** *« Sociologia della letteratura »*

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Francesco Forti**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Musiche di *Franz Schubert, Johannes Brahms, Richard Strauss*

20 — **Giuliano Zincone** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Giorgio Bocca** per la nota di costume

21 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI**
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova Musica e Oltre
13-19 giugno 1977
Direttore **PAUL MEFANO**
Pianista **Jacqueline Mefano**
Michaël Lévinas: Appels **(I esecuzione in Italia)** ◆ *Aldo Clementi:* Ideogrammi n. 1 per 16 strumenti ◆ *John Cage:* Concerto for Prepared Piano and Chamber Orch. ◆ *Mauricio Kagel:* Transicion II per pf., percuss., nastro magnetico ◆ *Marc Monnet:* Opus 133... **(I esecuzione in Italia)** ◆ *Charles Ives:* In re con moto; The Gong on the Hook and Ladder or Fireman's Parade on Main Street
Ensemble 2E2M
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa): **Idee e fatti della musica** di Gianfranco Zàccaro
— **Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione**

22,40 **Musiche dell'« anonimo » veneziano**
Tre danze veneziane per tre ribeche e viola; Canti del Canzoniere veneziano settecentesco; Ballo-Gagliarda veneziana per organo regale (da « Intabulatura nova », 1551); Frottola, da « Harmonice Musices Odhecathon »

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

mercoledì

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Il coniglio nel cappello, Love duo, Fiore di melograno, Casablanca, If you leave me now, Where's J.D., You don't me at all, Life goes on. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Hallelujah, Please don't go, Blues in the distance, Mister Paganini (You'll have to swing it), Take me to the mardi gras, A trumpeter's lullaby, Track of the cat, Blues at this time, Something's gotta give, Earthquake. **1,06 Colonna sonora:** The magnificent seven dal film omonimo, At the crossroad dal film « Il dott. Dolittle », Olympia's theme dal film « Il magnifico Bobo », A fine romance dal film « Swing time », Lazy dal film « There's no business like show business », Ballad of easy rider dal film « Easy rider », Speak softly love (Tema d'amore) dal film « Il Padrino ». **1,36 Ribalta lirica:** G. Verdi: Falstaff Atto 3º: « Ehi! taverniere », G. Rossini: La gazza ladra: « Di piacer mi balza il cor... », G. Donizetti: La figlia del reggimento Atto 1º: « Convien partir... ». **2,06 Luna park: giostra di motivi:** Wenn der weisse Flieder wieder blüht (When the white lilacs...), Barcarolo romano, Song of the indian guest (Song of India), Frou frou del tabarin, What the world needs now is love, Someone to watch over me, Domino, Outra vez. **2,36 Musica senza confini:** Isn't it romantic?, Les parapluies de Cherbourg, Lay lady lay, Samba de Orfeu, Joshua fit the battle of Jericho (Jericho), Spanish flea, Se è tarde me perdoa, South Rampart Street parade, Albergo 'e l'allegria. **3,06 Pagine pianistiche:** L. van Beethoven: Sonata in do maggiore n. 3 per pianoforte op. 2 n. 3. **3,36 Due voci, due stili:** Hello young lovers, L'importante è finire, A taste of honey, Sono come tu mi vuoi, The nearness of you, Quand'ero piccola, When I fall in love, Il cielo in una stanza. **4,06 Musica e colori:** Things ain't what they used to be, My one and only love, High society, 'O russo e 'a rossa, The peanut vendor, The raven speaks, Alone again (Naturally), Mes mains. **4,36 I dischi del collezionista:** Live and let die, Farewell Andromeda (Welcome to my morning), Clouds, Tarde em Itapoan, Blue skies, Emozioni. **5,06 Archi in vacanza:** Jeepers creepers, Indian summer, How high the moon, El cumbanchero, Estrellita, Delicado, Concerto d'autunno, Cocktail for two. **5,36 Per un buongiorno:** O amor em paz, Ain't she sweet, Violentango, Geschichtet aus dem Wienerfald, I feel pretty, Anchors aweigh.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** « Alla scoperta del mondo - per i piccini » di Luigi Gatti e M. T. Amadei. **15** « Come si legge in Alto Adige » di G. F. Amati e C. Lazzarini. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Il trovarobe ». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Musica giovani ». **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** Pick-up, con Piero Salis. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Dallo Studio B. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** « Primo incontro » presentato da Olinto Contardo. **15-16** Gli antagonisti. Un programma di Gianfranco Porcina e Paolo Serra.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Amuri amuri chi m'ha fattu fari... Pagine e canti d'amore in Sicilia, a cura di N. Pino e B. Scrimizzi con Rosy Clausi, Mariella Lo Giudice e Claudio Volontè. **15,25** A più voci, a cura di Gabriella Savoja. **15,50** Passeggiata musicale presenta Guido Ferrari. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** « Pagina tre »: Arturo Onofri. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata:** prima edizione. **14,30-15** Corriere della **Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15** Musica **per tutti.**

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. Englisch - je nach Laune. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,20** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Der Barbier von Bagdad » von Peter Cornelius, « Don Giovanni », von Wolfgang Amadeus Mozart, « Hoffmanns Erzählungen » von Jacques Offenbach, « Die Macht des Schicksals » von Giuseppe Verdi. **16,30** Melodie und Rhythmus. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Ludwig II. von Bayern in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Paul Hindemith: Konzert für Violine und Orchester; Claude Debussy: Sarabande et Dance; Peter Iljitsch Tschaikowsky: « Romeo und Julia », Ouvertüre-Phantasie. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Renato Biffoli, Violine. Dir.: Riccardo Chailly. (Aufnahme vom 17-2-1977 im Bozner Musikkonservatorium). **21,35** Bücher der Gegenwart. **21,42** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Rojstna hiša naših velmož; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Roman v nadaljevanjih - B. Pahor: « Zatemnitev », III. del; Glasba na našem valu; Izbirajte sami; Spored v sodelovanju z nižjimi in višjimi slovenskimi srednjimi šolami, pripravlja Marjuča Offizia.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Od melodije do melodije; Za najmlajše; « Razsulo Rimljanovine ». Tragedija, ki jo je napisal I. Mrak. Izvedba: Radijski oder. Režija: M. Mahnič.

radio estere

capodistria (m 278 – kHz 1079)

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9** 4 passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Orchestra Bobby Spier. **11,15** La Vera Romagna. **11,30** Boba Stefanović. **11,45** Le favole di Elisabetta. **11,51** Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** L'angolo di Armando. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Divagazioni in musica. **15,30** Bla-bla-bla-bla. **15,45** « Coro Tre Pini ». **16** Nervillo Camporesi. **16,15** Orchestra MFSB. **16,30** E' con noi. **16,45** Cantanti sloveni. **17** Notiziario. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Cori nella sera. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Leggiamo insieme. **22,15** Chitarrista Wes. **22,30** Notiziario. **22,35** J. S. Bach. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica.

montecarlo (m 428 – kHz 701)

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera (m 538,6 – kHz 557)

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Notizie per i consumatori. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 La « Costa dei barbari ». 21,25 Misty. **22** I cicli. **22,30** Musica varia. **22,45** Incontri. **23,15** Cantanti d'oggi. **23,30** Notiziario. **23,40** Disco-mix. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La posta del Direttore, a cura di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Rencontre des pèlerins avec le Pape. **22,30** Weekly Papal Audience. **22,45** Conoscere per comprendere, Incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno - Mane Nobiscum. **23,30** Los miercoles de Pablo VI. **24** Rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Glazunov: Autunno, dal balletto « Le Stagioni » op. 67 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Boris Khaikin); **R. Schumann:** Hermann und Dorothea: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch); **G. Tartini:** Variazioni su un tema di Corelli (Vl. Piero Toso, clav. Edoardo Farina); **K. Ditters von Dittersdorf:** Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **J. Ibert:** Divertissement per piccola orchestra, dalle musiche di scena per « Le chapeau de paille d'Italie » di Labiche (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)

7 INTERLUDIO

C. Debussy: « Nuages » da « Tre notturni » (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera dir. Manuel Rosenthal); **I. Strawinski:** L'oiseau de feu, balletto (edizione integrale) (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Roussel: Serenata op. 30, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Quintetto « Marie-Claire Jamet »); **F. Poulenc:** Quattordici Improvvisazioni per pianoforte: in si minore - in la bemolle maggiore - in si minore - in la bemolle maggiore - in la minore - in si bemolle maggiore - in do maggiore - in la minore - in re maggiore - in do maggiore (Elogio delle scale) - in sol minore - in mi bemolle maggiore (Omaggio a Schubert) - in re bemolle maggiore - in do minore (Omaggio a Edith Piaf); **A. Copland:** Quartetto in do maggiore (Quartetto Brahms)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA ARTURO TOSCANINI E CLAUDIO ABBADO

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Boston Symphony dir. Claudio Abbado)

9,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Anacreonte: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler); **R. Schumann:** dai 5 poemi di Maria Stuarda op. 135: 3 An die Königin Elisabeth - 4 Abschied von der Welt - 5 Gebet (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **L. van Beethoven:** Quartetto in do minore op. 18 n. 4 (Quartetto Amadeus); **R. Strauss:** Ist ein Traum, da « Rosenkavalier » (Sopr.i Irmgard Seefried e Rita Streich - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Karl Böhm); Ich danke, Fräulein, da « Arabella » (Sopr.i Elisabeth Schwarzkopf e Anny Felbermayer - Orch. Filarm. di Londra dir. Lovro von Matacic); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra (Pf. Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); **M. Ravel:** Concerto in sol per pianoforte e orchestra (Pf. Monique Haas - Orch. Nazionale di Parigi dir. Paul Paray)

12 TASTIERE

J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore; **G. Muffat:** Passacaglia in sol minore (Clav. Lionel Rogg); **W. A. Mozart:** Fantasia in do minore K. 475 (« Hammerflügel » Jörg Demus)

12,35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI

Settimana Internazionale di Musica Contemporanea

NUOVA MUSICA E OLTRE

13-19 GIUGNO 1977

Clavicembalista **Mariolina De Robertis**

A. Clementi: Intavolatura; **I. Vandor:** Some Short Pieces; **F. Pennisi:** Paysage; **G. Ligeti:** Continuum; **L. Ferrero:** Ellipse II (1° esecuzione assoluta); **G. Sinopoli:** Per clavicembalo; **E. Brown:** Nine Rare Bits

13,35 FOLKLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici inglesi (Canta Joan Baez) — Due danze folkloristiche paraguayane (Arpa paraguayana: Rodolpho); Due canti folkloristici della Francia: A la claire fontaine - Sur le bord de la Seine (Canta Jacques Labreque)

14 LA MUSICA NEL TEMPO: UN'EVOCAZIONE DI MONSIEUR CROCHE

di **Diego Bertocchi**

C. M. von Weber: Oberon: Ouverture (Symphoniy Orchester des Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik) — Oberon: Aria di Hüon e Finale atto I — Oberon: Atto II: Preghiera di Hüon - Recitativo di Rezia - Aria dell'Oceano - Arrivo di Oberon e Finale dell'Atto (Interpreti: Julia Hamari, Birgit Nilsson, Placido Domingo - Chor und Symphoniy Orchester des Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 W. A. Mozart: Sonata in do maggiore K. 521 per pianoforte a quattro mani (Pff. Claude Lavoix e Christian Ivaldi); **L. van Beethoven:** Quartetto n. 13 in si bemolle maggiore op. 130 (Versione originale) (Quartetto Vegh); **H. Berlioz:** Prière du matin (su testo di Lamartine) - Le temple universel (su testo di Vaudin) (Peter Smith, pianoforte e harmonium - Coro « Heinrich Schutz » dir. Roger Norrington); **C. Debussy:** Le Martire de Saint Sébastien (suite dalle Musiche di scena per il Mistero omonimo di Gabriele D'Annunzio) (Orch. Filarm. dell'ORTF dir. Marius Constant)

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. Couperin: Offertoire sur les grands jeux, dalla « Messe pour les Paroisses » (Org. Achille Berruti); **R. M. De Lalande:** Deuxième Fantaisie, ou Caprice que le Roy demandoit souvent (« Ensemble Orchestral de l'Oiseau-Lyre » dir. Louis De Froment); **E. Barbian:** Gallis hostibus in fuga coactis (dedicata a Carlo V) (« Capella Antiqua di Monaco » dir. Konrad Ruhland); **C. Jannequin:** « Têtin refaict plus blanc » canzone libertina del Rinascimento (Compl. voc. Jacques Feuillie); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: « Ah! lève-toi, soleil » (Ten. Placido Domingo - Orch. « New Philharmonia » dir. Nello Santi); **M. Ravel:** Trio in la min. per pf., vl. e vc. (Pf. Lev Oborin, vl. David Oistrakh, vc. Sviatoslav Knushewitzky); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 5 in fa magg. op. 103 per pf. e orch. (Pf. Aldo Ciccolini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrashin)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Quattro Lieder (Sopr. Roberta Peters, pf. Leonard Hokanson); « Eine Alpensinfonie » op. 64 (« Staatskapelle di Dresda » dir. Rudolf Kempe)

20 MUSICA CORALE

A. Gabrieli: Missa brevis: Kyrie - Gloria - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro del « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest); **G. Croce:** Triaca Musicale a sette voci miste (Sestetto Italiano Luca Marenzio)

20,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Partita in do min. n. 2 per cembalo (Cemb. Karl Richter)

21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KARL BÖHM

F. Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore; **L. van Beethoven:** « Coriolano » Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker); **W. A. Mozart:** Sinfonia in la magg. n. 29 K. 201 (Orch. Filarmonica di Berlino); **R. Strauss:** « Don Giovanni » (Vl. sol. Thomas Brandis - Orchestra Berliner Philharmoniker)

22,30 CONCERTINO

S. Gastaldon: Musica proibita (Ten. Gastone Limarilli, pf. Nino Piccinelli); **C. Salzedo:** Variazioni su un tema nello stile antico (Arp. Susanna Mildonian); **R. Schumann:** Tre romanze per oboe e pianoforte (Ob. Basil Reeve, pf. Charles Wandsworth); **F. Liszt:** Grand galop chromatique (Pf. György Cziffra)

23-24 A NOTTE ALTA

J. Sibelius: Romanza in do maggiore per orchestra (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestwensky); **G. Viotti:** Quartetto in do minore n. 2 (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, v.la Roger Lepauw, vc. Robert Bex); **A. Dvorak:** Birke am Grunene, per coro (Bergedorfex Kammerchor dir. Helmut Worwsbacker); **L. Janacek:** Danza di laghi (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Waldhaus); **E. Grieg:** Arietta, per pf. (Sol. Emil Ghilels); **C. Franck:** Hulda, intermezzo dell'atto III « Pastorale » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Tarantella (Amalia Rodrigues); **Me and the Bobby McGee** (Kris Kristöfferson); **La fija d'un paisan** (Coro Bajo Dora); **Java** (Klaus Wunderlich); **Bella me fai mori** (Sergio Conti); **Arriba quemando el sol** (Inti-Illimani); **Ma se ghe penso** (Mina); **Tanto pe cantà** (Nino Manfredi); **Obladi obladà** (Frank Chacksfield); **Samba** (Miryam Makeba); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Mariamar** (Irio De Paula); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Kigis konar story** (The Cabildos); **La mazurka di Carolina** (Gigliola Cinquetti); **Song sung blue** (Botticelli); **Honky cat** (Country Gazette); **La canta** (Casadei); **Canard à l'orange** (Suan); **The cascades** (The Ragtimers); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Amazing grace** (Judy Collins); **Do dap** (Adriano Celentano); **Sailing** (Rod Stewart); **El bimbo** (Paul Mauriat); **Tatamiro** (Vinicius de Moraes); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Sereno è** (Drupi); **Merenda di fragole** (Arturo Lombardi); **Funiculì funiculà** (Roberto Delgado); **Piccola Venere** (I Camaleonti); **I can't leave you alone** (George Mc Crae); **Miles on wheels** (John Williams); **Apache** (Rod Hunter); **Silvia's mother** (Dr. Hook); **Li ffigliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Io te vojo bene** (I Vianella); **What'd toy** (Rod Hunter)

10 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.); **Easy on down the road** (The Wiz); **Dynomite I** (Tony Comillo's Bazuka); **Walkin' in the rhythm** (Black Birds); **Lunarputians** (Billy Cobham); **I'm not in love** (10 CC); **The story of a teenager** (America); **Ride captain ride** (Blood Sweat & Tears); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **I know** (Yvonne Fair); **My eyes adored you** (Frankis Valli); **Hitchcock railway** (Joe Cocker); **Cut the cake** (Average White Band); **E-man boogie** (Berta Butt Boogie); **Do it baby** (The Miracles); **Space circus** (Chick Corea); **All your love** (Brown Babies); **Thank you baby** (Stylistics); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Take me to the river** (Fessor Funk); **7-6-5-4-3-2-1** (The Rimshots); **Love finds its own way** (Gladys Knight); **Life can be an open door** (Mario Capuano); **I wanna dance wit'choo** (Disco Tex & The Sex-O-Lettes); **Give the people what they want** (The O'Jays); **The hustle** (Van Mc Coy); **Once you get started** (Rufus); **Valley of the shadows** (Bob James); **Eternity's breath** (Mahavishnu); **Ask me** (Ecstasy passion & pain)

12 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Guardiano del Faro); **Volando** (Dik Dik); **Light shadows** (René Eiffel); **Le cicale** (Patty Pravo); **L'importante è finire** (Glauco Masetti); **The Lady is a tramp** (Franck Chacksfield); **Eagle** (André Carr); **It ain't necessarily so** (Pino Calvi); **Voce 'e notte** (Fred Bongusto); **Mille miglia** (Casadei); **T'ho voluto bene** (Percy Faith); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Quizás quizás quizás** (Robert Denver); **Silenzioso slow** (Teddy Reno); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Una mattina alle sei** (Cico); **Samba potpurri** (Sebastião Tapajos); **Adiós** (Xavier Cugat); **Just one of those things** (Franck Pourcel); **Canta canta minha gente** (Ornella Vanoni); **Come due bambini** (La Bottega dell'arte); **Cabaret** (Herb Alpert); **Sa tin soul** (Love Unlimited); **E' la mia vita** (Adamo); **Tanto pe' canta'** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Debel rouser** (Duane Eddy); **Mambo n. 8** (Perez Prado); **Luna rossa** (Gabriella Ferri); **Moliendo cafè** (Charlie Byrd); **Profumi d'amore** (Mino Reitano); **Merry-go-round broke down** (Kurt Henkels); **E tu chi sei** (Marcella); **Fischiando in beat** (Piero Umiliani); **Humoresque** (Hugo Winterhalter)

14 COLONNA CONTINUA

People (Cal Tjader); **Audrey** (Dave Brubeck); **Van Der Linden** (Ekseption); **El bueno** (Hugo Heredia); **Mother focus** (Focus); **Chicago** (Earl Hines); **Peasant dance** (Airto); **Vendôme** (Modern Jazz Quartet); **Chicano** (Dennis Coffey); **Pieces of dreams** (Stanley Turrentine); **Just one of those things** (Lionel Hampton); **Thelonius** (Jeff Beck); **Preludio n. 1 in C minor** (Jacques Loussier); **The Carolina south** (Fats Waller); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Days of wine and roses** (Jimmy Smith); **Midnight Thoughts** (Malo); **Speak low** (Eumir Deodato); **Rainy night in Georgia** (Crusaders); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Jamie** (Count Basie); **Inner city blues** (Brian Auger); **Miles on wheels** (John Williams); **Mother Africa** (Santana); **Alexander ragtime band** (Werner Muller); **Hippo walk** (Mongo Santamaria); **The Horse** (Barabbas Power); **I'll remember April** (Lee Konitz); **Farewell blues** (Glenn Miller); **Village blues** (John Coltrane); **On the Alamo** (Benny Goodman); **Nath** (James Moody)

16 INVITO ALLA MUSICA

If you leave me now (I Chicago); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Madrugada** (El Pasador); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Baby? I love your way** (P. Frampton); **The way we were** (Paul Muriat); **Solo** (Baglioni); **Sorry seems to be the hardest word** (Elton John); **Ballata di autunno** (Mina); **Angie** (The Rolling Stones); **Alice** (Francesco De Gregori); **Ultimo tango a Parigi** (G. Barbieri); **Fly Robin fly** (Silver Convention); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Al mondo** (Mia Martini); **Sleepy shores** (F. Papetti); **My way of life** (Bert Kaempfert); **Eleanor rigby** (W. Carlos); **Come due bambini** (La Bottega dell'Arte); **Michele** (G. Lenorman); **Cecilia** (R. Pourcell); **Que maravilha** (Toquinho); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); **The house of rising sun** (Joan Baez); **Bourrée** (Ian Anderson); **Nel sole nel vento** (Battisti); **Que será será** (F. Chacksfield); **Onda su onda** (B. Lauzi); **Moonlight serenade** (Pino Calvi); **Guerriero** (Mia Martini); **Satisfaction** (Tritons); **Promises promises** (B. Bacharach); **America** (Simon and Garfunkel); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Swing it** (The Barocco Consort)

18 SCACCO MATTO

It may be winter outside (Love Unlimited); **Ain't no song** (James Taylor); **Father of day, father of night** (Manfred Mann); **Midnight love affair** (Carol Douglas); **Hey little firefly** (Firefly); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Beautiful feelin'** (Anthony Rutherford); **The best disco in town** (The Ritchie Family); **Julia** (The Beatles); **Heaven must be missing an angel** (Tavares); **Fly Robin fly** (Bert Kaempfert); **Love hangover** (The 5th Dimension); **Dancing days** (Led Zeppelin); **La radio** (Eugenio Finardi); **St. Judy's comet** (Paul Simon); **Picasso suite** (Michel Legrand); **Mama never told me** (Sister Sledge); **Dancing in the street** (Mama's & Papa's); **Cherry pie guy** (Linda Carr); **I'm not in love** (10 C. C.); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Show me the way** (Peter Frampton); **Da lunedì** (San Francisco); **Ancora dolcemente** (Mina); **The singer sang his song** (The Bee Gees); **Hit the road jack** (Ray Charles); **I can't see myself leaving you** (Aretha Franklin); **Satin soul** (Love Unlimited); **Don't go breaking my heart** (Elton John & Kiki Dee); **Sei già di un altro** (Equipe 84); **Fallen angel** (Frankie Valli); **What can I do for you?** (Labelle); **January** (Pilot); **This masquerade** (George Benson)

20 COLONNA CONTINUA

Summer (War); **Proud mary** (Tom Jones); **Cablo** (Mina); **Tip top theme** (Martelli); **Questo folle sentimento** (Formula Tre); **Dancing in the street** (The Mama's & Papa's); **Angela** (José Feliciano); **Leaving on a jet plane** (Peter, Paul & Mary); **A natural woman** (Aretha Franklin); **Quasi quasi** (I Nomadi); **Balla Linda** (Lucio Battisti); **Art for arts sake** (10 C. C.); **Need for love** (dal film « Gli inesorabili ») (Don Costa); **Love me** (Diana Ross); **Don't make me wait too long** (Barry White); **Napule more** (Gerardo Carmine Gargiulo); **Laughter in the rain** (Neil Sedaka); **Go down gamblin** (Blood, Sweat & Tears); **Been to Canaan** (Carole King); **Il cielo** (Lucio Dalla); **Che cosa c'è** (Ornella Vanoni); **My mood** (MFSB); **Funky feeling** (Spunky); **Let 'em in** (Tony Marlow); **I started a joke** (Bee Gees); **La porta socchiusa** (Mia Martini); **L'Armando** (Enzo Jannacci); **The look of love** (Brasil '66); **Pick up the pieces** (Average White Band); **La la peace song** (O. C. Smith); **If you don't know me by now** (Harold Melvin); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Per te** (Patty Pravo); **Penny lane** (The Beatles); **Three steps from true love** (Compl. Reflections)

22-24 Just my imagination (Donald Byrd); **Lady Luck** (The Ritchie Family); **I'm not in love** (Stanley Turrentine); **...A cena per esempio** (Banco del Mutuo Soccorso); **Chanchullo** (Latin Soul Rock All Stars); **Reza** (Wanda De Sah); **Meditação** (Laurindo Almeida); **Soul Makossa** (Manu Dibango); **It's sandy at the beach** (Gerry Mulligan); **Invitation** (René Thomas); **It's about time** (Summit Big Band); **Ciao bambino, sorry** (Mireille Mathieu); **Guitare des Antilles** (Les Belaisieres); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Breezin'** (George Benson); **I've got you under my skin** (Gloria Gaynor); **Joiette** (Mario Rusca Group); **High energy** (The Supremes); **Dois compadres** (Irio De Paula); **Nega Tijucana** (Wilson Simonal); **Um abraço no gets** (Getz-Bonfa); **Wave** (Elis Regina); **Tenderly** (Art Tatum); **St. Thomas** (James Moody); **Bluesette** (Curtis Fuller)

rete 1

13 — ARGOMENTI
L'ATTESA DI UN FIGLIO
Testi di Giulietta Vergombello
Regia di Roberto Capanna
4ª puntata
Senza pregiudizi
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: *Ascot*
IPPICA: GOLD CUP C

18,15 NAPO, ORSO CAPO
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Il paracadute sullo zoo
Distr.: C.B.S.

18,35 CRETINETTI
in
La sfortuna di Cretinetti

Pubblicità

18,45 VANGELO VIVO
Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Pier Giorgio de Florentiis
Regia di Arnaldo Genoino

Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
Rin Tin Tin e il vecchio marinaio
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da **Mike Bongiorno**
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,45 DOLLY
Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 —
Tribuna sindacale
a cura di Jader Jacobelli
— **Intervista con il Presidente della Confcommercio Giuseppe Orlando**
— **Intervista con il Segretario generale della UIL Giorgio Benvenuto**

22,30 INTERVISTA A BORGES C
di Alberto Arbasino

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO C

CHE TEMPO FA

Piero Turchetti è il regista di « Scommettiamo? » in onda alle 20,40

rete 2

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL MESTIERE DI RACCONTARE
Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli
Collaborazione di Patrizia Todaro
Consulenza di Ignazio Mayore
Regia di Gianfranco Albano
7ª trasmissione
Primo Levi: Se questo è un uomo
1ª parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale C

18,30 IL LAVORO CHE CAMBIA
a cura di Vittorio De Luca e Fulvio Rocco
Beni culturali e occupazione
di Giorgio Straniero e Giuliano Tomei
Seconda puntata

Pubblicità

19,10 L'UOVO E IL CUBO C
ovvero come organizzare nella casa-Cubo la vita-Uovo
Settimanale di arredamento
di Lella Arpesi, Giulio Macchi, Ugo Palermo
collaborano gli architetti Cesare Casati, Mario Marenco, Bruno Munari

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano:
Supergulp! C
I fumetti in TV
Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi
— **I Fantastici Quattro: « Blastar, la bomba vivente »**
— **Nick Carter: « Furto al Central Hospital »**
— **Tin Tin: « L'isola nera »**
12ª puntata

Pubblicità

21,15
I segni dell'uomo C
Centro culturale G. Pompidou e architettura evolutiva
di Giulio Macchi, Vittorio Lusvardi

22,10 Alfred Hitchcock presenta:
La resa dei conti
Telefilm - Regia di Jerry Hopper
Interpreti: Barry Sullivan, Claude Akins, Katharine Bard, Louis Hayward
Distr.: M.C.A.-TV

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

Barry Sullivan è fra gli interpreti del telefilm presentato da Hitchcock « La resa dei conti » (22,10)

I programmi a colori portano il simbolo C e Parziale C. I TG della sera e della notte sono Parziale C

svizzera

19 — Per i ragazzi C
— **LA GAZZETTA DEL PUZZLE**
Note e notizie dal nostro inviato speciale Giorgio Laneve
— **LA VALLE DEI RE**
1ª parte
Telefilm realizzato da Frederic Goode
19,55 COMICHE AMERICANE
TV-SPOT C
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
TV-SPOT C
20,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO C
« Nella scia delle balene »
Realizzazione di L. Richard Ellison
TV-SPOT C
21,15 QUI BERNA C
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT C
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C
22 — REPORTER C
Settimanale d'informazione
23 — In concert:
BOB DYLAN C
live da Fort Collins
Ospite: Joan Baez
23,45 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA C
Sintesi della tappa Baden-Widnau
0,05-0,15 TELEGIORNALE - 3ª ed. C

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C
Marionette giapponesi
« Il ragazzo con la pagliuzza »
21,10 ZIG-ZAG C
21,35 SETTE COLT PER SETTE CAROGNE C
Film con Red Stark, Betty Kaufman e Dan Owens
Regia di Richard Chardon
Ai tempi della febbre dell'oro l'unica legge era quella della « colt ». Il primo a combattere la violenza degli avventurieri americani è Ringo Olbera. Dopo la sua morte è Juan a continuare le gesta del fratello. Juan ed i suoi amici ripuliscono il paese degli approfittatori ed il loro intervento pacifica la regione.
22,55 ZIG-ZAG C
23 — GIRANDO DI QUA E DI LA' C
« Mostar »
Documentario
23,30 20 MINUTI CON... C
Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 11ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15 — LA SINFONIA FANTASTICA
Un film di Christian Jaque con Jean-Louis Barrault nella parte di Berlioz, Renée Saint-Cyr, Bernard Blier e Louis Seigner
16,33 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 TRIBUNA POLITICA
20 — TELEGIORNALE
20,35 UN TAXI A ROMA
21,50 ELISABETTA: 25 ANNI DI REGNO
Un film di Peter Morley
22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,50 PALCOSCENICO
« Il grande Dutra »
con Louis Jourdan, Laura Devon
Una pianista, Laura Mason, arriva in finale ad un importante concorso. Qui conosce Dutra, direttore d'orchestra di gran fama, e tra i due nasce una simpatia.
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,15 TOTO' SCEICCO
Film
con Totò, Tamara Lees
Regia di Mario Mattoli
Il marchesino Gastone, dopo un litigio con l'amante, fugge in Africa e s'arruola nella Legione Straniera. La marchesa madre, preoccupata per il figlio, induce il suo maggiordomo, Totò, a recarsi in Africa. Però Totò, invece d'arruolarsi nella Legione Straniera, finisce nelle file dei ribelli...
22,50 OROSCOPO DI DOMANI

« Intervista a Borges » di Alberto Arbasino

Il maestro della parola

ore 22,30 rete 1

Jorge Luis Borges è arrivato in Italia pochi giorni fa. Il suo editore, Franco Maria Ricci, per il quale lo scrittore dirige una collana di letteratura fantastica, ha preparato per lui una grande festa nella sua tenuta del Parmense, comune di Fontanellato: mille inviti, déjeuner sur l'herbe. E al centro lui, Borges, un fragile vecchio di 78 anni, cieco, con i ricordi dell'Italia di 60 anni fa, l'ultima volta che la visitò. Ricordi vivi: « Scoprirai », dice parlando alla guida di questi suoi giorni bui, « che è un Paese bellissimo ». E cita luoghi, monumenti di questo suo « ritardato » ritorno in Europa, che non comprende soltanto l'Italia ma anche la Francia, dove è stato nelle scorse settimane, accolto e onorato dalla cultura, dalla televisione, dai cronisti, e la Svizzera, Ginevra, dove ha vissuto durante tutta la prima guerra mondiale, ha studiato e preso il baccalaureato.

« Il suo atteggiamento dinanzi a una casa o a un panorama », ha scritto di lui Valerio Riva, « è quello di uno che voglia forare la saracinesca della cecità: fissa lo sguardo opaco, spalancando le palpebre, teso leggermente in avanti. Che cosa vede? ». Ma Borges ammette di non vedere. Dice anche « mi scusi », come se lo avessero scoperto in difetto. Si scusa anche per altri motivi, questa volta mettendo in imbarazzo chi lo circonda, i suoi editori e gli « illustri » accompagnatori. E' accaduto mentre si trovava a Parigi. A chi gli ricordava che proprio quel giorno scadeva il quarantennale del bombardamento di Guernica ha detto: « Ah sì, Guernica. A quell'epoca mi ero schierato dalla parte dei repubblicani, ma evidentemente devo aver fatto una scelta sbagliata... ». E' una battuta voluta, forse rivolta a chi giudica il suo atteggiamento verso certi regimi totalitari di oggi troppo tollerante mentre per lui una sola cosa è importante e merita di essere vissuta, lo studio della parola: « Mi occupo di letterature sassoni, di lingua islandese, studio le etimologie », ripete ogni tanto nei suoi discorsi. E la conversazione con lui si trasforma ben presto in una specie di sport mentale, con la partecipazione di quanti gli sono rimasti vicini. Ognuno, in una sorta di crescente eccitazione, porge parole nuove, nella lingua che ricorda: spagnolo, portoghese, altotedesco, greco, latino, persiano, giapponese, russo, polacco, spagnolo, portoghese, turco, lettone, francese, italiano, e Borges si lancia in questi spazi sonori con la sicurezza del viaggiatore sperimentato che conosce i punti cardinali, il reticolo misterioso delle ombre più segrete, finalmente nel regno in cui ha sempre vissuto e di cui è padrone incontrastato.

Saggista ma anche scrittore, a chi gli chiedeva anni fa una opinione su come si deve scrivere un romanzo Borges ha dato una serie di consigli sulle cose da evitare in letteratura:

1. Le interpretazioni troppo anticonformistiche di opere o di personaggi famosi. Per esempio, di descrivere la misoginia di Don Giovanni, eccetera.
2. Le coppie di personaggi grossolanamente dissimili o contrastanti. Come, per esempio, Don Chisciotte e Sancho Pancia, Sherlock Holmes e Watson.
3. L'uso di differenziare i personaggi attraverso le loro manie, così come avviene per esempio in Dickens.
4. Nello sviluppo della trama, di far ricorso a bislacchi giuochi col tempo e con lo spazio, come fanno Faulkner, Borges e Bioy Casares.
5. Nelle poesie, situazioni o personaggi con i quali il lettore rischi di identificarsi.
6. I personaggi che possano diventare dei miti.
7. Le frasi, le scene intenzionalmente legate a un certo luogo o a una certa epoca: cioè, il colore locale.
8. L'enumerazione caotica.
9. Le metafore in generale, e in particolare le metafore visive. Più particolarmente ancora, le metafore agricole, navali o bancarie. Esempio assolutamente sconsigliabile: Proust.
10. Ogni antropomorfismo.
11. Di costruire romanzi in cui la trama richiami parallelismi con la trama d'un altro libro. Per esempio: l'« Ulisse » di Joyce e l'« Odissea » di Omero.
12. Di scrivere libri che fingano di essere dei menù, degli album, degli itinerari o dei concerti.
13. Tutto ciò che possa suggerire delle illustrazioni. Tutto ciò che può suggerire l'idea di ricavarci un film.
14. Nei lavori critici qualsiasi riferimento storico o biografico. Sempre evitare accenni alla personalità e alla vita privata degli autori studiati. Soprattutto, evitare la psicanalisi.
15. Le scene domestiche nei romanzi polizieschi, le scene drammatiche nei dialoghi filosofici. Infine:
16. Evitare la vanità, la modestia, la pederastia, l'assenza di pederastia, il suicidio.

Questa sera sulla Rete 1 vedremo il grande scrittore argentino in una intervista registrata da Alberto Arbasino.

Secondo ciclo del programma « Il lavoro che cambia »

Che cos'è un bene culturale?

ore 18,30 rete 2

Si parla spesso sui giornali, alla radio, alla televisione, dello stato di abbandono o scarsa tutela in cui versa buona parte del nostro inestimabile patrimonio artistico e culturale in genere. Ne sono una riprova i frequenti furti di opere d'arte, quadri, statue, vasi, reperti d'origine varia, determinati tra l'altro dalla inefficiente sorveglianza alla quale, per carenza o scarso addestramento del personale, sono sottoposti i nostri musei, gallerie, centri archeologici, ecc. La serie televisiva Beni culturali e occupazione *— secondo ciclo in quattro puntate del programma di Vittorio De Luca e Fulvio Rocco dal titolo* Il lavoro che cambia *e della quale va in onda oggi la seconda trasmissione — intende appunto trattare i diversi aspetti della tutela e della conservazione dei beni culturali ponendo in evidenza soprattutto le nuove prospettive occupazionali che si aprono in questo settore.*

La serie esamina globalmente la questione verificando le possibilità di lavoro che offrono e potrebbero offrire i beni culturali secondo questa nuova sensibilità e la disponibilità del ministero e degli enti locali ad intervenire in questo campo con un'efficace politica occupazionale. Anzitutto si pone una domanda fondamentale: « Che cos'è un bene culturale? ». Con l'aiuto di esperti si procede all'identificazione del bene culturale come documento di interesse storico, comprensivo ma non limitato al concetto di opera d'arte. L'oggetto dell'interesse culturale, che come tale va catalogato, tutelato e socialmente utilizzato, non è quindi solo il quadro d'autore o il grande monumento storico, ma è ogni realtà nella quale si è incorporata la cultura del passato: l'oggetto dell'artigianato, gli arnesi di lavoro, i centri storici delle città, le abitazioni rurali, i codici miniati, i documenti delle tradizioni popolari e linguistiche. Tutto questo immenso patrimonio è da alcuni anni catalogato e studiato con rigoroso metodo scientifico. Se ne occupano anzitutto le soprintendenze locali dipendenti dal Ministero dei Beni culturali, gli enti locali ed esperti.

Nella trasmissione odierna si prende in esame il lavoro di riconoscimento e di catalogazione di beni culturali non ancora del tutto conosciuti e definiti; il servizio, girato a Subiaco, all'abbazia benedettina di Santa Scolastica, in Puglia e nell'alto Mugello in Toscana, ci offre esempi concreti di quest'attività. Attraverso una opera paziente e sistematica vengono compilate delle schede che, dopo essere state microfilmate e inviate alle varie soprintendenze, affluiscono successivamente al nuovo istituto centrale del catalogo.

Occorre poi ricordare che in base al piano per l'occupazione giovanile, recentemente approvato dal Parlamento, i beni culturali rappresentano uno dei campi in cui è possibile un prezioso e indispensabile contributo da parte dei giovani in cerca di lavoro. Secondo stime del Ministero dei Beni culturali, già da 15 a 20.000 giovani possono essere assorbiti nelle varie attività del settore.

Due anni orsono, in un articolo scritto per il Radiocorriere TV *nell'ambito di un'inchiesta sull'occupazione giovanile, l'allora titolare del Ministero dei Beni culturali, Giovanni Spadolini, ebbe a dire tra l'altro: « L'intero settore dei beni culturali, nel quadro del concerto fra Stato e regioni, potrà offrire una risposta valida al problema della disoccupazione intellettuale, così grave in particolare per i laureati di facoltà umanistiche. Certo, esistono limiti dettati dall'esiguità dei bilanci, da impegni finanziari per il patrimonio storico-artistico che sono ancora, nonostante i risultati ottenuti dal ministero, largamente insufficienti. Sono convinto, tuttavia, che il problema dei beni culturali è destinato a imporsi nel prossimo futuro come uno dei problemi centrali della Repubblica, sull'onda dell'appello che sale dalla società e in particolare dai giovani: del resto, i beni culturali sono anche beni economici, sono anzi gli unici beni economici non riproducibili ». E' da sperare che si passi presto ai fatti.*

Maurizio Adriani

L'UOVO E IL CUBO

ore 19,10 rete 2

La casa nasce a misura della coppia: successivamente subentrano i figli. Da quel momento si deve adeguare. Prima la culla deve trovare posto nella camera dei genitori, poi il bambino deve trovare un suo spazio, dove organizzare la sua vita e le sue cose. A questo punto nasce la vera lotta per il territorio. Dapprima proprio nella camera a lui riservata. A questo punto gli architetti consigliano di far intervenire il bambino nella stessa scelta degli oggetti che lo circondano, delle tinte con cui deve essere dipinta la camera, nonché nella organizzazione strutturale del territorio-camera. Non solo, ma bisogna sempre tener conto che l'arredamento deve essere fatto di cose semplici non pericolose per il piccolo. Tutto questo finché si arriva alla conquista della scrivania e al momento della propria e completa autonomia. Dallo spazio individuale il bambino passa così a quello collettivo. Entra e comincia ad appropriarsi del soggiorno, della sala da pranzo, soprattutto del bagno. Perciò anche per gli spazi collettivi si pone subito il problema della ristrutturazione ambientale. E questo in un ambiente nato per la coppia. La reazione comune e sbagliata è quella di ghettizzare il bambino: la soluzione ideale che verrà mostrata nel corso della puntata odierna è invece quella di abituare il bambino ad un uso corretto e socializzato degli spazi, insieme con i genitori.

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

I fumetti televisivi continuano ad andare in onda con puntualità, sempre presentati da Nick Carter e compagni. Questa volta il popolare detective è anche protagonista di una striscia, Furto al Central Hospital. *La storia e lo stesso Carter sono la caricatura di tanti detectives americani che cinema e letteratura gialla statunitensi ci hanno fatto abbondantemente vedere. Così Carter, nella New York alle prime ombre della sera, nella nebbia, cerca colpevoli e assassini senza mai capire nulla delle situazioni: le sue «indagini» però hanno sempre buon esito grazie alla fortuna sfacciata che lo accompagna. Il cast di questa sera si compone anche del gruppo dei «fantastici quattro». Si tratta di quattro superman che tutto possono con i loro poteri sovraumani, creature di Stan Lee uno dei disegnatori che più di ogni altro si dedicarono a dar vita a questo tipo di personaggi. I quattro in questione sono uno scienziato, Reed Richards, un pilota, Ben Grimm, la fidanzata di Reed Susan Storm e infine il fratello di questa, lo studente Johnny Storm. Ultimo protagonista dell'ultima striscia di oggi, Tin Tin. A differenza dei suoi colleghi Tin Tin eternamente giovane e ragazzino, appare in una serie di romanzi a puntate: lo vediamo oggi ancora ne* L'isola nera, *sempre in avventure in giro per il mondo, sempre in compagnia del suo cane.*

I SEGNI DELL'UOMO

Centro culturale G. Pompidou e architettura evolutiva

ore 21,15 rete 2

Si è inaugurato a Parigi, il 31 gennaio 1977, l'edificio che ospita la più grande enciclopedia del sapere umano del nostro secolo: il Centro Pompidou. Progettato dagli architetti Renzo Piano, italiano, e Richard Rogers, inglese, l'edificio si presenta come un gigantesco meccano con 100 mila metri quadri di superficie utile in cinque piani. Il centro ospita il Museo Nazionale d'arte moderna, la Biblioteca pubblica d'informazione, il Centro di creazione industriale, l'Istituto di ricerca per il coordinamento acustico e musicale; e ancora teatri, cinema, laboratori per bambini, sale di attualità, ristorante, caffè bar. Il centro è costato 500 milioni di franchi circa 90 miliardi di lire. In definitiva che cos'è, o meglio che cosa può diventare questa costruzione? Giulio Macchi ha posto questa ed altre domande a Jacques Rigaud, vicedirettore dell'Unesco. «Un luogo aperto che sarà quello che ne farà il pubblico», ha risposto Rigaud. «Il vero ruolo del Centro Pompidou sarà di diventare per la nostra epoca una casa del popolo. Boubourg, il Centro, può costituire una occasione eccezionale di modificazione dei comportamenti culturali nei confronti delle opere stesse, in una situazione diversa da quella in cui ci si troverebbe in un museo o in una biblioteca classica; infatti il pubblico è chiamato a partecipare, a comportarsi egli stesso come un attore attivo e non come un utente passivo».

DOLLY

ore 21,45 rete 1

Robert Altman è uno dei registi americani più noti degli ultimi anni; da Nashville *a* Buffalo Bill e gli indiani *— vincitore dell'«Orso d'oro» al festival di Berlino —. Da* Mash *a* Anche gli uccelli uccidono *a* California poker, *i suoi film sono conosciuti dal pubblico internazionale. Altman era presente al festival di Cannes di quest'anno con il suo ultimo film* Tre donne, *che questa sera la rubrica* Dolly *propone sul video. Il film si svolge sullo sfondo di una cittadina del deserto di Palm Springs in California, intorno ad una clinica per vecchi. Le tre donne sono due infermiere di nome Mildred, una chiamata Millie l'altra detta Pinky, e Willie la moglie del gestore di un saloon dal «sapore» western. Affidata a Millie perché impari ad assistere i malati, Pinky giovanissima e timidissima, le si affeziona. Ma Millie è una gran chiacchierona ridicola in quel suo farsi credere sempre corteggiata. Intanto Willie attende un bambino e dipinge figure surreali, chiusa in un totale mutismo. L'azione si mette in moto quando Pinky scopre che Edgar, marito di Willie, la tradisce con Millie: dopo una scenata si butta nella piscina, batte violentemente la testa ed entra in coma. Ne esce identificandosi nell'amica. Willie, aiutata da Millie, dà alla luce un bambino morto: durante il parto, Millie ha una lite con Pinky e le dà uno schiaffo. La ragazza perde improvvisamente la falsa identità ma regredisce come una bambina di dieci anni. Nelle ultime scene Millie e Pinky lavorano nel saloon. Morto il marito in un incidente di tiro a segno — ma potrebbe essere suicidio o omicidio — Willie è ora una vecchia un po' folle, Pinky obbedisce a Millie che è diventata una madre. Un'allegoria questo film di Altman che però si inserisce sempre nel filone della sua critica implacabile all'America.*

radio giovedì 16 giugno

IL SANTO: S. Aureliano.

Altri Santi: S. Marina, S. Giustina, S. Quirico, S. Ticone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1777, muore ad Amiens il poeta satirico Jean-Baptiste-Louis Gresset.

PENSIERO DEL GIORNO: Molti vedono la virtù più nel pentimento dei falli commessi che nel fatto di evitarli. (Lichtenberg).

Direttore Karl Martin

Serata per Togni

ore 21 radiotre

Va in onda la prima delle due serate monografiche incluse dal maestro Mario Bortolotto, direttore artistico della « Scarlatti », nella Settimana Internazionale di Musica Contemporanea.

L'autore è Camillo Togni (domenica prossima, nella serata conclusiva, si eseguiranno esclusivamente pagine di Salvatore Sciarrino).

Il maestro Bortolotto, nel presentare alla stampa il programma di questo ciclo *Nuova Musica e Oltre*, ha voluto riservare a Camillo Togni, compositore e pianista nato a Gussago in provincia di Brescia il 18 ottobre 1922, le parole più cordiali e suasive. Ha parlato di « grande compositore ». Ricordiamo che Togni si è formato ai corsi di Franco Margola, di Alfredo Casella, di Giovanni Maria Anfossi e di Arturo Benedetti Michelangeli. Ma i momenti educativi più importanti li ebbe forse ai famosi corsi estivi di Darmstadt. E' altresì uno dei pochi musicisti, oggi in Italia, che sia andato oltre gli studi della tecnica laureandosi nel 1948 in filosofia all'Università di Pavia.

Al programma concorrono interpreti di nome, insieme con la « Scarlatti » diretta da Karl Martin. Tra gli altri il duo pianistico Camillo e Umberto Bertetti, il flautista Roberto Fabbriciani, giovane conteso dalle società concertistiche per i precisi virtuosismi e per la profonda sensibilità, e ancora il chitarrista Vincenzo Saldarelli, il soprano Dorothy Dorow, l'arpista Claudia Antonelli, la clavicembalista Mariolina De Robertis e lo stesso autore nel *Capriccio n. 4 per pianoforte (Ottave)* datato 1969.

Gli altri brani s'intitolano *Omaggio a Bach*, *Cinque pezzi per flauto e chitarra* (è la prima volta che vengono eseguiti integralmente e sono la corroborante risposta a chi va predicando che l'epoca dei secolari strumenti musicali è tramontata), *Rondeaux per 10* del 1963-64 su versi di Charles d'Orléans, *Helian di Trakl*, cinque Lieder su poesie di Georg Trakl, poeta austriaco vissuto tra il 1887 e il 1914, morto suicida; infine *Some other where*, opera orchestrale ancora fresca d'inchiostro, ricca di quelle sfumature drammatiche, di cui è appunto capace Camillo Togni.

Il Teatro di Radiodue

Dopo Lydia

ore 21,30 radiodue

Terence Rattigan che si affermò nel 1936 a soli venticinque anni con la commedia *French Without Tears* ha avuto nella sua carriera un costante e sicuro successo. E questo deriva dalla sua abilità di raccontare una storia in forma scenica, a uno straordinario senso del tempo drammatico, al dialogo scorrevole, alle attraenti ambientazioni, ai sapienti accenni ad argomenti di attualità e alle accorte sfumature di un intellettualismo non troppo impegnato.

Nella commedia presentata oggi Rattigan racconta una vicenda familiare.

Sebastian Cruttwell, scrittore passato dalla narrativa alla critica con risultati di soddisfacente prestigio, ha per moglie Lydia, una donna di origine estone incontrata a Berlino durante la guerra. Ora Lydia vive una vita tormentata in un'Inghilterra da cui non riesce a farsi del tutto assimilare e vicino ad un uomo inquieto dal quale crede di essere più sopportata e stimata, che amata. Per di più Lydia è malata di leucemia e sa che non le restano che pochi mesi da vivere. Lydia e Sebastian hanno un figlio di ventidue anni, Joey, le cui idee regolarmente contrastano con quelle del padre.

Anche Joey vuol fare lo scrittore e la televisione sta per trasmettergli la sua prima commedia. Sarà proprio l'attesa trasmissione, cui assistono Joey, la madre e il premuroso Mark, l'occasione per lo scontro familiare.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*
— *La diligenza..... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Paolo Vittorelli**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **L'opera in trenta minuti**
« Fidelio » di **Beethoven**
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**
Collaborazione di **Guido Pipolo**

11,30 **La Pavona**
Racconto di **Giovanni Arpino**
con: Ruggero De Daninos, Maria Pia Di Meo, Ottavio Fanfani, Mario Silvestri, Wilma Casagrande
Regia di **Marco Lami**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 **Enrico** e **Claudio Simonetti** in
Caro papà
Diverbio musicale tra due generazioni

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *Visti da noi*
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di **Pietro Cimatti**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Riccardo Pazzaglia**

14,30 **CONTROPOESIA**
Un programma di **Guido Davico Bonino**
Ma filosofi no! Meglio i briganti

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 CHIAVE DI LETTURA
Forme e storie di monumenti architettonici
di **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfera**
con la collaborazione di Emilio M. Dotto
Regia di **Giuseppe Rocca**

15,45 *INCONTRO CON UN VIP*

16,30 **Special di Bice Valori**
(Replica)

18 — **GR 1 flash** - 8ª edizione

18,05 **Ad alto livello**
oggi
Paul Mc Cartney

18,30 VIETATO AI MINORI DI ANNI TRENTA
Un programma di **Fabrizio Paoli**
Presenta **Luciano Alto**

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— **DI GRASSO O DI MAGRO?**
di **Sandro Rossi**
Viaggio dilettevole e periglioso alla auspicabile conquista della ragion corporale

20 — *FOLK - D.O.C.*
ovvero storia e tecnica della musica popolare italiana
a cura di **Diego Carpitella**

20,30 **La voce e il silenzio**
Radiodramma di **Carlo Sgorlon**
con: Arnoldo Foà, Mario Bardella, Mario Valgoi, Wanda Vismara, Paolo Modugno, Adolfo Belletti, Rina Franchetti
Regia di **Marco Visconti**
(Replica)

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 **Giorgio Calabrese** presenta:
OMAGGIO A DUKE ELLINGTON
Orchestra di Musica Leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Bruno Canfora**
con la partecipazione di **Luis Agudo** e **Marcello Rosa**

22,10 OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI

22,40 **Duo Aloys e Alfons Kontarsky**
Johannes Brahms: Variazioni in si bemolle maggiore su un tema di Haydn op. 56 b, per due pianoforti

23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Felice Andreasi, Isabella Biagini, Carlo Dapporto**
« Dietro la parola »
Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FACILE**
Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di « in »
Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**
Regia di **Alvise Sapori**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO**
Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli**
14ª puntata
Michele Pezza, detto Fra' Diavolo — Tino Schirinzi
Fortunata — Miranda Martino
Funiello — Massimo Belli
La vecchia — Lidia Biondi
Il banditore — Francesco Vairano
La donna — Marina Ruffo
La staffetta francese — Hervé Lora
Il vecchio — Agatino Tomaselli
Tatta — Franco Angrisano
ed inoltre: Vanna Nardi, Roberto Della Casa, Mimmo Messina, Nello Mascia
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani**
in
SALA F
risponde al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 CANZONI PER TUTTI
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiolibera**
di **Antonio Amurri**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Giulietta Simionato**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189**
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Notizie**

16,33 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 *FUORI BANCO*
Rubrica di approfondimento culturale su temi di attualità dialogati con i giovani
Un programma di Gabriele La Porta
Conduce in studio Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Regia di **Vincenzo Baccano**
10ª puntata
Per proporre i temi da trattare scrivere a « Fuori Banco », via Umberto Novaro, 32 - Roma (Tel. (06) 3878 3958)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,56 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ludwig van Beethoven: Rondino in mi bemolle maggiore per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti; Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due corni e due fagotti: Adagio-Allegro - Adagio - Minuetto (Quasi allegretto) - Rondò - Allegro (Bruno Incagnoli e Gianfranco Pardelli, oboi; Franco Ferranti e Cesare Coggi, clarinetti; Marco Costantini e Sergio Romani, fagotti; Luciano Giuliani e Fiorangelo Orsini, corni)

20,25 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,30 **Il Teatro di Radiodue**
Dopo Lydia
Due atti di **Terence Rattigan**
Traduzione di Betty Foà
Lydia — Lilla Brignone
Sebastian — Raoul Grassilli
Mark — Ivo Garrani
Joey — Roberto Chevalier
L'annunciatrice — Marisa Forlenza
L'annunciatore — Simone Mattioli
Prima voce — Claudio Guarino
Seconda voce — Giacomo Ricci
Regia di **Mario Ferrero**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
Nell'intervallo
(ore 22,20 circa): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Vincent d'Indy: « Istar » - Variazioni sinfoniche op. 4 (Orchestra diretta da Zoltan Fakete) ◆ *Gabriel Fauré:* Ballata in do diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Solista Marie-Françoise Bucquest - Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Paul Capolongo)

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Per un progetto alternativo: la società degli anni '80**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
(I parte)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Anna Maria Biancardi**

11,25 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Jorge Ben: « Dal vivo » al Sistina

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — **Disco club** - **da Milano**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Rodolfo Celletti, Francesco Degrada** e **Piero Santi**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale con:**
— **Georg Philipp Telemann:** Concerto in re maggiore per tromba, 2 oboi e continuo: Largo - Vivace - Siciliana - Vivace (Maurice André, tromba; Pierre Pierlot e Jacques Chambon, oboi; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, cembalo)
— **Pietro Nardini:** Quartetto in mi bemolle maggiore per archi: Allegro - Comodo (Quartetto Schäffer)
— **Franz Schubert:** « Der Sanger » (op. post. 117) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte)
— **Bedrich Smetana:** Il campo di Wallenstein, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)
— **Jean Françaix:** Aubade per 12 violoncelli: Andantino - Allegro ritmico - Allegretto amabile - Vivacissimo - Andante - Presto (I 12 Violoncellisti dell'Orchestra dei « Berliner Philharmoniker »)
— **Gian Francesco Malipiero:** Sinfonia n. 11 (« Delle cornamuse »): Energico, ma mosso, non troppo però - Lento - Gaio - Molto mosso, ma marcando il tempo (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano** e **Massimo Acanfora,** coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *I MALI DEI GRANDI*
Un programma di Francesca e Mirella Rodriguez
a cura di Claudia De Seta con la consulenza di Sabina Manes
Le infedeltà
8ª puntata: *« La mamma se n'è andata »*
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee,** a cura di **Pietro Rossi:** *« L'etologia e il concetto di cultura »*

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Nunzio Rotondo**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**

20 — **Giuliano Zincone** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno

21 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI**
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova Musica e Oltre
13-19 giugno 1977
Direttore **KARL MARTIN**
Camillo Togni: Omaggio a Bach, per due pff. (Duo pff. C. e U. Bertetti); Capriccio n. 4 per pf. (Ottave) (Sol. l'Autore); Cinque pezzi per fl. e chit. **(I esecuzione assoluta del ciclo)** (R. Fabbriciani, fl.; V. Saldarelli, chit.); Rondeaux per 10, per sopr. e strumenti (su versi di Charles d'Orléans) (D. Dorow, sopr.; V. Saldarelli, chit.; C. Antonelli, arpa; M. De Robertis, clav.; C. Bertetti, celesta; G. Rebecchi, glockenspiel; A. Santangelo, campane; F. De Simone, timpano; U. Bertetti, harmonium; P. Bologna, cb.); Helian di Trakl, versione per sopr. e orch. da camera (su poesie di Georg Trakl) (Sopr. D. Dorow); Some other where per orch. **(I esecuzione assoluta)**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
— Nell'intervallo (ore 21,30 circa): **COPERTINA** - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Franz Koessler**
— **Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione**

22,30 **Musiche dell'« anonimo » ungherese**
Sonata per clavicembalo; Quattro antiche danze ungheresi

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Caste your fate to the wind, Il primo giorno senza te, Guardi me guardi lui, Angela, Barrelhouse shake down, A piedi nudi. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Ti guarderò nel cuore (More), Sienteme, Amore baciami, Marina, Red roses for a blue Lady, Dirtelo non dirtelo, Joshua fit the battle of Jericho, Milord, Frammenti, Indocina, Dribbling, E ti amavo, Trumpet blues and cantabile. **1,06 Parata d'orchestre:** Don't beat around the bush, Montego Bay, Casablanca (A ballet), Hot Mexico road, Love said goodbye (Padrino parte II), Maggio si 'ttu, Baia (Na baxia do sapateiro). **1,36 Canzoni e buonumore:** Me compare Giacometo, 'E quatte ciucce, Fai la fila, Vivere, Bobo step, Fresca fresca, Me so' magnato er fegato, Il dirigibile. **2,06 Folklore in musica:** Cichina del Balôn, La fameja dei gobon, La nostra tarantella, Nanni ('Na gita a li Castelli), Saltarello marchigiano, Dalla barriera si vede il vapor, La 'nferta, Cicogna, letta na funa e iettela. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** E. Granados y Campina: Goyescas: «Intermezzo», G. Donizetti: Betly: «In questo semplice modesto asilo», G. Bizet: Carmen Atto 2°: «Il fior che avevi a me tu dato», G. Puccini: Tosca Atto 2°: «Vissi d'arte», G. Puccini: Manon Lescaut: «Donna non vidi mai». **3,06 Firmamento musicale:** Stardust, A foggy day, Zita, Maldição, Barrelhouse shake down, Blu. **3,36 Arcobaleno di successi:** Musica ribelle, Fernando, Se mi lasci non vale, Se ela quisesse (La voglia la pazzia), El bimbo, Linda, Margherita. **4,06 Solisti celebri:** J. Brahms: Sonata in fa magg. n. 2 per violoncello e pianoforte op. 99. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Come sei bella, Revolution, La montagna, Bella bellissima, A far l'amore comincia tu, Che cosa sei, Che vuoi che sia se t'ho aspettato tanto. **5,06 Rassegna musicale:** Ai confini del sogno, Curare, Robinson Crusoe, Les Accadians, Soul Dracula, Vai, Something. **5,36 Per un buongiorno:** Wheels, Stelle di Spagna, Marechiaro, Hobby Dixieland, Carousel waltz, Core a core.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Servizio speciale. 14,40 «La musica in regione» a cura di Giorgio Cambissa. 15,05 «15 minuti a...» di Sergio Modesto. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Dialetti delle valli trentine di Quirino Bezzi.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes dl Sella»: Mingol de storia dala val de Fasa. II.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Giovedì folk. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte). 12,20 Programmi Regionali dell'Accesso. Coordinamento Associazioni dell'Emigrazione del Friuli-Venezia Giulia: l'impegno dei lavoratori emigrati per la rinascita del Friuli. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Giovedì folk». Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (II parte). 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 «Discodedica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Ore 11,30». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 In diretta dallo Studio B. 13,36 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Miti e personaggi della storia del jazz di Corrado Fois. 15-16 Pagina aperta.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Musiche del '500 e del '600 a cura di Fabrizio Carli e Piero Violante. 15,25 I vispi siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 16,05 Sicilia in libreria. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Io, mi' padre, mi' nonno. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi». Tutto Molise». 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «*Good morning from Naples*». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Künstlerporträt. 18,10 Chormusik. 18,45 Wirtschaft im Rückblick. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 «Witwen». Lustspiel in drei Akten von Ludwig Thoma. Sprecher: Helmut Wlasak, Erika Fuchs, Karl Heinz Böhme, Ernst Richling, Ingeborg Brand, Gretl Bauer, Hanns Eybl, Rudolf Schücker, Max Bernardi. Regie: Erich Innerebner. 22-22,03 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus, Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Roman v nadaljevanjih - B. Pahor: «Zatemnitev», IV. del; Glasba na našem valu; Tri, štiri... no, pa dajmo!, pripravlja Marjan Kravos.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Koncert ansambla «Slavko Osterc», ki ga vodi Ivo Petrić; Tehnološke spremembe in industrijski razvoj v Evropi od leta 1750 do danes; Pevska revija «Primorska poje 77»; vmes lahka glasba

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. 8,30 Giornale radio. 9,15 Le favole di Elisabetta. 9,21 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 L'Aquilone. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 Hi-Fi Magazine. 11,45 Fabbian show.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Mini juke-box. 15 Brani d'opera. 15,45 Savio record. 16 L'Aquilone. 16,20 Intermezzo. 16,30 E' con noi. 16,45 La voce del liscio. 17 Notiziario. 17,10 Io ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Fantasia musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Musiche di compositori sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Intermezzo. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Cantano Los Marimberos.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Informazioni.** 6,35 Giù dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo, di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia con Liliana e Antonio. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 **Intermezzo.** 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario e da Widnau: Giro Ciclistico della Svizzera. 19 Viva la Terra! 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Dal Grand Théâtre di Ginevra: La Bohème. 24 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 18 Appuntamento musicale con Giuseppe Gabucci, violino e Maria Carla Notarstefano, piano. Musiche di Boccherini-Kreisler, E. Buondonno e Schumann. 18,30 Scienza e fede, a cura di E. Mondi - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Johann Nepomuk Neumann: ein neuer Heiliger. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Culture et ordre économique. **22,30** Religious News - «In Your Element». **22,45** Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Le catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri - Mane Nobiscum. **23,30** Vencedores del desencanto. Figuras cristianas de nuestros dias. **24** Rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **«Studio A» - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
L. Marenzio: « Passando con pensier per un boschetto », madrigale in tre parti a sei voci; **J. Field:** Notturno n. 17 in mi maggiore, da « 18 Notturni »; **A. Corelli:** Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1; **A. Borodin:** Scherzo, dalla « Sinfonia n. 2 in si minore »; **G. F. Ghedini:** Ouverture pour un concert; **J. Lanner:** Abendsterne, valzer op. 180

7 INTERLUDIO
D. Lesur: Symphonie de danse (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Rodriquez Fauré); **S. Prokofiev:** « Chout », suite op. 21 bis dal balletto op. 21 « La storia del buffone che ne mistifica altri sette » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Vivaldi: Concerto in do maggiore op. 46 n. 1 per due trombe, archi e basso continuo (Sol. Maurice André e Marcel Lagorge - Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **G. Gabellone:** Concerto in fa maggiore, per mandolino, archi e basso continuo (Sol. Alessandro Pitrelli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. C. Wagenseil:** Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe, fagotto e orchestra (Ob. Michel Piguet, fag. Walter Stiftner - « Capella Academica » di Vienna dir. Eduard Melkus); **K. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore (« Collegium Aureum »)

9 MUSICA CORALE
A. Vivaldi: Beatus Vir per coro e orchestra (Coro Polifonico di Roma e I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini); **W. A. Mozart:** « Benedictus sit Deus » dall'Offertorium Pro omni Tempore K. 117 (Orch. Filarm. di Berlino e Coro Cattedrale St. Hedwig di Berlino dir. Karl Forster)

9,40 FILOMUSICA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la minore per pianoforte e archi (Pf. John Ogdon - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **G. F. Haendel:** « Crudel tiranno amor », Cantata (Sopr. Elly Ameling - Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard); **A. Dvořák:** Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Laszlo Gati); **J. Ibert:** Concerto per violoncello e 10 strumenti a fiato: Pastorale - Romanza - Giga (Vc. Giorgio Menegozzo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

11 INTERMEZZO
R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **E. Chausson:** Poème, op. 25 per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrachin); **S. Prokofiev:** Zdraviza-Cantata op. 85 per coro e orchestra (Chant de joie) (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Yevgeni Svetlanov)

12 PAGINE PIANISTICHE
A. von Henselt: Dodici studi caratteristici da concerto op. 2 (Pf. Michael Ponti)

12,35 Trasmissione speciale in stereofonia
In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
NUOVA MUSICA E OLTRE
13-19 GIUGNO 1977
Pianista **Claude Helffer**
P. Boulez: Terza Sonata; **A. Volkonskij:** Musica scripta; **M. Tabachnik:** Eclipse; **A. Boucourechliev:** Archipel 4; **I. Xenakis:** Herma

13,35 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
Z. Kodály: Sonata per violoncello solo op. 8 (Sol. Janos Starker)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
L. Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 12 n. 5 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore op. 24 « Primavera », per violino e pianoforte (Vl. Friedrich Kuhn, pf. Wladimir Ladinsky); **H. Wolf:** Sei Lieder da « 20 Gedichte von Eichendorff »: Das Strandchen - Der Soldat 1 e 2 - Nachtzauber - Der Schreckeuberger - Der Glucksritter (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **G. F. Haendel:** Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6 per arpa e orchestra (Arp. Hans Zingel - Orch. Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 DISCONOVITA'
H. Berlioz: Sinfonia funebre e trionfale op. 15, per grande banda militare e orchestra d'archi, con coro « ad libitum » (Orch. Sinf. di Londra e Coro « John Alldis » dir. Colin Davis - M° del Coro John Alldis); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Trio n. 2 in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello (« Trio Bell'Arte »); **R. Schumann:** Sei Intermezzi op. 4 (Pf. Aldo Ciccolini); **S. Rachmaninov:** Capriccio bohémien op. 12 (Orch. Sinf. Accademica dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

17,30 STEREOFILOMUSICA
F. Geminiani: Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1 (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **L. S. Weiss:** Bourrée (Chit. Andrés Segovia); **G. Rossini:** Serenata in mi bemolle maggiore (I Solisti Veneti); **D. Cimarosa:** Cinque Sonate per clavicembalo: in sol maggiore - in sol minore - in sol maggiore - in la minore - in si bemolle maggiore (Clav. Robert Veyron-Lacroix); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: « Verranno a te sull'aure » (Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Tullio Serafin); **G. Verdi:** Luisa Miller: « Quando le sere al placido » (Ten. Placido Domingo - « Royal Philharmonic Orchestra » dir. Edward Downes); **G. Puccini:** Turandot: « Perché tarda la luna? » (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Francesco Molinari Pradelli - M° del Coro Gianni Lazzari); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 82 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS
Festliches Präludium in do maggiore op. 61 per organo e orchestra (Org. Edward Power Biggs - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) — Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Klemperer) — « Deutsche Mottette » su testi di Friedrich Rückert op. 62 (Sopr. Jessica Cash, msopr. Jean Temperley, ten. Evans Wynford, bar. Stephen Varce - « Coro Schütz di Londra » dir. Roger Norrington)

20 LA FILANDA MAGIARA
Rappresentazione lirica in un atto su testi popolari - Musica di ZOLTAN KODALY
La massaia: Erzsébet Komlóssy; L'amante: György Melis; Un giovinetto: József Simandy; Il vicino di casa: Zsuzsa Barlay; Una ragazza: Eva Andor; Un travestito da pulce: Sándor Palcso
Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da János Ferencsik
Maestro del Coro Ferenc Sapszon

21,20 IL DISCO IN VETRINA
A. Teyber: Liebesschmerz (Pena d'amore); **F. A. Kanne:** Die Träume (I sogni) — Des Alten Abschied (L'addio del vecchio); **N. von Krufft:** An Emma (A Emma); **V. J. Krtitel Tomasek:** An Linna (A Linna) — Schäfers Klaglied (Lamento del pastore) — Selbstbetrug (Illusione) — An den Mond (Alla luna) — Abend lied (Canto della sera) — Rastlose Liebe (Amore senza tregua) — Wanderers Nachtlied; **C. Kreutzer:** Früthling laube (Fede di primavera) — Wehmut (Melanconia) (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson) (Disco **Archiv**)

22,05 MUSICA E POESIA
H. Wolf: Quattro Lieder da « 51 Gedichte von Goethe » (Msopr. Christa Ludwig, pf. Erik Werba) — Tre Lieder da « 51 Gedichte von Goethe » (Bar. Walter Berry, pf. Erik Werba)

22,30 CONCERTINO
F. Chopin: Variazioni brillanti op. 12 sul rondò « Je vends des scapulaires » dall'opera « Ludovic » di Ferdinand Herold (Ed. Salabert); **M. Karlowicz:** Parle-moi encore - Avec le nouveau printemps; **F. Kreisler:** Preludio e allegro nello stile di Pugnani; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Allegro brillante per pianoforte a quattro mani in la maggiore op. 92

23-24 A NOTTE ALTA
G. B. Sammartini: Sinfonia in sol maggiore per orchestra d'archi; **E. Granados:** Goyescas, intermezzo; **M. Ravel:** Tzigane, rapsodia per violino e orchestra; **F. Busoni:** Sonatina Brevis, per pianoforte; **A. Borodin:** Dalla Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 1: Il movimento: Scherzo; **G. Fauré:** Pavane; **R. Pick-Mangiagalli:** Dal balletto « Il Carillon magico »: Intermezzo delle rose

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
The world is a circle (Franck Pourcel); **Ozapft is** (Compl. Bavarese); **Sumak yurak** (Los Calchakis); **Swamy** (Ramasandiran Somusundaram); **Apache** (Rod Hunter); **Love song from Apache** (Coleman Hawkins); **That old bourbon street church** (Jerry Lee Lewis); **Y viva España** (Sylvia); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Tu te reconnaitras** (Franck Pourcel); **Pipes and drums march** (The Edinburgh Military Tatoo); **Nothing rhymed** (Gilbert O'Sullivan); **Swedish rhapsody** (James Last); **Exodus** (Ernst Gold); **A ja pidu po swojemu** (Oksana Sowiak); **Yambalaja** (Blue Ridge Rangers); **Lowlands** (Joan Baez); **The muleskinner blues** (The Fenderman); **El gaucho** (Tony Osborne); **Maremma amara** (Caterina Bueno); **Niska Banja** (Anonimo); **Karos dance** (Mikis Theodorakis); **Granada** (Emma Maleras); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Oh, du mein Österreich** (Sepp. Tanzer); **Brazil** (Ray Conniff); **Take me home country road** (John Denver); **Danza danza** (Coro dell'Armata Rossa); **Czardas** (Caravelli); **Kalmos** (Roy Silverman); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Parfum des lilas** (Sarah Cordy); **A luna 'menzu mari** (Al Caiola); **Giavanese** (Augusto Martelli); **Tapa dance** (Anonimo); **The world of Suzy Wong** (Muir Mathieson); **Once upon a time in the West** (Ennio Morricone); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **Smile** (Stanley Black); **Fiesta tropicana** (Werner Muller); **Danza tirolese** (Enzo Ceragioli)

10 SCACCO MATTO
Saturday in the park (Chicago); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Mother Africa** (Santana); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Fool's paradise** (Don McLean); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Tabù-Synti-Tabù** (Trace); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Swing low sweet chariot** (Eric Clapton); **Moby Dick** (Ernesto Bassignano); **Mister magic** (Grover Washington Jr.); **La luna** (Angelo Branduardi); **Don't be cruel** (Mike Berry); **Se...** (Umberto Balsamo); **Rock'n roll America** (Stella); **E mia madre** (Cico); **Space oddity** (David Bowie); **Adriana** (Mario Guarnera); **Evil woman** (Electric Light Orchestra); **L'esorcista** (Richard Hayman); **It's only rock and roll** (The Rolling Stones); **Alice** (Francesco De Gregori); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Stardust** (Alexander); **Drunk again** (Procol Harum); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Helen wheels** (Paul McCartney)

12 INVITO ALLA MUSICA
Close to you (Franck Chacksfield); **Oh be my love** (The Supremes); **Sa' marina** (Wilson Simonal); **Banco primo** (Dan Seepers); **Two for the road** (Henry Mancini); **Mai prima** (Mina); **Young americans** (David Bowie); **Aquador** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Do it** (B. T. Express); **Do it again** (Steely Dan); **Special to me** (Jessica Harper); **An american in Paris** (Ray Anthony); **Sunny** (Jimmy Smith); **Tell me what you want girl** (Jimmy Ruffin); **Comunque sia** (Anna Melato); **Ulisse coperto di sale** (Lucio Dalla); **Baby** (El Tigre); **Non sognare mai amici belli e veri** (Aulelha & Zappa); **Jeux interdits** (Werner Müller); **Dixie girl** (Cher); **L. A. freeway** (Jerry Jeff Walker); **Hey hey Helen** (Abba); **Funkiest man alive** (Rufus Thomas); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Inno** (Mia Martini); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Yuppy du** (Adriano Celentano); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Jumping at the woodside** (Count Basie); **Candileyas** (José Augusto)

14 COLONNA CONTINUA
Cushion foot stomp (Clarence Williams Washboard Band); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Jesus lover of my soul** (Hawkins Singers); **We shall overcome** (Joan Baez); **Minuetto** (Blue Marvin); **Cabaret** (Liza Minelli); **And when I die** (Sammy Davis); **Andie blues** (Count Basie); **That's a plenty - Surfeit USA** (Pointer Sisters); **Upa nequinho** (Elis Regina); **A woman needs a good man** (The Degrees); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Lazy mama** (King Oliver); **Get it together** (Jakson Five); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Il faut naitre à Monaco** (Joe Dassin); **On the sunny side of the street** (Johnny Hodges); **Twenty five six to four** (Chicago); **These foolish thing** (Chet Backer); **Il poeta** (Mina); **Lisboa antigua** (Nelson Riddle); **Syncopated clock** (Keith Textor); **Misty** (Oscar Peterson); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hit the road Jack** (Suzie Quatro); **Met's go** (Floyd Cramer); **Frenesy** (Gerry Mulligan); **Monya** (Happy Friends Group); **Little pony** (Pointer Sister); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Ich bin von Hopfs bis Blues auf Liebe eingestallt** (Marlene Dietrich); **Red roses for a blue lady** (Coleman Hawkins); **Salt peanuts** (Pointer Sister); **Come sive with me** (Isaac Hayes)

16 MERIDIANI E PARALLELI
A gramadora (Coro dei Canterini Romagnoli); **Benedete le to manine** (Luisa Ronchini); **La mugliera** (Roberto Murolo); **Alla Rossini** (Vittorio Borghesi); **S'amore gentile** (Sardo Campidanese); **Rio Ancho** (Paco De Lucia); **Katyusha** (Tamara Sinyavskaya e il Coro Femminile del Teatro Bolshoi); **Nina Nina son barcaiolo** (Riccardo Marasco); **El cocinerita** (Los Calchakis); **Lily of the West** (Joan Baez); **Guadalajara** (Pedro Ruiz); **Danse de Gros Ca** (Les Berardières et les Doudous de la Grande Terre); **Una lacrima tuya** (Miguel Clarenzo); **Tarantella da « La Gatta Cenerentola »** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Polka fassana** (I Ladins); **Szomoru vasarnap** (Yoska Nemeth); **Cha-chita (Se fui mi)** (El Chicano); **The house of the rising sun** (Woody Guthrie); **London Bridge** (Alan Moorhouse); **L'étrangère** (Leo Ferrè); **Ereu shel shoshanim** (The Dcodaim); **Trescone** (Complesso caratteristico toscano); **Roma e settembre** (Franco Califano); **Boccadaze** (I Trilli); **E vui durmiti ancora** (Elena Calivà); **El cigarron** (Hugo Blanco); **Batuque na cosinha** (Martinho Da Vila); **E mo'** (Gianni Davoli); **El Huazo** (Los Machucambos); **Pigalle** (Franck Pourcel); **Napule canta** (Fausto Cigliano); **Brazil** (Elis Regina); **Granada** (Bruno Battisti D'Amario); **Il magazzino dei ricordi (Ritornerò)** (Peter Felisatti); **Tomando tomando** (Los Paraguayos); **Ballo sardo** (Maria Carta); **Madonna fiorentina** (Achille Togliani); **Comme facette mammeta** (Santa Lucia); **Canzon del Navili** (Nanni Svampa); **El catire** (Tito Puente)

18 COLONNA CONTINUA
Picnic in the park (M.F.S.B.); **Fata Morgana** (Perigeo); **Can we stay together** (Contessa Vittoria); **Casanova** (Easy Connection); **Kill that roach** (Miami); **Profondo rosso** (Goblin); **The disco sound** (Love Birds); **Io non ti venderei** (Collage); **Cara piccina** (Giancarlo D'Auria); **Classically Elise** (The Disco Machine); **I'll play the fool** (Savannah Band); **The kings of clubs** (Chocolat's); **Lucia** (Air On Flay); **Midnight love affair** (Carol Douglas); **Mamie** (Johnson Brothers); **Mondo** (Riccardo Fogli); **Insieme** (P. G. Scalo); **Rock and roll star** (Champagne); **Right back where we started from** (Maxine Nightingale); **Buongiorno amore mio** (Francomimmo); **I'm on fire** (Abba System); **Disco play** (Ashantis) **Without a reason** (Alphonse Mouzon); **I'm your boogie man** (KC And The Sunshine Band); **You've got the love I need so bad girl** (Crystal Grass); **Il nostro caro angelo** (Mina); **Beautiful feelin'** (Anthony Rutherford); **Un domani sempre pieno di te** (Matia Bazar); **Regalo di una notte** (Lino Corsetti); **Se vuoi** (Giulio Di Dio); **The wall** (John Togerty); **Santa Monica** (Gluck Track); **Tra amici** (I Camaleonti); **Fire** (The Crazy World Of Arthur Brown)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Eventualmente (Roman New Orleans Jazz Band); **C-Jam blues** (Johnny Hodges); **Mai** (Junie Russo); **Stargazer** (Frank Sinatra); **Hello Dolly** (Ella Fitzgerald); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Canzone d'amore** (Le Orme); **Ironside** (Quincy Jones); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Smile** (Diana Ross); **Memphis blues** (Ted Heat); **Hi-Fly** (Lionel Hampton); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Living for the city** (Ramsey Lewis); **Yuppi du** (Adriano Celentano); **Ancora dolcemente** (Mina); **Night on the bald mountain** (Bob James); **Full compass** (George Bad Benson); **Blues for mister Charlie** (Sammy Davis jr.); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **Blackbirds' theme** (The Blackbirds); **Island man** (André Carr); **Lover** (Les Paul); **Nice 'n' naasty** (The Salsoul Orchestra); **Essere** (Il volo); **Lady be good** (Y. Menuhin-S. Grappelli); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Blue and sentimental** (Don Bias); **After you've gone** (Trio Art Tatum)

22-24 Boogie down (Van McCoy); **Open the door to your heart** (Betty Wright); **Let the music set you free** (Santana); **Blood and honey** (Amanda Lear); **Stone flower** (Eumir Deodato); **Veleiro (Sail boat)** (Bossa Rio); **Corcovado** (Martial Solal); **O grande apêlo** (Marilia Medalha); **I'm glad there is you** (Joe Pass); **Blues walk** (Dexter Gordon); **Un amour comme le notre** (Sacha Distel); **La bamba** (Los Barbudos); **A promise** (Myriam Makeba); **Allegro tangabile** (Astor Piazzolla); **I did it for love** (Love Unlimited); **You and music** (Donald Byrd e orch.); **Cantilena** (Perigeo); **Happiness heartaches** (Brian Auger's Oblivion Express); **Tristeza de nos dois** (Antonio C. Jobim); **Manha de carnaval** (Astrud Gilberto); **Sabor a mi** (Baja Marimba Banda); **Ponta de lanca africano** (Jorge Ben); **Bag's groove** (Milt Jackson); **Our home** (Harold Land); **Donna Lee** (Clifford Brown)

Il bello di Ariston...

...è che se il frigo non ti basta e un congelatore è troppo, c'è la soluzione Ariston: metà e metà.

L'uovo di Colombo. Dove fino a ieri potevi mettere solo un frigorifero, oggi trova posto un frigorifero più un congelatore.

Due porte. Sopra, un **frigorifero da 124 litri** completo di tutto. Sotto, un **congelatore da 166 litri**.

Con **tre scomparti a sportelli**: cosí apri solo lo scomparto che ti serve, e il freddo non scappa fuori. Con il pulsante di **"congelamento rapido"**: perché piú svelto congeli, e piú a lungo conservi. Con il sistema di raffreddamento a **piastre in alluminio goffrato** ed i separatori forati: il freddo passa dall'alto verso il basso; **–28°C** in tutte le zone. **Consumi bassissimi,** per la particolare struttura ad isolamenti differenziati e a chiusura ermetica. Doppio termostato per il controllo delle due temperature.

Combinato Ariston UFC 290. Bastava pensarci.
Ariston ci ha pensato.

Associati

rete 1

13 — ARGOMENTI
ALLE SORGENTI DELLA CIVILTA'
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Giorgio De Vincenti e Tullio Altamura
9a puntata
Civiltà dell'India
Seconda parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

---

16 — PARMA: BASEBALL
Germal Parma-Nichols Coppa dei Campioni

18,15 ARTISTI D'OGGI Ⓒ
Romano Rigucci
Un programma di Franco Simongini

Pubblicità

18,45 I NAUFRAGHI DEL MARY JANE Ⓒ
7° episodio
Diario di bordo dell'Esmeralda
Personaggi ed interpreti:
Jan Lindberg *Fred Haltiner*
Eva Lindberg *Renate Schroeter*
Cathy Dubar *Isobel Blach*
Billy Rose *John Bowman*
Serg. Holt *Peter Gwynne*
David Harper *Alan Cinis*
Angy Lindberg *Lexia Wilson*
Regia di James Gatward
Prod.: Scottish Television-A.B.C.-Bayerischer Rundfunk

19,10 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO Ⓒ
I fantasmi del relitto
Prod.: Associated Artists

Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
Fratelli di sangue
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale Ⓒ

CHE TEMPO FA Ⓒ

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
L'ultimo aereo per Venezia
Cronaca sceneggiata scritta da Daniele D'Anza e Biagio Proietti
Sesta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ornella Cialdi *Laura Becherelli*
L'avv. Martini *Giorgio Biavati*
Il Giudice Istruttore *Renato Mori*
Franco Zanni *Gianni De Luigi*
Irene Oro *Marina Malfatti*
L'avv. Del Monaco *Marcello Mandò*
Roberto Cialdi *Nando Gazzolo*
Mauro Giuliani *Francesco Capitano*
La ragazza *Maria D'Incoronato*
Monica Baum *Gisela Hahn*
Marcello Masini *Massimo Girotti*
Il portiere della clinica *Nico Bellini*
L'Onorevole *Arturo Dominici*
Giovanna Pieracci *Maria Fiore*
Gino Pozzato *Giampiero Albertini*
Una cliente *Rina Mascetti*
Casellato *Giorgio Gusso*
Musiche di Armando Trovajoli
Scene e arredamento di Elena Ricci Poccetto
Costumi di Antonella Cappuccio
Delegato alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Daniele D'Anza

Pubblicità

21,25
Tam-tam Ⓒ
Attualità del TG 1

22,15
Rivediamoli insieme
Luigi Proietti in
SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI
Spettacolo musicale
a cura di Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Vito Tommaso
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di M. Teresa Palleri Stella
Regia di Giancarlo Nicotra
Seconda trasmissione

Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO Ⓒ

CHE TEMPO FA

rete 2

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 BANCO DI PROVA
ESPERIMENTI DI BIOLOGIA
a cura di Giulio Macchi
Consulenza di Franco Graziosi
Realizzazione di Giancarlo Ravasio
Il sangue
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale Ⓒ

Pubblicità

---

tv 2 ragazzi

18,30 IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO Ⓒ
Un programma di Filippo De Luigi
con Doi e Aimaro Malingri
Le andature

Pubblicità

18,50 BOMBETTA E NASO A PATATA Ⓒ
Telefilm - Regia di István Bácsakai-Lauro
Qui ci vuole un segugio
Prod.: Televisione Ungherese

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Il giudice
Sceneggiatura di Graziella Civiletti
da un racconto di John Galsworthy
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il giudice Keith Darrant *Warner Bentivegna*
Larry Darrant *Luigi Diberti*
Il cameriere *Remo Varisco*
Il vagabondo *Cip Barcellini*
Wanda *Michela Martini*
Scene di Antonio Locatelli
Costumi di Giulia Mafai
Coordinamento di Nicolò Stefi
Regia di Mario Ferrero

Pubblicità

21,45
Portobello
Mercatino del venerdì
di Enzo ed Anna Tortora, Angelo Citterio
condotto da **Enzo Tortora**
Regia di Gian Maria Tabarelli

22,50 MILANO: IPPICA Ⓒ
Gran Premio dei Guidatori
Corsa tris di trotto

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Enzo Tortora, conduttore di « Portobello » in onda alle ore 21,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Der wilde und der zahme Westen. Fernsehspielserie nach Kurzgeschichten von O'Henry - 9. Tildy. Verleih: Bavaria

18,30-19,15 Es geht mir nicht ums Geld. Ein Bericht über bürgerliche Aktionsgruppen in den USA. Von Hermann Renner. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Der Regenbogen. Eine Sendung für die ältere Generation von Dr. Alma Tirler von Lutz (Wiederholung vom 13-6-1977)

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ o Parziale Ⓒ. I TG della sera e della notte sono Parziale Ⓒ.

svizzera

19 — Per i ragazzi Ⓒ
— OCCHI APERTI - 39. « Detriti »
— QUELLI DELLA GIRANDOLA
Lavori manuali ideati da Piero Polato - II serie
12. « I barattoli di latta »
19,55 DIVENIRE Ⓒ
I giovani nel mondo del lavoro di Antonio Maspoli - TV-SPOT Ⓒ
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
20,45 SULLA STRADA DELL'UOMO Ⓒ
Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari - TV-SPOT Ⓒ
21,15 IL REGIONALE Ⓒ TV-SPOT Ⓒ
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. Ⓒ
22 — MACBETH Ⓒ
Opera in quattro atti di Giuseppe Verdi
Macbeth: Kostas Paskalis; Banquo: James Morris; Lady Macbeth: Josephine Barstow; Macduff: Keith Erwen; Malcolm: Ian Caley - Coro e balletto del Festival di Glyndebourne - London Philharmonic Orchestra diretta da John Pritchard - Messa in scena di Michael Hadjimischev - Registrazione effettuata al Festival di Glyndebourne 1972 - Presentazione di Francesco Degrada
0,35 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA Ⓒ Sintesi della tappa Widnau-Möhlin
0,55-1 TELEGIORNALE - 3° ediz. Ⓒ

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Ⓒ
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG Ⓒ
21,15 TELEGIORNALE Ⓒ
21,35 CANDIDATO PER UN ASSASSINIO Ⓒ
Film con John Richardson, Anita Ekberg, Margaret Lee e Fernando Rey
Regia di José Maria Elorrieta
Un motonauta giramondo che ha perduto tutto in una disgraziata gara, per la sua rassomiglianza con un trafficante d'armi che deve sparire per un po', viene incaricato di sostituirlo. Ma ciò lo coinvolge in una serie di drammatiche circostanze, dalle quali lo salvano una avventurosa giornalista e l'Interpol.
23 — ZIG-ZAG Ⓒ
23,05 LOCANDINA
delle manifestazioni economiche
23,20 NOTTURNO MUSICALE Ⓒ
Concerto della pianista Dubravka Tomšič

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 12a puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 I FIORI DEL MALE
Telefilm della serie « Dipartimento S »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,30 ALLEZ LA RAFALE!
Uno sceneggiato di Yannick Andréi - 5° episodio
21,33 APOSTROPHES
22,45 TELEGIORNALE
22,52 IL SIPARIO CREMISI
Un film di Alexandre Astruc con Anouk Aimée, Jean-Claude Pascal per il ciclo « Ciné-Club »

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
Programma per la donna
19,40 PUNTOSPORT
di Gianni Brera
19,50 TELEFILM
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,15 IL BRACCATO
Film - Regia di Pierre Crenal con Richard Wright, Jean Wallace
Bigger Thomas appartiene ad una povera famiglia di neri. Bigger fa l'autista: quando il padrone di casa, Dalton, ricco signore bianco, lo prende al suo servizio, tutta la famiglia ne è felice. Una sera Bigger accompagna fuori la figlia dei padroni, la quale di nascosto dai genitori si fa condurre in un locale notturno col fidanzato. Quando ne esce è ubriaca e Bigger è costretto a portarla nella camera da letto: sopraggiunta la madre della ragazza, che è cieca...
22,50 OROSCOPO DI DOMANI

« Il giudice », da un racconto di John Galsworthy

Un delitto perbene

Warner Bentivegna è il giudice Keith Darrant nello sceneggiato di Ferrero

ore 20,40 rete 2

Uno sceneggiato, quello di stasera, tratto da un racconto di John Galsworthy, il celebre autore de *La saga dei Forsyte*. Vi si narra del giudice Keith Darrant, un uomo molto stimato e temuto. In tribunale aveva fama di estremo rigore e correttezza. Vedovo, con una figlia adolescente in collegio; l'unico cruccio della sua vita, ora che, forse, stava per entrare nella politica, era suo fratello Larry: un giovanotto propenso al bere e al dolce far niente, anche se molto mite e affettuoso. E, come il giudice Darrant aveva sempre temuto, Larry lo mise nei guai.

Una notte arrivò da lui ubriaco e tremante. Chiedeva aiuto. Keith non poteva credere alle sue orecchie: Larry aveva ucciso un uomo. Fu difficile accettare la tragica realtà, ma necessario: Larry era un assassino e lo stava coinvolgendo. Keith chiese spiegazioni e il fratello raccontò tutto. Da molti mesi viveva con una donna, una ragazza, sola, povera, infelice, abbandonata dal marito che era poi tornato a sfruttarla. Larry l'aveva salvata e si amavano appassionatamente; inutile nasconderlo: non poteva più vivere senza di lei. La notte precedente, tornando nel piccolo appartamento dove abitavano, Larry aveva trovato Wanda piangente e il marito che la malmenava. C'era stata una rissa, Larry si era lanciato sull'uomo, Wanda lo aveva tirato improvvisamente da dietro, allo scopo di dividerli, l'uomo era caduto esanime, morto. I due non avevano nemmeno capito come.

Keith era raggelato; che fare? Prima di decidere aveva già profferito le parole che lo compromettevano del tutto: tacete e nascondete il cadavere.

Larry aveva accettato, anche se malvolentieri. Non era convinto di dover nascondere la verità. Ma amava Wanda ed accettò di sparire.

Pochi giorni dopo i Darrant dovevano subire un colpo ancora più grave: un uomo, un vagabondo, era stato accusato dell'uccisione del marito di Wanda, del quale aveva in tasca l'orologio e l'anello. Il cadavere era stato trovato privo di questi oggetti sotto un vecchio ponte.

Larry era disperato; piangeva senza ritegno, chiedeva aiuto, si voleva costituire. Anche la ragazza, che Keith era andato a vedere perché tacesse, era in preda allo sconforto più nero, disposta a tutto per amore di Larry. Keith faticò non poco a convincere entrambi che dovevano ancora tacere. Il vagabondo avrebbe fatto un po' di prigione (ad uno « sciacallo » non poteva fare che bene) e loro avrebbero avuto il tempo, mentre il processo andava avanti, di procurarsi il denaro e i biglietti per emigrare in Argentina. Niente sarebbe accaduto, nell'attesa del verdetto; era inutile precipitare gli eventi. Keith avrebbe saputo in tempo quando si sarebbe tenuta l'ultima udienza ed avrebbe avvertito i due. Con molta fatica era riuscito a convincerli. L'idea che la sua famiglia, sua moglie morta e la sua dolcissima figliola potessero essere coinvolti in questo orribile scandalo raggelava il sangue di Keith. E la sua carriera? Sarebbe di certo finita. Lui stesso, ormai, era del tutto compromesso.

Come passarono i giorni e i mesi prima del processo nessuno dei tre avrebbe potuto dirlo. Era venuto il Natale e la figlia di Keith era tornata a casa per le vacanze. Larry e Wanda non si erano fatti più vivi. Il lavoro era incalzante, come pure gli impegni politici del giudice.

Fu così che, una mattina — siamo nel 1914 — Keith lesse sul giornale come il vagabondo fosse stato processato il giorno prima e condannato per assassinio. In un baleno fu alla casa di Larry — con il cuore in gola, come presentendo la più terribile disgrazia — su per le scale con l'angoscia negli occhi, fino alla porta dell'appartamento, della quale aveva ancora le chiavi. L'appartamento era immerso nel buio...

venerdì 17 giugno

BOMBETTA E NASO A PATATA

ore 18,50 rete 2

Alcuni ragazzi ungheresi, per aiutare una loro compagna malata, decidono di organizzare uno spettacolo di circo equestre. A capo dell'iniziativa sono Keirece, Sule, Marco, Joska e Karcsi, ognuno dei quali conta di utilizzare le proprie capacità per esibirsi in un numero d'attrazione: uno farà il ginnasta, un altro il prestigiatore, un terzo il pagliaccio e così via. Ad un certo punto si accorgono che mancano gli animali, che in uno spettacolo di circo costituiscono una parte di forte richiamo. Mentre si pongono questi problemi ecco una notizia sensazionale: le scimmie del giardino zoologico sono scomparse. La direzione offre un vistoso premio a chi fornirà notizie che possano condurre al ritrovamento degli animali. Ai ragazzi farebbe molto comodo scoprire il nascondiglio delle scimmie (e dei ladri) per due motivi: incassare il grosso premio e magari ottenere dal direttore dello zoo qualche animale in prestito per il loro spettacolo di beneficenza. Ma i nostri giovani amici hanno un fiero concorrente: il gelataio Bagameri, il quale con l'aiuto di un cane spelacchiato — un poliziotto dal fiuto sopraffino, dice lui — spera di ritrovare le scimmie. A questo punto la vicenda si arricchisce di una serie di comiche e movimentatissime situazioni.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Fratelli di sangue

ore 19,20 rete 1

Gli Apache e i Comanci si uniscono per combattere contro « l'uomo bianco ». Rusty e Rin Tin Tin durante una passeggiata salvano dalle grinfie di un orso Pokiwah, il figlio del capo degli Apache, Tukimawi, il quale, in segno di gratitudine, rompe il patto con i Comanci. Il capo dei Comanci per rappresaglia fa prigionieri Rusty e Pokiwah e minaccia di ucciderli se non viene rispettato il patto di alleanza. Rin Tin Tin porta Masters e i suoi uomini all'accampamento dei Comanci e qui si scatena una violenta battaglia che grazie all'aiuto degli Apache si conclude vittoriosamente.

L'ULTIMO AEREO PER VENEZIA - Sesta puntata

ore 20,40 rete 1

Franco Zanni viene arrestato nonostante che Ornella testimoni a suo favore dicendo di aver passato insieme a lui la sera del delitto. Gli inquirenti sembrano aver trovato degli elementi che proverebbero il legame esistente fra Franco Zanni e Irene Oro, accusata di essere la mandante del delitto. A Roma Gino, visti inutili i suoi tentativi di trovare lavoro, si abbandona a un gesto di rivolta compiendo un furto in un supermarket, proprio per essere arrestato di nuovo. Marcello Masini, in clinica, non riesce a superare il suo problema e decide di tornare a casa. A Venezia il commissario trova un elemento di accusa determinante contro Franco Zanni: nel suo capanno, al Lido degli Alberoni, vengono ritrovati i franchi francesi rubati in casa di Baccarini la sera del delitto. (Servizio alle pagine 34-39).

PORTOBELLO

ore 21,45 rete 2

Impossibile anticipare che cosa verrà contrattato questa sera al mercatino televisivo di Portobello *con la mediazione di Enzo Tortora. I contenuti della trasmissione sono impostati all'ultimo momento e la rubrica stessa si snoda all'insegna dell'imprevisto e dell'estemporaneità. Nel complesso, a giudicare dai commenti apparsi sui giornali a proposito della prima puntata,* Portobello *sembra avere riscosso un certo interesse, se non successo, dovuto proprio al suo carattere fresco, immediato e anche alla bravura e simpatia del presentatore, Enzo Tortora. Capelli cortissimi, occhiali con le mezze lenti, aria da distinto professionista, Tortora ha proposto tra gli altri nel corso della prima puntata questi giochi-scherzi-mercato: un'offerta di armi al miglior contraente da parte di un collezionista; una calciatrice ex nazionale femminile che si è proposta come « allenatrice » di una squadra maschile; primo ospite di « Dove sei? » (uno spazio dedicato alla ricerca delle persone disperse) è stato Lorenzo Bedeschi, autore di* Centomila gavette di ghiaccio.

RIVEDIAMOLI INSIEME
Sabato sera dalle nove alle dieci

ore 22,15 rete 1

Seconda puntata dello spettacolo televisivo di Luigi Proietti. Abbandonati l'aria furbesca e gli abiti del ladro, Proietti diventa un compassato signore di professione scienziato. E che scienziato! Un nuovo dottor Jekyll. Egli si accinge a sperimentare un farmaco che cambierà il suo aspetto. Appena ingerita la pillola Proietti-scienziato è vittima di un'allucinazione. Ha acceso il televisore per coprire ogni eventuale altro rumore, nel caso diventasse un mostro frenetico. Tanto in TV il sabato c'è il solito show. Solo che il neo-dottor Jekyll sotto l'effetto del farmaco vede le coreografie dello show deformate, il balletto che va a rotoli, le scene che crollano, i pellirosse che irrompono nello studio televisivo, la polizia che corre. E' il momento di osmosi fra la vicenda-cornice e lo show tradizionale, i due piani su cui procede Sabato sera dalle nove alle dieci. *Allo stesso modo, quando il mostro malefico prenderà un antidoto — assistito da una deliziosa infermiera: Beba Loncar — e si trasformerà in mostro benefico, le immagini del varietà diventeranno angeliche. Tra gli ospiti figura Sandra Milo.*

Alpitour Fiorucci

Un'interessante iniziativa promozionale è stata intrapresa dall'Alpitour — operatore turistico a livello internazionale — con lo stilista Fiorucci.
Quest'ultimo infatti ha disegnato per l'Alpitour una maglietta per l'estate che verrà data in omaggio a tutti coloro che prenotano, presso una delle tante agenzie di viaggi italiane, una vacanza Alpitour in Italia o all'estero.
La maglietta è decorata con un'illustrazione raffigurante un gabbiano (simbolo dell'Alpitour) e porta la dicitura « La vacanza del gabbiano ».
E' di puro cotone bianco e le decorazioni sono azzurre. Ottenerla è facilissimo in quanto i programmi Alpitour propongono una serie completa di vacanze: al mare in Italia o all'estero, in montagna, nelle principali capitali europee, ai tropici.

Un modo moderno per mangiare all'antica

La cottura delle carni sulla pietra risale alla preistoria. Ancora oggi, in diverse regioni d'Italia e particolarmente in Liguria, molti cibi e soprattutto la carne vengono cotti sulla pietra, volgarmente « Ciappa ».
Molti sono i vantaggi della cottura sulla « Ciappa »: assenza di fumo e di odori, nessun bisogno di condimenti, nessuna perdita delle sostanze nutritive, esaltazione dell'aroma, facile digeribilità.
La « Ciappa », in ardesia o in ghisa speciale, può essere usata sul gas domestico, sul fuoco a carbone o a legna e su qualsiasi sorgente di calore, in cucina o all'aperto: è molto indicata per cuocere carne, pesci, polli, pomodori, peperoni e molti altri alimenti.
Per informazioni telefonare al n. 36.94.33, prefisso 010.

radio venerdì 17 giugno

IX|C

IL SANTO: S. **Gregorio Barbarigo.**

Altri Santi: S. Antidio, S. Montano, S. Nicandro, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1841, nasce a Pisa lo scienziato Antonio Pacinotti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'angelo della pietà evita i sentieri della guerra. (Erasmus Darwin).

Sul podio Sandro Gorli

VIII| Napoli - Settimana Inter. di Musica Contemporanea

Divertimento Ensemble

ore 21 radiotre

Sandro Gorli, alla guida del *Divertimento Ensemble*, offre il *Percorso a otto* del compositore e critico milanese Giacomo Manzoni, uno dei musicisti più colti e sensibili del nostro tempo, laureatosi pure alla Bocconi in lingua e letteratura tedesca con la tesi *Die Rolle der Musik im Werke Thomas Mann*.

Il maestro Gorli passa poi ad un proprio lavoro *(Serenata II)* e ad un'opera ormai frequentemente eseguita nelle sale da concerto: *Etwas ruhiger im Ausdruck*, per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte firmata nel 1967 dal veronese Franco Donatoni.

Precisa Mario Bortolotto che « la relativa indifferenza alla stessa scelta del materiale di partenza, effimero, si potrebbe dire, per definizione, dà alle pagine di Donatoni l'apparenza di un manierismo sempre più virtuosistico, senza concessioni di sorta a nessuna poetica dell'espressione, salvo quella ineliminabile che anche le strutture più neutre convogliano, per necessità psicologico-sensoriale, e per la costrizione della memoria. Basterà infatti che il materiale contenga qualche implicazione più fonda (come quello schoenberghiano su cui si fonda il quintetto *Etwas ruhiger im Ausdruck)* perché anche da questa musica traluCano allusioni e immagini altrove irripetibili ».

Quarta partitura in programma è *A letter* del brasiliano Carlos Roque Alsina (Buenos Aires, 19 febbraio 1941), che nel '65 ha studiato con Luciano Berio alla Ford Foundation di Berlino.

Seguono infine i *Tropi*, per complesso da camera (1959) di Niccolò Castiglioni che, nato a Milano il 17 luglio 1932, rivela ancora una volta i suoi affetti — come scrive Armando Gentilucci — per certe infiltrazioni arcaico-umanistiche; e l'*Intermezzo* di Aldo Clementi: un lavoro composto espressamente per la Settimana di Napoli e quindi in prima esecuzione assoluta. E' tra quei lavori più recenti del maestro catanese « nei quali » — secondo quanto ha recentemente osservato Mario Bortolotto — « il predominio del suono, inteso come matrice oscura, e sempre squisitamente mutevole, cangiante, sulla sua determinazione frequenziale, è assoluto... ».

IV|M Stag. sinf. Rai di Torino

Brani di Liszt, Bartok, Debussy, Scriabin

I Concerti di Torino

ore 21,05 radiouno

Michi Inoue, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, è l'interprete dei *Preludi* (1856), poema sinfonico di Franz Liszt. Particolarità di questo lavoro sono i tempi della lettura del programma al quale il musicista si sarebbe dovuto ispirare: infatti, la partitura è nata prima della scelta del programma stesso (*Les Préludes* dalle *Méditations poétiques* del poeta francese Lamartine).

Il concerto continua con la *Tanzsuite* (suite di danze), scritta dall'ungherese Béla Bartók nel 1923, e con un poema sinfonico messo a punto nel 1894 da Claude Debussy: il *Prélude à l'après-midi d'un faune*, capolavoro dell'impressionismo francese legato ad un poema del simbolista Stéphane Mallarmé.

Qui si racconta di un fauno che si sveglia all'alba nel bosco rivivendo inebrianti sogni, con gentilissime ninfe, con aiuole di gigli e con cigni nuotanti negli stagni. Il tutto si svolge in una atmosfera irreale, senza precise melodie.

La serata, sotto la direzione di Inoue, si completa con il *Poema dell'estasi, op. 54* (1908) di Alexander Nikolaievic Scriabin. E' questo uno di quei lavori del compositore russo nei quali le ispirazioni artistiche si mescolano con una singolare filosofia mistica.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
— *Storia e storielle di Roberto Veller*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Paolo Vittorelli**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Il comunista**
di **Guido Morselli**
Sceneggiatura radiofonica di Carlo Monterosso
4ª puntata
Walter Ferranini: Gastone Moschin
Giordana: Anna Recchimuzzi
Nuccia: Marisa Fabbri
Reparatore: Gianni Cajafa
Il fidanzato di Assuntina: Gianni Quillico
Assuntina: Patrizia Costa
Enrichetta Pignatti: Liliana Feldmann
Rosy Gavan: Enrica Corti
Regia di **Paolo Modugno**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

11,30 CHI DICE DONNA...
Un po' di cose viste dalla parte di lei di **Annabella Cerliani** diretto da **Dino De Palma**

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *LA RADIO FRA LE DUE GUERRE*
a cura di Gabriella Carosio con la collaborazione di Gabriella Vasile
Regia di **Umberto Orti**
2ª. Cronache del regime
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30 **I VALZER NEL TEATRO MUSICALE**
Charles Gounod: Valzer da « La regina di Saba » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) ◆ *Johann Strauss*: Valzer da « Lo zingaro barone » (Orchestra Boston Pops diretta da Artur Fiedler) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: Valzer da « Lo schiaccianoci » op. 71 a (Orchestre de Paris diretta da Seiji Ozawa) ◆ *Richard Strauss*: Valzer da « Schlagobers » (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Rudolf Kempe)

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**
Regia di **Ernesto Cortese**

15,45 *INCONTRO CON UN VIP*

16,30 **Special di Gino Cervi**
(Replica)

18 — **GR 1 flash** - 8ª edizione

18,05 **Ad alto livello**
oggi
Vinicius de Moraes

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di **Franco Belardini** presentato da **Francesco De Rosa**

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— STORIA D'ITAGLIA
di **Antonio La Penna** e **Piero Pieroni**
11ª trasmissione: La riscossa della Magna Grecia
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

19,50 **DUE RUOTE E UNA CHITARRA**
Radioromanzo di **Marchesi** e **Palazio** liberamente ispirato a « Due anni in velocipede » di Yambo, con la partecipazione di **Mario** e **Pippo Santonastaso**
Regia di **Massimo Scaglione**

20,30 **Una regione alla volta**
PIEMONTE - Un programma di **Nico Orengo** e **Stefano Reggiani** - Regia di **Gianni Casalino**
Undicesima trasmissione
(Replica)

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **Michi Inoue**
Franz Liszt: Les préludes, poema sinfonico ◆ *Bela Bartok*: Tanzsuite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Allegro) ◆ *Claude Debussy*: Prélude à l'après-midi d'un faune ◆ *Alexander Scriabin*: Poema dell'estasi op. 54
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'int.: **La voce della poesia**

22,40 *ESTHER PHILLIPS E FRANCO TORTORA*

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Felice Andreasi, Isabella Biagini, Carlo Dapporto**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa**
Realizzazione di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO**
Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli**
15ª ed ultima puntata
Michele Pezza, detto Fra' Diavolo — Tino Schirinzi
Fortunata — Miranda Martino
Don Tonino — Nello Mascia
Il tenente francese — Antonio Francioni
Il capitano Hugo — Mario Lombardini
Il carceriere — Massimo Belli
Giuseppe Bonaparte — Patrizio Rossi Gastaldi
Il prete — Mimmo Messina
Il cantastorie — Roberto Murolo
Una donna — Marina Ruffo
Un uomo — Agatino Tomaselli
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani**
in
SALA F
risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Glauco Mauri legge:
« **La patente** »
di **Luigi Pirandello**
(Replica)

---

13 — In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Carlo Tagliabue**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189**
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Notizie**

16,33 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **BIG MUSIC**
(II parte)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Rossella Lefèvre**
Fabio Santini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(22,30): **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

23,15 **DECIMA MUSA** - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23,29 Chiusura

Franco Tortora
(ore 22,40, radiouno)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in si minore: Ouverture - Rondeau - Sarabande - Bourrée - I e II Polonaise - Menuet - Badinerie (« Marlboro Festival » diretto da Pablo Casals) ◆ *Igor Strawinsky*: Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni (Solisti dell'Orchestra di Columbia diretta dall'Autore)

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Per un progetto alternativo: la società degli anni '80**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
(I parte)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Giacomo Lauri Volpi**

11,25 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Aretha Franklin: « Amazing grace »

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — **Disco club** - da Milano
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Rodolfo Celletti, Francesco Degrada** e **Piero Santi**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Quasi una fantasia**
divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**
Art Tatum: Theme for piano (Al pianoforte l'Autore) ◆ *Franz Joseph Haydn*: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Presto - Andante - Presto (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati) ◆ *Curtis Fuller*: The High Priest (inc. 1964) (Art Blakey and his Jazz Messengers) ◆ *Anonimo*: Sumer is Icumen In (Clemencic Consort diretto da René Clemencic) ◆ *Mary Lou Williams*: Mess A Stomp (inc. 1929) (John Harrington, clarinetto; Williams Dirvin, banjo; Gene Prince, tromba; Mary Lou Williams, piano; Andy Kirk's Twelve Clouds of Joy) ◆ *Eugène Ysaye*: Sonata in re minore « Ballata » (Violinista Salvatore Accardo) ◆ *Dietz-Schwartz*: Variations on « Alone together » (inc. 1967) (Lee Konitz, sax alto, sax alto elettrico, sax tenore; Karl Berger, vibrafono; Eddie Gomez, contrabbasso; Elvin Jones, batteria) ◆ *Maurice Ravel*: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arpista Osian Ellis e Strumentisti del Melos Ensemble)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano** e **Massimo Acanfora**, coordinato da **Claudio Sestieri**, e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**
L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900
di Simona Carlucci
12ª trasmissione: « *Viaggio al termine della notte* » di Céline
Regia di **Nini Perno**

17,20 Intervallo musicale

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Roma**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Roberto Nicolosi**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Bernardo Pasquini: Toccata per clavicembalo « Sul canto del cucco » ◆ *Francesco Barsanti*: Sonata in do maggiore per flauto e continuo ◆ *Arcangelo Corelli*: Sonata in re minore op. 5 n. 12 per violino e continuo: « La follia » ◆ *Robert Schumann*: Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti, due violoncelli e corno

20 — **Giuliano Zincone** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno

21 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI**
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova Musica e Oltre
13-19 giugno 1977
Direttore **SANDRO GORLI**
Giacomo Manzoni: Percorso a otto ◆ *Sandro Gorli*: Serenata II ◆ *Franco Donatoni*: Etwas ruhiger im Ausdruck, per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte ◆ *Carlos Roque Alsina*: A letter (**1ª esecuzione in Italia**) ◆ *Niccolò Castiglioni*: Tropi ◆ *Aldo Clementi*: Intermezzo (**1ª esecuzione assoluta**)
Divertimento Ensemble
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa): **Incontro con la critica**
— **Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione**

22,30 **Musiche dell'« anonimo » spagnolo**
Due composizioni vocali; Quattro Canzoni dal « Cancionero de Upsala »: « Quant ay lo mon consirat »

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Dream, Disco play, Rains all night, Mama look at boo boo, Don't take away the music, Tre numeri al lotto, Nessuno mi può giudicare, Disco Duck, You know how love, Cieli azzurri, Margherita, Opus one. **1,06 Musica sinfonica:** C. Debussy: La mer: 3 schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer, Jeux de vagues, Dialogue du vent et de la mer. **1,36 Gli autori cantano:** Ritornerai, Sienteme, Una stupida e lurida storia d'amore, 15 anni, Mi ritorni in mente, Il dono del cervo, Che cosa sei. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Baby this love I have, Farewell on the steppe, Roots-rock-reggae, Toi, Teresina imbriaguna, Carnavalito de la quebrada de humahuaca, I wish. **2,36 Confidenziale:** You and your baby blues, Un'altra poesia, Univac love's you, Innamorati a Milano, Help me to fill my heart, Mia cara. **3,06 Pagine romantiche:** N. Rimsky-Korsakov: Canto di Oleg il Saggio, op. 58 (su testo di Puskin), E. Grieg: Due elegiac melodies op. 34: Den Saarede (ferite al cuore), Vaaren (l'ultima primavera). **3,36 Abbiamo scelto per voi:** All'improvviso l'incoscienza, Play with me, Francesca G., The runaway, Ha cha cha, Focus. **4,06 Luci della ribalta:** Afrikaan beat, M'arricordo 'e te, Duetto degli sponsali, L'uomo, Se dovessi cantarti, Aquarius, Forida fantasy. **4,36 Canzoni da ricordare:** Quando, Yellow submarine, Un albero di trenta piani, Quanto sei bella Roma, Perché ti amo, Mary oh Mary, Amore amore amore amore. **5,06 Divagazioni musicali:** Ritzy mambo, G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Terra rossa, La realtà di sempre, Jubilation, La mer. **5,36 Per un buongiorno:** Mare, (Do you) want some of this, Makin' believe that it's you, Giovannino, I'm confess that I love you, Black bottom.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali. **14,50** « Dopodomani - per i giovani » di Claudio Nolet. **15** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Slalom musicale.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Mingo: de storia dala val de Faša. III.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Ascoltare teatro ». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Nazioni vicine. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica ». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Mi e la ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** L'orchestra della settimana. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** « Dai nuraghi alla luna ». Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Giusi Ledda. **15,30-16** « A Boghe 'e Ballu ». Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Giusto il tempo di prendere un caffè. Programma di Marilena Monti. **15,30** L'arca di Noè, a cura di Vittorio Brusca. **16** Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,30-10** Kleines Konzert. **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,40** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Helmut Höfling: « Die Vogelscheuche ». **16,49** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Kurt Kusenberg: « Nihilit ». Es liest: Karl Heinz Böhme. **18,06** Volkstümliches Klänge. **18,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,55** Söhne und Väter. Harold Pinter: « Die Heimkehr ». **21-21,17** Niccolò Machiavelli: Politiker und Dichter der Renaissance. Zu seinem 450. Todestag am 22. Juni. **21,17-21,57** Kleines Konzert. Ludwig van Beethoven: Sonate für Klavier und Violine A-Dur Op. 47 (Kreutzer-Sonate). Ausf.: Jehudi Menuhin, Violine; Wilhelm Kempff, Klavier). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15** « Noi in Lombardia » con **Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Wunderkammer. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tiavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Ženska imena; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah; Pristopanje k deželnim oddajam - Slovenska kulturno-gospodarska zveza - Šolska komisija: Jezik in šola.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Roman v nadaljevanjih - B. Pahor: « Zatemnitev ». V. del; Glasba na našem valu: PH 104, pripravlja Ivo Sosič.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Deželni skladatelji (Giovanni Battista Candotti in Vittorio Franz); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9** 4 passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Edig Galletti. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Orchestra Franck Pourcel. **11,15** Galbucci. **11,30** Cantano Juli & Julie. **11,45** Le favole di Elisabetta. **11,51** Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,10** Disco più, disco meno **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Mini juke-box. **15** Concertino pomeridiano. **15,45** La Vera Romagna. **16** I nostri figli e noi. **16,10** Cori italiani. **16,30** E' con noi... **16,45** Orchestra Ray Lawrence. **17** Notiziario. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Come stai? (Replica). **22,30** Notiziario. **22,35** Concerto sinfonico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **11,48** Ve lo dice Elisabetta Viviani: Il limone... questo sconosciuto. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Notizie per i consumatori. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. **14,30** L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario e da Möhlin: Giro Ciclistico della Svizzera. **19** Loro e noi. **19,15** Intervallo. **19,20** La giostra dei libri (prima edizione). **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21,15 Via libera con Memo Remigi. **21,35** Spettacolo di varietà. **22,35** Quindici minuti con Harry Belafonte. **22,50** La giostra dei libri (edizione principale). **23,25** Ritmi. **23,30** Notiziario. **23,40** Discomix. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, notizie e commenti di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Amour et pitié dans le coeur du Christ. **22,30** Scripture for the Layman. **22,45** Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum. **23,30** Enseñar la fe hoy. Experiencias de catequesis de cara al Sinodo de Obispos. **24** Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
A. Dvorak: Waldesruhe, per violoncello e orchestra op. 68; **J. Schobert:** Sonata in la maggiore per cembalo op. 14 n. 5; **J. N. Hummel:** « Tanze für der Apollo Saal », op. 28; **J. A. Benda:** Sinfonia in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro; **M. Moszkowski:** Cinque Danze spagnole (Libro I, op. 12); **L. van Beethoven:** Für Elise (Pf. Alfred Brendel)

7 INTERLUDIO
E. Krenek: Sonata per viola sola (V.la Michael Mann); **A. Gretchaninov:** Nove pezzi per pianoforte (Pf. Gino Gorini); **K. Szymanowski:** « Miti », tre poemi per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolski); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Couperin: Concert Royal n. 3 in la maggiore (per oboe, viola da gamba, fagotto e clavicembalo) (Compl. di strumenti antichi « Ricercare » di Zurigo); **J. S. Bach:** Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo (Vl. Konstanty Kulka); **M. Reger:** Sei Intermezzi op. 45, per pianoforte (Pf. Friedrich Wührer)

9 ARCHIVIO DEL DISCO
L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 « A Kreutzer » (Incisione del 1929) (Vl. Jacques Thibaud, pf. Alfred Cortot); **M. Mussorgsky:** Due canzoni: Trepak n. 1 da « Canti e danze della morte » - « Canzone della pulce dal « Faust » di Goethe (Bs. Feodor Shaliapin)

9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (Concentus Musicus Wien dir. Nikolaus Harnoncourt); **G. Pacini:** « Gli Arabi nelle Gallie »: « Ah, quel tremendo suono! » (Bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **G. Rossini:** Cenerentola: « Un segreto d'importanza » (Ten. Ugo Benelli, bar. Paolo Montarsolo - Orch. « Maggio Musicale Fiorentino » dir. Oliviero De Fabritiis); **F. Geminiani:** Concerto grosso n. 12 in re minore « La Follia » (« I Musici »); **V. Bellini:** Beatrice di Tenda: « Deh, se un'urna » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra e Coro Ambrosian Singers dir. Richard Bonynge); **M. Clementi:** Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicja Blumental - Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda)

11 K. PENDERECKI
Passio et mors Domini Nostri Jesu Christi secundum Lucam (Sopr. Stefania Woytowic, bar. Andrzej Hiolski, bs. Bernard Ladyszc, recit. Leszek Herdègen - Orch. e Coro della Filarmonica di Cracovia dir. Henryk Czyz - M.i del Coro Janusz Przybylsky e Josef Serwara)

12,35 Trasmissione speciale in stereofonia
In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
NUOVA MUSICA E OLTRE
13-19 GIUGNO 1977
Pianista **GIANCARLO CARDINI**
D. Schnebel: Klavierstimme (aus « Glossolalie 61 »); **K. Fukushima:** A Ring of the Wind; **M. Kagel:** Metapièce (Mimetics); **T. Takemitsu:** For away (1a esecuzione in Italia); **M. Kagel:** Metapièce (Mimetics) (continuazione e fine); **Ch. Wolff:** For Piano I; **T. Ichiyanagi:** Piano Media

13,35 IL SOLISTA: PIANISTA CLAUDIO ARRAU
L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 111 per pianoforte

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
F. J. Haydn: Concerto in do maggiore per oboe e orchestra (Sol. Friedrich Milde - Orch. « Pro Musica » di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); **W. A. Mozart:** Ein Musikalischer Spass, K. 522 (Nonetto di Monaco); **M. Mussorgski:** Quattro liriche: Sull'acqua - Dove sei, piccola stella - The classicist - Chanson de la puce (Br. Benjamin Luxon, pf. David Willison); **L. van Beethoven:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Philharmonia dir. Eugène Ormandy)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 H. Berlioz: Sinfonia fantastica (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan); **G. Fauré:** Quartetto n. 1 in do minore op. 15, per pianoforte e archi (Pf. Emil Ghilels, vl. Leonid Kogan, v.la Rudolf Barchai, vc. Mstislav Rostropovich); **I. Strawinsky:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

17,30 STEREOFILOMUSICA
W. A. Mozart: Kyrie in re minore K. 341 (Org. Jean Constable - Orch. « London Symphony » e Coro dir. Colin Davis); **A. Vivaldi:** Sonata a quattro in mi bemolle maggiore op. 49 « Al Santo Sepolcro » (Orch. da Camera « I Musici »); **F. A. Hoffmeister:** Concerto in re maggiore per viola e orchestra (V.la Atar Arad - Orch. « Philharmonia Hungarica » dir. Reinhard Peters); **C. M. von Weber:** Sonata in do maggiore n. 1 op. 24 « Grosse-Sonata » (Pf. Hans Kann); **I. Strawinsky:** Les noces, scene coreografiche russe su testo di Strawinsky, per soli, coro e orchestra (Versione 1917) (Sopr. Rosalind Reef, msopr. Rose Taylor, ten. Richard Nelson, bar. Bruce Fifer - « Orpheus Chamber Ensemble » e « The Gregg Smith Singers » dir. Robert Craft)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS
Hymne, op. 34 n. 2 da « Zwei Gesange » su testo di Friedrich Rückert (Coro Schütz di Londra dir. Roger Norrington) — « Ein Heldenleben » op. 40 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO LENER E WIENER PHILHARMONISCHES KAMMERENSEMBLE
W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Cl. Charles Draper e Quartetto Léner); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Cl. Alfred Prinz - Wiener Philharmonisches Kammerensemble)

21 PAGINE RARE DELLA LIRICA
C. Monteverdi: Arianna: « Lasciatemi morire » (Msopr. Janet Baker - Orch. English Chamber dir. Raymond Leppard); **F. Cavalli:** Ercole amante: Sinfonia atto 2° - Due ritornelli atto 2° - Duetto di Dejanira e Licco - Sinfonia atto 3° - Morte di Ercole (Sopr. Graziella Sciutti, ten. Nicola Monti, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arthur Rodzinski); **A. Scarlatti:** Il Cìearco in Negroponte: « Vengo a stringerti » (rev. Giacomo Benvenuti) (Ten. Ennio Buoso - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi) — Rosaura: « Quel povero core » (Ten. Luigi Alva - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

21,30 ITINERARI SINFONICI: CONCERTI E SINFONIE NELL'ITALIA OPERISTICA
A. Salieri: Sinfonia in re maggiore « per il giorno onomastico » (rev. Renzo Sabatini) (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **L. Cherubini:** Due Sonate in fa maggiore per corno e orchestra d'archi (rev. Domenico Ceccarossi) (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino); **A. Rolla:** Concertino in mi bemolle maggiore per viola e orchestra (rev. Franco Sciannameo) (V.la Luigi Alberto Bianchi - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Aprea); **D. Dragonetti:** Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (rev. E. Nanny) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

22,30 CONCERTINO
J. Paderewski: Cracovienne fantastique (Pf. Rodolfo Caporali); **G. Rossini:** Duetto buffo di gatti (Quaderni rossiniani della Fondazione Rossini di Pesaro) (Sopr. Maria Vittoria Romano, msopr. Elena Zilio, pf. Giorgio Favaretto); **A. Rubinstein:** Ballade (Bar. Anton Dvorak, pf. Detlev Wölbers); **S. Rachmaninov:** Polichinelle (Pf. Marisa Candeloro); **N. Paganini:** I palpiti (Vl. Viktor Tretiakov, pf. Ludmila Kurakova)

23-24 A NOTTE ALTA
L. van Beethoven: Sei Contraddanze; **J. Paderewsky:** Leggenda, per pianoforte; **M. Gould:** American Concertette; **C. M. von Weber:** dal Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e archi, IV movimento: Rondò (Allegro giocondo); **M. Ravel:** La Valse, poema coreografico; **M. De Falla:** Danza del Molinero, dal balletto « El sombrero de tres picos »; **J. Sibelius:** Musetta

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Afro soul (Manu Dibango); **Magnolia** (Jorge Ben); **El diablo suelto** (Maracaibo); **Dan Ljubezni** (Roberto Delgado); **Les deux oncles** (Georges Brassens); **Recuerdo** (André Batista); **Selection de bailes Incas** (Los Koyas); **Ballo logudorese** (Aldo Cabitza); **Scuseme Roma** (Sergio Centi); **Stramigliavacca** (Vittorio Borghesi); **La ballata di Carini** (Luigi Proietti); **Les feuilles mortes** (Franck Pourcel); **Voce 'e notte** (Mario Abbate); **La ballata del conte** (Coro Valsella); **I crauti** (Duo di Piadena); **Engadiner Meitschy** (Sepp und Willy); **Esquinha da minha rua** (Celeste Rodrigues); **Il carnevale di Venezia** (Dorsey Dodd); **Torna a Capri** (Nino Culasso); **Chinatown my Chinatown** (Dick Schorey); **Haveinu shalom aleychem** (Iva Zanicchi); **Palavras** (Roberto Carlos); **Cueca de la escalera** (Los Yungas); **El soldado** (Americanta); **Busy Port** (Kaumakani); **El matador** (Roberto Delgado); **Gitanerias** (Bruno Battisti D'Amario); **Un canto a Galicia** (Julio Iglesias); **We are goin' down Jordan** (Kurt Edelhagen); **Toi que je désire** (Mireille Mathieu); **Bellu sciore** (Roberto Murolo); **Raffele walzer** (Famiglia Derschmidt); **J'Abbruzzu** (Coro Val Padana); **Pe' Lungotevere** (Gabriella Ferri); **Acercate màs** (Fausto Papetti); **El canyon rojo** (Les Chakachas); **She belongs to me** (Bob Dylan); **Die Musi, Musi, Musi** (Werner Müller); **The fiddler on the roof** (Caravelli); **Giorno di mercato** (Nanni Svampa e Lino Patruno); **Guadalajara** (Perez Prado)

10 SCACCO MATTO
Say, has anybody seen my sweet gipsy rose (Tony Orlando); **The prophet** (Temptations); **Things we said today** (The Beatles); **Lilly** (Antonello Venditti); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Sad day** (Rolling Stones); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Moby Dick** (Ernesto Bassignano); **Le avventure e gli amori di Scaramouche** (Bixio-Frizzi-Tempera); **The bangin' man** (The Slade) **Boogie woogie Joe** (Python Lee Jackson); **May-be baby** (Buddy Holly); **All I do is thing of you** (The Jackson Five); **Ballero** (Daniel Sentacruz); **Toccami** (Gianni D'Errico); **Asking for trouble** (People Choice); **My town** (Slade); **Ti senti sola stasera** (Little Tony); **Elisabeth and Essex** (George Martin); **Harlequin** (P. F. M.); **He's my man** (Supremes); **Il sole del poeta** (Nat Roman); **Visioni** (Nuovo Sistema); **You pretty baby** (American Twisters); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Apples and orange** (Pink Floyd); **Gamma** (Enrico Simonetti); **I'm not in love** (10 CC); **Amo** (Peppino di Capri); **Living in the right space** (Buddy Miles); **Little cinderella** (Beano); **After thrill is gone** (Tagles); **Lyin-eyes** (The Eagles); **Dedica** (Baldan Bembo); **Machine gun** (Commodores)

12 INVITO ALLA MUSICA
Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); **Minuetto** (Mia Martini); **Blue mountain sky** (Duane Eddy); **Stardust** (Alexander); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **Vieni sul mar** (International All Stars); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **Quizas, quizas, quizas** (Robert Denver); **Morgenblatter** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Mary** (Logan Dwight); **Yellow submarine** (Arthur Fiedler); **Oh! Catherine** (Catherine Spaak); **Roller coaster** (B. S. & T.); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Carmen '68** (James Last); **Hommage à la Camargue** (Riccardo el Bissaro); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Girl** (Bud Shank); **Monya** (Santo e Johnny); **Duelling Banjo** (Weissberg & Mandel); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Le Canarie** (Werner Müller); **West 42nd Street** (Eumir Deodato); **Samba pa ti** (Santana); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **A quiet thing** (Percy Faith); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **La pietra di luna** (G. Chiaramello); **You're so vain** (Carly Simon); **The carousel waltz** (Stanley Black); **Can get enough** (Barry White); **La piccinina** (London Festival); **Candy baby** (Beano); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Rumore** (Raffaella Carrà)

14 COLONNA CONTINUA
Just one of those things (Ray Conniff); **Sweet Lorraine** (Tony Bennett); **What is this thing called love** (Helen Merrill); **Ginza samba** (Stan Getz); **My chérie amour** (Jean « Toots » Thieleman); **Magnolia** (Jorge Ben); **A smooth one** (Benny Goodman); **I won't dance** (Ella Fitzgerald); **Desafinado** (Herbie Mann); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **The peanut vendor** (Caterina Valente); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **Till there was you** (Ray Charles); **Hello, young lovers** (Jay Jay Johnson); **High society** (Jack Teagarden); **The man I love** (Coleman Hawkins); **Fado tropical** (Chico Buarque De Hollanda); **Hang 'em high** (Booker T. Jones); **You'll never get to heaven** (Aretha Franklin); **Moon and sand** (Kenny Burrell); **Sabia** (A. C. Jobim); **Soul man** (Herbie Man); **Something** (Della Reese); **La patrida** (Gato Barbieri); **Baby, we better try to get it together** (Barry White); **Chipoleando** (Aldemaro Romero); **Minuet** (Freddie Hubbard)

16 INTERVALLO
Alfie (Burt Bacharach); **Ad esempio a me piace il Sud** (Nicola Di Bari); **Midnight blue** (Wess e Dori Ghezzi); **Un po' di tenerezza** (Mario De Martini); **L'equilibrista** (Marcella); **Little green apples** (Frank Sinatra); **Peter Gunn** (Deodato); **Era o non era** (Gianni Nazzaro); **Distanze** (Mina); **La cumparsita** (Werner Müller); **Chiari di luna** (Ricchi e Poveri); **C'era una volta il West** (Mirelle Mathieu); **Fever** (Mongo Santamaria); **La porta chiusa** (Domenico Modugno); **Jesahel** (Paul Mauriat); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Chuva suor Cerveja** (Ornella Vanoni); **Smile** (Frank Chacksfield); **Parigi a volte cosa fa!** (Gilda Giuliani); **Aiutami...** (Drupy); **The Hustle** (Raymond Lefevre); **Eri la mia poesia** (Patty Pravo); **Che cosa c'è** (Gino Paoli); **Ti guarderò nel cuore** (Riz Ortolani); **Eri proprio tu** (Nada); **Il destino** (I Nomadi); **Il fiume corre e l'acqua va** (Giovanna); **Mamma perdonami** (Fausto Leali); **Aria** (Caravelli); **Don't be fresh!** (Giacomo Dell'Orso); **Bravo** (Gigliola Cinquetti)

18 IL LEGGIO
I can hear music (The Beach Boys); **Sweet Fast hooker blues** (Buffy Sainte Marie); **La gente dice** (Cico); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Summer place '76** (Percy Faith); **Dancin' Thru the night** (L. A. Jets); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Sail away** (Nilsson); **One beautiful day** (Ecstasy, passion & pain); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Midnight cow boy** (John Barry); **There's a whole lot of loving** (Guys and Dolls); **Rock reprise** (Blood, Sweat & Tears); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Il pagliaccio** (Andea Mingardi); **Theme from S.W.A.T.** (The T.H.P. Orch.); **Fiori rosa fiori di pesco** (Lucio Battisti); **All by myself** (Eric Carmen); **I can't stop loving you** (Ray Charles); **How long** (The Pointer Sister); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Sylvie** (Lucio Dalla); **Can't get enough of your love Babe** (Barry White); **I write the songs** (Barry Manilow); **Misty blue** (Dorothy Moore); **Il tuo mondo di specchi** (Umberto Balsamo); **Let me try again** (Caravelli); **Stai lontana da me** (Adriano Celentano); **Alzati Giuseppe** (Claudio Baglioni); **Try me I know we can make it** (Donna Summer); **I'm not in love** (10 C.C.); **The fool on the hill** (Brasil '66); **Il nostro amor segreto** (Fred Bongusto); **Ma perché?** (Matia Bazar)

20 SCACCO MATTO
Tristezza (Bandits of Love); **Muskrat love** (America); **Caravan** (Rhythm Heritage); **The love I lost** (Harold Melvin); **Blockbuster** (Rhythm Heritage); **Ventura highway** (America); **Disco stomp** (Hamilton Bohannon); **Boogie down** (Rhythm Heritage); **Bohannon's beat** (Hamilton Bohannon); **Three days of condor** (Rhythm Heritage); **All by myself** (Eric Carmen); **I need it** (Johnny Guitar Watson); **Love train** (O'Jais); **My cherie amour** (Rhythm Heritage); **Women tonight** (America); **Love hangover** (Diana Ross); **Let's twist again** (Chubby Checher); **Necesito trabajar** (Perez Prado); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Brazil** (Ritchie Family); **Mama** (Sanganas Five); **Fantasia di motivi** (Donna Summer); **Barretta's theme - Disco field** (Rhythm Heritage); **Moving like a superstar** (Jackie Robinson); **My sun is shinning** (Lou Matera); **Falling in love in summertime** (David Christie)

22-24 Something big (Burt Bacharach); **Take it from me** (Dionne Warwick); **Hong on sloopy** (Ramsey Lewis); **Moonlight mile - Earthbound** (The 5th Dimension); **Groovy samba** (C. Adderley e The Bossa Rio Sextet); **Deixa isso pra la** (Mandrake Som); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Grandfather's waltz** (Stan Getz); **Younger than springtime** (Oscar Peterson); **Electric Eel** (Nat Adderley); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Arriba quemando el sol** (Inti-Illimani); **Down by the riverside** (Mahalia Jackson); **Havana strut** (Eumir Deodato); **Up, up and away** (Sammy Davis); **Baia** (Gato Barbieri); **Love ain't no toy** (Yvonne Fair); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Zanzibar** (Edu Lobo); **Mexican road race** (Herb Alpert); **Mais um adeus (Un altro addio)** (Ornella Vanoni e Toquinho); **My old flame** (Miles Davis); **Giant steps** (John Coltrane); **Days of wine and roses** (Red Garland); **Mc Arthur Park** (Maynard Ferguson)

rete 1

13 — ARGOMENTI
AVVENTURE CON GIULIO VERNE
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
3a puntata
Robur il conquistatore
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

14-14,15 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO DELLA FANFARA DEI BERSAGLIERI
in occasione del 141° anniversario della fondazione del Corpo
Dirige Franco Oppedisano
Presenta M. Giovanna Elmi
Regia di Salvatore Baldazzi

18,15 LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Apriti sesamo
Prod.: C.B.S. Ent. Inc.

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Mario Albertini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
Le verghe d'oro
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Il guazzabuglio
(Tanto per passare la serata)
a cura di Marchesi, Palazio e Trapani
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Terza ed ultima puntata

Pubblicità

21,50
Speciale TG 1 C
a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Giuliana Lojodice partecipa a « Il guazzabuglio » alle ore 20,40

rete 2

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA OGGI
Emilia Romagna: il pluralismo nella scuola dell'infanzia
Un programma a cura di Alberto Pellegrinetti
Consulenza di Franco Frabboni
Regia di Laura Curreli
Terza ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

14-14,30 GIORNI D'EUROPA
a cura di Gastone Favero

18,15 Alighiero Noschese in
DOPPIA COPPIA
Spettacolo musicale di Amurri e Verde
con Bice Valori, Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Folco
Coreografie di Gino Landi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Regia di Eros Macchi
Seconda puntata
(Replica)

Pubblicità

19,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO

Pubblicità

19,25 SABATO SPORT
Parziale C
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco de Laurentiis

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Matti da slegare
Un film-inchiesta di Silvano Agosti, Marco Bellocchio, Sandro Petraglia, Stefano Rulli
Prodotto dalla « 11 marzo » cinematografica
Prima parte

Pubblicità

21,55
Quella scandalosa vecchia signora
Film - Regia di René Allio
Interpreti: Sylvie, Malka Ribovska, Etienne Bierry, Victor Lanoux, Jean Bouse, Armand Meffre, Pascal De Boysson, François Maistre
Produzione: S.P.A.C. Cinema

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Alighiero Noschese, protagonista di « Doppia coppia » alle 18,15

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Inspektion Lauenstadt. Kriminalfilmserie mit: Joachim Wichmann, Maxl Graf, Bernd Ander. « Der Kompagnon ». Regie: Georg Tressler. Verleih: Bavaria

19,05-19,15 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. - Der kluge Richter » (nach Johann Peter Hebel). Verleih: Bavaria

---

20 — Tagesschau

20,20-20,40 George. Spielserie. Heute: « Was Du nicht willst, dass man Dir tut... ». Verleih: Telepool

I programmi a colori portano il simbolo C o Parziale C. I TG della sera e della notte sono Parziale C.

svizzera

16,15 Per i giovani: **ORA G** C
JUNIOR CLUB
Regia di Tony Flaadt (Replica)
19 — SCATOLA MUSICALE C
Musica per i giovani con: Steve Miller Band, P.A.L., Silas & Jerome, David Dundas, Electric Light Orchestra e Richie Haevans
19,30 LAUTA RICOMPENSA OFFRESI C
Telefilm della serie « Salty »
19,55 SETTE GIORNI C
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana
TV-SPOT C
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. C
TV-SPOT C
20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO C
20,50 IL VANGELO DI DOMANI C
Conversazione religiosa
21 — MOMENTO MUSICALE C
J. Brahms: Intermezzo op. 118 n. 2 (Pianista Harry Datyner)
TV-SPOT C
21,10 SCACCIAPENSIERI C
Disegni animati - TV-SPOT C
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. C
22 — GAMBE D'ORO
Film con Totò, Elsa Merlini, Rossella Como, Scilla Gabel, Paolo Ferrari, Borello, D. Palumbo, Mario Carotenuto
Regia di Turi Vasile
23,40 TELEGIORNALE - 3° ediz. C
23,50-1 SABATO SPORT C

capodistria

17,25 TELESPORT - CALCIO
Campionato jugoslavo
19,20 ATLETICA LEGGERA
Sarajevo: Coppa Jugoslavia
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C
« I pesci d'acqua dolce » Documentario del ciclo « La natura giapponese »
21,10 ZIG-ZAG C
21,15 TELEGIORNALE C
21,35 I RACCONTI DI T. HARDY C
Seconda puntata
22,25 ZIG-ZAG C
22,30 PIACERI NEL MONDO C
Film con Joana Negulesco, Carmen Aul e Virginia Bell
Regia di Vinicio Marinucci
Dopo una breve premessa sulla snervante vita giornaliera, attraverso il solito sopralluogo notturno nei più famosi locali del mondo, il film presenta al pubblico spettacoli ed attrazioni con i quali si cerca di evadere dal ritmo frenetico della vita quotidiana.

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
12,30 SABATO E MEZZO
Settimanale di attualità del week-end
13 — TELEGIORNALE
13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
14,10 I GIOCHI DI STADIO
Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi
17,10 ANIMALI E UOMINI
Settimanale presentato da Alain Bougrain-Dubourg e Virginie Crespeau
18,05 LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI « SUPER 8 »
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE - Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,35 FORTUNA, PARI E DISPARI
Sceneggiato di Françoise Sagan - Interpreti: Danielle Darrieux, Philippe Leotard
22,10 DOCUMENTARIO
23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 CRESCERE
Un programma dedicato alla prima infanzia, realizzato appositamente per le mamme, a cura di Luisa De Ruggieri
18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,30 CARTONI ANIMATI
19,50 MEDICAL CENTER
« Il fuggiasco » con Chad Everett, James Daly
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,15 DONNE
Film - Regia di George Cukor con Norma Shearer, John Crawford, Rosalind Russel
Mary, una ricca americana, gode di una perfetta felicità coniugale. Due sue amiche apprendono che il marito ha una relazione extraconiugale e le due, invidiose, fanno in modo di farglielo sapere. E' la catastrofe. I due divorziano. Ma la figlia di Mary avrà un ruolo molto importante per la felicità della madre
22,50 OROSCOPO DI DOMANI

II/S 'Il guazzabuglio'

Si conclude il programma di Marchesi e Palazio

E' proprio un guazzabuglio

ore 20,40 rete 1

Si è trattato proprio di un « guazzabuglio ». Nelle prime due serate, studiate dagli autori, gli umoristi Marcello Marchesi e Gustavo Palazio, c'è stato un po' di tutto. Dalle « contronovelle », brevi racconti « contro tutto e tutti » ad alcuni atti unici di Achil-

II/2656/S

Dino Emanuelli e Veneranda

le Campanile, dalle gags del signor Veneranda alla musica di Gino Paoli e dei Pandemonium.

« Questa era l'idea iniziale », dice Luigi Bonori il curatore della trasmissione, « ritrovare tutta una serie di autori umoristici, poco sfruttati dalla televisione e farli conoscere al grande pubblico. Ne è valsa la pena ». Il programma, di cui stasera va in onda la terza ed ultima puntata, è stato un esperimento sotto tutti i punti di vista.

Innanzitutto è stata particolare la scelta delle persone cui affidare gli sketches umoristici: si sono scartati i comici. I testi sono stati affidati ad attori di prosa e li si è lasciati fare per vedere cosa ne venisse fuori. Il risultato è stato positivo perché tutti si sono messi all'opera con passione e si sono divertiti a proporre qualcosa di diverso. Anche i tempi di realizzazione sono stati una novità. Il regista Enzo Trapani ha fatto in modo che fosse pronto tutto in 15 giorni.

Attivissimi e sempre pronti alla battuta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. La coppia non si scioglie; sono ancora insieme da quando hanno iniziato a recitare in teatro, undici anni fa. Alcune interruzioni ci sono state, anche se sporadiche, ma sempre concordate. Insomma loro stanno bene insieme ed anche il pubblico li preferisce così.

Anche stasera saranno Tieri e la Lojodice a presentare gli altri protagonisti dello spettacolo: Giampiero Albertini, che finite le registrazioni del giallo *L'ultimo aereo per Venezia* (in onda in questi giorni) sarà impegnato fino a giugno nel doppiaggio di Peter Falk in alcuni telefilm, Jenny Tamburi ed Enrico Papa. Papa e la Tamburi, due recenti scoperte della televisione (lei aveva presentato una volta *Senza Rete*), sono stati certamente all'altezza del proprio ruolo, inseriti proprio a dovere nel gruppo.

Anche oggi la trasmissione incomincia con due « Contronovelle », mentre il primo intervallo (la ricreazione, così è chiamato in trasmissione il momento di relax preceduto dal suono di una campanella, proprio come a scuola) è affidato alla voce del giovane cantautore Franco Califano. Una « rivisitazione » delle famose rime di D'Annunzio (*La pioggia nel pineto*) è fatta da Enrico Papa: lo scroscio di pioggia è dato dal sifone di una volgarissima doccia; siamo nel paradossale.

Giuliana Lojodice interpreta invece una canzone inizio secolo nei panni di una soubrette e le fa eco Aroldo Tieri, con una parodia di *Er fattaccio* di Alfredo Bambi, rivisto trent'anni fa da Garinei e Giovannini. Lo sketch intitolato *Il suicidio gentile* è di Achille Campanile mentre Cesare Zavattini ha preparato tre ritratti di donne, rappresentate sul video dalla Lojodice e dalla Tamburi.

Un pezzo eseguito dai Matia Bazar precederà una scenetta del signor Veneranda.

Seguirà poi *Il colonippo Fitello*, di Vittorio Metz, che permetterà, come si intuisce fin dal titolo, una serie di drammatiche « papere ».

Non mancheranno le scenette del « prode capitano » di Anton Germano Rossi, una presa in giro dell'esercito, e, per finire, gli anagrammi di Bruno Munari.

f.r.

II/S

Doppiato per la TV « La vieille dame indigne » di René Allio

La « rivoluzione » della Vecchia Signora

ore 21,55 rete 2

E in sala la quasi ottuagenaria Sylvie, protagonista del brechtiano La vieille dame indigne. *Il suo abito per il " gala " inaugurale non differisce granché da quello buono di Nonna Speranza ». Così scriveva dalla Mostra di Venezia del '65 Claudio Bertieri, uscito per una volta dalla consueta veste di critico per assumere quella di cronista.* La vieille dame indigne *inaugurava fuori concorso la Mostra e vi suscitò un piccolo « caso ». Pare che il produttore Claude Nedjar avesse promesso il film al Festival di San Sebastiano dirottandolo poi all'improvviso; con la conseguenza di irritare i responsabili della rassegna spagnola, che decisero di disertare Venezia dove li avrebbe dovuti rappresentare il prodigioso* Falstaff *che Orson Welles aveva realizzato nel loro Paese (lo si vide l'anno appresso a Cannes, ed il suo titolo era* Campanadas de media noche*).*

Non fu l'unico episodio polemico di quell'edizione della Mostra. C'erano nel '65 a Venezia diversi registi di valore, dal Kurosawa di Barbarossa *al Forman di* Gli amori di una bionda, *dal Buñuel di* Simon del desierto *al Godard di* Pierrot le fou. *Vinse un altro « grande », Visconti, con* Vaghe stelle dell'Orsa, *e il verdetto suscitò più di un dissenso. E non fu sufficiente a placare i dissenzienti l'invito a considerare il premio come una sorta di risarcimento a un autore spesso ingiustamente ignorato dai verdetti delle giurie veneziane.*

La vieille dame indigne *era, come si diceva, fuori concorso, il che valse anche a tenerlo fuori dalle diatribe. La sua collocazione, con ogni probabilità, fu una delle ragioni del tiepido risalto dato al film dalle corrispondenze dei critici presenti. Era opera di un esordiente, René Allio, pittore, uomo di teatro, cineasta fino a quel punto cimentatosi nel cortometraggio e successivamente autore di film ai quali non sono stati lesinati elogi, soprattutto quello che seguì immediatamente* La vieille dame, *titolo* L'une et l'autre. *Era interpretato da Sylvie, grandissima attrice di teatro e di cinema, scomparsa nel '70 e per tutta la vita indifferente o, per dir meglio, refrattaria, alle banalità del divismo. Una protagonista per niente popolare e un regista pressoché sconosciuto. Quanto bastava a giustificare i moderati interessi in sede di rassegna e quanto bastò, poi, ad assegnare un difficile destino commerciale al film su un mercato fisiologicamente ostile al nuovo come quello italiano.*

In Italia, il film di Allio è fugacemente comparso in un'edizione con sottotitoli, ribattezzato La vecchia signora indegna. *L'odierna presentazione televisiva, per la quale è stato adottato un nuovo titolo,* Quella scandalosa vecchia signora *e si è provveduto al doppiaggio nella nostra lingua, ha dunque il valore di un'autentica « prima ».*

Teatrante ripetutamente cimentatosi con il repertorio di Brecht, Allio scelse per esordire nel film a soggetto un racconto dello scrittore tedesco e ne curò personalmente la sceneggiatura. Ebbe come collaboratori l'operatore Denys Clerval, lo scenografo Hubert Monloup e il musicista Jean Ferrat, e per interpreti principali, a fianco di Sylvie, Malka Ribovska, Victor Lanoux, Etienne Bierry, François Maistre e Lena Delanne. Che si racconta nel film?

« Nella Vieille dame indigne *», riferì da Venezia Mario Verdone, « sono prese di mira le convenienze familiari. Una settantenne, Madame Bertini, vissuta al servizio del marito e della famiglia senza quasi nulla conoscere della vita extrafamiliare, comincia, anche se abbastanza tardi, ad apprezzarla dopo la morte dello sposo: come " liberata ", si fa nuove amicizie senza badare all'" ambiente ", compra un'automobile con i risparmi sui quali un figlio aveva posto gli occhi, vive in poco tempo una vita che le convenienze familiari le avevano vietato ». « A vedere bene le cose », diceva Brecht nel suo racconto, « ella visse successivamente due vite. La prima come figlia, moglie e madre, e la seconda semplicemente come Madame B., persona sola senza obbligazioni, dai mezzi modesti ma sufficienti. La prima vita durò circa settant'anni. La seconda non più di diciotto mesi. Aveva assaporato pienamente i lunghi anni di servitù e i brevi anni di libertà e consumato il pane della vita fino alle ultime briciole ».*

La storia di una « rivoluzione » personale, destinata a scandalizzare gli ipocriti ma in sé sacrosanta, e del resto realizzata secondo forme e fini controllati, teneri e felici. Allio, esordiente alle spalle del quale sta una lunga esperienza artistica, l'ha raccontata con partecipazione e dedizione totali, perciò facendo uso discreto e poetico dei mezzi espressivi per corrispondere alla discrezione e alla poesia del tema prescelto. Che nessuno abbia gridato di entusiasmo vedendo il film, si capisce bene: non suggerisce reazioni incontrollate, ma meditazione sul diritto di ciascuno alla libertà e alla vita.

g. s.

sabato 18 giugno

DOPPIA COPPIA

Lelio Luttazzi e Sylvie Vartan, fra gli ospiti fissi dello spettacolo musicale

ore 18,15 rete 2

Ospite musicale della seconda puntata di Doppia coppia *è Milva che canta* Un sorriso. *La favoletta di Alighiero Noschese è ispirata questa settimana a* Cappuccetto rosso: *vedremo così il popolare imitatore via via nelle vesti di Caterina Caselli (Cappuccetto rosso), Enza Sampò (la mamma), Wanda Osiris (la nonna), Alberto Lupo (il lupo) e Carlo Dapporto (il cacciatore). Bice Valori, nelle vesti di una centralinista della TV, risponderà ai bizzarri quesiti degli utenti. Sylvie Vartan canterà* Nostalgia *e, coadiuvata dal balletto,* Come un ragazzo. *Lelio Luttazzi interpreterà una delle sue canzoncine.*

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Le verghe d'oro

ore 19,20 rete 1

Stacey Chance, un bandito, impedisce ad uno dei suoi uomini di uccidere Rin Tin Tin, guadagnandosi così l'amicizia di Rusty. Il ragazzo, convinto che Chance sia accusato ingiustamente, gli rivela i piani di una spedizione di lingotti d'oro. Il bandito convince Rusty ad accompagnarlo a Passo Apache dove intende attaccare la carovana. Quando i banditi cominciano a sparare contro i soldati Rusty cerca di fermarli ma viene colpito. L'arrivo del tenente Masters con Rin Tin Tin e i suoi uomini mette fine alla banda di Chance e toglie il piccolo caporale Rusty da una situazione difficile.

MATTI DA SLEGARE

Il regista Marco Bellocchio

ore 20,40 rete 2

Oltre 10 anni fa lo psichiatra Franco Basaglia indicò un obiettivo determinato da perseguire nel campo della cura e prevenzione delle malattie mentali e del disadattamento: svuotare lentamente i manicomi, da lui considerati i ghetti dell'emarginazione, ed evitare nuovi ricoveri con un lavoro di prevenzione nei quartieri, nelle fabbriche, nelle scuole. In questo periodo di tempo il gruppo di Psichiatria democratica ha promosso l'apertura o la parziale liberalizzazione degli ospedali psichiatrici di Gorizia, Trieste, Perugia, Arezzo, Pavia, Parma e di altri centri minori, insieme all'abolizione di terapie violente come la camicia di forza, il letto di contenzione, l'elettroshock. Al fine di documentare le iniziative e i tentativi di modificare la non lieta realtà dei manicomi italiani tre anni fa il regista Marco Bellocchio realizzò, insieme a Silvano Agosti, Sandro Petraglia e Stefano Rulli, un film-inchiesta dal titolo Nessuno o tutti. *Il film, diviso in due parti rispettivamente intitolate* Tre storie *e* Matti da slegare, *durava tre ore e venti nella edizione originale ma successivamente, all'atto di entrare nei circuiti minori (circoli politici, culturali, cineclub), venne ridotto di un'ora assumendo in senso globale il titolo della seconda parte,* Matti da slegare. *Nel contenuto è stata però conservata la struttura originale: la prima parte descrive il reinserimento sociale di tre giovani disadattati, rinchiusi per anni in istituti privati per subnormali; la seconda affronta il problema generale della malattia mentale e dei manicomi.* (Servizio alle pagine 119-120).

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

radio sabato 18 giugno

IX|C

IL SANTO: S. Marina.

Altri Santi: S. Marco, S. Marcellino, S. Leonzio, S. Elisabetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1907, muore a Roma il poeta Sergio Corazzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Dire al pittore che la natura deve essere presa com'è è come dire al pianista che può sedersi al pianoforte. (Whistler).

In collegamento con l'Auditorium di Napoli

VIII| Napoli - Settimana inter. di Musica Contemporanea

Quartetto Parrenin

ore 21 radiotre

Siamo al penultimo giorno di appuntamenti con Napoli e con la *Nuova Musica e Oltre*. Domani, domenica, la serata, sempre in collegamento diretto con l'Auditorium della RAI, ci riserverà un programma dedicato esclusivamente a Salvatore Sciarrino.

La trasmissione odierna, nelle prestigiose mani del Quartetto Parrenin, si apre con il *Quartetto n. 2* di Elliott Carter, di cui avevamo già ascoltato lunedì il *Doppio concerto*. Il *Secondo Quartetto*, datato 1959, ci mostra ancora una volta una straordinaria capacità di far dialogare gli archi: tecniche care a Carter (dal '62 è compositore residente dell'Accademia Americana di Roma) sin dai suoi studi a Parigi con Nadia Boulanger.

Al lavoro di Elliott Carter segue *Sincronie* di Luciano Berio (Oneglia, 24 ottobre 1925). Si tratta di una partitura finissima, messa a punto nel 1964 e che ci dà di Berio, nonostante le limitate dimensioni cameristiche, un'immagine piena, stimolante, ricca di esperienze artigiane e insieme di intuiti poetici, di puri giuochi strumentali e di sana conquista di spazi essenzialmente lirici.

Al centro della serata figura il nome di Franco Evangelisti (Roma, 21 gennaio 1926), con *Aleatorio* del 1959. Mancavano ancora tre anni alla decisione d'Evangelisti di interrompere la propria attività compositiva, affascinato dalle teorie del « silenzio » che è andato fissando anche in un volume dal titolo *Dal silenzio a una nuova musica*.

Il *Quartetto* che segue è invece di Giacomo Manzoni, di cui pure abbiamo già ascoltato in questa *Nuova Musica e Oltre* un altro brano *(Percorso a otto)*. E' questo un momento assai significativo dell'arte compositiva del maestro milanese: un momento di grande fiducia verso le tradizionali espressioni quartettistiche, attraverso le quali Manzoni ritrova le voci dell'uomo meno plateali e teatrali: quelle della più cordiale interiorità.

A conclusione del concerto figura il *Quartetto n. 1* (1896) di Charles Edward Ives (1874-1954), uno dei più geniali esponenti della musica americana del nostro secolo.

IV|N Stag. sinf. Rai di Roma

Sul podio Aldo Ceccato

I Concerti di Roma

ore 21 radiodue

Per la Stagione Sinfonica della RAI possiamo ascoltare il concerto diretto da Aldo Ceccato sul podio dell'Orchestra del Foro Italico in Roma.

Il programma inizia con l'esecuzione della *Seconda Sinfonia* di Johannes Brahms op. 73 che il compositore di Amburgo finì di comporre nel 1877. Il maestro la scrisse molto celermente a differenza della *Prima Sinfonia*, la cui gestazione fu lunga e laboriosa. Qualcuno ha voluto imporre il nome « Pastorale » alla partitura e per la verità il titolo si addice moltissimo al primo movimento della sinfonia, l'« Allegro ma non troppo ».

Ad un malinconico « Adagio ma non troppo », segue un breve « Allegretto grazioso (quasi andantino) » che sfocia nel finale « Allegro con spirito » il quale riprende il clima pastorale del primo movimento. Il programma comprende anche i *Lieder op. 8* di Arnold Schoenberg. Il musicista viennese, inventore della dodecafonia, compose questi *Lieder* su testi di Petrarca.

Il programma è completato dal balletto *L'uccello di fuoco* di Igor Strawinsky. Composta nel 1911 questa partitura narra le prodezze eroiche del principe Ivan alle prese con un mago che tiene prigioniera una principessa. In cambio della libertà l'uccello di fuoco dona a Ivan una penna magica con cui sconfigge il mago e conquista la principessa.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Valeria Moriconi**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Venticinque e li dimostra**
Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 **Show down**
Bracciodiferro tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Duilio Del Prete** con **Marzia Ubaldi**
Diretto da **Dino De Palma**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione

14,30 **E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ**
con **Fred Bongusto** e **Gianluigi Marianini**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 SOPRA IL VULCANO UN FIORE
L'energia: cronache fatti opinioni

15,40 *CARTA BIANCA*
prevalentemente musicale
Conduce **Sergio Cossa**

16,30 **Fine settimana**
con **Osvaldo Bevilacqua**
Regia di **Massimo Ventriglia**

17,15 Estrazioni del Lotto

17,20 **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**

18 — **GR 1 flash** - 8ª edizione

18,05 *I PROTAGONISTI: CHARLES AZNAVOUR*

18,30 **Dodici note, dodici segni**
Un programma di musica ed astrologia con **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**

II|U230

Elsa Albani (ore 20)

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— **Giancarlo Guardabassi** presenta: *UN MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI*

20 — **L'ampio bacino di Venere**
di **Gennaro Pistilli**
Savatore — Lino Troisi
Ammanuele — Carlo Alighiero
Un amico — Franco Scandurra
Papilina — Elsa Albani
Rosina — Anna Maria Sanetti
Austino — Gianni Esposito
Regia di **Guglielmo Morandi**
(Registrazione)

20,45 **GR 1 flash** - 10ª edizione

20,50 **La fiera di Soročincy**
Opera in tre atti (da Gogol)
Musica di **MODEST MUSSORGSKIJ**
Edizione a cura di Paul Lamm
Completamento e strumentazione di Vissarion Šebalin
Čerevik — Leonard Mroz
Chivria, moglie di Čerevik — Lilian Neytschew
Parasia, figlia di Čerevik — Lilian Sukis
Il compare — Mario Chiappi
Grizko — Lajos Kozma
Afanasy Ivanovič, figlio del pope — Oslavio Di Credico
Lo zingaro — Alessandro Corbelli
Il dio nero — Boris Carmeli
Direttore **Juri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Mº del Coro Gianni Lazzari
Presentazione di **Lucio Lironi**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Felice Andreasi, Isabella Biagini, Carlo Dapporto**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Sabato musica**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Gioco spettacolo di **Rizza** e **Vighi**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Tony Ciccone, Valeria Fabrizi** e **Enzo Guarini**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **SENZA PAROLE**
Un programma della Sede di Milano
di **Federico Monti Arduini**
Regia di **Mario Morelli**

11 — **EDIZIONE STRAORDINARIA**
(II parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **TOH! CHI SI RISENTE....**
Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 **La voce di Sesto Bruscantini**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,45 **MUSICA ALLO SPECCHIO**
Un programma di **Giuseppina Consoli** e **Liliana Pannella**
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 **GR 2 - Notizie**

16,33 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Lei mi insegna**
di **Terzoli** e **Vaime**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

Tony Ciccone (ore 9,32)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Aldo Ceccato
Soprano **Slavka Taskova Paoletti**
Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso, quasi andantino - Allegro con spirito ◆ *Arnold Schönberg:* Tre Lieder dall'op. 8 su testo di F. Petrarca (traduzione di K. Förster): Nie ward ich, Herrin, müd - Voll jener Süsse - Wenn Vöglein klagen ◆ *Igor Strawinsky:* L'uccello di fuoco, suite dal balletto (1919): Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza - Ronda delle principesse - Danza infernale del Re Kastchei - Berceuse - Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il Concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a **Gabriella Campenni,** le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE - PRIMA PAGINA,** i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Bianchi** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Tutte le carte in tavola**
Dati e riflessioni sulla nostra economia
24. *La giungla delle tariffe pubbliche*
Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**
Regia di **Claudio Novelli**

10,15 **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di **Renato Gerbaudo**
(Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **Invito all'opera** *(I parte)*
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi:** *« La carriera di un libertino »* di Igor Strawinsky

12 — **Il terzo orecchio**
Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Pasquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — INTERMEZZO
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 27 in sol maggiore K. 199 ◆ *Niccolò Paganini:* Sonata in do minore per viola e orchestra « Sonata per la gran viola » ◆ *Nicolai Rimsky-Korsakov:* Capriccio spagnolo op. 34

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Colin Davis**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orchestra « Boston Symphony ») ◆ *Hector Berlioz:* Aroldo in Italia op. 16, per viola e orchestra (Solista Nobuko Imai - Orchestra Sinfonica di Londra)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani: *Alla radice delle culture* - Una trasmissione di **Ulderico Bernardi** e **Sisto Dalla Palma** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti** *(I parte)*

16,15 **TUTTI I BAMBINI BUONI SALGONO IN CIELO**
L'improbabile storia dei Beatles in nove puntate scritta e realizzata da **Gino Castaldo** e **Gianfranco Giagni**
1ª puntata
John: Franco Acampora; George: Luca Dal Fabbro; Paul: Claudio Trionfi; Ringo: Claudio De Angelis; Brian Epstein: Fernando Caiati; Teen-Ager: Isabella Guidotti; Reporter: Mario Brusa; Giornalista: Renzo Lori; Frank Banana: Iginio Bonazzi; ed inoltre: Angelo Bertolotti, Vera Larsimont, Dario Mazzoleni, Franco Vaccaro
Regia di **Gianfranco Giagni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

16,35 **Scene finali d'opera**
Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Lassù in cielo » (Hilde Gueden, sopr.; Aldo Protti, bar.) ◆ *Richard Wagner:* Parsifal: « Nur eine Waffe taugt » (Ten. René Kollo) ◆ *Giacomo Puccini:* La Bohème: « Sono andati? » (Mirella Freni e Mariella Adani, sopr.i; Nicolai Gedda, ten.; Mario Sereni e Mario Basiola Jr., bar.i; Ferruccio Mazzoli, bs.)

17 — **Attualità sindacali**
Conversazione di **Corradino Mineo**

17,20 **GIUSEPPE VERDI: Balletti per le edizioni francesi**
Macbeth: Danze atto 3° (Parigi 1865); I Vespri Siciliani: Balletto atto 3° (Parigi 1855)

18 — **QUALE FOLK**
Danze popolari, strumenti e suonatori dell'Appennino bolognese, con **Stefano Cammelli** e **Bianca Maria Sarasini**
Realizzazione di **Elio Girlanda**
(Replica)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 Concerto della sera

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Progr. dei Servizi Parlamentari)

20 — **Giuliano Zincone** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno

21 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'AUDITORIUM DI NAPOLI DELLA RAI**
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
Nuova Musica e Oltre
13-19 giugno 1977
QUARTETTO PARRENIN
Elliott Carter: Quartetto n. 2 per archi: Introduzione - Allegro fantastico e cadenza per viola - Presto scherzando e cadenza per violoncello - Andante espressivo e cadenza per violino I - Allegro - Conclusione ◆ *Luciano Berio:* Sincronie per quartetto d'archi ◆ *Franco Evangelisti:* Aleatorio per quartetto d'archi ◆ *Giacomo Manzoni:* Quartetto per archi ◆ *Charles Ives:* Quartetto n. 1 per archi (A Revival Service): Andante con moto (Fugue) - Allegro, Allegro con spirito (Prehide) - Adagio cantabile (Offertory) - Allegro marziale (Postlude) **(1ª esecuzione in Italia)**
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
Il coccodrillo
Racconto di F. Dostoiewskij riassunto da Gianluigi Gazzetti
— **Per i concerti delle 12,35 vedere i programmi del IV Canale della Filodiffusione**

22,35 **Musiche dell'« anonimo » rumeno**
Cintecul lui barbu Lăntarn, per voce, pianoforte, violino e violoncello (trascr. Hans Kornao); Nunta din Kaana, canto religioso rumeno; Colinde, canzoni popolari rumene (Strum. Bruno Reinhardt)

23 — **GIORNALE RADIOTRE** - Ultime della notte - **Se ne è parlato oggi** - Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Devil woman, Arc-en-ciel, I need it, Wonderland, Car wash. **0,36 Fuochi d'artificio:** Once you get started, Bohannon's beat, Spank-a lee, Miles on wheels, Marinheiro so. **1,06 Orchestre a confronto:** A. Vivaldi: Concerto per chitarra e orchestra in re maggiore, Juanita, W. A. Mozart: Concerto N. 20 per piano e orchestra in re minore KV 466, Univac loves you, F. J. Haydn: Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle magg., Spanish boogie. **1,36 Fiore all'occhiello:** Anna, Più ci penso, Tutta mia la città, Bad bad Leroy Brown, Spanish boogie, Una festa sui prati, My reason, Tornerai tornerò, Midnight in Moscow. **2,06 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Casetta in Canada, Love letters, Resta cu 'mme, Moonlight serenade, Candy, Brazil, Bang bang, Flamingo. **2,36 Palcoscenico girevole:** Ma si ma no, Amore bellissimo, Principessa, Ancora, La polka romagnola, Come stai con chi sei. **3,06 Viaggio sentimentale:** Dolce acqua, Atlantide, Dimenticarti mai, She, Magic love, Samba della rosa. **3,36 Canzoni di successo:** Vai, Importante, Pecos Bill, Dalla sera all'alba, Canzone d'amore, Poro poro. **4,06 Orecchiabile ma non troppo:** E-Man groovin', The snow goose, More more more, Extra extra, Bubble gum, Love shine. **4,36 Napoli ieri e oggi:** Tarantella Luciana, O nonno mio, Funtana all'ombra, Porta Capuana in festa, Caravan petrol, Addo' vaje..., Chi sape niente, Naufragio a Milano, Funiculì funiculà, Inno a Napoli. **5,06 Fantasia cromatica:** Scarborough fair, Preludio n. 4, C. Debussy: Prelude to afternoon of a faun, Salt peanuts, One finger Joe, Berimbau. **5,36 Per un buongiorno:** A banda, Ruby, La lontananza, Tsop, Paper mache, Solitaire.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - **Che tempo fa. 14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Dal mondo del lavoro. **14,40** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **15,10** « La realtà della Chiesa in Regione ». Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Cianzons de la val de Fasa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Nero su bianco », Flashes sull'attività letteraria nella Regione. **12,20** Programmi regionali dell'accesso: Patronato ACLI: Problemi delle pensioni e dell'infortunistica. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,40** « Incontri dello spirito ». Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e Sicurezza sociale di S. Sirigu. **15-16** Concerto dell'orchestra e Coro degli alunni del Conservatorio di Musica di Cagliari diretti dal M° N. Bonavolontà. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15** Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone. **15,25** Leggero ma non troppo, presentato da Maria Concetta Bolone. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. Englisch - je nach Laune. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Starporträt. **18** Blick in die Welt. **18,05** Liederstunde. Lieder von Ludwig van Beethoven. Ausf.: Karl Greisel, Bariton; am Klavier: Aldo Schoen. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Volkstümliches Stelldichein. **21** Hermann Kesten: « Die Ehre ». Es liest: Helmut Wlasak. **21,13-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.** Vera in naš čas ob **18,45.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Roman v nadaljevanjih - B. Pahor: « Zatemnitev », VI. del; Glasba na našem valu; Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Mi in glasba; « Noč Sv. Ivana ». Radijska igra, ki jo je napisal Atilij Kralj. Izvedba: Radijski oder.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Che facciamo stasera? **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15** Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9,15** Le favole di Elisabetta. **9,21** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,40** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Fonti di Posina. **11,15** Galletti Edig. **11,30** Canta Meta Močnik. **11,45** Moda center.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Le canzoni più. **14,30** Notiziario. **14,35** LP della settimana. **15** Carosello Curci - Cemed. **15,15** Canta David Ruffin. **15,30** Bla-bla-bla. **15,45** Casadei Sonora. **16** Discorama. **16,30** E' con noi. **16,45** Orchestra James Last. **17** Notiziario. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. **22,30** Notiziario. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **8** Oroscopo, di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. **10,30** Il libro del week-end. **10,57** La schedina di Benito Lorenzi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **12,05** Aperitivo in musica con Roberto. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento degli ascoltatori.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,54 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. **15,30** Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. **18,03** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Voci del Grigioni italiano. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. **23,30** Notiziario. **23,45** Uomini, idee e musica. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La via della speranza, con gli ospiti degli Istituti Carcerari, a cura di P. C. Lucarini - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Sie schreiben - wir antworten. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Celui qui perdra sa vie la sauvera. **22,30** « Go My Way » - Tomorrow's Canonisation. **22,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier - Mane Nobiscum. **23,30** Un Santo para Norteamerica. Juan Nepomuceno Neumann. **24** Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. della ORTF di Parigi dir. Jean Martinon); **F. J. Haydn:** Divertimento in la maggiore (« Wiener Baroque Ensemble » dir. Theodor Guschlbauer); **J. H. Schmelzer:** Sonata II (a 8 chori) (« Concentus Musicus » di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **H. Purcell:** Trio-Sonata in sol maggiore n. 6 (Compl. Strumentale « Leonhardt Consort » dir. Gustav Leonhardt); **H. Wieniawsky:** Légende op. 17 (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radio del Lussemburgo dir. Louis De Froment); **B. Smetana:** Il Segreto: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist)

7 INTERLUDIO

J. Brahms: Quattro Ballate op. 10: n. 1 in re minore - n. 2 in re maggiore - n. 3 in si minore - n. 4 in si maggiore (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Chopin:** Quattro Ballate: n. 1 in sol minore op. 23 - n. 2 in fa maggiore op. 38 - n. 3 in la bemolle maggiore op. 47 - n. 4 in fa minore op. 52 (Pf. Tamàs Vàsàry)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in sol maggiore (English Chamber Orchestra dir. Charles Mackerras); **W. A. Mozart:** Rondò in la maggiore K. 386, per pianoforte e orchestra « Concerto-rondò » (Sol. Annie Fischer - Orch. di Stato Bavarese dir. Ferenc Fricsay); **C. A. Nielsen:** Sinfonia n. 3 op. 27 « Sinfonia espansiva » (Sopr. Ruth Guldbaek, ten. Niels Moller - Orch. Reale Danese dir. Leonard Bernstein)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA ELMUTH WALCHA

J. S. Bach: 4 Corali: Allein Gott in der Höt sei Ehr - Komm, heiliger Geist - O Lamm Gottes, unschuldig - Vor deinen Thron tret'ich

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

R. Schumann: Julius Caesar, Ouverture op. 128 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **C. Debussy:** 2 Dances, per arpa e orchestra d'archi (Arp. Alice Chalifoux - Orch. di Cleveland dir. Pierre Boulez); **A. Roussel:** Bacco e Arianna, Suite n. 2 op. 43 (Orch. de Paris dir. Serge Baudo)

10,10 FOGLI D'ALBUM

V. Tomaschek: Fantasia in mi minore per armonica (Sol. Bruno Hoffmann)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HAENDEL

G. F. Haendel: Rinaldo: Lascia ch'io pianga (Contr. Ernestine Schumann-Heink) — Radamisto: Sommi Dei (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult) — Floridante: Alma mia (Sopr. Lily Pons - The Renaissance Quintet) — Giulio Cesare: Piangerò la sorte mia (Sopr. Elly Ameling - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard) — Giulio Cesare: Svegliatevi nel core (Ten. Placido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes) — Rodelinda: Mio caro bene (Contr.i Teresa Stich-Randall, Maureen Forrester, Hilde Rössl-Majdan e Helen Watts, ten. Alexander Young, clav. Martin Isepp - Orch. della Radio di Vienna dir. Brian Priestman) — Atalanta: Care selve, ombre beate (Sopr. Joan Sutherland) — Berenice: Si tra i ceppi (Bar. Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

11 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5 (Pf. Gino Gorini); **B. Britten:** Children's Crusade: Ballata per voci bianche e orchestra op. 82 su testo di Bertolt Brecht (Coro Wandsworth School Boys dir. l'Autore - M° del Coro Russell Burgess)

11,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA FRANCO GULLI

F. Schubert: Sonata in la minore per violino e pianoforte op. 137 n. 2; **N. Paganini:** « I Palpiti » introduzione e tema con variazioni op. 13; **L. van Beethoven:** Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte op. 96 n. 10 (Pf. Enrica Cavalli)

12,35 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI
Settimana Internazionale di Musica Contemporanea
NUOVA MUSICA E OLTRE
13-19 GIUGNO 1977
Pianista **BRUNO CANINO**
K. Stockhausen: Klavierstuck VI; **S. Stockhausen:** Tre pezzi (1° esecuzione in Italia); **M. Feldman:** Last pieces; **C. Wolff:** Tilbury; **H. Pousseur:** La Chevauchée fantastique da « Caractères II »; **B. Canino:** Catalogo (1° esecuzione assoluta)

13,35 R. Schumann: dalla Fantasia in do maggiore op. 17 (Pf. Wilhelm Kempff); **S. Prokofiev:** Il fiore di pietra, suite dal balletto - parte II (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Guennadi Rojdestvenski)

14 FOLKLORE

Anonimo: Canti folkloristici d'Abruzzo: Tutte le fontanelle - Lu Sant'Antonio (Anonimi) - Lu cant' de l'emigrante (P. Bontempo) - All'orto (Anonimo) - Mare meje (Anonimo) - La fijja mi (Anonimo) (Coro dell'Associazione corale Gran Sasso dir. Paolo Mantini) — Il flauto indio: Cerros saltenos - Sikus del Titicaca - Fantasia para kenas (Compl. Los Calchakis)

14,30 CONCERTO DEL QUARTETTO LOEWENGUTH

L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127; **G. Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE

G. F. Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per due oboi, due fagotti, archi e basso continuo (« Doppelkonzert ») (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **J. Brahms:** Lieder und Gesänge op. 58: Blinde Kuh (su testo di Kopisch) - Während des Regens (su testo di Kopisch) - Die Spröde (su testo di Kopisch) - O Komme, holde Sommernacht (su testo di Grohe) - Schwermut (su testo di Candidus) - In der Gasse (su testo di Hebbel) - Voruber (su testo di Hebbel) - Serenade (su testo di Scack) (Bar. Dietrich-Fischer Dieskau, pf. Wolfgang Sawallisch); **B. Smetana:** Quartetto n. 1 in mi minore per archi (« The Juilliard Quartet »); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. « London Symphony » dir. André Previn)

17 STEREOFILOMUSICA

L. Spohr: Concerto op. 131 per quartetto d'archi e orchestra (Quartetto Weller - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peer Maag); **G. Ph. Telemann:** « Ach Herr, strofe mich nicht » cantata (Ten. contr. Paul Esswood - « Concentus Musicus » di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **N. Paganini:** Sonata per chitarra e violino (Chit. Marga Bauml, vl. Walter Klasing); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orch. di Stato Sassone di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

19 LA SETTIMANA DI RICHARD STRAUSS

Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra (Sol. Daniel Bourgue - Orch. della Radio del Lussemburgo dir. Louis de Froment) — Don Chisciotte op. 35: Variazioni fantastiche sopra un tema cavalleresco (Vl. Daniel Guilet, v.la Carlton Cooley, vc. Franck Miller - Orch. Sinf. N.B.C. dir. Arturo Toscanini)

20 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore Kräftig (Contr. Helen Watts - Orch. Sinf. di Londra e « Boys Wandsworth School » e Coro « Ambrosian » dir. Georg Solti - M° dei Cori Russell Burgess e John Mc Carthy)

21,35 RITRATTO D'AUTORE: MICHEL BLAVET (1700-1768)

Sonata n. 1 in sol maggiore op. 2 per flauto e continuo (dalle « Sonates melées de pièces pour la flûte traversière avec la basse »): « L'Henriette » (Fl. Christian Lardé, arpa Marie-Claire Jamet) — Sonata n. 5 in re maggiore op. 2 per flauto e continuo (dalle « Sonates melées de pièces pour la flûte traversière avec la basse »): « La Chauvet » (revisione Jean-Louis Petit) (Fl. Gabriel Fumet, clav. Jean-Louis Petit) — Concerto in la minore per flauto e orchestra d'archi (Fl. Aurèle Nicolet - « Festival Strings di Lucerna » dir. Rudolf Baumgartner)

22,15 ARCANGELO CORELLI

Concerto grosso in sol minore (Vl.i Jean Pierre Wallez e Nicole Laroque, v.la Annette Queille, vc. Henri Martinerie, clav. Laurence Boulay - Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

W. Walton: Concerto per violino e orchestra (Vl. Zino Francescatti - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

23-24 A NOTTE ALTA

A. Casella: Paganiniana, divertimento su musiche di N. Paganini (Orchestra Sinfonica di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** dal Quartetto in si minore per archi e pianforte: I movimento: Allegro molto (Trio Bell'Arte - Violista Ulrich Koch); **C. Monteverdi:** Alle Danze, Alle Danze... (Ensemble Baroque de Lausanne); **F. Couperin:** Le Carillon de Cithère (Pf. Ignace Paderewsky); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: Danze dell'atto III (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà - M° del Coro Ruggero Maghini); **M. Ravel:** Une Barque sur l'ocean (Orch. Boston Symphony dir. Seiji Ozawa)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

How high the moon (Norman Candler); **Vado via** (Drupi); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **Sweet dream** (Gianni Oddi); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **Il mio terzo amore** (Marina Pagano); **Take me home country roads** (John Denver); **Malindy bay** (Max & George); **Little Cinderella** (Beano); **Stelutis Alpinis** (E. Grion); **Cocottina** (Arturo Lombardi); **Beniamino** (Nicola Di Bari); **Together** (Diana Ross); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Fiera in Piemonte** (Quart. Piemontese di Musica Popolare); **La più bella del mondo** (Gianni Nazzaro); **Hey Joe** (Les Humphries Singers); **Fiorellin del prato** (Renato Angiolini); **Irraggiungibile** (Mersia); **Red river valley** (Dan the Banjo Man); **Viale Ceccarini Riccione** (Dino Sarti); **You** (George Harrison); **Le soir à la montagne** (Corale Valchiusella); **Berimbau** (Mandrake); **You're so vain** (Carly Simon); **Ballo straballo** (Ely Neri); **Shame shame shame** (Carol & The Boston Garden); **Longfellow serenade** (Neil Diamond); **Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda** (Ivano Fossati); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **You haven't done nothing** (Stevie Wonder); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Life** (Tom Paxton); **Happy feeling** (Hamilton Bohannon)

10 IL LEGGIO

Little train (George Benson); **Storia di marzo** (F.lli La Bionda); **Sexy** (MFSB); **Mia** (Santino Rocchetti); **Space oddity** (David Bowie); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Paopop** (Enrico Intra); **Innamorata** (Jacky James); **Don't be cruel** (Mike Berry); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Eyes of love** (Quincy Jones); **L'orto degli animali** (Ricchi e Poveri); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **L'amore è tutto qui** (John Servus); **You** (George Harrison); **You make me feel brand new** (James Last); **Melania** (Sergio Leonardi); **You never listen to reason** (Gilbert O'Sullivan); **Soul talk** (Mario Capuano); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **E quando** (Marcella); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Sogno** (Pino Calvi); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Keep on trying** (Poco); **Se** (Umberto Balsamo); **Moon over Baja** (Bert Kämpfert); **Napoli muore** (Francesco Calabrese); **Nuovo mondo** (Johnny Sax); **La balanga** (Cubalibra); **Piccola donna addio** (Patrizio Sandrelli); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Waitin' for the rain** (Philly Sound); **Il mio terzo amore** (Marina Pagano); **La tua malizia** (Mia Martini)

12 INVITO ALLA MUSICA

Jeux interdits (Werner Müller); **Be aware** (Dionne Warwick); **Georgia** (Ray Charles); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Rock'n' roll baby** (The Stylistics); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Amore pazzo** (Francesco Calabrese); **Mai prima** (Mina); **West 42nd street** (Eumir Deodato); **One with the sun** (Santana); **Such a cold night tonight** (Gino Santercole); **Tornerai tornerò** (Homo Sapiens); **Madman across the water** (Elton John); **Somebody's watching you** (Rufus); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Daughter of the sea** (The Doobie Brothers); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Trial before Pilate** (Ivonne Elliman); **Papa was a Rolling Stones** (The Temptations); **Bad luck** (Harold Melvin); **Old days** (Chicago); **Romance** (James Last); **More** (Riz Ortolani); **A change** (Aretha Franklin); **Love theme (happy)** (Pino Calvi); **L'amore in blue-jeans** (I Domodossola); **Little miss hipskake** (Mungo Gerry); **Amanti** (Mia Martini)

14 COLONNA CONTINUA

Walk on by (Gloria Gaynor); **Lover, come back to me** (John Coltrane); **These foolish things** (Frank Sinatra); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Just one more day** (Etta James); **There'll never be another you** (Art Tatum); **Hello, Dolly!** (Barbra Streisand e Louis Armstrong); **O amor em paz** (Sergio Mendes); **Keyzop** (Don « Sugarcane » Harris); **I'm gonna make you love me** (Diana Ross); **Errare humanum est** (Jorge Ben); **Summertime** (Kenny Dorham); **Red roses for a blue lady** (Ray Conniff); **Something I dreamed last night** (Sarah Vaughan); **I garape** (Baden Powell); **Time and love** (The Fifth Dimension); **Second line** (Duke Ellington); **Fant. di mot. (Nega do cabelo duro - Bala com bala)** (Elis Regina); **The surrey with the fringe on top** (The Hi-Lo's); **El catire (Someone)** (Aldemaro Romero); **Samba de verão (So nice)** (Wanda De Sah); **Tale of Maria** (José Feliciano); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Just friends** (Kenny Dormam)

16 INTERVALLO

Blue skies (Frank Chacksfield); **La più bella del mondo** (Fred Bongusto); **I'm easy** (George Saxon); **Les trois cloches** (Pino Calvi); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **You make me feel so young** (Frank Sinatra); **Illusione** (Francis); **Noi due** (Mia Martini); **Domani** (Il Guardiano del Faro); **I only want to be with you** (Bay City Rollers); **I love music** (The Armada); **Bella da morire** (Homo Sapiens); **Devil eyes** (Penny McLean); **Black power** (The Swingers); **Let it be** (James Last); **Come una Cenerentola** (Claudia Mori); **Chirpy chirpy cheep cheep** (Werner Müller); **Prendi un fiorellino** (Jocelyn e i Piccoli Cantori di Niny Comolli); **Rosamunda** (Norman Candler); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Brazilian love song** (Love Unlimited); **Lontano lontano** (Nada); **Amico barman** (Dino Sarti); **Piccolo slam** (Puccio Roelens); **Se...** (Matia Bazar); **Ragazzo di strada** (Mara Cubeddu); **Fly Robin fly** (Andy Bono); **Ma perché non ci sei** (Daniela Davoli); **Bring my baby back** (Jimi Hendrix); **Io e il mare** (Umberto Bindi); **Rhapsody in blue** (Klaus Wunderlich)

18 COLONNA CONTINUA

Adam's hotel (Eumir Deodato); **Jim Dandy** (Papa John Creach); **Four brothers** (Woody Herman); **Gemini rising** (Ramsey Lewis); **Airegin** (Miles Davis); **Picadillo** (Tito Puente); **Scatterbrain** (Jeff Beck); **Deep in love** (Stanley Turrentine); **The sight of you** (A. C. Jobim); **The fifth** (Ekseption); **Hot sand** (Airto); **All together! Oh that** (Focus); **Moon star** (Dennis Coffey); **El bueno** (Hugo Heredia); **Small talk** (Count Basie); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **Esquisse** (Jacques Loussier); **Future primitive** (Santana); **Chocolate chip** (Isaac Hayes); **Don't be that way** (Teddy Wilson); **Multifilter** (Franco Ambrosetti); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Passion flowers** (Grover Washington); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Daahoud** (Ray Bryant); **Pyramid** (Cannonball Adderley)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Blue letter (Fleetwood Mac); **This is tomorrow** (Brian Ferry); **Get back** (Rod Stewart); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Don't stop the music** (Supermax); **Down to love town** (Originals); **Don't take away the music** (Tavares); **Make me smile** (Suzi Quatro); **Heaven is in the back seat of my cadillac** (Hot Chocolate); **Allah, Allah** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Coro dei soldati** (Compagnia « Il Cerchio »); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **Una lecca lecca d'oro** (Mauro Pelosi); **Indolence** (Gino Paoli); **Passeggiate romane** (Bruno Nicolai); **L'amore è tutto qui** (Nada); **Show me the way** (Peter Frampton); **Manhattan skyline Broadway lights** (John Miles); **If not you** (Dr. Hook); **Back street bible class** (Brian Auger & The Oblivion Express); **Hey mister music man** (Donna Fargo); **Call me your love** (Liverpool Express); **Daylight** (Vicky Sue Robinson); **Rock 'n' roll clown** (Harpo); **Black is black** (Cerrone); **Could'nt get it right** (Climax Blues Band); **Me'nnamoro de te** (Franco Califano); **Con te ci sto** (Umberto Napolitano); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Living next door to Alice** (Smokey); **Coyote** (Joni Mitchell)

22-24 Westchester lady (Bob James); **I'm qualified to satisfy you** (Barry White); **Gotta get away** (First Choice); **Chega de saudade** (Charlie Byrd); **Fado tropical** (Chico Buarque De Hollanda); **Super kumba** (Manu Dibango); **Marinheiro so'** (Brasil '77); **Along come Betty** (Art Blakey and The Jazz Messengers); **Auf Wiedersehen** (Red Garland); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **Amant du soleil et de la musique** (Georges Moustaki); **Canchuncho florido** (Les Hermanos Chirinos); **Just a closer walk with thee** (Lee Patterson Singers); **The sea lion** (Grover Washington Jr.); **Don't get breaking my heart** (Aretha Franklin); **Valdez in the country** (George Benson); **I wish** (Stevie Wonder); **Só pode ser com você** (Roberto Menescal); **Samba-preludio** (Caterina Valente); **Bird of beauty** (Herbie Mann); **Viva Bem!** (Irio De Paula); **Doodlin'** (Horace Silver); **Piece for Joan** (Enrico Pieranunzi); **Ain't no mountain high enough** (Van Mc Coy)

Perché già oggi 8 canali non bastano piú.

e il cambio diretto dei canali.

La sintonia dei vari programmi si mette a punto una volta per tutte: i comandi, protetti in un cassettino, sono al sicuro da involontarie manomissioni.

Piccole cose e grandi cose nate da lunghi confronti con le diverse realtà di tutti quei paesi del mondo in cui Philips è presente da anni con i suoi TV Color.

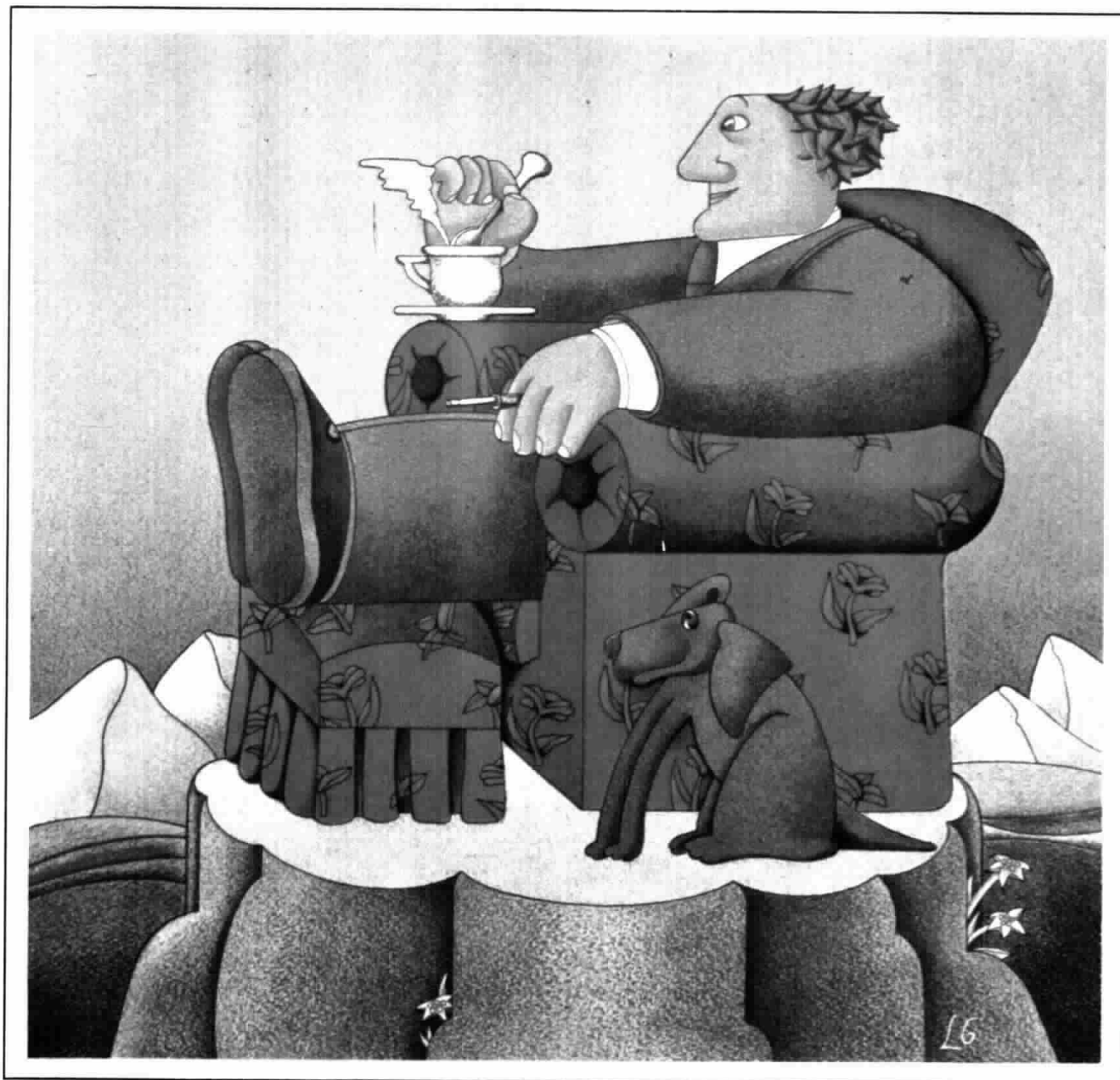
Per questo oggi un televisore a colori Philips è fra gli apparecchi più completi che possiate trovare.

ci sono per comprare un Philips.

PHILIPS

dove non c'è bar c'è Faemino caffè espresso-bar liofilizzato in bustina

crippa e berger pubblicità

La rubrica TV della Rete 1 «Scatola aperta» intervista Roland Barthes

Parole d'amore sul tavolo anatomico del grande "mandarino" della Sorbona

Nel suo libro più recente, «Frammenti d'un discorso amoroso», ha voluto mettere in evidenza l'assenza profonda di senso del linguaggio degli innamorati. Guido Crepax e l'«Histoire d'O»

Roland Barthes nel suo studio a Parigi. Fra i libri più noti dello scrittore e saggista francese sono « Il grado zero della scrittura », « Miti d'oggi », « Elementi di semiologia », « Sistemi della moda »

di Maria Bosio

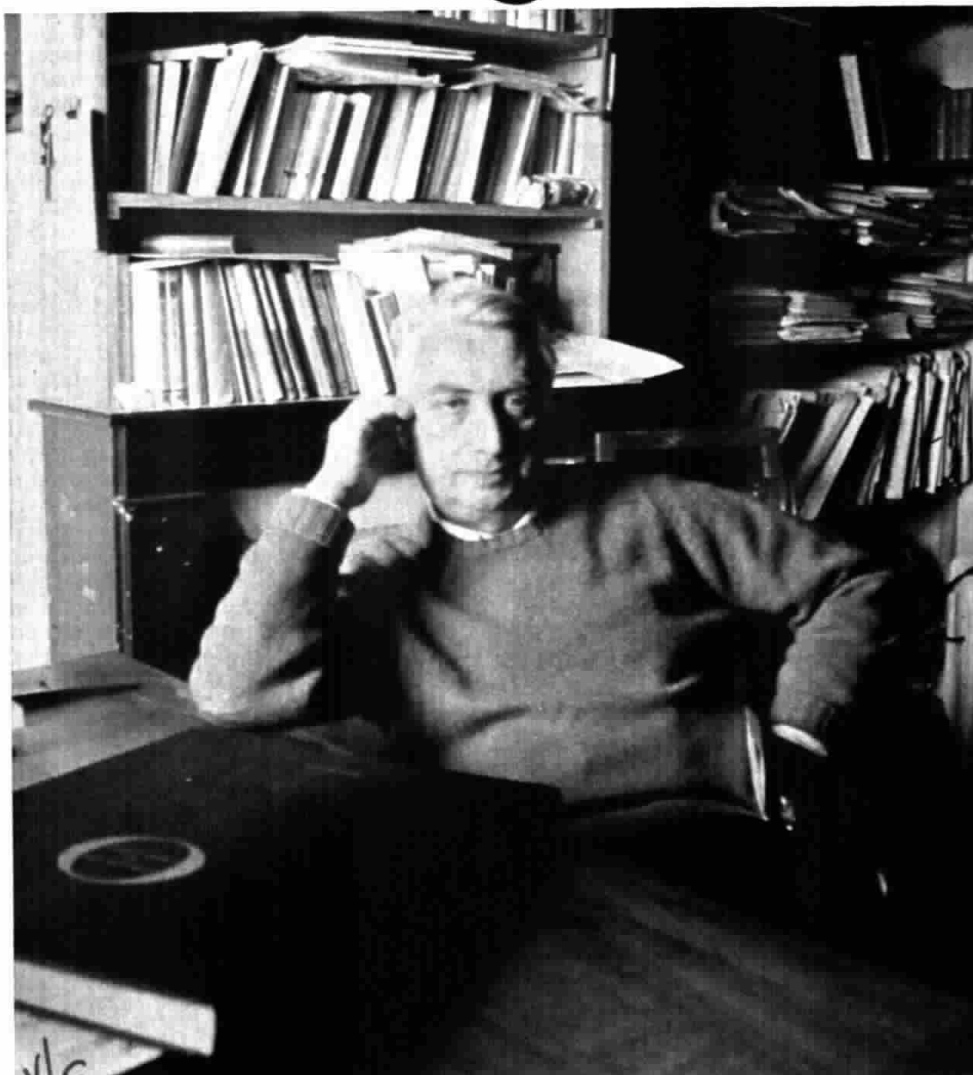
Parigi, giugno

Una vecchia casa parigina dalle mura grigie, in rue Servandoni vicino ai Giardini Luxembourg, un grande cortile, cinque piani di scale di legno. Roland Barthes ci aspetta nel suo studio. Il tono della stanza è semplice, più da studente che da « gran mandarino » della Sorbonne, la biblioteca non è sovraccarica di libri, un pianoforte sottolinea il passato amore per la musica e il canto. Dalla finestra il più tradizionale dei panorami parigini: tetti e Tour Eiffel. Sul tavolo di lavoro sgombro di carte *l'Histoire d'O* illustrata da Guido Crepax.

Tema non abituale

Ed è proprio Crepax, autore di Valentina — personaggio ormai notissimo nel mondo dei fumetti —, l'argomento dell'intervista che Barthes ci ha concesso per un servizio televisivo in preparazione per la rubrica *Scatola aperta*. Un tema quello dei fumetti non abituale per Barthes, che nei suoi vagabondaggi culturali ha toccato quasi tutto: miti, cucina, moda, turismo, teatro, letteratura, ma mai le « bandes dessinées ». L'unica eccezione: l'introduzione al libro illustrato da Crepax.

Barthes vive solo con la madre a cui è legatissimo. Orfano di padre, durante la prima adolescenza passò molti anni in sanatorio. Dopo essersi laureato in lettere classiche, assieme a dei compagni di università fondò il Groupe de Théâtre Antique de la Sorbonne. Negli anni della guerra una ricaduta di tubercolosi costrinse Barthes per vari anni da un sanatorio all'altro. « Fu », come dice Barthes, « il periodo della " grande bouffe " di letture, soprattutto Brecht e Marx ». Il debutto letterario arriva tardi, a 35 anni, con un articolo, *Le degré zéro de la littérature*, pubblicato su *Combat*, la prestigiosa rivista di Camus. Ma è con la pubblicazione di *Mythologies* nel 1957 che Barthes orienta i propri interessi verso i vari processi semiologici, demistificando le « mitologie » quotidiane, i « miti d'oggi », e nel quale sono tracciate le basi di una nuova scienza, la semiologia, all'insegna del « déplacement », dello spiazzamento.

« L'importante », dice Barthes, « è il tentativo di cambiare livello, produrre nuove configurazioni nel testo, di spiazzare, trasporre, cambiare il ritmo ». Creare sempre una storia alternativa (« un'altra storia della pittura è possibile, ma non è quella delle opere e degli artisti, è piuttosto quella degli strumenti e dei materiali »). E' questo movimento dell'immaginazione il punto di partenza dei saggi di Roland Barthes. L'interpretazione supera la nozione di opera compiuta, chiusa, totale, e diventa un oggetto nuovo, che distrugge, che « apre » il linguaggio dall'interno per mezzo dell'analisi, della lettura, del gioco, della scrittura. Aprire delle falle nel linguaggio, frammentare, disorganizzare, mai essere al sicuro. Il testo viaggia, si sposta: parte alla deriva. Questo stato di perdita di identità è ciò che Barthes descrive come l'essere in « situazione di scrittura ». Situazione di spiazzamento che Barthes predilige; ha « viaggiato » molto in questo senso, ha toccato gli argomenti più vari, ultimo dei quali il sentimento, tema del suo libro *Fragments d'un discours amoureux*, appena pubblicato in Francia dalle Editions du Seuil.

Ma torniamo a Crepax alle prese con l'*Histoire d'O*.

Cosa lo ha colpito nel rapporto tra l'illustratore italiano e l'erotismo del testo tipicamente francese?

Nell'*Histoire d'O* di Crepax l'erotismo che è messo in scena non è solo un erotismo di rappresentazione, cioè non è solo un quadro erotico, ed in questo è diverso da Sade, che spesso raffigura dei quadri viventi, delle immagini immobili. In Crepax sono piuttosto delle scene dove esiste un rapporto preciso tra due personag-

→

gi, anche se uno dei due non si vede, e direi che più che di quadri si dovrebbe parlare di interlocuzione o di dialogo. Uno dei personaggi impartisce gli ordini, l'altro ascolta e obbedisce. E' questa l'originalità del libro. Ed è per questo che mi sono detto che l'organo più importante in questa storia vista da Crepax non è tanto il sesso, l'organo erotico, ma paradossalmente è l'orecchio: è un libro in cui l'orecchio diventa erotico, in cui tutto si impregna, si penetra di ascolto, compresa la nostra lettura.

« Sentimentalità »

In Fragments d'un discours amoureux *c'è una specie di riabilitazione della « sentimentalità » contrapposta al trionfante sessismo di oggi; non è giusto il contrario del mondo amoroso illustrato da Crepax?*

Sì e no, cioè come sempre è necessario evitare le semplificazioni. Non si può parlare di un sentimento amoroso unico, ne esistono diversi tipi, così come esistono diversi tipi di perversione. L'universo di Crepax ritrae una perversione di tipo classico, quella sessuale sado-masochista: con corde, fruste, stivali di pelle. Il classico armamentario da tortura. Ma allora, mi chiedo, non si può dire più sottilmente che esiste anche un feticismo amoroso dell'innamorato che ama non solo l'oggetto amato, ma soprattutto l'amore? L'innamorato feticizza l'amore e quindi vive « sentimentalmente » una perversione.

Esiste, come nel caso del libro illustrato da Crepax, un protagonista o una protagonista, una Madame O, anche nel suo saggio sull'amore?

Nel mio libro non ho fatto un'analisi oggettiva, distaccata dell'amore. Ho voluto ricostruire il discorso interno di un soggetto innamorato. Ma non solo interno perché in realtà si tratta di un discorso simulato, una ventata di linguaggio, fatta di elementi molto diversi. Il testo è un « collage », un po' come un montaggio cinematografico. Temi presi dal *Werther*, da Nietzsche, esperienze personali, tracce d'idee prese dai miei amici: ma tutto ciò diventa un soggetto unico che dice sempre « io ». E' un vero e proprio discorso simulato, quindi non è un libro sull'amore, né una filosofia dell'amore, è piuttosto un'affermazione molto vicina alle *Considerazioni inattuali* di Nietzsche. L'innamorato è « inattuale », è ai margini. E se il libro ha una portata un po' generale, un po' storica, è perché il soggetto che ho descritto è essenzialmente un emarginato. Emarginato da tutto. Dal potere, dalle istituzioni, dalle ideologie, dai grandi sistemi di pensiero attuali come la psicoanalisi o il marxismo, che non parlano mai di amore-passione se non in termini dispregiativi, e caso mai per curare in qualche modo l'innamorato della sua malattia. Egli raggiunge così le altre grandi categorie di emarginati, i bambini, i vecchi, gli omosessuali e perché no anche le donne. Ma dicendo questo non vorrei imbarcarmi in una direzione sbagliata: il discorso può essere quello di una donna come di un uomo. Parlo di un linguaggio amoroso « unisex », come i jeans o le pettinature.

Musica e linguaggio

Recentemente, alla Filarmonica di Roma, ad una conferenza sul tema « Musica e linguaggio », lei ha intrattenuto il pubblico parlando per un'ora circa delle particolari intonazioni, la rara pronuncia delle vocali, la qualità del rullio della « r », la « popolare nudità » di una voce a lei cara, quella del tenore Panzera, suo maestro di canto. Citando Arbasino, lei ha il dono di svolgere riflessioni impeccabilmente oggettive intorno a esperienze intensamente personali. Cerca la semanticità di ogni oggetto, e la scientificità di ogni affetto. Qual è il suo metodo di lavoro?

Per il mio ultimo libro posso dire che il metodo è stato quello di frammentare (non a caso il titolo) in ciò che chiamo « figure » il discorso amoroso. Invece di concatenare questi frammenti secondo una logica narrativa e tematica li ho esposti in una sorta di ordine alfabetico, una specie di dizionario, non volevo costruire una storia d'amore. Ho voluto lasciare a tutto tondo il linguaggio che passa nella mente dell'innamorato, la sua discontinuità, il suo disordine, la sua assenza profonda di senso da cui ci si sgancia per poi (eventualmente) ricostruirlo più tardi. Questo è quello che ho cercato di fare.

Con queste parole Roland Barthes ci saluta. Facciamo appena in tempo ad arrivare alla porta e voltandoci Barthes non c'è più: è scomparso, ingoiato da una botola nel pavimento che mette in comunicazione il suo studio con l'appartamento della madre. In modo lieve, quasi magico, il mercuriale « mandarino » dell'Ecole des Hautes Etudes si è dissolto nell'aria, lasciandoci ancora una volta piacevolmente « déplacés ».

Maria Bosio

Un "combinato" Rex Roll-Bond® invece del solito frigorifero. Per risparmiare tempo e denaro.

TEMPO

Non dovrete più correre a comprare qualcosa da mangiare all'ultimo minuto al prezzo più caro.

Potrete fare la spesa una volta al mese, acquistare con tutta calma i tagli di carne migliori e congelarli.

Potrete fare il vostro buon minestrone in grandi quantità e scongelarlo quando vi serve.

Avere qualcosa di buono sempre pronto per gli amici.

Conservare fresco per mesi quel vostro ragù speciale.
Potrete avere il pane sempre fresco.

Potrete...

DENARO

Pensate a quanto potrete risparmiare comprando all'ingrosso o durante la stagione più propizia e congelando.

Comprando nei luoghi di origine durante i vostri viaggi. Congelando pesci e selvaggina. Ma con un congelatore Rex avrete dei vantaggi in più.

Perché il nuovo sistema Roll-Bond e un isolamento ultraspesso che sigilla più efficacemente il freddo all'interno vi danno un ulteriore risparmio nei consumi di corrente di almeno il 25%.

È come se il vostro congelatore Rex funzionasse gratis per tre mesi all'anno.

1 Un cassetto speciale a temperatura bassissima (-25°) vi consente di congelare velocemente i cibi. Cassetti per la conservazione a -18°, estraibili per facilitare lo stivaggio anche di provviste ingombranti.

2 Un sistema di spie luminose segnala il corretto funzionamento del congelatore in tutte le fasi di congelazione e conservazione.

3 Frigorifero sopra, congelatore sotto.

4 Una tabella stampata sulla porta indica i tempi di conservazione delle vivande. Ad esempio: 6 mesi per il pane, 12 mesi per la carne, etc.

Fatevi mostrare dal vostro rivenditore di fiducia i 2 modelli di combinato Rex da 280, 335 litri.

REX

fatti, non parole.

REX è un marchio della ZANUSSI SETTORE ELETTRODOMESTICI.

Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.
Perché fatto solo con uve Pinot bianche colte in un preciso momento della maturazione.

Blanc de Blancs Principe di Piemonte, lo spumante fatto solo con uve bianche. Ecco perché è cosí diverso.

Cinzano
per non sbagliare.

Due momenti del film. A sinistra: parlano un infermiere che lavora in un ospedale psichiatrico e un ex ricoverato. A destra: il lavoro, una delle armi più efficaci per il reinserimento dei malati nella comunità sociale. « Matti da slegare » verrà trasmesso diviso in due serate

Va in onda sulla Rete 2 «Matti da slegare», il film che Bellocchio, Agosti, Petraglia e Rulli girarono tre anni fa

Volevamo dimostrare che la pazzia è di classe

Parlano gli autori. Che cosa si prefiggeva l'inchiesta, com'è stata realizzata, quali sono state le reazioni dei tecnici

di Maurizio Adriani

Roma, giugno

Gli ospedali psichiatrici, i manicomi si possono ancora ritenere autentiche case di cura e di rieducazione mentale o non sono piuttosto, troppe volte, una specie di lager in cui i degenti vengono abbandonati per decenni senza la possibilità di verificare se la loro psiche sia effettivamente guarita? E non sono sovente gli stessi manicomi con il loro ambiente chiuso e repressivo a far diventare « pazze » persone che clinicamente non lo sarebbero più?

Da oltre dieci anni lo psichiatra Franco Basaglia ha dato una risposta a questi interrogativi perseguendo un obiettivo preciso: svuotare lentamente i manicomi, da lui considerati i ghetti dell'emarginazione, ed evitare nuovi ricoveri con un lavoro di prevenzione nei quartieri, nelle fabbriche, nelle scuole. In questo lasso di tempo, per impulso del gruppo di « psichiatria democratica », sono state intraprese e via via consolidate alcune iniziative di rinnovamento delle strutture e dei metodi di cura e prevenzione nei confronti dei malati di mente o presunti tali: a Gorizia, Trieste, Perugia, Arezzo, Pavia, Parma e altri centri, si sono aperti completamente o parzialmente gli ospedali psichiatrici e sono state abolite le terapie violente come la camicia di forza, il letto di contenzione, l'elettroshock, le celle. In prospettiva queste iniziative tendono alla trasformazione degli ospedali psichiatrici in comunità terapeutiche o centri di igiene mentale costituiti da medici, infermiere e degenti con l'intento di reinserire gradualmente i malati nella comunità di appartenenza e con l'obiettivo finale della scomparsa dell'ospedale psichiatrico come istituzione a parte.

Allo scopo di offrire un esempio concreto dei tentativi di modificare la realtà dei manicomi italiani, tre anni fa il regista Marco Bellocchio realizzò insieme a Silvano Agosti. Sandro Petraglia e Stefano Rulli un film-inchiesta dal titolo *Nessuno o tutti*. Il film diviso in due parti, rispettivamente intitolate *Tre storie* e *Matti da slegare*, durava tre ore e venti nella edizione originale, ma suc- →

Ancora da « Matti da slegare ». Il lavoro in fabbrica aperto ai diversi (sopra) e, in alto, a colloquio con Paolino, un bimbo subnormale

cessivamente, all'atto di entrare nei circuiti minori (circoli politici, culturali, cineclub ecc.) fu ridotto di un'ora assumendo in senso complessivo il titolo della seconda parte, *Matti da slegare*. E' stata però mantenuta, nel contenuto, la struttura originale dell'opera: la prima parte descrive il reinserimento sociale di tre giovani disadattati, rinchiusi per anni in istituti privati per subnormali; la seconda affronta il problema generale della malattia mentale e dei manicomi. In questa edizione *Matti da slegare* viene presentato ora dalla Rete 2 televisiva: sabato 18 giugno la prima parte, la seconda una settimana dopo. Assente Marco Bellocchio da Roma (impegnato a Cannes per il Festival del cinema e poi a Berlino) abbiamo incontrato i tre coautori dell'opera, Silvano Agosti, Stefano Rulli e Sandro Petraglia ai quali abbiamo rivolto alcune domande.

— *Qual è stato lo spunto contingente del film?*

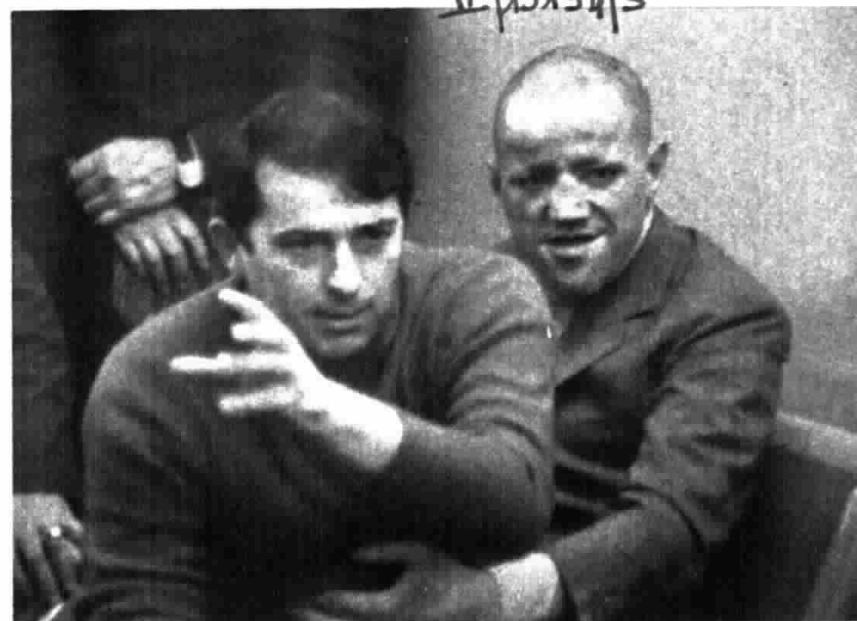
Stefano Rulli: L'idea è nata in seguito a una proposta fatta a Bellocchio dall'assessore alla sanità di Parma Tomassini il quale aveva suggerito al regista la realizzazione di un breve filmato di mezz'ora sulle nuove esperienze in atto nell'ospedale psichiatrico di Colorno vicino a Parma. In seguito, abbiamo deciso di fare un vero e proprio film-inchiesta o film-documento non senza aver svolto prima numerosi sopralluoghi preliminari.

— *Qual è la tesi del film?*

Sandro Petraglia: La sua tesi è già racchiusa nel titolo. I malati sono persone « legate »: talvolta lo sono dalla miseria, prima ancora di nascere o nella loro infanzia di proletari o sottoproletari: poi i legami prendono la forma degli orfanotrofi, degli istituti religiosi di assistenza, delle case di correzione, delle camicie di forza, dei letti di contenzione, degli psicofarmaci, delle celle e dei muri di cinta dei manicomi. Se si vuole curarli, è necessario slegarli, liberarli, reinserirli nella comunità.

Matti da slegare dice che spesso la malattia mentale ha origini sociali, di classe: che l'irrazionalità degli asociali è la risposta all'irrazionalità della società; che l'assistenza psichiatrica è uno strumento di segregazione e di repressione; che sovente lo psichiatra più che un uomo di scienza rischia di trasformarsi in un tutore dell'ordine.

— *C'è qualcosa che volevate emergesse particolarmente dal film?*

— Noi avevamo un'intenzione iniziale di informare e documentare. Si voleva documentare la situazione specifica di Parma, ma certamente ci interessava un discorso politico più generale. Abbiamo tentato di

In un ospedale psichiatrico per malati gravi: parla un infermiere. In alto: Angelo, uno dei protagonisti della prima parte del film

mettere in luce che la gestione del disadattamento va affidata ai singoli soggetti sociali che lo subiscono e a quelle fasce di specialisti più vicini anche socialmente ai malati di mente; e infatti nel film non si vedono mai gli psichiatri ma si vedono gli infermieri, non si vedono i direttori ma gli assistenti sociali. Negli ospedali psichiatrici la maggioranza dei degenti appartiene alla classe lavoratrice e questo dimostra che la discriminazione da cui nasce la malattia mentale è di classe. Non si può dunque affidare soltanto al tecnico e allo scienziato la gestione della malattia mentale.

— *Ma quando non sono in gioco motivazioni socio-economiche e il male è un fatto puramente biologico e congenito, quali nuovi rimedi si possono proporre?*

Silvano Agosti: Prendiamo i mongoloidi. In questo caso la soluzione è di dare a costoro quel minimo di autonomia che gli consenta di vivere in mezzo agli altri senza essere terrorizzati o condizionati dalla comunità. Noi non abbiamo affrontato l'aspetto sanitario, scientifico della cura. E' un problema medico. Ai politici spetta però il compito di non segregare la diversità. Nella seconda parte del film c'è una sequenza in fabbrica dove si vede un mongoloide mentre fa un tondino. Quel tondino rappresenta per lui un'impresa creativa, è la sua capacità di partecipare all'interno della società. Noi abbiamo voluto negare l'esistenza di uno spartiacque tra ciò che è normale, sufficiente e ciò che non è sufficiente: ognuno partecipa dentro la realtà secondo le sue possibilità, la diversità tra normale ed anormale risponde alla logica del potere politico ed economico. Un mongoloide non potrà produrre secondo le esigenze del capitale ma potrà produrre sempre qualcosa, secondo i suoi mezzi.

— *Il film si compone di due parti dal contenuto diverso: nella prima l'attenzione è puntata su tre ragazzi, Paolo, Angelo, Marco i quali, usciti dagli istituti, oggi lavorano inseriti nella comunità sociale. Nella seconda parte l'attenzione è spostata sul problema generale dei manicomi con riferimento specifico alla parziale liberalizzazione dell'ospedale di Colorno. Esiste un nesso tra le due parti?*

— I due tempi sono collegati da una logica che si può così sintetizzare: la sorte dei tre ragazzi sarebbe stata identica a quella dei molti vecchi che si vedono nella seconda parte se non si fosse attuata una politica alternativa per impedire questo destino.

Dietro l'etichetta di « disadattati » dei tre ragazzi c'è tutta una storia familiare fatta di disgregazione sociale, emarginazione, emigrazione, disoccupazione. E se non fosse intervenuta la provincia, a 18 anni essi sarebbero per legge passati dagli istituti all'ospedale psichiatrico, da dove forse non sarebbero mai più usciti. Riguardo all'ospedale di Colorno è vero che esso è in gran parte liberalizzato; ma ciò che resta di repressivo è proprio l'istituzione del manicomio, è l'istituzione in sé ad essere negativa « per il solo fatto che ha delle mura », come ha detto un giovane psichiatra. E così, anche se lo volessero, questi anziani dopo 30 o 40 anni di chiusura non avrebbero più la forza di uscire, condizionati come sono. Un circolo vizioso insomma.

— *Avete usato un tipo particolare di linguaggio cinematografico?*

— Ci siamo sforzati di arrivare al problema non in maniera pesante, massiccia: un film non deve diventare un saggio ma ha un suo linguaggio che va rispettato. Ci siamo posti il problema del ritmo non soffermandoci a lungo su un solo personaggio ma preferendo riprendere gruppi di persone viste nella loro più totale spontaneità. E non mancano momenti di divertimento, di un certo rilassamento. Significativa è la scena finale della prima parte in cui i tre ragazzi si ritrovano a cena e parlano, scherzano, discutono fra di loro e con noi. E la scena finale della festa danzante così tenera e triste, così grottesca e umana, pensiamo sia un momento di notevole spettacolarità.

— *Quali reazioni ha suscitato il film quando comparve tre anni fa?*

— C'è stato un certo risentimento da parte dei tecnici, psichiatrici e medici in generale, i quali non comparendo mai nel film si sono sentiti come defraudati delle loro funzioni. Questo si spiega col fatto che abbiamo voluto sottolineare che, per una radicale riforma dei metodi di cura e di prevenzione, bisogna cominciare dall'autogestione del male, e quindi a questo scopo, la funzione dei tecnici è utile, integrativa ma non determinante.

Maurizio Adriani

Matti da slegare *va in onda sabato 18 giugno alle 20,40 sulla Rete 2 TV.*

V/C

La danza sembra essere ancora un problema per la nostra cultura ufficiale

di Vittoria Ottolenghi

Non è piú una cosetta che piaceva tanto allo zar

Roma, giugno

Ufficialmente *Videosera* si propone di presentare « volti e problemi dello spettacolo ». Ufficiosamente, Claudio Barbati e Francesco Bortolini, curatori della rubrica, ci hanno precisato, con quella che chiameremo « dolce fermezza », che dalle nostre interviste e dalle nostre indagini filmate volevano, in realtà, « tutto »: quello che c'è dietro a quei volti e a quei problemi e quello che c'è dietro, dentro e davanti ai generi dello spettacolo che essi rappresentano. Ma assolutamente senza banalità, senza noia, senza facile ironia, senza sproloqui paludati, senza paternalismo, senza trionfalismo. E, per carità, roba « nuova », di egregia fattura e in « glorious technicolor ».

Che fare? Ad altri, giovani, autorevoli, agguerriti registi, roridi di ingegno e di tecnica, l'audace operazione *Videosera* sarebbe certo gloriosamente riuscita. Se a me, invece, giornalista e intervistatrice vecchia e stanca, togli la domanda « maligna » (che oggi del resto si porta molto) — quella che mette l'intervistato superpreparato « a disagio » dinanzi a milioni di spettatori — la botta di cultura da rotocalco di punta o magari da *Approdo*, la domanda da « press-agent », o da « zia » — che stimoli, in un mare di finta modestia, l'esplosione della gloria rampante del « volto » messo a fuoco — togli tutto. Restava un'unica alternativa, ridicola tanto era utopica, e stucchevole tanto era da libro di lettura: la verità. Non c'era altro da fare che mettersi con la macchina da presa, per pochi giorni, o qualche volta per pochi minuti, davanti ad una persona, alla ricerca almeno della « sua » verità; con tutta la fiducia che ci poteva essere rimasta non soltanto nel mezzo — la macchina da presa — ma nell'idea stessa di verità, come pensiero, come sentimento o come

→

«Videosera» propone alla TV (Rete 2) tre regine del balletto: Liliana Cosi, Carla Fracci, Elisabetta Terabust. Ed è proprio dai loro ritratti che emerge l'imprevisto

Liliana Cosi, milanese. Dopo il diploma alla Scala si è perfezionata sotto la guida di Messerer, Ulanova e Jordan al Bolscioi; dal '70 è prima ballerina « étoile » della Scala. A destra, Carla Fracci, anche lei di Milano, la più celebre ballerina italiana del nostro tempo

Non è più una cosetta che piaceva tanto allo zar

←

fatto fisico, che sia possibile esprimere in pubblico con le parole o con l'immagine.

Comunque, una volta entrati in questa fervorosa spirale, la vera forza della nostra troupe stava nell'instaurare con il « volto » un rapporto rilassato di amicizia e di fiducia reciproca (tanto per cominciare, da parte nostra, nel non considerare il nostro « volto » un « volto », appunto, ma una persona). E debbo dire che qui mi sono trovata ad essere favorita sfacciatamente perché avevo con i miei tre « volti » della danza rapporti certamente non casuali. Elisabetta Terabust (che avremmo ripreso in brani da *Carmen* di Petit-Bizet e dall'ottocentesco *Corsaire*) la conosco, la seguo e le voglio bene da quando era una ragazzina e faceva, per intenderci, « una delle amiche » in *Giselle*. Carla Fracci (che vedremo in brani di *Marco Spada* da Mazilier-Auber, di *Otello* di Butler-Dvorak, e di *Coppelia* di Martinez-Delibes), in vent'anni di danzatrice, lei, e di critico di danza, io, è ormai semplicemente un'amica che sa della mia vita quanto io so della sua. È così, con loro, si è subito creata una situazione di partenza più che rilassata, familiare. La « verità », comunque la loro « verità », era implicita, fuori discussione, normale. Liliana Cosi (protagonista di una *Morte del Cigno* ripresa nella favolosa, nuova sala-ballo del Teatro Municipale di Reggio Emilia) la conoscevo poco, invece; ma qui abbiamo avuto un'altra dose di fortuna sfacciata: per l'appunto, la Cosi è una donna che incarna l'aspirazione stessa alla verità, che è del tutto incapace, credo, di dire a chiunque qualcosa di oscuro o qualcosa in cui non creda.

Elisabetta Terabust è la nuova stella della danza italiana. Il suo primo grande successo è stato « Romeo e Giulietta » nel '74 a Roma; dall'anno scorso fa parte della Compagnia di Roland Petit a Marsiglia

Rapporto ribaltato

Ebbene, quest'orgia di verità, questa totale disponibilità da parte delle nostre tre protagoniste, l'incanto della loro danza e l'esaltazione del pubblico, ci ha travolti. E noi tutti della troupe televisiva siamo restati in qualche modo loro preda. Il rapporto si è ribaltato: non eravamo noi — lucidi, pianificanti, distaccati, come esigevano i committenti — a impadronirci freddamente dei tre « volti »; ma sono stati i tre « volti » a trascinarci incantati, qualche volta imbambolati, appresso a loro che parlavano, vivevano, danzavano. È addio « avanguardia », o « egregia fattura ». « Prototelevisione », sintetizzerà — triste — Francesco Bortolini. La cosa più imprevista comunque è stato che dai tre ritratti di ballerine — così vicini alla verità da travolgere, dunque, e tuttavia formalmente asserviti alla loro complessità e alla loro complicata verità — è emerso piuttosto che un certo numero di caratteristiche e di problemi della loro personalità e della loro professione (lo studio costante dagli otto dieci anni e per tutta la vita, il sudore e la fatica bruta, la tendenza al narcisismo, la difficoltà ad avere una vita privata), un « nostro » problema — o magari della nostra cultura ufficiale: l'emozione, lo sgomento, di trovarsi di fronte a tre grossi personaggi — complessi, vivi, spregiudicati, più intelligenti e articolati di molti altri in altri campi dello spettacolo — che rappresentano qualcosa che è come una macchia, una vergogna nel nostro « establishment » culturale.

Amata dalle folle

E cioè il fatto di non aver ancora capito che la danza è un'arte come le altre; che non è affatto una cosetta dell'Ottocento che piaceva tanto allo zar; che è oggi importante, importantissima ed amata da folle vere di gente vera; che lo spettacolo dell'immagine, del gesto e del corpo, tardivamente scoperti da alcune nostre avanguardie non è, realmente, che « protodanza »; che Béjart è quanto lo spettacolo francese ha di più importante, così come Balanchine rispetto a Broadway, e Vladimir Vassiliev rispetto al teatro sovietico; e che la danza-visuale-dinamica, internazionale, sincretica com'è è lo spettacolo di oggi. Questo è quanto è realmente emerso ai margini di questo programma; ed è un problema, come si diceva, che non riguarda affatto, ormai né le tre « regine », né i loro immensi pubblici entusiasti.

Ma, fatte le debite eccezioni, riguarda la coscienza profonda di ogni nostro cosiddetto « operatore culturale » o barone accademico o esponente delle più varie commissioni culturali teatrali, statali e politiche, da tutti i quali la danza o non è considerata affatto, o è considerata come goffa, inutile, marginale appendice della musica. « Protocultura », questa sì.

Vittoria Ottolenghi

Videosera: Tre stelle da vicino *va in onda lunedì 13 giugno alle ore 21,45 sulla Rete 2 TV.*

Dover
un buon bicchiere di formaggio

crema di formaggio fresco
Dover
FORMAGGIO FUSO
KRAFT

Fresco da spalmare.

Dover è un formaggio tutto nuovo. Invitante già a prima vista, bianco come il latte, ha un gusto che non avete mai provato.

Fresco, morbido, cremoso, lo assaggiate e sentite subito il suo appetitoso sapore. Provatelo a tavola, a merenda e in qualunque altra occasione. Da solo o spalmato sul pane, Dover piace sempre.

A tutti: grandi e bambini.

Cose buone dal mondo.

Dentyne chewing gum, per tutti i momenti in cui la freschezza è importante.

E il dentifricio è lontano.

Dentyne chewing gum.
La freschezza di quando ti lavi i denti.

Le indicazioni di un documento che interessa tutti gli italiani

Il governatore della Banca d'Italia Paolo Baffi legge la relazione annuale. Sotto: il vecchio soldo pontificio e il 5 lire italiano ancora in corso

Come si può spezzare la spirale della crisi

di Enrico Nobis

Nell'attesa relazione annuale il governatore della Banca d'Italia, Paolo Baffi, afferma che occorre essere capaci di attuare una politica la quale permetta di destinare meno risorse ai consumi e di più agli investimenti, al fine di rafforzare l'apparato produttivo

Roma, giugno

Dall'alto del suo osservatorio il governatore della Banca d'Italia descrive cieli carichi di nubi. L'orizzonte dell'economia italiana è buio e la tempesta può venire. Ma i segni di miglioramento, i sintomi positivi? Non fidatevi, dice il governatore, Paolo Baffi: sono schiarite « effimere » perché, così com'è, il nostro sistema economico non permette di ottenere nello stesso tempo lo sviluppo del Paese e la stabilità del valore della moneta. O hai l'uno o hai l'altro: se incoraggi e aiuti l'attività produttiva caschi nel rapido rincaro dei prezzi, cioè nell'inflazione, e appena tenti di frenare l'inflazione cade la produzione e aumentano i disoccupati. Perciò — dice Baffi — si è costretti a « trascurare » l'una o l'altra, « in una dannosa alternanza di oscillazioni sempre più ampie e più frequenti ». Insomma — insiste il governatore — siamo prigionieri, dentro « un circolo vizioso ».

Per progredire bisogna intensificare l'« accumulazione », cioè allargare e irrobustire l'intero apparato produttivo, e per farlo è necessario importare più materie prime e più macchinari, ma in quel momento urtiamo contro il pesante vincolo dei conti con l'estero. Le nostre correnti di scambio segnano allora un deficit troppo forte che si traduce in una perdita del valore della lira all'esterno e in inflazione all'interno, per cui bisogna di nuovo affrettarsi a frenare le importazioni e a ridurre i consumi, cioè a togliere alla gente potere d'acquisto facendo rastrellare denaro dal fisco.

Per rompere l'infernale « cir-

→

Krafen® ALEMAGNA
cambia faccia alla prima colazione.

ATA-Univas

Rotondo fuori, ripieno dentro.

La pasta: soffice, tenera ed anche leggera, perché **Krafen**® Alemagna non è un krapfen fritto. Il ripieno: una delizia.

Krafen® Alemagna dà un senso di completezza alla tua colazione. Niente da dire: con **Krafen**® Alemagna **la prima colazione cambia in meglio.**

all'albicocca e al cacao

Fra gli intervenuti all'assemblea generale della Banca d'Italia per ascoltare il discorso di Baffi erano i massimi esponenti del mondo finanziario italiano pubblico e privato. Nella foto: il presidente dell'IMI Giorgio Cappon, il presidente dell'ENI Pietro Sette, Carlo Pesenti (in piedi) e Leopoldo Pirelli

XII/F

←

colo vizioso » — ricorda Baffi — « occorre essere capaci » di attuare una politica che permetta di destinare meno risorse ai consumi e di più agli investimenti, in modo da rafforzare l'apparato produttivo.

Una politica così richiede un « contenimento degli aumenti salariali, la riduzione del disavanzo pubblico, congiunta con la qualificazione della spesa, e la destinazione al risparmio di una maggiore quota del reddito privato ». E quindi una politica che esige sacrifici, soprattutto dai lavoratori, ma può acquistare significato e valore in quanto intende espandere l'apparato produttivo e quindi l'occupazione.

Il governatore parla una volta all'anno, il 31 maggio, per l'assemblea generale della Banca d'Italia e il suo discorso ne provoca in seguito mille altri, come sta appunto avvenendo in queste settimane, fra consensi e dissensi, discussioni su ciò che pare giusto nell'amplissima diagnosi del governatore e ciò che sembra sbagliato, o addirittura sul perché egli ha taciuto circa fenomeni e situazioni che sarebbe stato invece necessario o utile indicare.

Sull'intero fronte della politica e delle organizzazioni sindacali molti si sforzano di vedere dove si arriverebbe in pratica seguendo il « ragionamento » del governatore della Banca d'Italia e quale altra via invece si dovrebbe battere. Così, al vertice dei sindacati, mentre da una parte si concorda con le affermazioni di fondo (quale l'idea di una politica di investimenti bene indirizzati), dall'altra si lamenta di vedere nuovamente « imputare, come al solito, al costo del lavoro tutte le perversità dell'economia italiana ».

A sinistra davanti alle oscillazioni tra inflazione e sviluppo c'è anche chi pensa che, « siccome né gli attuali governanti, né quelli potenziali sono in grado di operare coerentemente », al governatore della Banca d'Italia non resterà che scegliere « la strada più dolorosa ma a questo punto ineluttabile: la limitazione del tasso di sviluppo, rassegnandosi alla disoccupazione di massa che ne conseguirà ». E il « circolo vizioso » si può spezzare chiedendo una svolta su alcuni punti, per quanto difficile. « Ridurre il disavanzo con l'estero è possibile se si accetta coraggiosamente di ridurre le importazioni, introducendo il razionamento sui generi di prima necessità. Rilanciare gli investimenti si può, se si va ad una drastica ridistribuzione del reddito attraverso una seria e controllata riforma fiscale e a piani d'investimento settoriali, cosa molto diversa dalla legge di riconversione appena varata ».

XII/F

Giuseppe D'Alema, presidente della Commissione Finanze e Tesoro della Camera, ed Eugenio Peggio, presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera

Ma uno dei più autorevoli esponenti della politica economica del Partito Comunista, Eugenio Peggio, ha portato a conclusione la diagnosi di Baffi parlando del contributo che deve venire dal sistema creditizio « all'avvio di una programmazione economica » capace appunto di attuare l'allargamento della base produttiva che Baffi aveva indicato come obiettivo indispensabile. Naturalmente — ha aggiunto il deputato comunista — non tocca alla Banca d'Italia « definire una tale programmazione ». E' questo uno dei temi di fondo della discussione in corso tra le forze politiche e sul quale la Democrazia Cristiana appare ancora perplessa, « ma la collaborazione della Banca d'Italia in questo campo è indispensabile ».

Sul persistere dei pericoli incombenti sull'economia e registrati da Baffi è poi intervenuto il ministro del Commercio con l'Estero, Rinaldo Ossola, che era, com'è noto, direttore generale della Banca d'Italia prima di essere ministro. Le importazioni continuano ad essere troppo alte rispetto alle esportazioni ed alcuni settori che sorreggono le nostre correnti di esportazioni rischiano tra pochi anni di dover sostenere una dura concorrenza con i Paesi emergenti del Terzo Mondo e quelli a economia pianificata. E' una riconferma dell'importanza di rivedere che cosa conviene ancora produrre in Italia, quali settori industriali vanno ridotti e quali ampliati, insomma dove e come investire capitali senza ripetere gli errori che hanno provocato i casi dell'industria chimica, dell'Egam, della Montedison e tutti gli altri che hanno reso sempre più grave la grande frana della spesa pubblica. Di tutti i flussi finanziari che in modo diretto o indiretto sottraggono al sistema migliaia di miliardi.

La spinta all'aumento della spesa pubblica, l'incremento dei deficit nell'intero ambito della pubblica amministrazione, l'impossibilità dello Stato di farvi fronte con le entrate fiscali e quindi il ricorso ai prestiti delle banche sottraendo ad esse il risparmio dei depositanti che dovrebbe andare al finanziamento di attività produttive costituiscono per il governatore pericolose mine dell'economia italiana. Ed ogni mina può scoppiare.

Enrico Nobis

Lavamat AEG è un po' cara?
(ne riparleremo fra 10 anni.)

Dieci anni sono molti per una lavatrice qualsiasi, non per una Lavamat AEG.

Una lavatrice qualsiasi, quando è nuova, funziona quasi bene come una AEG. Rispetto a una AEG, qualche lira te la fa anche risparmiare.

Ma dura qualche anno di meno.
Una Lavamat AEG, invece, anche dopo anni di funzionamento continua ad essere efficiente come il primo giorno.

Non si limita soltanto a lavare e a centrifugare ma rimane stabile e silenziosa, non si guasta continuamente, non ti crea mai dei problemi.
Perchè è più solida e resiste all'usura del tempo.

AEG ha questi vantaggi in più e lo vedi dal prezzo. Ora, un fatto è certo: nessuno ti regala niente di più di ciò che paghi. Quindi, se una Lavamat AEG costa un pochino più cara delle altre, non ti devi stupire.

Una ragione c'è.

cose che durano

X11/G ciclismo

Finisce un Giro d'Italia che conferma l'inattaccabile fascino delle corse ciclistiche a tappe

Pedalata lunga vittoria corta

Van Linden, il belga che con il suo sprint azzardato ha provocato la caduta del connazionale Freddy Maertens (in alto, con il polso ingessato dopo il « fattaccio »). Maertens aveva esordito nel Giro in modo trionfale; quest'anno aveva già vinto la Vuelta spagnola

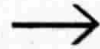
La ragione per la quale il campione del mondo Freddy Maertens, anche senza la caduta in Toscana, non sarebbe mai giunto in maglia rosa a Milano. Quanti eredi può avere Felice Gimondi

di
Giancarlo Summonte

Roma, giugno

Pur essendo stato costretto a disertarlo, dopo la drammatica caduta sull'Autodromo del Mugello, il belga Freddy Maertens ha stabilito il record più originale di questo Giro d'Italia che si conclude domenica 12 giugno: vincere sette volte nelle prime otto giornate e intascare qualcosa come sei milioni e 186 mila lire in una settimana. Eppure Maertens non sarebbe comunque arrivato in maglia rosa a Milano: il suo connazionale Van Linden, autentico pirata degli arrivi, gli ha dato involontariamente l'opportunità di uscire per tempo di scena con l'aureola dell'invitto trionfatore, proprio alla vigilia di una impegnativa tappa a cronometro e quando le grandi montagne cominciavano a profilarsi all'orizzonte.

Così Maertens, imbattibile in volata, ha salutato la compagnia dopo aver dominato a lungo sul terreno che predilige.

Nessuno dubitava, del resto, del suo sprint micidiale. Quando l'attuale campione del mondo esce nel vento dalla scia dei suoi scudieri è come se si staccasse dal rullo di una moto: egli può innestare un rapporto che, fino a qualche tempo fa, andava bene solo per gli stayers, il 53 x 12, nove metri e 43 centimetri ad ogni giro di pedale, un saggio di potenza che non ha eguali nella storia di questo sport; compatto e minuto, i grossi polpacci che somigliano a quelli dei velocisti puri, Maertens sconta sul- →

le salite queste sue straordinarie volate.

Eddy Merckx era stato il primo a superare i nove metri per pedalata, disorientando i tecnici. Ma Merckx aveva avuto la saggezza di non andare oltre: puntava a vincere i giri, non le tappe. Tra i due campioni del mondo c'è una sostanziale differenza. Maertens corre alla giornata, Merckx controlla la classifica. E' un po' come l'uovo e la gallina: il primo è l'uovo, il secondo la gallina. E ciò non toglie che Merckx sia stato l'uno e l'altro, una gallina dalle uova d'oro. All'ultimo Trofeo Baracchi Maertens aveva già stroncato il fido Pollentier, compagno di coppia, percorrendo otto metri e mezzo per pedalata ad un ritmo da capogiro: tuttavia, se ripetuto, questo esercizio di forza può davvero accorciare la longevità di un corridore.

Anche Merckx, nei periodi migliori, forniva prove atletiche che lasciavano perplessi gli esperti: ma la sua esuberanza era ostentata e voluta, nel senso che gli avversari ne restavano soggiogati e la subivano passivamente. Merckx attaccava per non essere attaccato. Così facendo si aggiudicò cinque volte il Giro (1968, 1970, 1972, 1973, 1974) e l'avrebbe vinto una sesta volta senza l'infortunio del doping. Maertens, invece, il Giro non lo vincerà mai, perché è vulnerabile in salita come quasi tutti i belgi che non si chiamano Merckx. La convinzione non è solo nostra. Di lui il direttore tecnico Driessens usa dire: « Con Freddy è inutile fare dei calcoli prima. Agisce soltanto di testa sua. E' un ipersensitivo, non un calcolatore ». Sono lontani i tempi di Fausto Coppi, quando la sera prima tutto veniva analizzato, soppesato su speciali carte geografiche.

La considerazione nella quale è stato tenuto Maertens prima del suo ultimo sprint in Toscana, oltre a porre l'accento sull'attuale periodo di transizione fra i vecchi e i giovani, deriva probabilmente da un motivo romantico: il fascino sempre esercitato dallo squadrone belga. Si sapeva che Maertens godeva di un'autonomia limitata, malgrado fosse reduce da un trionfale Giro di Spagna (40 milioni di premi) e dopo quel folgorante avvio in terra italiana. C'era stata la faccenda del doping in Belgio e Francesco Moser s'era visto attribuire a tavolino addirittura la Freccia Vallona, poi al Giro, sulla salita di Monteluco, il belga aveva ricevuto alcune spinte ed era stato multato. Qualcosa si era già incrinato in quel lucido specchio. Eppure, se non fosse venuta la decisiva scorrettezza di Van Linden al Mugello, chissà per quanto tempo ancora la corsa sarebbe stata condizionata dal belga.

Francesco Moser. Passista veloce (mentre Baronchelli, l'altro capofila del nostro ciclismo, è un passista scalatore) sa però difendersi in salita e dunque, pur preferendo le classiche in linea, può giocare le sue carte anche nelle grandi corse a tappe

XII G ciclismo

Scomparso il desposta delle volate, assente Merckx che sta preparando, sotto la guida di Geminiani, un grande Tour, il Giro ha ritrovato di colpo i suoi significati più genuini, i suoi sopiti interessi, mettendo in luce le possibilità delle nuove leve.

E proprio allora è emerso in tutta la sua evidenza quel cambio di generazione così a lungo congelato dalla commovente longevità di Felice Gimondi (35 anni a settembre). Il corno di guerra era stato impugnato da un piccolo stempiato neoprofessionista e gregario di Moser, Mario Beccia, giunto tutto solo al traguardo in salita di Monteluco dopo un fulminante attacco allo spagnolo Fernández Ovies, erede dei Galdos e dei Fuente. Cicloamatore nel 1974, dilettante di terza nel '75 e di prima nel '76, Beccia, che compirà 22 anni in agosto, veniva considerato un forte scalatore ancor prima di passare al professionismo: quarto nel Campionato italiano su strada, aveva vinto il ben più impegnativo trofeo tricolore in dieci prove ed il Gran Premio degli arrampicatori in Toscana. Il suo nome era andato clamorosamente ad arricchire il limbo delle grandi speranze: Giancarlo Bellini (direttore sportivo Cribiori), Carmelo Barone (direttore sportivo Pezzi), Pietro Algeri e Roberto Ceruti (direttore sportivo Zandegù), Franco Conti (direttore sportivo Milano) e infine quell'Alfio Vandi (direttore sportivo Franchini) che esordì l'anno scorso nel Giro conquistando un significativo settimo posto. Il romagnolo ha l'età e le caratteristiche di Beccia: 22 anni, passista scalatore, un grande avvenire davanti. Né si deve dimenticare che in questo Giro non è partito l'infortunato Giuseppe Saronni, segnalatosi di gran lunga il migliore di tutti in inizio di stagione (è arrivato secondo nella Freccia Vallona).

Di questa spericolata pattuglia Francesco Moser e Giambattista Baronchelli rappresentano senza dubbio la riconosciuta « leadership ». Moser è di due anni più anziano di Baronchelli (Gibi), che è nato nel 1953, ed essendo un passista veloce si trova particolarmente bene nelle corse in linea, al contrario del bergamasco che è un passista scalatore. Del resto che Baronchelli sia uomo da corse a tappe lo ha già dimostrato almeno in tre occasioni: quando esordì vittoriosamente nel Tour de l'Avenir del '73, quando perse per dodici secondi il Giro d'Italia del '74 vinto da Merckx e, quest'anno, dominando dall'alto il Giro della Svizzera Romanda. Superato il difficile e non troppo fortunato periodo di assestamento, smaltiti gli incidenti e i malanni, ritrovato il morale, potrebbe dunque essere proprio Baronchelli l'erede naturale di Gimondi: sono nati a due passi l'uno dall'altro e hanno in comune la stessa laconicità di linguaggio, la stessa determinazione. Moser, più brillante ma meno resistente, è la punta di diamante per le grandi classiche. Un binomio che l'inevitabile rivalità, provvida nell'alimentare i miti del ciclismo, non potrà non rafforzare: com'è accaduto per Binda e Guerra, per Bartali e Coppi. E come ha finito per dimostrare questo non inutile Giro d'Italia.

Giancarlo Summonte

L'ultima tappa del Giro d'Italia sarà trasmessa domenica 12 giugno nel corso di Diretta sport *sulla Rete 2 televisiva. Flash e cronache anche sulle tre reti radiofoniche.*

1905
È da sempre che la Zenith fa orologi precisissimi e all'avanguardia, come quelli qui presentati a conferma di 70 anni di continuo progresso. Ad esempio, questo Zenith da tasca in oro tipo savonette, a doppia cassa, caratterizzato da una vite micrometrica per il regolaggio del tempo.

1910
Orologio da tasca con una splendida incisione in rilievo in oro.

1915
Modello da signora con calotta in oro e bracciale estensibile, dal quadrante in smalto, con "piccoli secondi".

1920
Cronografo da tasca, con contatore dei minuti per cronometraggi, dalla cassa in oro, caratterizzato dalle fasi lunari.

Pubbli-Market

1925
Autentico "gioiello" per la misura del tempo, da signora, con calotta in platino, lunetta in ametista e guarnizioni di brillanti, dal quadrante in smalto.

1928
Orologio sportivo da signora con calotta in oro, quadrante in smalto e anse a maniglia.

1930
Orologio elegante da signora con calotta in oro, quadrante in smalto e ore "arabe".

1945
Modello da uomo con cassa in oro (in tre pezzi) e "piccoli" secondi.

1945
Orologio da signora con calotta in oro bianco, modello carré cambré, quadrante bianco smalto, ore "arabe" e "piccoli" secondi.

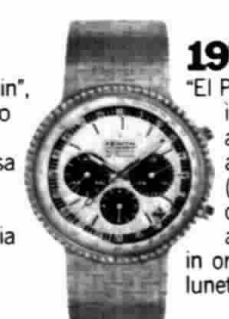
1955
Orologio extra-piatto rettangolare in oro bianco, dal quadrante in smalto bianco con ore "romane".

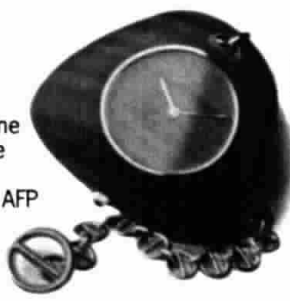
1956
Zenitissimo Carré in oro, automatico, con quadrante dorato e ore "romane" su cerchio.

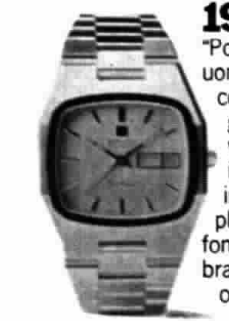
1957
"Autosporto", automatico con datario, dalla cassa impermeabile laminata in oro.

1965
"Respirator" con datario, automatico, con cassa impermeabile a vite in acciaio inossidabile.

1970
Il famoso "Defy" in acciaio inossidabile con datario, estremamente robusto, impermeabile fino a 300 m. di profondità, definito allora "la cassaforte del tempo".

1971
Cronometro "Captain", in oro con datario dal quadrante in oro, con cassa impermeabile a vite (con bollettino di marcia dell'Osservatorio di Neuchatel).

1972
"El Primero", il primo cronografo automatico ad alta frequenza (cioè a 36.000 oscillazioni all'ora), in oro bianco con lunette di brillanti.

1973
Orologio automatico, con indicazione giorno/data e cassa in oro, con movimento AFP (alta frequenza precisione).

1973
Elegantissimo orologio da tasca, con cassa e quadrante in legno Gaiac, e lunetta, fondo e catena in oro.

1974
Modello Rivière, vero "gioiello" da signora con contorno e bracciale in brillanti.

1975
"Port Royal" da uomo, automatico, con indicazione giorno e data, vetro minerale inscalfibile, cassa impermeabile placcata oro, fondo acciaio, bracciale placcato oro e acciaio.

1977 Zenith Quartz Futura.
L'unico al mondo con doppio sistema di affissione: a lancette per ore e minuti e numerica luminosa per i secondi e la data.

Ogni Zenith è sicuro, preciso, pignolo come ogni svizzero. Non a caso ha vinto più record di precisione di chiunque altro: 1447.

Ad attribuirglieli è stato qualcuno che in fatto di precisione non scherza davvero: l'Osservatorio di Neuchatel. Del resto, è dall'anno della sua nascita, il 1865 (a Le Locle, nel cuore del Giura svizzero), che la Zenith ha fatto della precisione la sua filosofia: una filosofia perseguita anno dopo anno, modello dopo modello, senza cedimenti.

Con continui miglioramenti, anzi, che l'hanno portata allo "zenith" (per così dire...) della precisione; lo Zenith Quartz Futura, un orologio che in un anno può rubarvi al massimo 60 miseri secondi.

Sarebbe quindi noiosa questa Zenith - sempre al passo col tempo - se non sapesse essere poi anche al passo coi tempi: e qui pensate che è stata l'unica a riunire in un orologio il meglio dei sistemi di indicazione esistenti: quello a lancette e quello numerico luminoso, con pulsante per il passaggio immediato a fusi orari diversi e contemporanea rettifica della data reale, conservando i "secondi" esatti. Tutto questo, oggi, lo trovate solo nell'ultimo dei modelli Zenith: Quartz Futura. Un capolavoro dell'arte orologiaia.

Volete un consiglio? Non perdete tempo.

ZENITH

Per fare delle grandi innovazioni bisogna avere un grande passato.

XII/H medicina

il medico

CHIROTERAPIA

Una gentile lettrice nonché collega ci scrive di aver partecipato, a Roma, alla XXII Settimana Medica degli Ospedali e di essere rimasta molto perplessa nell'avere ascoltato « peste e vituperio » nei riguardi della chiroprassi (sic!), argomento del quale io mi sono interessato in queste colonne. La collega ha trovato discrepanza cioè tra quanto io avevo scritto in questa rubrica e quanto è stato invece illustrato dal prof. Pizzetti, illustre fisioterapista, nell'Aula del Consiglio Nazionale delle Ricerche il 25 aprile u.s. Rispondo subito che ero presente anch'io a quella seduta ed esporrò il più serenamente possibile come si sono svolti i fatti.

In effetti, si trattava di un simposio sulle « Terapie non tradizionali »: criochirurgia, agopuntura, omeoterapia, chiroprassi. Per la verità, mentre la crioterapia, l'agopuntura e l'omeoterapia sono state trattate da medici che praticano queste branche, la chiroprassi è stata affidata come tema di relazione al prof. Pizzetti, il quale non pratica la chiroterapia, ma anzi la vede in chiave critica ed anzi, come egli stesso ha detto, la « rigetta ». L'uditorio quindi non ha ascoltato una obiettiva e serena trattazione della chiroterapia, bensì una critica violenta alla sua pratica.

A controbilanciare infatti l'atmosfera negativa creata dall'intervento del prof. Pizzetti sulla chiroprassi o chiroterapia è stato comunque sufficiente, a fine seduta, il contro-intervento (quasi una controrelazione!) del dott. Preiss, dell'Istituto Nazionale Static di Milano, il quale pratica la chiroprassi ed ha appreso questa terapia direttamente negli Stati Uniti, in alcuni di quei sette Colleges autorizzati a conferire il diploma di « Doctor of Chiropractic » a chi abbia superato gli esami finali, a compimento di un piano di studi che si svolge in quattro anni attraverso dodici trimestri di scuola.

Solo questi possono chiamarsi chiropratici, diversi dai cosiddetti manipolatori, che si fanno chiamare chiropratici senza esserlo. Questi falsi chiropratici o manipolatori sono elementi dannosi e perciò pericolosi per il malato ignaro e creano un discredito nei confronti della chiropratica, in quanto gli insuccessi e gli eventuali danni che provocano vengono addebitati, in un unico fascio, alla chiropratica ortodossa.

La chiropratica in effetti concentra la sua attenzione sulla patologia vertebrale, sulle algie vertebrali cervicali, dorsali e lombosacrali, sulle lombosciatalgie, sulle coccigodinie o dolori coccigei, sugli atteggiamenti scoliotici dell'adulto, sulle spondilodiscopatie senza ernia del disco. Lungi dunque dalla chiropratica ortodossa il voler curare malattie sistemiche e quindi tanto meno i tumori, come invece il prof. Pizzetti ha voluto far sapere, come per mettere in guardia l'uditorio. Il prof. Pizzetti teme che il « profanum vulgus », in altri termini, possa ricorrere alla chiroterapia quando affezioni sistemiche non siano più suscettibili di cure classiche! Noi, a suo tempo, infatti avevamo enumerato tutte le controindicazioni alla chiroterapia, che qui di seguito riportiamo ancora una volta, ad evitare proprio equivoci: ipertensione arteriosa; poliartrite cronica primaria; spondiloartrite cronica primaria, osteoporosi, affezioni del midollo spinale; spondilolisi e spondilolistesi; esiti di fratture e lussazioni vertebrali; ernia discale espulsa; malformazioni congenite; scoliosi strutturata, della età evolutiva in special modo; morbo di Scheuermann ovvero osteocondrite giovanile; artrosi vertebrale diffusa.

Quando si tengano veramente presenti questi argomenti di controindicazione alla chiropratica, cadono quei motivi di rischio che il prof. Pizzetti paventa e che sono i casi, registrati, come egli scrive e dice, di tetraplegie e paraplegie.

E' chiaro che bisogna quindi vagliare attentamente tutti i « pro » e tutti i « contra » prima di avviare un malato alla chiroterapia. Giustissimo, infatti, quanto afferma il prof. Pizzetti quando dice che bisogna vincere in molti casi la forza di volontà che molte persone anziane hanno di sottoporsi comunque alla chiroterapia per un qualsiasi dolore articolare anche in sede extravertebrale, persuasi solo dai mirabolanti risultati raggiunti da un amico o da una signora incontrata in salotto! E' difficile purtroppo far capire alla gente che non esistono malattie, bensì malati singoli! Di qui la necessità che al chiroterapista arrivi un malato già selezionato e studiato da un medico reumatologo o internista generale e da un buon radiologo.

Se può essere quindi messa in discussione la filosofia chiropratica, che spinse i primi chiropratici a curare anche quelle affezioni che il prof. Pizzetti si è preoccupato di elencare, ma che non hanno nulla a che vedere con la moderna chiroterapia (la quale riposa su basi scientifiche) non si può certo disconoscere che molti malati della colonna vertebrale, per merito della chiroterapia, hanno buttato via un busto con stecche di acciaio, unica risorsa al loro male!

Mario Giacovazzo

IX/C

come e perché

« COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

IL PRIMO PRESEPIO

« Vorrei sapere come è nato e come si è diffuso l'uso del presepio natalizio » (Laura De Donatis - Siena).

Il presepio ha avuto origine da rappresentazioni liturgiche che si tenevano nella notte di Natale. Queste rappresentazioni, secondo la tradizione, ispirarono san Francesco ad allestire a Greccio, nel 1223, in ambiente naturale, il primo presepio di cui abbiamo notizia.

I francescani prima, i domenicani e i gesuiti poi, diedero impulso alla costruzione di presepi sia stabili sia mobili. Lo scopo dell'allestimento di presepi era quello dell'ammaestramento religioso: si voleva ricordare fedelmente la Natività, e quindi l'ambiente era rappresentato con grande realismo.

La deperibilità dei materiali con cui i presepi erano costruiti — legno, terracotta — non ha consentito la conservazione di quelli realizzati per primi. Si ritiene che il più antico presepio a noi pervenuto sia quello realizzato nel 1280 da Arnolfo di Cambio e conservato, almeno in parte, nella Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma.

I primi esemplari completi in nostro possesso risalgono al periodo rinascimentale. In quest'epoca il presepio si diffonde su larga scala dalla Toscana alle altre regioni d'Italia. A Napoli, nel 1484, viene realizzato il presepio di San Giovanni a Carbonara ad opera degli Alemanno; a Varallo viene compiuto dal Ferrari il presepio di Santa Maria delle Grazie; a Varese viene allestito il presepio del Sacro Monte.

A partire dal 16° secolo, per iniziativa di san Gaetano di Thiene, considerato l'ideatore dei presepi popolari, invalse l'uso di ampliare la rappresentazione della Natività inserendovi, oltre a quelle dei protagonisti, figure secondarie di contorno aventi dimensioni diverse.

Il secolo 17° prima, il 18° poi, videro la massima e più caratteristica fioritura del presepio nelle principali città italiane: a Roma, a Genova, a Palermo e specialmente a Napoli, dove vennero realizzate composizioni spettacolari, alcune delle quali sono oggi conservate in musei.

LE POLENE DEI VECCHI VELIERI

« Su un giornalino ho visto la riproduzione di una scultura in legno colorato che rappresentava una specie di animale mitologico. La didascalia l'indicava come " polena "... » (Mariella Tondi - Chieti).

La polena era una scultura lignea, generalmente policroma, raffigurante figure femminili, mitologiche o storiche, che si era soliti porre sulla prua delle imbarcazioni. Aveva un significato eminentemente magico e serviva a propiziare alla nave una felice navigazione e una lunga vita. In questo senso era considerata come gli occhi della nave, in grado di guidarla lungo tutto il suo cammino.

Le origini delle polene si perdono nella preistoria e l'esemplare più antico che si conosca risale a seimila anni fa e raffigura un uccello che sta spiccando il volo. Assai diffusa fu la polena tra gli egiziani, i fenici, gli etruschi, i greci ed i romani; come pure celebri sono le polene dei vichinghi riproducenti teste di draghi, di serpenti, o, in genere, di animali terrificanti; ciò allo scopo di spaventare le popolazioni costiere nel momento in cui ci si accingeva a saccheggiare le loro città.

Ma è l'epoca del barocco il periodo di massimo splendore della polena. E' qui che l'artigianato raggiunge livelli di approfondimento e di ricchezza senza uguali; si tratta di sculture complicate, con significati allegorici, spesso dorate, adorne di putti e cavalli marini.

Logicamente, la produzione delle polene aumenta significativamente nell'800, quando i traffici mercantili raggiungono proporzioni sino ad allora mai così rilevanti. Ma è anche il periodo questo in cui la polena perde, in un certo senso, il suo significato di rito propiziatorio, per trasformarsi in decoro ornamentale. Si passa così da immagini che raffigurano dame in costumi dell'Ottocento a riproduzioni ispirate a personaggi storici, come ad esempio Garibaldi, per le navi italiane, e Nelson per quelle inglesi.

Oggi la polena è scomparsa, così come è scomparso il vecchio veliero. Le polene affollano i musei marinari e quelli delle arti e tradizioni popolari.

FORFORA & CAPELLI GRASSI

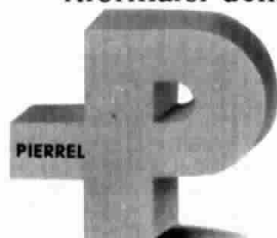
Per questi due problemi dovreste usare
il catrame vegetale (per la forfora) e l'iperico (per i capelli grassi)
combinati perfettamente con altri 12 elementi diversi.
Proprio quelli degli shampoo DS Pierrel.

Gli shampoo DS nascono nei laboratori farmaceutici della Pierrel. La loro composizione è stata perfettamente bilanciata nei singoli ingredienti per intervenire in modo fisiologico sui capelli colpiti dalla forfora o da un'eccessiva produzione di sebo (grasso).

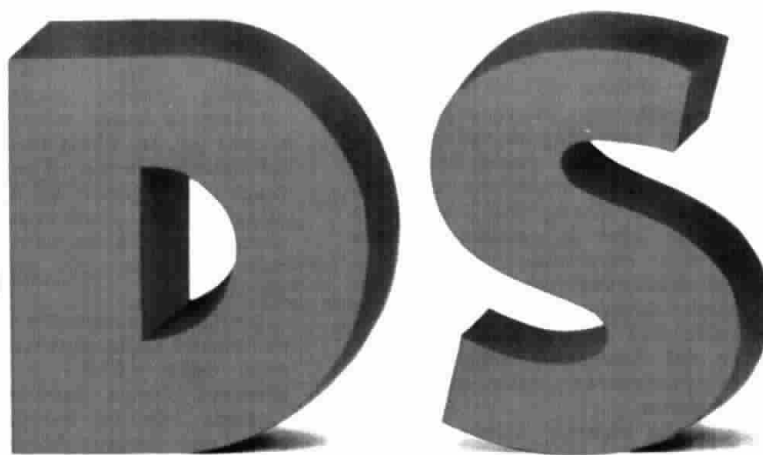
Le due sostanze base degli shampoo DS Pierrel, il catrame vegetale(per la forfora) e l'iperico (per i capelli grassi), combinando le proprie azioni con quelle degli altri componenti, hanno da tempo dimostrato saper produrre i massimi risultati nei confronti di questi due particolari problemi dei capelli.

FORFORA: SHAMPOO DS AL CATRAME VEGETALE

Per ottenere dei risultati concreti e duraturi, questo trattamento specifico svolge quattro azioni fondamentali:

❶ Azione di controllo della secrezione sebacea per combattere la presenza della forfora nei capelli.
❷ Azione attivante per sviluppare un maggior flusso di sangue e di sostanze nutrienti verso il bulbo pilifero.
❸ Azione di mantenimento dello stato fisiologico del capello intervenendo sulle cause esterne che determinano la formazione e il ristagno della forfora.
❹ Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi della forfora.

CAPELLI GRASSI: SHAMPOO DS ALL'IPERICO

Per combattere questo problema, lo shampoo DS all'iperico svolge, invece, altre quattro efficaci azioni:

❶ Azione sgrassante-detergente per emulsionare il grasso naturale rendendone così più semplice l'eliminazione.
❷ Azione rivitalizzante del capello per riportarlo al suo stato naturale grazie a un apporto proteico.
❸ Azione lenitiva nei confronti sia del capello che del cuoio capelluto.
❹ Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi dell'eccesso di grasso.

Shampoo al catrame vegetale per la forfora e shampoo all'iperico per i capelli grassi. Ricordate il nome DS Pierrel: lo trovate solo in farmacia.

DS VUOL DIRE DERMOCOSMESI SCIENTIFICA

Affrontare lo studio di prodotti partendo da basi assolutamente scientifiche: ecco cosa intende la Pierrel parlando di Dermocosmesi Scientifica.

Per questo gli shampoo DS Pierrel intervengono in modo fisiologico sui capelli assicurandovi attraverso il loro uso continuato risultati seri, concreti e duraturi. Solo in farmacia.

per capelli con forfora *per capelli grassi*

Linea DS. La risposta ai problemi dei capelli da una grande industria farmaceutica.

IX|C

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Inediti dei Beatles

Gira e rigira, a otto anni dal loro definitivo scioglimento e a quindici dal loro debutto, i Beatles continuano a essere il più grosso fenomeno nella storia della pop-music. L'anno scorso il rilancio di una serie di 45 giri con i loro successi dell'epoca d'oro fece registrare vendite altissime, dimostrando che le nuove generazioni hanno per il quartetto la stessa curiosità dei loro coetanei degli anni Sessanta. Adesso ha preso il via una nuova operazione: la riscoperta quasi archeologica di registrazioni inedite dei Beatles, che sono state messe in commercio con una campagna pubblicitaria costata circa mezzo miliardo di lire e destinata a fruttare almeno dieci volte tanto, secondo le previsioni.

Per la prima metà di giugno, se i calcoli della «EMI» — la casa discografica che ha promosso l'operazione — sono esatti, il leggendario quartetto sarà al numero uno delle classifiche di vendita inglesi con «The Beatles at the Hollywood Bowl», un disco pubblicato due settimane fa e contenente tredici brani registrati dal vivo nel 1964 e nel 1965 in occasione di due concerti dati appunto all'Hollywood Bowl, un gigantesco locale da 17 mila posti, da John, George, Paul e Ringo. Oltre a questo long-playing, la cui storia è abbastanza interessante, c'è un altro disco già sul mercato da qualche settimana: è un 33 giri intitolato «Live at the Star Club in Hamburg, Germany», inciso nel 1962 nel locale di Amburgo da cui i Beatles mossero i primi passi e pubblicato da un'etichetta tedesca, la Lingasong. Importato in Inghilterra dalla Germania, nonostante la guerra mossa alla Lingasong dagli stessi Beatles (hanno chiesto in tribunale che la vendita del doppio album fosse vietata in territorio britannico, ma il giudice non li ha ascoltati) il disco ha raggiunto le 100 mila copie di vendita.

«Live at the Star Club» contiene una serie di brani molto curiosi: sono quasi tutti successi di rock & roll dell'inizio degli anni Sessanta, pressappoco simili alla produzione della maggior parte dei complessi di allora, senza niente di caratteristico dei Beatles se non il fatto che sono proprio loro a suonarli. Di mediocre qualità tecnica (il nastro originale fu inciso nel club tedesco da un cantante di Liverpool che lavorava ad Amburgo in quei tempi, un certo Ted Taylor, che si servì di un normalissimo registratore portatile), i brani sono interessanti per varie ragioni: risalgono al periodo in cui i Beatles erano ancora un'orchestrina come tante, non avevano incontrato quel personaggio decisivo per la loro carriera che fu Brian Epstein e si arrangiavano nel club suonando quello che il pubblico voleva, cioè le canzoni in voga in quel momento. Insomma sono documenti quasi storici, dai quali tuttavia emerge già quel certo non so che destinato a fare dei Beatles il maggior punto di riferimento della pop-music moderna.

Assai diverso, invece, l'album della «EMI» con le incisioni dei due concerti hollywoodiani. Anche qui la qualità tecnica non è un granché: fu registrato con un apparecchio a tre piste (oggi negli studi si usano normalmente 16 o 24 piste magnetiche, su ciascuna delle quali viene «dirottato» uno strumento o una voce in modo che si possa poi procedere a un missaggio perfetto) e in condizioni pressoché disperate: 17 mila spettatori che hanno urlato e fischiato dalla prima all'ultima nota, un impianto di amplificazione di quei tempi, e cioè abbastanza rozzo da non permettere neanche agli stessi Beatles di sentire dal palcoscenico le loro voci, incidenti tecnici di ogni genere (in uno dei nastri, per la rottura di un microfono, la voce di Paul è mancata per quasi cinque minuti), e così via.

E' materiale, tuttavia, molto interessante per diversi motivi. Anzitutto risale all'epoca del boom americano dei Beatles, quei due anni (1964 e '65) in cui i teenagers statunitensi scoprirono e portarono alle stelle i quattro di Liverpool. Poi c'è l'atmosfera irripetibile di un concerto dal vivo con un pubblico enorme, tra i più vasti che i Beatles, in genere contrarii a suonare per platee troppo numerose, abbiano mai avuto. Infine c'è il sapore genuino di una musica che era esplosa proprio allora e che, nonostante fosse suonata un po' a tirar via nel clima incandescente dell'Hollywood Bowl, ha un fascino innegabile ed è la dimostrazione di quell'energia tutta particolare che ha fatto dei Beatles il gruppo più celebre del secolo.

L'idea di recuperare i nastri di Hollywood dalla polvere degli archivi della «EMI» è venuta a Bhaskar Menon, presidente della Capitol, che ha curato l'operazione con George Martin, l'uomo che ha prodotto praticamente tutti i dischi dei Beatles. Perché pubblicare solo adesso quel materiale? «Lo abbiamo deciso», dice Martin, «dopo che negli ultimi tempi hanno cominciato a circolare negli Usa registrazioni pirata di quei concerti. Tanto valeva tirare fuori i nastri fatti da noi, cioè i migliori. E adesso che il disco è uscito sono certo che venderà più di ogni altro precedente LP dei Beatles. Un affare da miliardi, insomma». Non è stato facile ripulire con i più recenti ritrovati tecnici le vecchie incisioni, ma il risultato è più che accettabile anche se ogni tanto la musica è soffocata dagli applausi e dalle grida del pubblico. Le maggiori difficoltà sono venute dagli stessi Beatles: solo John Lennon, ascoltati i nastri, si è dichiarato felice della pubblicazione. Per convincere gli altri tre Martin ha impiegato quasi un mese, cercandoli in giro per il mondo e strappando loro il consenso solo dopo avergli mostrato i bilanci preventivi.

Renzo Arbore

I/D.N.M.

Il rock con il sari indiano

John McLaughlin è sempre più impegnato a portare attraverso il mondo il suo messaggio musicale in cui si fondono i ritmi del rock con i suoni della musica indiana. Con la sua formazione è stato la scorsa settimana anche in Italia, esibendosi a Roma, Milano, Bologna e Rimini in coincidenza con l'apparizione del suo nuovo LP «A handgul of beauty»

I/D.N.M.

La fronda

Raffaella De Vita ha inciso per la «Cetra» dodici canzoni della produzione di Rodolfo De Angelis, un cantante e autore degli anni Trenta diventato famoso con «Ma cos'è questa crisi». De Angelis, che con i suoi testi satirici era riuscito a fare la fronda al regime negli anni Trenta persino dai microfoni dell'EIAR, era stato finora trascurato nella generale corsa al «revival». Ora De Vita, giovane cantante napoletana, gli rende giustizia

pop, rock, folk

RITORNO DI FELICIANO

Ritorno anche di José Feliciano, il cantante chitarrista popolare da noi per una sua fortunata partecipazione al festival di Sanremo di qualche anno fa, poi scomparso per un po' dalla scena internazionale. Il suo nuovo disco si intitola «Sweet Soul Music» e, secondo la logica, dovrebbe essere un tributo di Feliciano alla moda del «soul». Fortunatamente per lui di «soul» — nel disco — c'è poco, visto che José è molto più convincente nel suo consueto stile melodico. In tal senso è consigliabile il disco, pubblicato dalla «Emi» su etichetta «Private Stock», numero 98628.

IL PUNTO SU TOM JONES

Forse, dopo anni, è il momento di fare il punto su Tom Jones, il cantante gallese che ebbe una formidabile fortuna durante gli anni Sessanta, fu apprezzato soprattutto da parte di un pubblico giovane e poi fu da questo abbandonato

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
3) **Black is black** - Bella époque (EMI)
4) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
5) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (SAAR)
6) **Orzowei** - Oliver Onions (RCA)
7) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
8) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **When I need you** - Leo Sayer (Warner Bros.)
2) **Sir Duke** - Stevie Wonder (Motown)
3) **I'm your boogie man** - KC and the Sunshine Band (TK)
4) **Southern nights** - Glen Campbell (Capitol)
5) **Dreams** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
6) **Got to give it up** - Marvin Gaye (Motown)
7) **Hotel California** - Eagles (Asylm)
8) **Couldn't get it right** - Climax Blues Band (Sire)
9) **Lido shuffle** - Boz Scaggs (Columbia)
10) **Angel in your arms** - Hot (Big Tree)

Inghilterra

1) **I don't want to talk about it** - Rod Stewart (Riva)
2) **Ain't gonna bump no more** - Joe Tex (Epic)
3) **Good morning judge** - 10 cc (Mercury)
4) **A star is born** - Barbra Streisand (CBS)
5) **Lucille** - Kenny Rogers (U.A.)
6) **The shuffle** - Van McCoy (H & L)
7) **Free** - Deniece Williams (CBS)
8) **Got to give it up** - Marvin Gaye (Motown)
9) **Mah na mah na** - Piero Umiliani (EMI)
10) **Hotel California** - Eagles (Asylum)

Francia

1) **L'arche de Noé** - Sheila (Carrère)
2) **Heureusement que la musique est là** - Dave (CBS)
3) **Drague party** - Martin Circus (Vogue)
4) **Bamia** - Georges Moustaki (Polydor)
5) **Le cœur en deux** - Johnny Hallyday (Philips)
6) **Mourir auprès de mon amour** - Demis Roussos (Philips)
7) **Je vais à Rio** - Claude François
8) **Pulstar** - Vangelis
9) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington (MCA)
10) **Si tu étais** - Salvatore Adamo

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
3) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
5) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
6) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
7) **Cerrone's paradise** - Cerrone (Wea)
8) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Ricordi)
9) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
10) **Diesel** - Eugenio Finardi (Cramps)

Stati Uniti

1) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
2) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
3) **Boston** (Epic)
4) **Marvin Gaye at the London Palladium** (Tamla)
5) **A star is born** - Soundtrack (Columbia)
6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
7) **Go for your guns** - Isley Brothers (T-Neck)
8) **Leftoverture** - Kansas (Kirshner)
9) **Rocky** - Soundtrack (United Artists)
10) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)

Inghilterra

1) **Arrival** - Abba (Epic)
2) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
3) **Portrait of Sinatra** - Frank Sinatra (Reprise)
4) **Smokie's greatest hits** (RAK)
5) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)
6) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
7) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
8) **Abba's greatest hits** (Epic)
9) **Stranglers IV (Rattus norvegicus)** - Stranglers (United Artists)
10) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)

Radio Montecarlo

1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
3) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Atlantic)
4) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
5) **Damned Damned Damned** - Damned (Stiff)
6) **Marquee moon** - Television (Elektra)
7) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
8) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
9) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
10) **A day at the races** - Queen (EMI)

dischi leggeri

CALIFANO SHOW

Franco Califano è conosciuto nel mondo musicale e forse anche fuori di quello per una serie di canzoni centrate che altri hanno portato al successo. Mina, Ornella Vanoni, Peppino Di Capri, Bongusto, Bruno Martino, Mia Martini e soprattutto gli ultimi Vianella debbono molto a lui, romano, di Tripoli. S'era stancato qualche tempo fa di scrivere su misura e aveva tentato, con tre LP, di raggiungere direttamente il pubblico senza intermediari. Non c'è riuscito e ora riprova dopo un anno e mezzo di lavoro per mettere insieme questo « Tutto il resto è noia » (33 giri, 30 cm. « Ricordi ») in cui c'è veramente molto di più, nel breve spazio di dodici canzoni, di quanto aveva dato finora. Ma se musiche e contenuti parlano un linguaggio immediato per il critico o per l'« addetto ai lavori », non si può dire che altrettanto accada nei confronti del pubblico cui in definitiva è diretto il disco. Califano è maturato, si è fatto più attento e più abile di un tempo, ma pensiamo abbia ancora bisogno di intermediari. Se in alcune canzoni alla sua voce roca si sostituisse quella di Mina o di altri mostri sacri, il risultato sarebbe diverso. Ma forse questo, per Califano, attualmente non conta.

IL TREMENDO DEMIS

Gli Aphrodite's Child s'imposero all'attenzione del pubblico per la drammaticità delle loro interpretazioni rock. Questo filone tremendista è stato portato avanti dall'ex Aphrodite's che oggi continua a calcare le scene, soprattutto a Parigi e dintorni, ormai trasformato in grosso personaggio della TV, Demis Roussos. Il suo ultimo 33 giri (30 cm. « Philips ») dal titolo « Magic » è una conferma di questa tendenza che si pasce di occultismo fasullo e si esprime attraverso l'impiego di sofisticati mezzi elettronici. Più che canzoni, questi vorrebbero essere responsi della Sibilla cumana pronunciati attraverso un megafono. Ciò non toglie che Demis, anche stavolta, lo ascolteranno in molti, con trasporto.

perché ormai completamente « integrato » nello « show business » internazionale. Oggi la « Decca » italiana pubblica una buona antologia di Jones, anche se mancano da essa i primissimi e più significativi successi. L'album — doppio — s'intitola « Tom Jones sings 24 great standards » e effettivamente contiene 24 classici di ieri e di oggi della canzone americana o inglese che sia. Tanto per rendere l'idea basta ricordare titoli come *Fly me to the moon* o *That's old black magic*, *Georgia on my mind* o *Yesterday*, *Beguine the beguine*, *More* o *I can't stop loving you*. Le incisioni sono state realizzate in un lungo arco di tempo, dal '65 in poi, ma non risentono affatto del tempo trascorso. Se è chiaro che oggi Tom Jones non ha probabilmente più nulla da dire per quanto riguarda la musica leggera, non si può disconoscere che la sua voce è ancora bella e corposa, adatta più che mai per questi 24 standards e certamente non più adatta a nessun tipo di rock. Il modello di Jones, va ribadito, rimane sempre quello dei grandi vocalist di colore e, come questi ultimi, Tom Jones ha anche un grande senso dello swing e una buona aggressività. Crediamo quindi che Jones possa essere catalogato tra i buoni cantanti di « easy-listening », quel genere di « facile ascolto » che annovera tra i suoi migliori interpreti i Sinatra, i Bennett, Sammy Davis Jr. o Dean Martin. « Decca » numero 7-1 e 7-2.

PRECURSORI DEL « DISCO »

Validissimi — un tempo — esponenti del vecchio e glorioso « Memphis sound », ritornano oggi dopo un lungo silenzio i Bar-Kays, un gruppo di colore noto negli anni Sessanta per molti brani di successo e anche famosi per essere stati spesso al fianco del grande Otis Redding. Il disco del « rientro » si intitola « Bar-Kays. Too Hot To Stop » e chiaramente, va inquadrato nella consueta « disco-music » di oggi. Però ci sembra giusto riconoscere ai Bar-Kays di essere stati degli antesignani, visto che la musica che fanno oggi non si differenzia moltissimo da quella che gli stessi facevano nei loro anni migliori. Va anche detto che rispetto a gruppi più attuali i Bar-Kays sono più dotati di « feeling », di carica, forse meno curati ma proprio per questo più genuini e comunicativi. « Mercury » numero 6338695, « Phonogram » italiana.

ANCORA « PUNK »

Un'altra pubblicazione da noi di un disco di « punk » dopo quella dei Ramones, dei Television, di Eddie and the Hot Rods e qualche altra. Questa volta si tratta di un gruppo scoperto e prodotto da un nome famoso, Eno dei Roxy Music. Sono cinque, tutti giovanissimi, e si chiamano Ultravox. « Ultravox! » è, di conseguenza, il titolo del primo disco, quello del debutto. Il nome più famoso del gruppo è quello del cantante John Fox, un vocalist già paragonato all'americano Lou Reed, ispiratore di tutto il fenomeno « punk » insieme al suo vecchio gruppo dei Velvet Underground. E, certo, un po' tutto il gruppo si ispira alla musica di Reed: musica elettrica e elementare, scandita con delle regole precise anche se, talvolta, c'è qualche ambizione armonica che la differenza da quella della più corrente musica « punk ». « Island » numero 19449, « Ricordi ».

r. a.

jazz

PER I GIOVANI

L'« Arista » si presenta con un motto, « Jazz oltre », che lascerebbe supporre l'intenzione di dare ampio spazio al jazz progressivo. Tuttavia da alcuni dischi editi in questi giorni sembra che l'accento sia stato piuttosto spostato in favore di quella musica a cavallo fra jazz, rock, soul e disco-music favorita attualmente dai giovani. Tuttavia fra questi dischi « Earth Mover » (un 33 giri inciso lo scorso anno in California dal batterista Harvey Mason) si stacca dagli altri per almeno buona parte dei brani della facciata « B », dove si possono ascoltare vari passaggi convincenti per il prevalere sulla componente commerciale dell'ispirazione jazzistica di certi ritmi. Harvey Mason è senza dubbio un batterista tecnicamente assai dotato e non sfigura nemmeno di fronte ad altri direttori d'orchestra alla direzione di un complesso di notevoli proporzioni come quello che ha impiegato in queste registrazioni. Certo qui non si tratta di musica progressiva: piuttosto c'è materia per interessare i giovani ex appassionati di rock che vogliano ascoltare qualcosa di più sostanzioso.

B. G. Lingua

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La gratifica

«Sono dipendente di un'azienda del gruppo IRI e per anni ho sempre ricevuto, insieme ad altri colleghi di pari grado, una particolare gratifica strettamente collegata alle mansioni svolte. Tale gratifica ci veniva corrisposta, in misura fissa, solitamente con le competenze di marzo di ogni anno ed abbiamo tutti le lettere dell'azienda che ci comunicava ufficialmente tale attribuzione. Orbene, nel corso dell'anno 1976, io e tutti i miei colleghi di pari mansione e grado siamo stati verbalmente informati da nostri superiori che l'azienda aveva deciso di non corrispondere più tale emolumento in quanto esso non era previsto nel nostro contratto di lavoro.

Io le chiedo se è lecito da parte dell'azienda tale comportamento o se invece non è stata operata arbitrariamente ed in modo del tutto ingiustificato una vera e propria decurtazione delle competenze. Dovendo decidere se intraprendere o meno un'azione giudiziaria, gradirei conoscere la sua opinione in proposito» (C. G. - Napoli).

Era gratifica in senso tecnico o retribuzione? Nel primo caso avrebbe ragione l'impresa, nel secondo caso avrebbe ragione lei. Per darle una risposta sicura mi occorrerebbe conoscere i termini del contratto di lavoro e le espressioni contenute nelle varie lettere di accompagnamento delle gratifiche annuali. Sottoponga il caso all'ufficio legale del suo sindacato prima di prendere decisioni impegnative.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Prescrizioni

«Vorrei sapere in quali casi la pensione dell'INPS, gli assegni familiari e altre prestazioni sono prescritti...» (Amedeo Borlotti - Genova).

Talune prestazioni previdenziali INPS, non riscosse o non richieste entro determinati limiti, possono cadere in prescrizione. In particolare:

— le rate di pensione di vecchiaia, invalidità e superstiti non riscosse si prescrivono trascorsi 5 anni e i relativi importi vengono incamerati dall'INPS;

— in caso di domanda di pensione di riversibilità avanzata dai familiari superstiti aventi diritto oltre i 5 anni dalla data del decesso del lavoratore o pensionato la pensione stessa decorre dal primo giorno del mese successivo alla domanda (e non da quello successivo alla morte) e vengono poi pagati solo 5 anni di arretrati; le rate di pensione relative a periodi antecedenti il quinquennio sono prescritte;

— l'indennità una tantum, spettante di norma a superstiti di lavoratore deceduto senza lasciare diritto a pensione, si prescrive nel caso in cui i superstiti interessati non abbiano inoltrato la relativa domanda entro 5 anni dalla data della morte dell'assicurato;

— l'assegno spettante al coniuge che in seguito a nuovo matrimonio perde il diritto alla pensione di riversibilità, concessagli antecedentemente per la morte del primo coniuge, si prescrive nel caso in cui l'apposita domanda non sia avanzata entro 10 anni dalla data del matrimonio stesso;

— gli assegni familiari, non richiesti a tempo, si prescrivono 5 anni dopo che sia trascorso il periodo in cui erano dovuti al lavoratore o al pensionato.

I contributi dovuti all'INPS si prescrivono dopo 10 anni dalla data in cui sono dovuti per i lavoratori dipendenti e i coltivatori diretti, dopo 3 anni per artigiani e commercianti. Le rate di rendita INAIL non riscosse si prescrivono anch'esse trascorsi 5 anni. Comunque alcune sentenze della magistratura hanno stabilito che la prescrizione decennale per i lavoratori dipendenti decorre dal momento in cui si perfeziona il diritto dell'assicurato alla prestazione.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Appartamentino di tre stanze

«Nel 1975, per il 1974, ho mandato il modulo 101 col quale la Direzione Provinciale del Tesoro di Palermo certificava di avermi corrisposto, in qualità di professoressa fino al settembre e poi di pensionata dal 1° ottobre, L. 4.126.014. Nel quadro B, inoltre, ho dichiarato la proprietà dell'appartamento nel quale abito (categoria A/2), che è l'unico, anzi l'unica cosa che io possegga, e il cui reddito catastale rivalutato era 4458 × 60. Aggiungsi che l'appartamento gode delle esenzioni fiscali previste dalle leggi per 25 anni.

Per questo appartamentino di tre stanze sono stata tassata nella misura di L. 50.822 che vanno perciò ad aggiungersi alle ritenute fiscali applicate alla fonte dal datore di lavoro.

Nella cartella di pagamento risulta un imponibile di L. 4.393.494 (la somma cioè di L. 4.126.014 e del reddito catastale dell'appartamento) e quindi l'imposta IRPEF di cui sopra: L. 50.822. E' regolare?» (Iole Amato - Palermo).

Con ogni probabilità la tassazione di L. 50.822 non è riferibile ad IRPEF (D.P.R. n. 597/1973) ma ad ILOR (D.P.R. n. 599/1973). Così stando le cose avrebbe dovuto fare opposizione al ruolo in quanto imposta non dovuta.

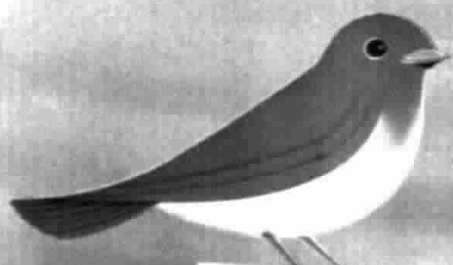
Trattandosi quindi di erroneo versamento, di esso non poteva essere tenuto conto alcuno in sede di liquidazione IRPEF: la mancata detrazione da imponibile IRPEF dell'ammontare ILOR si spiega con il fatto che, avendo ella dichiarato l'immobile oggetto di esenzione scadente nel 1988, l'ufficio IRPEF non poteva prendere in considerazione riduzione alcuna per ILOR implicitamente dichiarata non dovuta.

Ancorché sicuramente scaduti i termini per opposizione al ruolo ILOR, faccia presente all'ufficio impositore, chiedendo per ottenere rimborso.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 41

I pronostici di LOREDANA PIAZZA

Milan - Napoli	1	x	2
Juventus - Inter	1		
Ascoli - Taranto	1		
Avellino - Modena	1	x	
Catania - Ternana	x		
L. R. Vicenza - Sambenedettese	1		
Lecce - Palermo	1	x	
Monza - Cagliari	x	2	
Novara - Spal	1		
Pescara - Atalanta	x		
Rimini - Como	1	x	2
Varese - Brescia	x		
Reggina - Pro Vasto	1	x	

Un'autoradio estraibile è estraibile se è estraibile da qui. Come Autovox Start 725.

Estraibili non si diventa: si nasce. Come Start 725, la prima autoradio-giranastri di una nuova generazione Autovox.

Start 725 è estraibile in plancia. E questo vuol dire che può essere inserita al posto giusto, nell'apposito vano autoradio, senza finire sotto la plancia, sopra la plancia o lontano dal posto di guida.

(Col risultato che, per mettere al sicuro l'autoradio, si compromette la sicurezza di guida).

Start 725 è nata estraibile, grazie ad un suo contenitore che entra a perfezione nel vano standard predisposto nella maggior parte delle auto moderne.

Per estrarre l'apparecchio, basta spingere un pulsante e l'autoradio scivola fuori, snella e compatta, lasciando in plancia il suo contenitore. Bastava pensarci.

Ma per conciliare l'estraibilità col comfort di guida, c'è voluta l'esperienza di chi, da sempre, è il numero 1 in fatto di autoradio.

Pensate: fra apparecchio e contenitore, l'ingombro di Start 725 è quello di un'autoradio non estraibile, e Start 725 è anche un giranastri.

Ma l'Autovox non è solo riuscita a progettare una vera autoradio estraibile.

Ha voluto darvi anche una vera autoradio, di prestazioni non comuni e di tecnologia avanzatissima.

Ⓐ *Start 725 è la prima autoradio a costruzione modulare, con moduli facilmente sfilabili.*

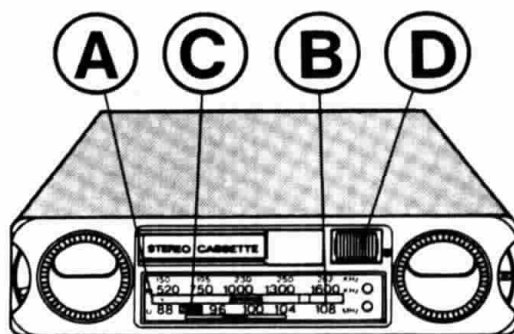
Gamme d'onda OL, OM, FM.

Ⓑ *Modulazione di frequenza fino a 108 MHz. per sentire tutte le emittenti libere.*

Ⓒ *Circuito anti-disturbi NSC (brevetto Autovox) che, in FM, sopprime automaticamente i disturbi generati da tram, alta tensione, altre auto, ecc.*

Ⓓ *Quanto al giranastri, Start 725 ha un nuovo "deck" (brevetto mondiale Autovox) che permette di fare, con un solo tasto, tutte le operazioni di ascolto delle cassette (e l'avanti/indietro è davvero una questione di secondi).*

Potenza: 7+7 Watt effettivi. Come c'è da aspettarsi da un'Autovox, progettata da chi non scende a compromessi né con le esigenze di ascolto, né con la sicurezza di chi guida. Da oggi, con un'Autovox, è peggio per chi ruba.

E tanto meglio per chi guida.

QUALITA' CHE DA' VALORE AL VOSTRO DENARO.

1X|C

Giradischi nuovo

« Sono in possesso di un registratore della Sony TC 133 completo di casse Sony. Inoltre ho un giradischi Stereorama del Reader Digest che non mi soddisfa. Vorrei quindi comprare un giradischi Thorens 145 oppure qualcosa di ugualmente buono, ma più economico. Poi vorrei sapere se il piatto Thorens può essere collegato al mio registratore Sony, poiché per ora non posso permettermi di comprare un amplificatore e casse adatte al Thorens » (Danilo Bucciero - Bari).

Per il suo nuovo giradischi potrà orientarsi verso il Thorens TD 145 o il Sony PS 2350; essi hanno uguali caratteristiche (wow e flutter 0,06 % e rumble 63 dB), entrambi inoltre hanno un automatismo per il sollevamento del braccio e arresto del motore alla fine del disco. Per il collegamento potrebbe esserci solo un problema di spinotto che potrà risolvere il rivenditore.

Incidenza verticale

« Possiedo da alcuni anni un giradischi Philips GF 808 con testina GP 390 e casse acustiche EG 0417. Noto una graduale usura dei dischi, che pur tratto con ogni cura. Dopo relativamente poche audizioni (10-12) l'ascolto è qua e là costellato da noiosi " toc " più o meno forti. Ho fatto sostituire la puntina, ma senza risultato. Constato che la nuova puntina, come pure la precedente, non appoggia perpendicolarmente al disco ma obliquamente. Può essere questa la causa? » (Gian Paolo Baschetti - Faenza, Ravenna).

Riteniamo che l'usura dei dischi del tipo descritto non sia dovuta alla puntina, ma piuttosto al deposito di corpuscoli di polvere nei solchi. L'inclinazione della puntina che lei descrive è perfettamente normale: è infatti previsto un angolo di incidenza verticale dell'ordine di 20 gradi.
L'usura del disco prodotto dalla puntina in cattive condizioni non si manifesta immediatamente e comunque si traduce in un crescente fruscio di fondo; possiamo comunque consigliarle, in sostituzione dell'attuale, una testina con puntina ellittica Shure M 75 EJ tipo 2 oppure una Stanton 600 E. Raccomandiamo inoltre la più scrupolosa cura nel conservare i dischi in modo da evitare per quanto possibile il deposito di pulviscolo.

I prezzi nell'HiFi

« Vorrei sapere perché la puntina stilo ADC 220 XE che costava 6 mesi fa circa 6000 lire ora varia da negozio a negozio da 19.000 a 25.000 lire. Infine vorrei sapere perché durante il temporale nella cassa (canale sinistro) si sentono le scariche relative al fulmine, nonostante sia in funzione un regolatore filtro-rete ben collegato a terra » (RN 45 - Roma).

I prezzi dei componenti HiFi non sono sensibilmente variati da 6 mesi ad oggi e pertanto le sue affermazioni ci lasciano perplessi. Considerando il catalogo dell'inverno 1976 troviamo che i prezzi degli stili di ricambio della testina ADC variano da 10.000 a 18.000 lire per le testine della serie P, da 19.000 a 26.000 per la serie Q, da 43.000 a 77.000 per la serie XLM.
Per quanto riguarda la percezione delle scariche atmosferiche attraverso i diffusori del suo impianto ad alta fedeltà v'è da osservare che i transitori elettrici da esse provocate non soltanto si propagano sulla linea di alimentazione ma possono raggiungere direttamente i circuiti più sensibili dell'amplificatore per propagazione elettromagnetica: in questo ultimo caso, ovviamente, non c'è alcuna possibilità di bloccarne gli effetti a meno di non incorporare l'intero impianto in una struttura metallica schermante connessa alla presa di terra.

Casse

« Posseggo un apparecchio stereofonico Philips composto da un giradischi 202 electronic (con puntina 412); un amplificatore 591 e casse 22 RH 496/00Z. Ascolto musica sinfonica ed ho la sensazione che il suono sia duro e confuso. Gradirei un vostro parere, anche se prevede la sostituzione totale del complesso » (Paolo Colauti - Intra).

Il suo giradischi è eccellente e la testina ha caratteristiche ineccepibili. Forse i diffusori potrebbero essere migliori. Provi le casse Revox AX 3-3 o le Ditton 15 della Celestion.

Enzo Castelli

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Non tutti i formaggi sono adatti a chi ha problemi di digestione e di fegato. Quali preferire?

In questi ultimi anni il consumo di formaggio è aumentato enormemente, ed è aumentata anche la varietà dei formaggi disponibili in qualsiasi punto di vendita.

Dal punto di vista del contenuto proteico e dei sali minerali il formaggio può sfidare la carne e, in molti casi, può avere dei punti di vantaggio.

Unico punto critico, specie per chi ha problemi di digestione e di fegato è il contenuto dei grassi che, come è noto, sono il principio nutrizionale che impiega più tempo per essere digerito.

I formaggi sono generalmente ben digeribili, anche se esistono delle differenze tra i vari tipi.

E' per questo che bisogna tenere conto di alcuni fattori quando si tratta di scegliere il formaggio.

- Da usare con una certa moderazione sono i formaggi fermentati, piccanti o grassi come l'emmenthal, il mascarpone, il gorgonzola o il pecorino scuro con pepe.
- Vanno bene per tutti i formaggi a lunga maturazione come il grana, la fontina, il provolone; oppure i formaggi molli come lo stracchino, i certosini, le caciotte fresche, il bel paese, tutti formaggi freschi e delicati che non presentano problemi.
- Anche i formaggi fusi sono facilmente digeribili. Si ottengono fondendo a caldo frammenti di pasta dura.

Nella fusione si ha una predigestione della paracaseina: il valore alimentare rimane comunque pressochè invariato.

Fegato e digestione

- La scelta degli alimenti più indicati e della loro preparazione è sicuramente uno dei fattori più importanti della digestione per tutti noi.
- Esistono però altri fattori, come per esempio il tipo di vita che conduciamo che influenzano negativamente la nostra digestione.

In questi casi la digestione va aiutata con la massima continuità.

- Che cos'è la digestione? Quale rapporto esiste fra fegato e digestione? Come deve essere un buon digestivo? Sono tutti interrogativi a cui oggi è possibile dare una risposta.
- L'articolo che segue potrà essere utile a tutti coloro che vogliono conoscerla più da vicino.

mondonotizie

Quadrifonia alla radio

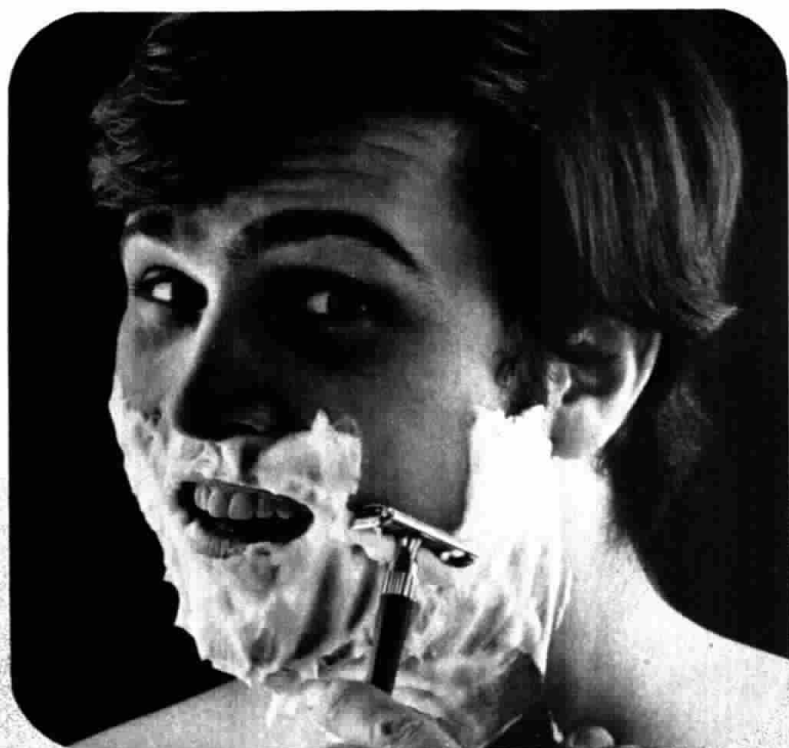
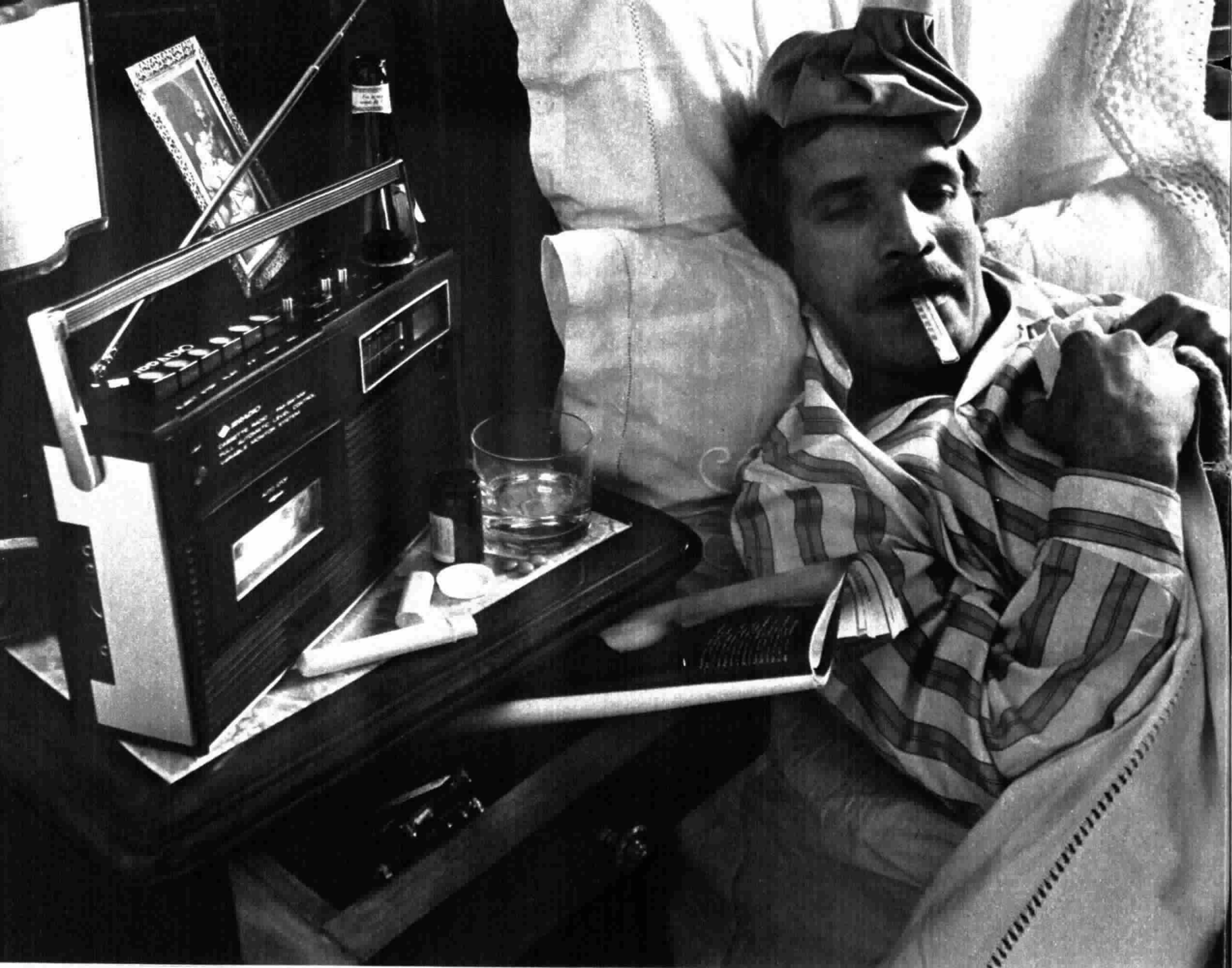
A partire dalla fine di aprile la BBC ha cominciato, a titolo sperimentale e per la durata di dodici mesi, una serie di trasmissioni radiofoniche in quadrifonia. Le trasmissioni avverranno con il sistema « Matrix H » realizzato dal servizio per la ricerca scientifica della BBC. Il costo dell'operazione, comprese le trasmissioni sperimentali del primo anno, si aggirerà intorno alle 10-15 mila sterline. L'iniziativa della BBC è stata accolta favorevolmente dalla stampa inglese anche se, a causa dell'alto costo, gli apparecchi di ricezione in quadrifonia hanno avuto finora una diffusione molto limitata in Gran Bretagna. Negli ambienti economici si spera comunque che l'iniziativa possa stimolare il mercato interno favorendo un maggiore sviluppo dell'industria del settore.

I sondaggi sono utili?

Il Centre d'études d'opinion, l'organismo incaricato in Francia di realizzare i sondaggi d'ascolto e di qualità sulla base dei quali viene fatta la suddivisione del canone fra le tre reti televisive, ha pubblicato un documento relativo al « ruolo e all'utilizzazione dei sondaggi sui programmi radiotelevisivi ». Il documento si riferisce in particolare a un'inchiesta compiuta dal 7 al 14 febbraio per conto del Centre dalla Sofres su un campione nazionale di mille persone sul tema: « I sondaggi di fronte all'opinione pubblica ». Più del 60 per cento degli intervistati giudica i sondaggi molto o abbastanza utili; il 31 per cento considera che l'utilizzazione dei sondaggi per valutare l'ascolto porta ad una degradazione più o meno importante della qualità dei programmi, mentre il 47 per cento la pensa in modo contrario. Per il 57 per cento degli interrogati, infine, sarebbe molto o abbastanza interessante conoscere i risultati dei sondaggi che attualmente servono esclusivamente agli organismi responsabili della ripartizione del canone e alla direzione delle reti.

70 miliardi per le Olimpiadi

Nel confermare la notizia dell'acquisto da parte della NBC dei diritti esclusivi per la trasmissione in Nord America delle Olimpiadi di Mosca, il quotidiano francese *Le Monde* spiega che la cifra complessiva che la NBC dovrà spendere per l'operazione si aggirerà sugli 80 milioni di dollari (circa 70 miliardi di lire italiane). Trentacinque milioni sarebbero la quota dovuta per i diritti: un po' più di un terzo di questa cifra andrà al Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e il resto al comitato organizzativo sovietico. Inoltre la NBC dovrà pagare altri 35 milioni di dollari ai sovietici per l'assistenza tecnica e le attrezzature messe a sua disposizione durante i Giochi. *Le Monde* osserva che in base a questo accordo la ritrasmissione delle Olimpiadi dell'80 nel Nord America costerà il doppio di quella delle ultime Olimpiadi. La ABC, la rete che si era assicurata i diritti per Montreal, aveva pagato infatti 40 milioni di dollari di cui 25 milioni per i diritti e 15 per le attrezzature. Secondo il comitato organizzativo sovietico l'aumento dei prezzi è la conseguenza della concorrenza che le tre reti americane NBC, ABC e CBS si sono fatte tra loro e delle spese necessarie per l'equipaggiamento a colori. Concludendo l'articolo *Le Monde* ricorda che i Paesi europei e il Giappone, invece, non hanno ancora raggiunto nessun accordo.

la sua faccia viene prima di tutto

Sorella Irradio.

Qualche lineetta di febbre non è un dramma, può significare un giorno di riposo forzato col giornale preferito ed una buona radio sul comodino. Da una buona radio ad Irradio il passo è breve; il problema nasce dopo: una radio o un radioregistratore? e in ogni caso: quale radio? Quale radioregistratore? Irradio, anche limitandoci a questi due apparecchi, offre una possibilità di scelta che è tra le più ampie del mercato. Ed una gamma di prezzi che hanno in comune una caratteristica fondamentale: sono prezzi decisamente convenienti. Convenienti, ben s'intende, in rapporto alla qualità Irradio, una qualità indiscussa da 40 anni. Vi invitiamo a scoprirla al vostro primo "37 e mezzo".

IRRADIO

siamo ascoltati da 40 anni

Diamanti mandarini

« Da più di un anno ho una coppia di uccellini diamantini-mandarini (è giusta la definizione? Sono bianchi con il beccuccio e le zampine aragosta). Vivono liberi nella stanza da bagno (molto illuminata e con rete alla finestra) e per nutrirsi vanno nella gabbia dove trovano piccoli semi (adatti per i tropicali), insalata e osso di seppia. Vanno molto d'accordo, però, essendo il maschio arrivato qualche mese prima, fa valere il suo diritto di proprietà, per cui ogni posticino trovato dalla femmina dopo poco tempo viene requisito dal maschio e la femmina scacciata. Per questo ho comperato due nidi uguali e li ho sistemati un po' in alto, uno da un lato e uno dall'altro, in modo che possano guardarsi.

Ora c'è il problema della cova. La femmina ha depositato già altre volte molte uova, ma la maggior parte non erano buone e poi non sono state covate costantemente e i piccoli non hanno visto la luce. Ho chiesto nei vari negozi di uccelli e mi è stato risposto che non possono covare perché vivono troppo liberi e quindi dovrebbero essere rinchiusi nella gabbia.

In questi giorni la femmina ha depositato altre uova e, come al solito, non le cova perché disturbata dal maschio o intenta a seguirlo, mentre spesso è il maschio a tornare nel suo proprio nido per covare le uova che la femmina non ha depositato. Ora chiedo: 1) chi dovrebbe covare le uova, il maschio o la femmina, o tutti e due alternandosi?; 2) per veder nascere, almeno una volta, dei piccoli debbo proprio sacrificarli nella gabbia?; 3) questi uccellini o altri in genere soffrono se non possono svolgere le funzioni di papà e mamma? » (F. Lopez - Roma).

I suoi sono diamanti mandarini della varietà bianca, sebbene la colorazione del becco e delle zampe « colore aragosta », da lei definita, lasci il dubbio che possa trattarsi di due femmine. Infatti il maschio sia della specie tipica e sia di tutte le varietà domestiche che per mutazione sono state selezionate, ha il becco di colore rosso intenso, mentre quello della femmina è di colore arancio sbiadito; il maschio inoltre emette un canto, se tale può definirsi, simile al suono di una trombetta e di pessima impostazione tonale.

Il fatto della sistemazione di due nidi « in modo che possano guardarsi » non sempre è razionale. Gli uccelli, domestici fin che si vuole, come lo sono i diamanti mandarini, i passeri del Giappone, i canarini, hanno bisogno di un solo nido ed opportunamente sistemato in gabbia quando la coppia manifesta chiari sintomi di volersi riprodurre.

Pertanto, ammesso che i suoi uccelli siano una coppia, li rimetta in gabbia e sistemi il nido soltanto nel caso in cui i coniugi svolazzino agitati nella gabbia con materiale utile alla imbottitura del nido. Si verifica il caso, molto frequente del resto in queste varietà di uccelli, che, avendo a disposizione di continuo una alimentazione altamente proteica (suppongo si tratti del pastoncino all'uovo), la femmina deponga uova in continuazione, spinta appunto da una alimentazione non adeguata, o meglio non somministrata nel giusto periodo, senza sentire né la cova, né tanto meno l'allevo dei pullus.

Circa le tre domande che mi sottopone, posso dirle che le uova sono covate sia dalla femmina sia dal maschio. Alla sera i coniugi covano preferibilmente in coppia. I piccoli normalmente nascono in gabbie per cui è necessario che la coppia svolga ogni attività riproduttiva soltanto in gabbia o, meglio, in voliera.

Ultima domanda, questi uccelli, essendo molto prolifici, sentono più di ogni altra specie la cova e pertanto non è male se almeno due volte l'anno possono soddisfare il normale ciclo riproduttivo.

Angelo Boglione

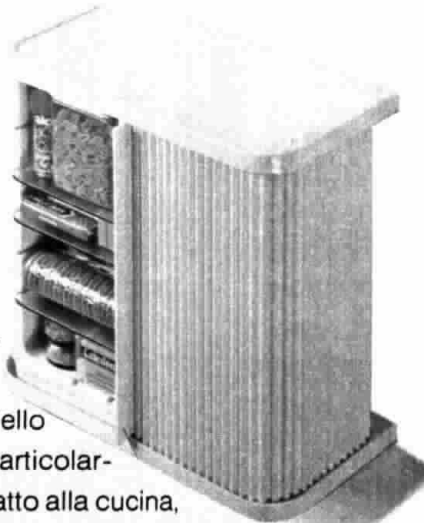
Ovunque vedi il posto giusto,

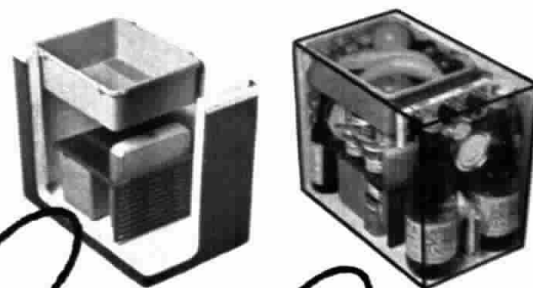
Style perfeziona ed arricchisce ancora la sua diffusissima linea di accessori per la vita all'aperto, famosa per genialità di soluzioni pratiche ed attrattiva estetica. I completi picnic, ad esempio: eleganti valigette comprendenti, oltre alle stoviglie da tavola per 4 o 6 persone, i contenitori termici con bevande e alimenti. O il «Superset 24», che consente di cucinare qualsiasi vivanda con una completa batteria di pentole in acciaio inox e consumare il pasto su piatti in melamina. Ma Style ha pensato anche ad altri modi di fare colazione in vacanza.

Con Stylmagic: piatti, bicchieri e posate da usare una o più volte e poi gettare senza problemi, perché molto economici... allegri nei colori, assolutamente igienici e di minimo ingombro. Oppure con le fantastiche stoviglie infrangibili in melamina, sovrapponibili e lavabili in lavastoviglie: un eccezionale panorama di moderne forme, colori e decorazioni, che invita nel modo più suggestivo ad un felice picnic!

Ed ora Style propone i nuovissimi accessori per preparare una bibita rinfrescante. Il doppio spremi-agrumi, munito di ogive per agrumi piccoli o grandi, ed un favoloso tritaghiaccio - portaghiaccio, che consente di servire in tavola il ghiaccio, tritato o a cubetti, oppure conservarlo in frigo. Importante: Style produce tutti questi accessori esclusivamente con materiali di qualità, resistenti e brillanti, garantendone l'assoluta atossicità a contatto di sostanze alimentari.

Vivi meglio la vacanza, risparmiando. Con Style!

Una straordinaria idea Style... per la roulotte, la barca, il bungalow, la casa delle vacanze e di città... ovunque ci sia il problema di riporre nel massimo ordine tante piccole cose da tenere a portata di mano. Questi originali mobiletti pensili a tapparella sono compatti – cm. 40x40x20 –, ma molto capienti perché sfruttabili all'interno fino all'ultimo centimetro, grazie ad un sistema di ripiani componibili «su misura» del contenuto. Confezioni di alimenti, articoli da toeletta, medicinali e moltissime altre cose trovano posto nel tipo con 4 ripiani, che può anche essere appeso con la tapparella scorrevole orizzontalmente. C'è poi il modello «idea 5», particolarmente adatto alla cucina, con 3 barattoli ermetici estraibili a cassetto, per alimenti sfusi, e 2 ripiani mobili. I pensili Style sono componibili tra loro in infiniti modi. Colore di serie è il bianco, con tapparelle disponibili in 5 diverse tonalità.

Style ha il più bel tavolo pieghevole, contenente 4 comode sedie.

fermati a colazione. Con Style puoi.
Un gustoso picnic, nel paesaggio più bello... Style consente a tutti di vivere nel modo migliore questo importante momento della vacanza. Con i medesimi comfort, convenienza, possibilità di scelta del menù preferito che si hanno a casa propria. Style produce oggi la più sofisticata linea di termocontenitori e frigo portatili, che assicurano molte ore di assoluta freschezza agli alimenti e bevande da trasportare al picnic o conservare al camping. La serie «Safari Style», per bevande calde oppure fredde, offre ben 6 modelli, dalle termoborracce 600 e 1000 alle termobottiglie 1 e 2,5, fino ai termodispenser 5 e 8, muniti di rubinetto e riserva di bicchieri in uno speciale scomparto nel tappo. I frigo portatili Style sono invece prodotti nei tipi Scandinavia da 16, 22 e 30 litri, dotati di praticissime serrature magnetiche, e nel modello di punta California 35 litri, chiuso da grandi cerniere. Tutti attentamente studiati per il massimo utilizzo degli spazi interni, con possibilità di sistemare bottiglie alte in verticale, ed un ricco corredo di accessori quali piani d'appoggio, contenitori mobili, centri termici per il massimo mantenimento del freddo. Le più importanti caratteristiche costruttive, comuni a termocontenitori e frigo portatili prodotti da Style, consistono nella eccezionale resistenza, nel più elevato potere termoisolante, nella assoluta igienicità a contatto con bevande e alimenti... ed in più, in una linea estetica ed una gamma di colori splendidi! Ed anche questo ha la sua importanza, trattandosi di oggetti nati per le ore più belle... quelle della vacanza!
Gli oggetti amici del tuo tempo libero sono firmati
Style
Quattro Elle s.a.s. Urgnano - Bg

dimmi come scrivi

lei "decifrasse" la mia

M. B. — Il suo atteggiamento piuttosto scettico è una posa, un atteggiamento perché in realtà lei è una credulona disposta a bere tutto quanto le viene detto anche per colpa del suo temperamento facile agli entusiasmi. Le sue impuntature si debbono al suo desiderio di farsi ascoltare, di attirare l'attenzione e di nascondere una buona dose di timidezza. Le sue frequenti incoerenze sono frutto della sua distrazione. Le piace essere adulata e, se è presa in considerazione, è disposta a strafare. Non attribuisce importanza a tutto ciò che è sofisticato ma dà un giusto valore alla forma ed essendo orgogliosa non vuole essere mai in difetto. Questo le consente di non trovarsi mai in imbarazzo anche di fronte a situazioni impreviste. Nelle scelte, specie se riguardano persone che la interessano, è piena di dubbi.

la mia scrittura vorrei

C. D. '63 — Il lato più evidente della sua grafia, anche nel breve saggio che mi ha inviato, è la sua tendenza ad una ricerca di miglioramento più esteriore che interiore e di conseguenza la sua superficialità attuale, conseguenza anche della sua età. Si leggono anche molte ambizioni, per ora inconsce, ed un certo timore delle critiche, alle quali non cerca di sfuggire anche se provocano in lei una autentica sofferenza. Con gli estranei è piuttosto chiusa: per aprirsi ha bisogno di confidenza, di frequenza abituale. Nell'insieme risente del tipo di educazione ricevuta, troppo ovattata, molto affettuosa, che ha cercato di smussare tutti gli angoli che avrebbero potuto ferirla. Quando si affeziona diventa possessiva e questo è sempre un serio pericolo. E' intelligente, buona e non sa fingere. Si sente tranquilla soltanto quando riesce a sapere il perché di tutto.

settimanale radiocorriere

V. T. — Lei ha il dono, se così si può dire, di rifiutare la realtà quando questa non le riesce gradita disinteressandosi completamente di ciò che le provoca fastidio. E' tenace e il suo istinto la porterebbe a dominare senza riuscire pesante, e lo fa tutte le volte che le è possibile. E' uno spirito indipendente che agisce di conseguenza e probabilmente questo aspetto della sua personalità non le consente di mettere a proprio agio le persone che non hanno dimestichezza con lei. Bisogna conoscerla a fondo per sapere che le sue scontrosità sono una conseguenza della sua riservatezza e del suo istinto di difesa, del suo timore di essere coinvolto. E' un buon osservatore, ha spirito di cameratismo e non dimentica mai le offese, specialmente se si tratta di sfumature di sentimento.

poi nella vostra rubrica

Letizia — Buona osservatrice con tendenza a sottolineare un po' troppo ciò che in qualche modo la colpisce. E' tenace specie nel tentare di raggiungere le sue mete ma lo fa un po' troppo apertamente e questo non rappresenta certo un aiuto. E' buona di animo, generosa, controllata ma anche curiosa di tutto ciò che la circonda per il bisogno di allargare il discorso con la vita alla quale partecipa. Non si lascia suggestionare facilmente e guardando con serenità riesce a dare alle cose una valutazione obiettiva. Qualche cerebralismo ma che si intona bene alla sua personalità. Sentimentalmente è piuttosto immatura e decisamente romantica. Si mostra disinvolta ma in realtà è solidamente legata alle convenzioni.

grata se voleste analiz

C. P. G. — Un cardine della sua maniera di vivere è l'ordine; quando si sente circondata di confusione si apparta in un mondo tutto suo e pieno di armonia, non nella speranza di falsare la realtà ma per concedersi un momento di respiro. Molte le ambizioni ma che non ha il coraggio di manifestare e neppure di portare avanti, come invece sarebbe opportuno, per paura di incorrere in qualche errore, qualche insuccesso. I suoi modi sono affettuosi. Vorrebbe elevarsi culturalmente, ne ha lo stimolo ma poi la pigrizia che è alla base del suo carattere la costringe a fare i passi troppo corti. Non giunge a sottovalutarsi ma non ha neppure troppa fiducia in se stessa. Per questo non si sa imporre e le capita di subire per educazione.

quelle di una scrittura che

L. P. — La sua grafia non si normalizzerà finché non avrà raggiunto solidamente le ambizioni che si è prefissata di realizzare. L'intelligenza viva, la tenacia, il bisogno di emergere, di togliersi dalla massa l'aiuteranno sicuramente nel suo intento. Sentimentalmente è possessiva e, malgrado la sua validissima intuizione, quando è impegnata con il cuore non se ne sa servire nella maniera opportuna. E' sensibile ma anche un po' cerebrale per cui le piace scavare, cosa questa che non a tutti è gradita. E' orgogliosa e si lascia andare soltanto a metà, si apre difficilmente. Se riuscirà a sciogliere questi nodi si scoprirà dolce e affettuosa.

Maria Gardini

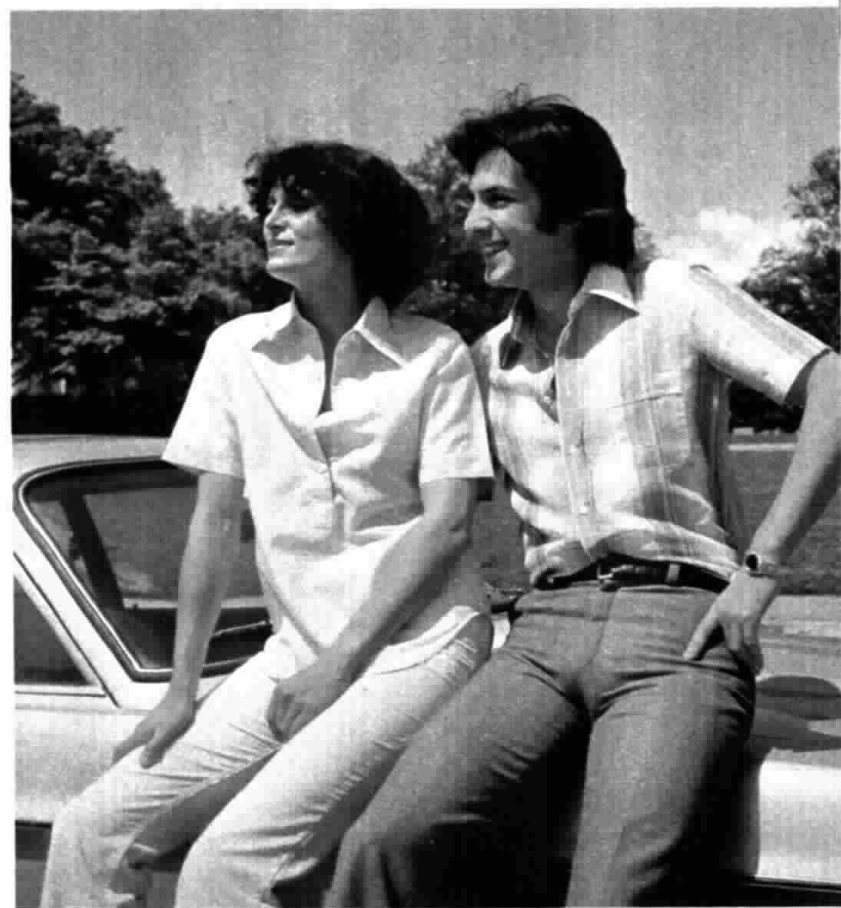
Vivere in camicia

Qui sopra, a sinistra: una classica camicia in fil-à-fil bianco ghiaccio giocata sulle righe nei toni del grigio e un'elegante camicetta in crêpe de Chine blu marine costellata da microdisegni; a destra: in crêpe de Chine bianca la camicetta « eclisse di luna » inondata da piccole sfere negli effetti del chiaro-scuro, l'altra camicia « color mare » realizza una splendida composizione cromatica sottolineata dalla riga bordeaux. In alto, a sinistra: in voile di cotone disegnato a piccole finestrelle la camicetta per « lei » con colletto a listello, nella camicia sportiva di linea morbida si riflette l'azzurro, colore favorito della moda maschile; a destra: il nuovo stile contadinesco della camicia femminile in questo modello estivo con colletto « in piedi », sfida al caldo con la camicia maschile percorsa da binari azzurri

Nell'abbigliamento moderno il tema « camicia » occupa un posto di notevole importanza sia nel guardaroba femminile sia in quello maschile. Da sempre la camicia di « lui » non soltanto fa da sfondo all'abito formale ma indica lo stile e la classe dell'uomo. Per « lei » la camicetta è divenuta un prezioso elemento di base del nuovo modo di vestire rivolto a soddisfare esigenze di eleganza e di ordine pratico.

La scelta della camicia è favorita dalle grandi firme specializzate che propongono una ricca varietà di modelli in cui è facile

Qui a fianco: edizione sofisticata della camicia tipo western proposta dalla G. Patrick nei disegni madras a vivaci riquadri nella versione femminile e maschile

Raffinata camicetta blusante in crêpe de Chine blu marine. Il modello maschile classico-elegante è in fil-à-fil color écru segnato da righe tono su tono. In alto: una camicetta a polo in leggero cotone bianco ravvivato da esili righe rosse e, nella camicia maschile con taschino applicato, un'elegante fantasia in azzurro realizzata con rigature a fasce

trovare l'espressione di un'eleganza sicura. Tra questi « big » fanno spicco lo stile inconfondibile, la raffinatezza delle fantasie e dei dettagli, della G. Patrick che si possono cogliere nella sua superba collezione della primavera estate. L'elegante linea maschile di alta classe per sottogiacca, esaltata dai tessuti pregiati, in prevalenza solcati da rigature, è caratterizzata dalla linea « slim », leggermente più morbida, meno fasciante rispetto al passato, dal colletto a punte moderatamente allungate.

« Vivere in camicia » è lo slogan della G. Patrick indirizzato alla grande estate sottolineato dalla esuberante teoria delle creazioni sportive maschili in cui si rivela lo squisito senso del colore nelle ricercate composizioni cromatiche stemperate sui tessuti anticaldo in puro cotone nella gamma attualissima delle tonalità beige, marrone, cammello, azzurro sfruttate in diverse sfumature che spaziano tra il blu cielo e lo splendore delle tonalità marine.

Elettrizzanti sono le novità femminili presentate da quest'azienda considerata « fuoriclasse » nel campo della camiceria. Le camicette siglate G. Patrick, ultraeleganti in seta naturale, delineate morbidamente, sono ravvivate da microdisegni in tinta contrastante allo sfondo. Spiritosa, divertente l'edizione sportiva della camicetta estiva in voile di cotone interpretata nei modelli attualissimi da « contadino di lusso » col tipico collo a listello, marcata da rigature e corredata da taschini. Fantasioso, piacevole, il gioco dei quadri che vitalizzano le camicette « old America » stile western scelte da « lei » per essere in armonia con la camicia di eguale tipo indossata dal partner.

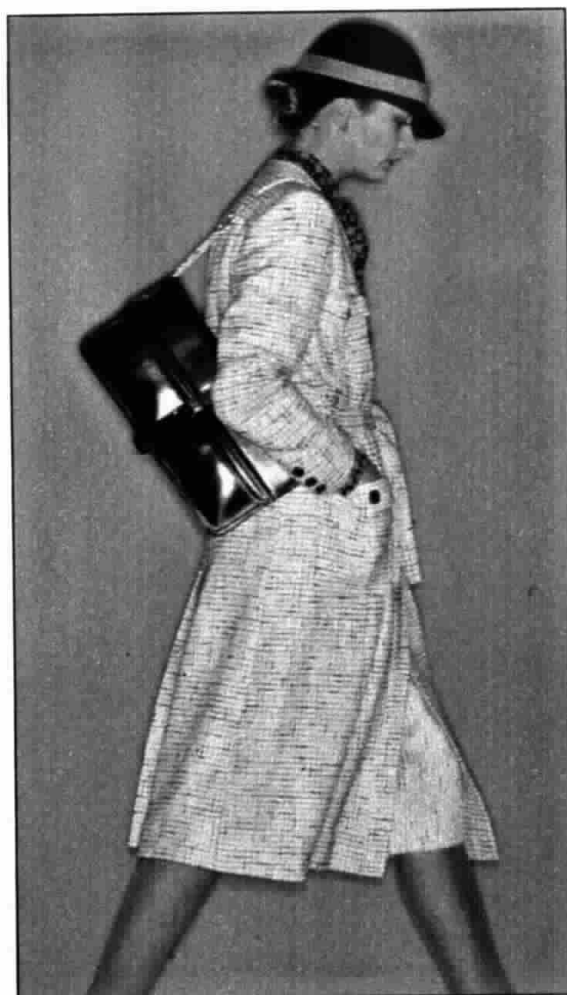
Elsa Rossetti

Tutte le camicie di questo servizio sono G. Patrick

Protagonisti della primavera

moda

Il romantico lilla, colore in gran voga, per questo tailleur primaverile. La giacca con maniche a raglan, collo a listello, grandi tasche applicate, è marcata in vita dalla fitta arricciatura in cui si insinua la cintura a coulisse (modello Centinaro)

Linea svelta, giovanile, di sapore sportivo per il soprabito qui a fianco in tessuto di lana a quadri irregolari e sfumati, con tasche e taschino applicati a busta (modello Caumont)

Elegante, classico, il completo nell'altra foto a destra, in gabardine color avorio. Lineare il soprabito a doppio petto con grandi revers coordinato alla sottana ammorbidita in vita dalle nervature a cui si sovrappone la cinturetta annodata (modello Giorgio Armani)

Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti Renel delle Fabbriche Riunite

I due capisaldi del guardaroba femminile di primavera, soprabito e tailleur, ritrovano sempre nella bella stagione nuove espressioni stilistiche convincenti. Resistendo alle sollecitazioni insolenti di un tipo di abbigliamento approssimativo, casuale e folcloristico, lo stile classico trova la sua supremazia in uno spazio ben definito, riservato alla vera eleganza di gran classe che non scende ad alcun compromesso di sorta.

Orchestrato dalle note dei colori luminosi, pastellati o da quelli più brillanti e decisi, accentato da dettagli reinventati, il soprabito rivela una linea « pulita », volutamente semplice ma ricca di charme. Di estrema eleganza il tipo blazer in gabardine, in lana double o di mano secca, timbrato dall'impronta mascolina nella versione del doppio o del mono petto, coordinato alla sottana appena mossa da nervature o da avari gruppi di pieghe piatte, femminilizzato dalla blusa in crêpe de Chine. Circa i colori di questo protagonista della primavera le preferenze sono indirizzate alle tonalità chiarissime che abbracciano la gamma delle varie sfumature neutre del bianco-avorio, del bambù, del sabbia, del cammello fino a toccare il caldo tabac blonde.

Si afferma lo stile agile, sportivo del soprabito a cardigan, ossia senza colletto, tratteggiato da inedite disegnature quadrettate ad effetto sfumato e irregolare. Prosegue intanto il successo del mantellino in lana double tagliato sportivamente a trench, strizzato dalla cintura.

Il tema del tailleur riporta in primo piano la classicità maschile della giacca blazer, monopetto, poco costruita che, oltre al tradizionale abbinamento con la gonna diritta segnata da sfondi piega, si potrà accordare al gioco del contrasto della sottana floreale piuttosto ricca di movimento, realizzata in mussola di lana o di cotone. Concessione della moda al tailleur semiclassico con colletto a listello, delineato sinuosamente dalle maniche a raglan oppure a chimono, addolcito in vita dalla morbidezza della cintura a coulisse o da fitte nervature. Per questo genere di tailleur è prevista la scelta dei tessuti morbidi, dei colori romantici quali il lilla, l'azzurro mare, il verde acqua o decisamente l'intramontabile blu marine rischiarato dal tocco candido della camicetta.

Elsa Rossetti

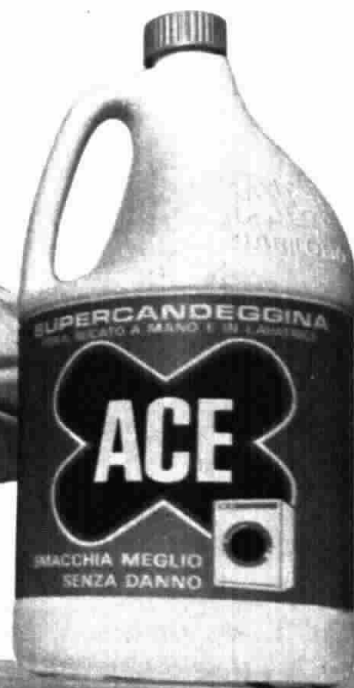
ssstrapp

Se sbagli candeggio rischi lo ssstrapp.

Il mio candeggio è perfetto con Ace. Sempre!

SUPERCANDEGGINA

ACE

SMACCHIA MEGLIO
SENZA DANNO

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.

l'oroscopo

21 marzo 20 aprile

ARIETE

I buoni aspetti planetari di cui potrete godere durante il periodo astrologico settimanale vi daranno della pace e della concordia in casa. Svilupperete alcune attitudini artistiche. Qualcuno verrà a visitarvi e ciò procurerà delle speranze. Giorni favorevoli: 12, 14, 16.

21 aprile 21 maggio

TORO

Questo è il momento di fare delle economie. Invito e dono che potrebbe essere un muto richiamo al quale non dare ascolto. Appianamento di una strada tortuosa. La settimana astrologica sarà un periodo decisivo per il lavoro. Giorni buoni: 17, 18.

22 maggio 21 giugno

GEMELLI

Delle preoccupazioni vi terranno lontani da una dannosa polemica. Sicuramente qualcuno saprà difendervi contro il veleno della critica malevola. Non potrete fare marcia indietro e neppure trascurare i vostri impegni presi in precedenza. Giorni ottimi: 12, 13, 18.

22 giugno 23 luglio

CANCRO

Se la vostra vita è diventata pesantuccia per colpa di una intrigante, è saggio tenere al buio la gente che vuole saperne troppo delle vostre cose private. Gli assilli diminuiranno con l'esaurirsi dei cattivi aspetti planetari. Giorni fausti: 13, 14, 15.

24 luglio 23 agosto

LEONE

Ve la caverete a buon mercato nelle dispute a carattere amoroso e politico. Una cattiva lingua vi turberà, ma una persona saggia non deve dare peso alla mediocrità delle persone cattive. Otterrete una presentazione ma sarà una perdita di tempo. Giorni ottimi: 14, 17, 18.

24 agosto 23 settembre

VERGINE

Dimostrazioni subdole che metterete allo scoperto con la cooperazione di una donna che vi vuole bene. Nel settore lavorativo avrete ottima accoglienza ed anche i favori di persone onorate. Trionfo sui nemici. Aiutate un parente. Giorni buoni: 13, 15, 17.

24 settembre 23 ottobre

BILANCIA

Qualcuno deve essere salvato da un grosso errore. Sappiate consigliare con giudizio e intelligenza. Situazione intima oscura e ingarbugliata come una matassa di filo in mano ad un bambino. Vani sforzi per creare condizioni migliori. Giorni fausti: 12, 13, 18.

24 ottobre 22 novembre

SCORPIONE

Missione delicata interrotta per forza maggiore. Scavalcate gli ostacoli subito, altrimenti aumenterete i guai futuri. Per raggiungere la meta prefissa occorre coraggio e volontà ma anche se il prezzo è alto trionferete ugualmente. Giorni fortunati: 15, 16, 17.

23 novembre 21 dicembre

SAGITTARIO

Troverete la persona adatta che vi darà man forte per ottenere il trionfo. Una passeggiata o breve viaggio vi potenzierà donandovi energie morali e fisiche. In campo amoroso vi farete sorprendere con le mani nel sacco. Giorni favorevoli: 12, 16, 18.

22 dicembre 20 gennaio

CAPRICORNO

Voltate le pagine del libro della vostra vita, poiché soffermarsi giova ben poco. E' necessario andare avanti, spingersi sempre più in alto. Se capite e sentite che le vostre idee sono buone e giuste, fate di tutto per valorizzarle e sfruttarle. Giorni ottimi: 16, 17, 18.

21 gennaio 18 febbraio

ACQUARIO

Sappiate dosare meglio il ritmo della vostra attività con il necessario riposo. Astenetevi dal partecipare alle riunioni troppo rumorose e movimentate. Attualmente la distensione vi è indispensabile. I fastidi economici saranno appianati. Giorni buoni: 15, 18.

19 febbraio 20 marzo

PESCI

I pericoli da evitare durante la settimana astrologica sono: mancanza di obiettività e strapazzo fisico. Chiamata urgente ma voi per evitare ogni imbarazzo farete orecchie da mercante. Giorni fortunati: 12, 14, 15.

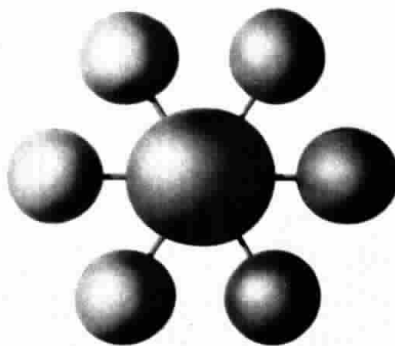
Tommaso Palamidessi

Mobil 1 consente in media

25 km in più ogni pieno di benzina

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature anche di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori, ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

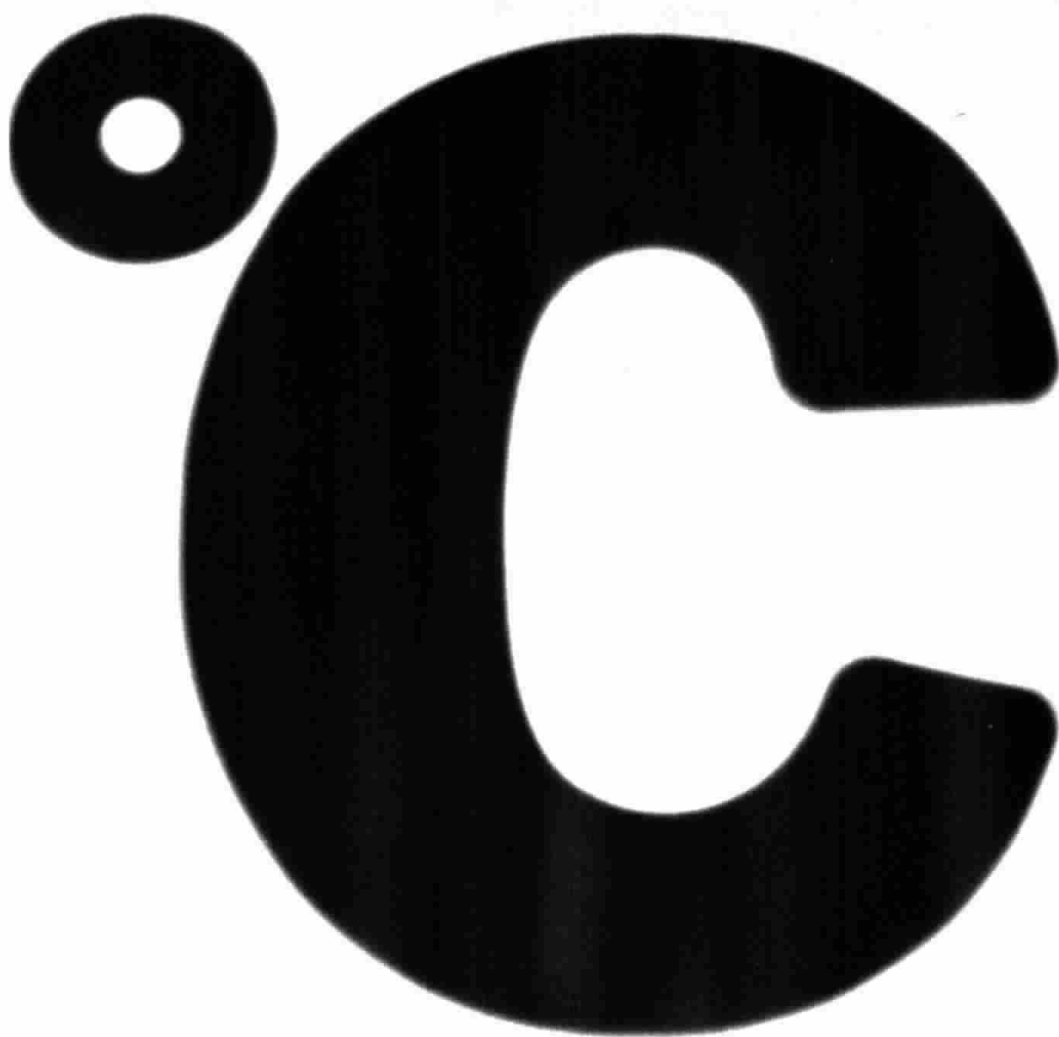
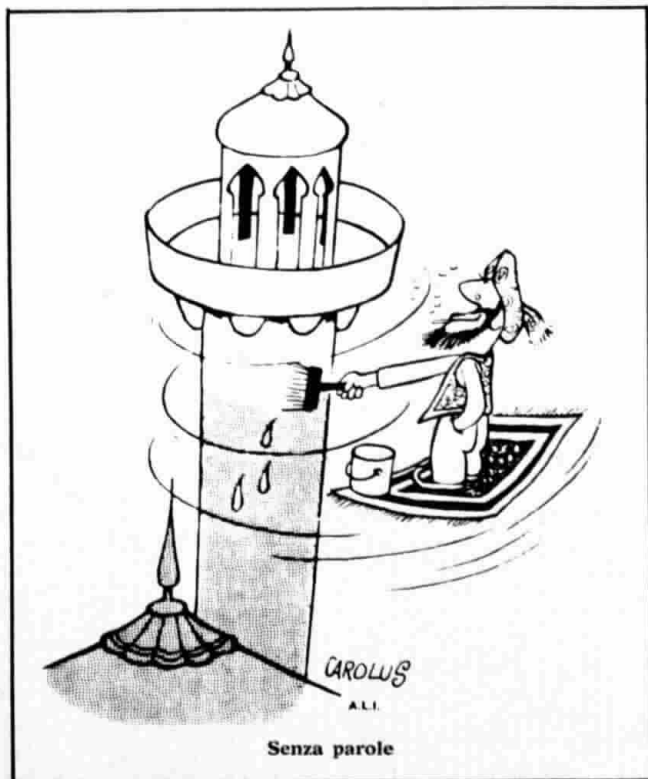
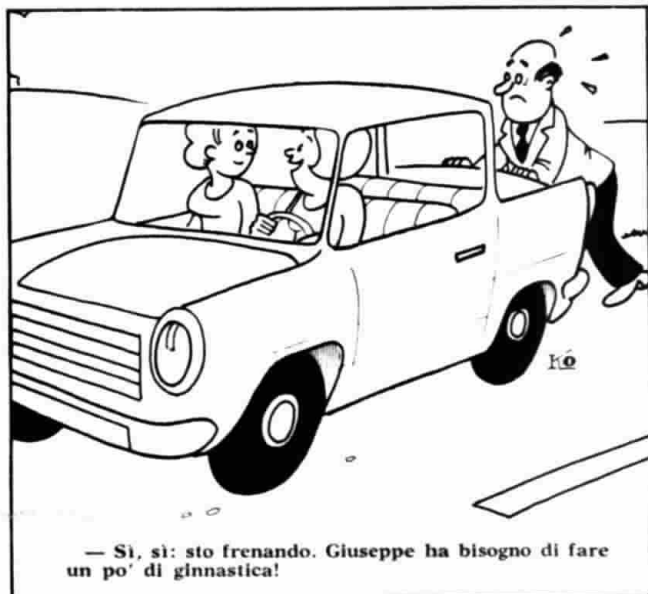
Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

in poltrona

Senza parole

Senza parole

Prova il Cappuccino istantaneo Nestlé:
è fatto con buon latte magro e ottimo caffè solubile.
Il Cappuccino Nestlé lo prepari
in un attimo: versi il contenuto di una bustina
in una tazza, aggiungi acqua calda
(non bollente) ed è già pronto in casa tua
un ottimo cappuccino... anche
già zuccherato.

Dal lavoro a una bella serata. Senza passare da casa.
Rexona deodorante
non ti pianta in asso.
deodorante
Rexona
fresh cologne
deodorante
Rexona
classic
deodorante
Rexona
sport

in poltrona

— Sì, sì: sto frenando. Giuseppe ha bisogno di fare un po' di ginnastica!

— Non riesco a capire perché nessuno si ferma. Anzi, accelerano...

Senza parole

Il vero cuoio
lo senti
proprio quando
non lo vedi.

Questo è il marchio
del vero cuoio.